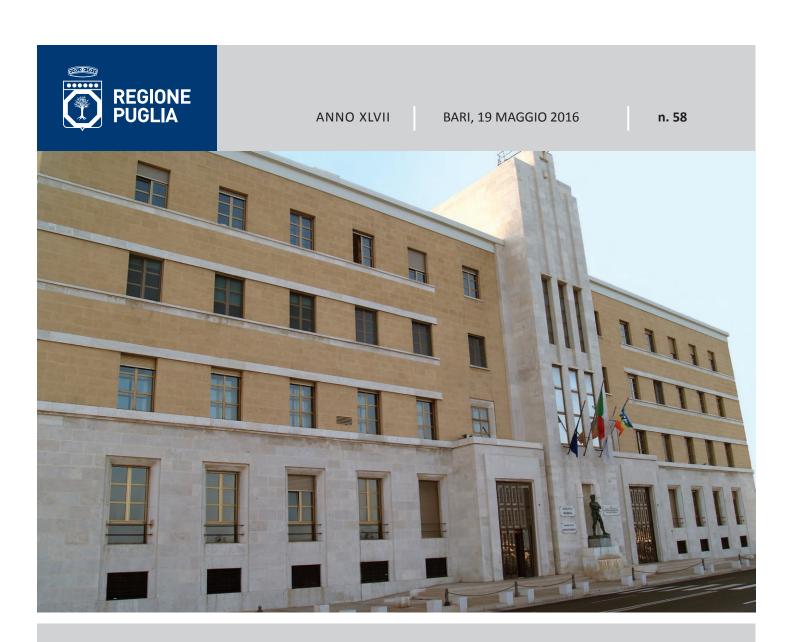
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

•
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2016, n. 282 Organizzazione della Struttura Commissariale Gestione Ciclo dei Rifiuti Regione Puglia. Delega ai sub-commissari
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 305 DPGR n. 207/2015: art.35, comma 2 L.R. n.27 del 13.08.98 - cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Dipartimento CEES - Università di Oslo. Estensione autorizzazione
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2016, n. 306 D.Lgs. 502/1992 - D.Lgs. n. 123/2011 - Nomina Collegio Sindacale Straordinario dell'ASL BR
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 316 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 10 maggio 2016, n. 81 LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercia- lizzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicem- bre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – art. 13 "Costituzione Albo delle associazioni micologiche". Iscrizione dell'ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA "R. ROMANO" - GRUPPO DI GALATINA al n. 9 dell'albo regionale
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 10 maggio 2016, n. 82 L.R. n. 37 del 01/08/2014 art. 26 "Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole – campagna 2013 e 2014 mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013". DGR n. 874 del 29.04.2015 " modalità di richiesta ed erogazione dell'aiuto". Determinazione dirigenziale n. 205/ALI del 01.12.2015 "Approvazione elenchi ditte ammissibili e non ammissibili al beneficio". Presa d'atto dei verbali della commissione nominata per l'esame dei ricorsi. Modifica della determinazione dirigenziale n. 205/ALI del 2015, esecutiva, relativamente alla ditta RICUCCI LIBERO ANTONIO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 12 maggio 2016, n. 86 Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica disussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al piano di lottizzazione zona estensiva C 1 comparto n. 15". Autorità procedente: Comune di Noci
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 11 maggio 2016, n. 173 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.11.2015 e il15.03.2016)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 maggio 2016, n. 100 Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" - Autorizzazione all'esercizio per Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 maggio 2016, n. 101 Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i. e articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per l'Area Sud dell'ASL BR e parere favorevole nei confronti di Città Solidale Cooperativa sociale per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescen-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 maggio 2016, n. 102 Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "MEDICAL CENTRE S.R.L.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Via Salvatore Matarrese n. 2/11 alla DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 300 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) ed esclu-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 301 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) ed esclu-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 302 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsano (LE) ed esclu-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 303 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 10 del Comune di Nardò (LE) ed esclusione DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 304 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi ed esclusione DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 305 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 7 del Comune di Palo del Colle (BA) ed

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 306 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 17 del Comune di Manfredonia (FG) ed DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 307 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 21 del Comune di Altamura (BA) ed esclu-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 308 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 5 del Comune di Oria (BR) ed esclusione DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) ed esclu-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 310 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce ed esclusione DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 18 del Comune di Cerignola (FG) ed esclu-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016. n. 312 Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) ed DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 maggio 2016, n. 20 DGR N. 596 del 26/04/2016 - Avviso di Manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare, in concessione a titolo gratuito, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore.

Art. 8 della L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 e s.m.i. – Autorizzazione ampliamento coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare in località "Bosco Colaianni" del Comune di BITONTO BA. Cava esistente fg. 57 ptc.lle 12-140-157-159-160-171p-173-174-184p-191-192-359. area in ampliamento fg. 58 ptc. 92-472(ex93)-94-95-109-110-111-112-113-119-284-290.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 13 maggio 2016, n. 88

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20014-2020 16 maggio 2016, n. 79 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande a superficie relative alla campagna 2016 di cui alle determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 50 del 01/4/2016, n. 52 del 5/4/2016, n. 55 del 13/4/2016 e n. 56 del 15/4/2016
Programma Regionale delle Attività Culturali 2016-2018 – Salone Internazionale del Libro di Torino XXIX Edizione – Servizio di gestione e organizzazione eventi di rappresentanza e di promozione della Regione Puglia durante il Salone del Libro. affidamento diretto ad esito di indagine di mercato telematica. CUP: B39G16000260006. CIG: Z8B19B9B2F
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
ACQUEDOTTO PUGLIESE Ordinanza 26 aprile 2016, prot. n. 4593 Deposito indennità d'esproprio
COMUNE DI ANDRIA Ordinanza 4 maggio 2016, n. 7 Deposito indennità di espropriazione
COMUNE DI ANDRIA Ordinanza 4 maggio 2016, n. 8 Deposito indennità di espropriazione
COMUNE DI BARI Estratto decreto 14 aprile 2016, n. 399 Esproprio
COMUNE DI CASTELLANA GROTTE Estratto delibera C.C. 7 aprile 2016, n. 5 Approvazione variante PRG
COMUNE DI MOLFETTA Estratto delibera G.C. 27 ottobre 2015, n. 207 Approvazione Piano Lottizzazione
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi
Concorsi
ASL BR Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche
ASL LE Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 Dirigenti Medici, disciplina Psichiatria

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D"
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 borse di studio per lo svolgimento di attività nell'ambito di un progetto nazionale presso le diverse aree della rete trasfusionale italiana. Riapertura termini
OSPEDALI RIUNITI Concorso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico, disciplina Pediatria
Avvisi
CORECOM PUGLIA Annullamento della delibera di approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni Anno 2012, n.98 del 21.12.2015 e riapprovazione graduatoria anno 2012. Recepimento sentenza n.12014/2014 Tar Lazio
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI Procedura di verifica assoggettabilità a VIA. Proponente Milzinc – Milfer
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE Procedura di verifica assoggettabilità a VIA. Proponente De Riccardis Alessio
COMUNE DI NOICATTARO Rende Noto – Approvazione Piano Lottizzazione
COMUNE DI POLIGNANO A MARE Conclusione procedimento concessione demaniale marittima
COMUNE DI SQUINZANO Avviso di deposito varianti PRG
ENEL Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 1014872
ENEL Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 865520. Ripubblicazione integrale
SOCIETA' DANIELE AMBIENTE Avviso procedura di verifica assoggettabilità a VIA
SOCIETA' GETRAG Avviso procedura di verifica assoggettabilità a VIA
SOCIETA' OFFICINA STALLONE Rende Noto - Approvazione variante urbanistica
SOCIETA' S.E.M.E.S. Avviso di parere di VIA
SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE Estratto Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 per la costituzione del deposito dell'indennità di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea di terreni in Comune di Melendugno (LE) interessati dalla realizzazione del gasdotto di interconnessione Italia-Albania – "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")"

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2016, n. 282

Organizzazione della Struttura Commissariale Gestione Ciclo dei Rifiuti Regione Puglia. Delega ai sub-commissari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 200 del D.Igs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).

VISTO l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D.Igs 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che "lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi... in ambiti territoriali ottimali".

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e s.m.i., il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n.204 del 08 ottobre 2013 avente ad oggetto *Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013).*

VISTA la nota del Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al Ciclo dei Rifiuti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, datata 05.02.2016, inerenti criticità connesse a problematiche concernenti anche la gestione del ciclo dei rifiuti;

VISTA la nota del Direttore Generale della Divisione Rifiuti ed Inquinamento del M.A.T.T.M., datata 05.02.2016, inerenti criticità connesse alle discariche di rifiuti;

CONSIDERATO lo stato di emergenza in cui versano gli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia determinato da carenze impiantistico gestionali;

VISTO quanto emerso in sede di riunione in data 11.02.2016, e specificatamente quanto rappresentato da ARPA Puglia, relativamente a criticità connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti, ovvero l'impossibilità di procedere in via ordinaria alla risoluzione delle problematiche esistenti che interessano tutti gli ambiti territoriali ottimali;

CONSIDERATO che lo stato di criticità si è ulteriormente aggravato a seguito della chiusura di impianti di trattamento;

CONSIDERATA la procedura di infrazione mossa dalla Comunità Europea 2011/2215-violazione dell'art. 14 lett. b) e c) relativa alla direttiva 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti in Italia (discariche preesistenti)

VISTI i DD.PP.GG.RR. n. 114 del 29.02.2016 e n. 119 del 3.03.2016, con i quali veniva disposto il Commissariamento degli OGA provinciali con contestuale nomina dei sub commissari;

DECRETA

- Di delegare ai sub commissari le competenze degli O.G.A. commissariati, stabilite dalla L.R. Puglia n.24/2012 e relativo Regolamento di attuazione 03/05/2013 n.10 — art.9 - limitatamente a ciascun ambito territoriale di riferimento, come di seguito indicato:
 - 1. il sub-commissario Ing. Antonio Decaro: competenza territoriale Città metropolitana di Bari;
 - 2. il sub-commissario Dott. Ippazio Stefano: competenza territoriale provincia di Taranto;
 - 3. il sub-commissario Avv. Floriana Gallucci: competenza territoriale provincia di Brindisi;
 - 4. il sub-commissario Avv. Gianfranco Grandaliano: competenza territoriale provincia di Foggia;
 - 5. il sub-commissario Avv. Paolo Perrone: competenza territoriale provincia di Lecce;
 - 6. il sub-commissario Avv. Nicola Giorgino: competenza territoriale provincia BAT.
- Di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Si notifica il presente provvedimento a:

tutti i Comuni pugliesi, a tutte le province pugliesi, città metropolitana di Bari, OGA BA, OGA TA, OGA LE, OGA FG, OGA BAT, OGA BR, A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica, A.R.P.A. DAP BA, A.R.P.A. DAP BR, A.R.P.A. DAP BR, A.R.P.A. DAP LE, A.R.P.A. DAP FG, A.R.P.A. DAP TA, A.R.P.A. DAP BAT, ASL Dipartimento di prevenzione di Bari, ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi, ASL Dipartimento di prevenzione di Taranto, ASL Dipartimento di prevenzione di Lecce, ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia, ASL Dipartimento di prevenzione di BAT, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia BAT, Regione Puglia - Sezione Rischio Industriale, Regione Puglia - Sezione Ecologia, Regione Puglia - Servizio gestione dei rifiuti, Regione Puglia - Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia, Prefetto di BAT, MATTM- Direzione generale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Data a Bari, addì 3 maggio 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 305

DPGR n. 207/2015: art.35, comma 2 L.R. n.27 del 13.08.98 - cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Dipartimento CEES - Università di Oslo. Estensione autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 35 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA (ex INFS), può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e. del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che con DPGR n. 207 del 13 aprile 2015 la Regione Puglia ha rilasciato al Dipartimento CEES dell'Università di Oslo nella persona del prof. Glenn-Peter Saetre, nell'ambito di apposito progetto, l'autorizzazione alla cattura temporanea, sul territorio regionale, di esemplari di "Passera d'Italia" (Passer italiae), previo apposito parere favorevole dell'ISPRA;

CONSIDERATO che con specifiche istanze datate 10.02.2016 e 11.02.2016 il predetto Dipartimento CEES dell'Università di Oslo ha richiesto l'estensione della citata autorizzazione regionale per la "cattura e prelievo" di ulteriori 10 (dieci) individui di Passera d'Italia (Passer italiae), da effettuarsi sul territorio della Provincia di Foggia nel periodo 01.05.2016 — 20.06.2016, per specifica indagine scientifica;

TENUTO CONTO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 12404/T-A 31 del 18.02.2016 ha espresso parere favorevole alla "cattura e prelievo" di nr 10 (dieci) esemplari delle specie "Passera d'Italia" (Passer italiae), suggerendo, al contempo, di richiedere con il relativo atto autorizzativo che i responsabili della ricerca inviino il consuntivo delle catture effettuate per classi di età (adulti/giovani) per i conseguenziali adempimenti;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'estensione dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare il Dipartimento CEES dell'Università di Oslo, nelle persone del prof. Glenn-Peter Saetre e dr Fabrice Eroukhamanoff, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla "cattura e prelievo" di nr 10 (dieci) esemplari di "Passera d'Italia" sul territorio della Provincia di Foggia nel periodo 01.05.2016 — 30.06.2016;
- Di invitare detto Dipartimento dell'Università di Oslo alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Istituto e al Servizio Caccia regionale delle risultanze della ricerca in parola, in particolare il consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età (adulti/giovani);
- Di invitare il Dipartimento in parola ad attenersi, altresì, nello svolgimento della predetta attività di ricerca alle prescrizioni previste dalle vigenti normative sanitarie, ivi compresa l'eutanasia e il trasporto degli individui prelevati;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al prof. Glenn-Pe-

ter Saetre del Dipartimento CEES dell'Università di Oslo e all'ISPRA;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 10 MAG. 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2016, n. 306

D.Lgs. 502/1992 - D.Lgs. n. 123/2011 - Nomina Collegio Sindacale Straordinario dell'ASL BR.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2014, il quale prevede che il Collegio Sindacale delle Aziende ed Enti del SSR dura in carica tre anni ed è composto da tre componenti, di cui uno designato dal presidente della Giunta Regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministro della Salute, scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali ovvero tra i funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali, Vista la Legge Regionale n. 20/2015 e s.m.i., con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art. 1, co. 1, per le Aziende sanitarie e gli IRCCS del Servizio Sanitario della Regione Puglia la seguente composizione: "i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali e degli IRCCS del Servizio sanitario della Regione Puglia, in applicazione dell'art.1, commi 555 e 574 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono composti — a decorrere dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della presente legge — da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro della Salute".

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico, i cui oneri sono a carico dell'Azienda interessata, dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base al quale "il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (...); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".

Visto l'art. 19 del D.Lgs. n. 123/2011, che in materia di costituzione dei Collegi sindacali, stabilisce quanto segue:

- "1. I collegi dei revisori dei conti e sindacali degli enti ed organismi pubblici, escluse le società, sono costituiti con la nomina disposta da parte dell'amministrazione vigilante ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti ed organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari.
- 2. Qualora entro quarantacinque giorni non si provveda alla costituzione dei collegi ai sensi del comma 1, l'amministrazione vigilante nomina in via straordinaria, nei successivi trenta giorni, un Collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti. Decorso inutilmente il predetto termine di trenta giorni, vi provvede il Ministero dell'economia e delle finanze nominando propri funzionari. Il Collegio straordinario cessa le proprie funzioni all'atto di nomina del nuovo collegio".

Visto il D.P.G.R. n. 166 del 22/3/2016 con il quale, considerata la scadenza del Collegio Sindacale dell'ASL BR in data 8/03/2016, è stato designato il componente di competenza regionale in seno al medesimo Collegio Sindacale nella persona del dott. Antonio Colucci Carluccio, iscritto al n. 15286 del Registro dei Revisori Legali. **Vista** la nota prot. n. 2867 del 16/2/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la designazione della dott.ssa Raffaella Leone, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia, quale componente di propria competenza in seno al Collegio Sindacale della ASL BR.

Considerato che il Direttore Generale della ASL BR, con nota prot. n. 27010 del 28/4/2016, ha comunicato che il mandato del Collegio Sindacale è cessato in data 22/04/2016 e che, ai fini della costituzione del nuovo Collegio Sindacale, sono pervenute esclusivamente le designazioni della Regione Puglia e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con la medesima nota il Direttore Generale ha chiesto pertanto alla Regione l'adozione dei provvedimenti ritenuti opportuni, ivi compresa la nomina di un Collegio Straordinario ai sensi del citato art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 123/2011, nelle more della designazione dei componente di competenza del Ministro della Salute.

Data a Bari, addì 11 MAG. 2016

Ritenuto di dover procedere alla nomina del Collegio Sindacale Straordinario della ASL BR ai sensi del predetto art. 19, comma 2, del D.L.gs n. 123/2011, nelle more della designazione del componente di competenza del Ministro della Salute e della conseguente nomina del Collegio Sindacale nella sua interezza da parte del Direttore generale dell'ASL BR.

DECRETA

Art. 1—Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 123 del 30/6/2011, è nominato il Collegio Straordinario
della ASL BR nella seguente composizione:
1) dott. GIOVANNI FABIO AIELLO che risulta alternativamente:
☐ Iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 al n;
☐ Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le fun-
zioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.
2) dott che risulta alternativamente:
☐ Iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 al n;
☐ Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le fun-
zioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.
3) dott che risulta alternativamente:
☐ Iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 al n
☐ Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le fun-
zioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.
Art. 2 – II Collegio Sindacale Straordinario nominato con il presente provvedimento cessa le proprie funzioni all'atto della nomina del nuovo Collegio Sindacale.
Art. 3 — Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regio-
ne Puglia.
Art. 4-II presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.
13/1994.

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 316

Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n.443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la nota prot. n AOO_175/PROT 433 del 2 maggio 2016 del Segretario Generale della Presidenza con la quale sono state precisate le declaratorie di due Sezioni.

DECRETA

E' adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui DPGR 31/7/2015, n. 443.

Articolo 1 (Gabinetto del Presidente)

- 1. Alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, equiparata a Sezione di Dipartimento e assegnata al Gabinetto del Presidente, sono attribuite le seguenti funzioni :
 - assicura il coordinamento delle attività amministrative del Gabinetto del Presidente;
 - coadiuva il Capo di Gabinetto nelle sue funzioni e negli adempimenti di natura tecnica ed amministrativa relativamente alle attività che il Capo di Gabinetto ritiene affidare;
 - cura l'attuazione delle Leggi regionali n. 34 del 1980 e 32 del 1981;
 - cura i rapporti con i Consigli degli Ordini Professionali per la redazione di Accordi, Convenzioni, Protocolli d'Intesa, ecc.;
 - cura i rapporti con le Direzioni di Dipartimento;
 - assicura il supporto tecnico all'organo politico e ai Consiglieri del Presidente;
 - coadiuva il Capo di Gabinetto per la gestione del sistema di deleghe e procure del Presidente;
 - coordina l'attuazione della L.r. n. 19 del 2013 per gli adempimenti relativi alla dichiarazione di indispensabilità degli organismi amministrativi;
 - assicura supporto tecnico alle strutture di integrazione regionali presiedute dal Capo di Gabinetto;
 - supporta la "Cabina di Regia per la programmazione e per l'attuazione del programma" ai fini della redazione del piano strategico regionale e degli ulteriori documenti programmatici;
 - definisce programmi e progetti relativi alla formulazione della proposta del Piano Annuale di Attività;
 - svolge funzioni di segreteria a supporto delle attività del Capo di Gabinetto;
 - cura la gestione amministrativa delle spese sostenute dal Presidente per attività istituzionali;

- valuta, monitora e controlla il cambiamento culturale ed organizzativo secondo le logiche suggerite dall'atto di alta organizzazione MAIA (DPGR 433/2015 e ss.mm.);
- sviluppa le attività finalizzate alla definizione ed implementazione del percorso di miglioramento continuo relativo al modello organizzativo del sistema regionale;
- coordina e monitora l'attività di formazione in ambito sanitario con il supporto della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, composto dai responsabili degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie;
- definisce, attiva e monitora i Piani di Formazione regionali, in linea con gli obiettivi strategici regionali e nazionali ed in sinergia con la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina e l'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina;
- programma e organizza i percorsi di formazione manageriale per la dirigenza ed i funzionari del modello organizzativo ambidestro regionale e del Sistema Sanitario;
- monitora e valuta la qualità della formazione e della sua ricaduta in termini di cambiamento nel sistema regionale ed in particolare nel Servizio Sanitario regionale con il supporto dell'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina, composto dai rappresentanti delle Università, delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali;
- gestisce e monitora il Sistema di Accreditamento della Formazione Continua della Regione Puglia, giusta DGR n. 1381 del 21/06/2011, in qualità di Ente Accreditante;
- collabora con il Servizio competente, nell'organizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo professionale in materia partecipativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali e locali.

Articolo 2 (Segreteria Generale della Presidenza)

- 1. La Segreteria Generale della Presidenza si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:
 - a) Sezione Affari istituzionali e giuridici:
 - assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per la partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio regionale;
 - assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per l'esercizio delle prerogative regionali nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le autonomie locali e con le Istituzioni della Unione europea;
 - cura i rapporti con il sistema delle Conferenze delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata;
 - assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza nei compiti di assistenza, anche attraverso attività di studio e di documentazione, al Presidente e alla Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;
 - assicura il supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale in raccordo con le strutture competenti per materia;
 - assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato, nonché sulle procedure di contestazioni da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;
 - cura le attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri.

b) Sezione Raccordo al sistema regionale:

- provvede alle delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali;
- cura e coordina i rapporti con le Autonomie Locali;
- cura e coordina gli adempimenti per l'attuazione della L. 56 del 2014, formulando proposte al Segre-

tario generale della Presidenza su eventuali modifiche o integrazioni della normativa regionale in materia;

- cura e coordina il decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;
- organizza e porta a sistema le attività connesse alle consultazioni elettorali di cui alla L.R. n. 2/2005, curandone la economicità e la efficacia;
- organizza e porta a sistema i procedimenti per le variazioni territoriali e le connesse attività di consultazione referendaria imposte dall'articolo 133 della Costituzione, comma 2 e disciplinate dalla L.R. n.27/1973 e dalla L.R. n.26/1986, curandone la economicità e l'efficacia;
- coordina, nel rispetto del combinato disposto dall'art. 23 comma 18 del d.l. 201/2011, dall'art. 17 comma 10 del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 18 comma 7-bis dello stesso, il processo di riallocazione delle funzioni amministrative vertenti in ambiti di competenza legislativa regionale presso i Comuni, la Città Metropolitana, ovvero presso i Servizi regionali quando si renda necessario assicurarne l'esercizio unitario;
- coordina i procedimenti per l'individuazione degli ambiti territoriali omogenei per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata, da parte dei comuni, delle funzioni previste dall'art. 19 comma 30 del d.l. n. 95/2012;
- pianifica e coordina le iniziative intese a costituire le unioni dei Comuni per l'esercizio associato di ulteriori funzioni e servizi comunali, secondo i principi di efficacia, di economicità e di efficienza.
- supervisiona, programma e controlla le Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nonché delle Agenzie Regionali.
- monitora l'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle Società controllate e dalle agenzie regionali; espleta le funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01;
- supporta il Segretario generale della Presidenza nel coordinamento e nella governance del sistema sanitario (aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali) e delle di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione;
- monitora ed effettua il controllo strategico di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati; svolge attività di monitoraggio e controllo delle Società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale;
- sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati delle società controllate e partecipate, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione regionale;
- partecipa all'istruttoria e/o esprime pareri in materia di stipula e/o rinnovo di convenzioni e/o contratti di servizio riguardanti Società in house, Agenzie regionali ed altri organismi;
- implementa il controllo analogo per le Società in house;
- monitora i risultati di gestione di Enti, Agenzie regionali ed altri organismi ai fini della predisposizione del Bilancio regionale;
- promuove l'attività di facilitazione per lo sviluppo di sinergie nel perseguimento delle finalità istituzionali attraverso Società in house, Società partecipate, Agenzie regionali ed altri organismi;
- cura i rapporti con agenzie di rating, enti ed organismi esterni di controllo in materia di Società partecipate e in house, Agenzie regionali ed altri organismi;
- esercita il controllo sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato;

- programma e monitora le attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie;
- supervisiona le attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori;
- controlla e verifica la gestione amministrativo-contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;
- verifica i risultati amministrativo-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero;
- cura la mappatura dei rischi e la relativa pianificazione, verifica le procedure di gestione e controllo;
- cura lo svolgimento dei controlli interni, individua eventuali criticità di sistema e indica azioni di miglioramento.

c) Sezione Comunicazione Istituzionale:

- coordina il sistema informativo/banca dati, adeguandolo alle esigenze dell'utenza e proponendo correttivi per l'ammodernamento delle strutture, la semplificazione del linguaggio elaborando nel contempo le iniziative di comunicazione di pubblica utilità;
- cura l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- assicura l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione previste dalle norme nazionali e regionali;
- agevola l'utilizzo dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime attraverso la gestione del sito ufficiale della Regione: www.regione.puglia.it;
- promuove l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordina le reti civiche;
- attua, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi;
- coordina amministrativamente l'ufficio stampa della Giunta regionale e l'ufficio stampa del Presidente.

d) Sezione Gestione Integrata Acquisti:

- Programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il soggetto aggregatore;
- promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti/Agenzie regionali e del SSR;
- elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi in accordo con il Soggetto aggregatore;
- predispone gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;
- individua l'indirizzo di gestione delle attività del soggetto aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14/11/2014;
- cura l'osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- svolge attività contrattuale;
- è Stazione appaltante nei casi in cui tale funzione non sia affidata al soggetto aggregatore*.

^{*}Tale funzione è attribuita alla presente Sezione per il periodo di tempo necessario alla implementazione organizzativa utile al trasferimento nella Sezione "Provveditorato Economato"

Articolo 3 (Segretariato Generale della Giunta)

1. Il Segretariato Generale della Giunta si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Supporto legislativo

- predispone gli schemi di disegni di legge di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- predispone gli schemi di regolamenti di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- assiste il Presidente e gli Assessori durante l'iter procedimentale dell'attività legislativa presso le Commissioni Consiliari e il Consiglio regionale;
- fornisce assistenza tecnica alle Strutture regionali nella predisposizione delle iniziative legislative e regolamentari fornendo informazioni e documentazioni sulla legislazione regionale, statale e comunitaria nella materia di interesse;
- esegue il controllo del drafting ed analisi tecnico normativa (A.T.N. art. 7, I.r. 29/2011) sui disegni di legge di iniziativa del Governo regionale;
- promuove e coordina gli interventi riguardanti la semplificazione normativa;
- fornisce consulenza tecnico-giuridica ed espressione di pareri, in via preventiva o successiva, in materia di normazione richiesti sia da Strutture regionali che da soggetti pubblici e privati estranei all'Amministrazione regionale;
- partecipa ad organismi e programmi interregionali, nazionali e comunitari in materia di normazione e semplificazione normativa;
- redige disegni di testi unici in collaborazione con la Sezione competente per materia;
- redige il disegno di legge annuale di riordino e semplificazione normativa (art. 4, I.r. 29/2011);
- redige il disegno di legge europea annuale (art. 3, I.r. 24/2011);
- redige la relazione annuale del Presidente della Giunta regionale sull'attuazione della I.r. 29/2011 (art. 13);
- collabora con le Strutture regionali per la redazione della relazione di Analisi di Impatto della Regolamentazione (A.I.R.) e del test di impatto della regolazione sulle micro, piccole e medie imprese (test m.p.m.i.) sugli atti normativi da sottoporre all'approvazione del Governo regionale (art. 6, I.r. 29/2011);
- collabora con le Strutture regionali per la redazione della relazione di Verifica di Impatto della Regolamentazione (V.I.R.) sugli atti normativi (art. 8, I.r. 29/2011).

b) Sezione Controlli di regolarità amministrativa:

- assicura i controlli formali sugli atti di competenza della Giunta regionale;
- coadiuva il Segretario Generale della Giunta per garantire la continuità e l'unitarietà dei processi amministrativi;
- assicura l'attività di ricerca e studio delle norme specifiche relative ai singoli schemi di provvedimento con riferimento alla competenza e acquisizione degli atti ed elementi richiamati o connessi alla proposta in esame;
- provvede alla ricerca del quadro normativo e giurisprudenziale per lo svolgimento di questioni e problemi di volta in volta individuati.

Articolo 4 (Coordinamento delle politiche internazionali)

1. Il Coordinamento delle politiche internazionali si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Cooperazione territoriale:

- supporta il Presidente nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali:
- è Autorità Nazionale delegata del Programma CBC «Grecia Italia» 2014/2020;
- cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale.

b) Sezione Relazioni Internazionali:

- gestisce le attività di esecuzione degli "Accordi" e delle "Intese" di collaborazione con gli Stati esteri;
- effettua l'analisi delle politiche strategiche comunitarie ed internazionali per supportare lo sviluppo di elementi programmatici regionali coerenti;
- Supporta la pianificazione e la partecipazione regionale ad eventuali GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale).

Articolo 5

(Sezioni alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta)

1. Supportano direttamente la Presidenza della Giunta le. Sezioni di seguito riportate con le correlate funzioni:

a) Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Anti-mafia sociale:

- implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;
- redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;
- cura e coordina le attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza socio-sanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo delle popolazioni migranti;
- redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;
- cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.

b) Sezione Protezione Civile:

- attua la L. 225/92 e L.R. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;
- pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti locali;

- collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della L. n. 353/2000;
- programma e attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (L.r. 39/1995);
- programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l'applicazione del DPR 194/2001 in materia di volontariato;
- promuove le attività formative- informative sulla cultura della protezione civile
- attua gli indirizzi programmatici ed operativi della Direttiva del DPCM 27/02/04 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt.22/23 del DPR 85/91.

Articolo 6

(Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti)

1. Il Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali:

- progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
- regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- supporta gli investimenti pubblici e privati per il potenziamento delle reti di strutture e servizi sociali;
- promuove percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità;
- promuove il Terzo Settore, il capitale sociale e il welfare di comunità;
- sviluppa l'economia sociale e pratiche innovative di accoglienza, attivazione e inclusione;
- promuove percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà e attuazione del Reddito di Dignità;
- esegue il coordinamento operativo della Struttura di Integrazione per la governance e il monitoraggio del Reddito di dignità (Presidenza);
- gestisce I' Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali;
- analizza e monitora la domanda e il disagio di salute.

b) Sezione Strategie e governo dell'offerta:

- progetta, implementa e monitora i percorsi di medicina d'iniziativa come metodologia principe di organizzazione dei servizi in rete;
- monitora gli adempimenti del Piano Operativo di Salute e verifica LEA;
- progetta, regolamenta e monitora le reti dell'offerta dei servizi di salute (rete ospedaliera, rete territoriale, reti riabilitative, sviluppo PDTA e reti integrate per le cronicità);
- definisce e monitora i requisiti di qualità e accreditamento dei servizi di salute e dei relativi erogatori;
- promuove politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute);
- cura i rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del SSR;
- governa il personale delle Aziende del SSR e sviluppo delle professioni sanitarie.

c) Sezione Promozione della Salute e del Benessere:

• promuove i corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e integrazione sociale;

- promuove iniziative di educazione e sicurezza alimentare, prevenzione e sanità pubblica;
- attua programmi di screening oncologici e campagne per la promozione dei determinanti di salute;
- cura le iniziative per la salute e il benessere di genere e della famiglia;
- promuove politiche per le responsabilità genitoriali e per la conciliazione;
- assolve alle funzioni del Garante di Genere e promozione delle pari opportunità;
- progetta e attua percorsi per l'accoglienza e il benessere dei bambini e degli adolescenti;
- promuove le iniziative di contrasto alla violenza e al maltrattamento;
- nodo regionale antidiscriminazione;
- promuove la sicurezza alimentare e salute degli animali.

d) Sezione Risorse strumentali e tecnologiche:

- promuove lo sviluppo organizzativo e Lean Management in sanità;
- gestisce e monitora (incluse le politiche di HTA) i farmaci e i dispositivi medici e dei relativi canali logistici;
- gestisce e innova le infrastrutture informative e digitali del settore salute;
- gestisce e monitora (incluse le politiche di HTA) le tecnologie elettromedicali; a monitora gli investimenti sanitari in conto capitale;
- gestisce il marketing di acquisto e supporta il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute.

e) Sezione Amministrazione, finanza e controllo:

- cura la programmazione e consuntivazione economico-finanziaria dell'intero settore salute (sanità e welfare);
- cura la gestione Sanitaria Accentrata;
- cura la programmazione e il controllo per activity-based funding e costi standard;
- cura il servizio ispettivo sanitario regionale;
- coordina l' Organismo Tecnico Accreditante;
- programmi di Fund Raising.

Articolo 7

(Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro)

1. Il Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione aree di Crisi Industriale

- elabora e propone politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa, in collegamento con le altre strutture regionali;
- cura e coordina le attività connesse all'attuazione dell'art.27, d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n.134;
- cura e coordina le vertenze ed i rapporti con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria attraverso l'attività di coordinamento del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo;
- cura e coordina gli interventi riferiti a percorsi formativi e accompagnamento ad interventi di outplacement e ricollocazione dei lavoratori, di concerto con le strutture regionali competenti e in diretto rapporto con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro;
- cura e coordina la proposta di misure di prevenzione e contrasto della crisi attraverso iniziative per

l'attrazione degli investimenti, interventi per la formazione e di politiche attive del lavoro;

- cura e coordina le attività di supporto tecnico ed il coordinamento delle attività di gestione amministrativa e contabile del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo per le aree di crisi, istituito ai sensi dall'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7;
- cura e coordina studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;
- cura e coordina studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sulle situazioni di crisi industriale.

b) Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale

- definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;
- cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;
- promuove e attua interventi di innovazione sociale e educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile.

c) Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 (Equiparata a Sezione):

Cura e coordina tutte la fasi di chiusura del PO PUGLIA FSE 2007 2013 ed in particolare:

- garantisce coerenza e conformità alle norme comunitarie e nazionali di riferimento per il FSE di tutte le azioni promosse in attuazione del programma operativo regionale;
- assicura la verifica, il monitoraggio e il controllo degli interventi promossi a valere sul FSE;
- definisce i sistemi digitali di registrazione, conservazione e monitoraggio dei dati contabili nell'ambito del programma operativo, nonché assicura la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit e la valutazione;
- presidia le procedure di controllo e conservazione dei relativi documenti;
- coadiuva le strutture regionali nelle fasi di attuazione degli interventi attivati a valere sulle risorse FSE.

d) Sezione Ricerca Innovazione e capacità istituzionale:

- opera l'aggiornamento ed il monitoraggio delle strategie regionali della smart specialization, della crescita digitale, delle infrastrutture info-telematiche (banda larga e ultra larga) e di ricerca;
- assicura l'integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti
 economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- cura e coordina i rapporti con le Agenzie regionali e nazionali, i Ministeri e le istituzioni europee, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, anche attraverso percorsi

partecipativi e di rafforzamento della capacità istituzionale;

 cura e coordina la promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto (H2020, COSME, ecc.), di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali.

e) Sezione Programmazione Unitaria:

- cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo;
- cura e coordina la programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma;
- cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione, con esclusione dei Fondi in materia di Sviluppo rurale e della Pesca, e dei fondi nazionali (Fondo di sviluppo e coesione per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle amministrazioni centrali dello Stato;
- cura e coordina le strutture regionali competenti per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei Programmi Operativi FESR, FSE, Interregionali, Transfrontalieri e FAS FSC;
- cura e coordina i rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale;
- cura e coordina le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale;
- gestisce i rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei Programmi Operativi regionali e dei FAS del FSC;
- cura e coordina il supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

f) Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi:

- Cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- Cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;
- Cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- Cura e coordina la definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT previste nell'ambito della strategia regionale Crescita Digitale;
- Cura e coordina la promozione di progetti di innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi esistenti e lo sviluppo dell'interazione telematica con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.

g) Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- cura e coordina la pianificazione, definizione e gestione delle politiche regionali, a sostegno dello sviluppo economico, per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica;
- cura e coordina la pianificazione, definizione e gestione delle politiche pubbliche a sostegno dell'uso sostenibile degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, ivi compreso il rilascio delle autorizzazioni alla loro realizzazione ed il monitoraggio degli impianti FER in esercizio;
- cura e coordina la pianificazione, definizione delle politiche regionali in materia di efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici;
- cura e coordina la pianificazione, attuazione e gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica degli edifici definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la promozione e la programmazione degli interventi per la realizzazione, sviluppo e

completamento delle infrastrutture digitali e di banda larga e ultra larga.

h) Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali:

- cura e coordina le proposte per la valorizzazione ed il sostegno dei sistemi regionale dell'artigianato e del commercio;
- cura e coordina la definizione di proposte legislative in materia di impresa artigiana e commerciale e di recepimento di norme nazionali o direttive comunitarie in materia;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del commercio e relativi alla rete distributiva dei carburanti;
- cura e coordina l'attuazione della normativa regolatrice del sistema delle Camere di Commercio;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti relativi al sistema fieristico regionale;
- cura e coordina la definizione delle attività a tutela dei consumatori ed il coordinamento con le associazioni di rappresentanza;
- cura e coordina la definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture a servizio delle attività economiche;
- cura e coordina attuazione delle politiche regionali per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale.

i) Sezione Istruzione e Università:

- cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione;
- cura e coordina la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio;
- cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione;
- cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/ universitaria ed equivalente;
- cura e coordina la programmazione e gli interventi per il DSU e l'AFAM, finalizzati a garantire parità di accesso e successo formativo;
- cura e coordina i rapporti con ADISU CURC MIUR.
- cura e coordina Programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione;
- cura e coordina la programmazione degli interventi di edilizia universitaria;
- cura e coordina la valutazione di progetti e adempimenti in materia di ricerca di eccellenza;
- cura e coordina la gestione dell'Albo e la programmazione interventi dell'Università della terza età;
- cura e coordina la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa ed offerta integrata istruzione e istruzione e formazione professionale;
- cura e coordina la programmazione triennale IFTS-ITS e poli tecnico-professionali; indirizzi e monitoraggio attività formativa di ITS e Poli tecnico-professionali;
- cura e coordina il sistema integrato BD in materia di istruzione e formazione: l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti Osservatorio istruzione e formazione;
- cura e coordina la programmazione d'interventi di edilizia scolastica in sinergia, ove necessario, con le altre Sezioni competenti in materia;
- cura e coordina la programmazione e il coordinamento degli interventi innovativi di carattere educativo e culturale di rilevanza regionale;
- cura e coordina la programmazione e coordinamento/interventi/ iniziative per il potenziamento delle competenze, la prevenzione di dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni;
- cura e coordina la promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche e culturali;
- cura e coordina i progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali in attuazione presso i Co-

muni ed i relativi protocolli d'intesa.

j) Sezione Formazione Professionale:

- progetta le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo regionale, in coordinamento con le strutture regionali competenti *ratione materiae*, ed in particolare con le Sezioni Promozione e tutela del lavoro e Istruzione e università;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale e dal Piano Operativo a Fondi integrati FESR-FSE, con attinenza alle materie di competenza;
- cura e coordina le connessioni con l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro per le attività proprie di orientamento, sviluppo e coordinamento del sistema formativo regionale;
- cura e coordina i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza.

k) Sezione Promozione e tutela del Lavoro:

- progetta le politiche regionali di sostegno all'occupazione, all'emersione ed alla lotta al lavoro nero;
- pianifica il complesso delle politiche attive per il lavoro;
- coordina le azioni a sostegno dei servizi per il lavoro;
- assicura l'interazione con l'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro;
- coordina le attività propedeutiche alla concessione/ riconoscimento degli ammortizzatori in deroga;
- definisce le politiche regionali in favore dei sistemi di cooperazione;
- cura e coordina i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali e nazionali, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura e coordina il raccordo con le Consigliere di Parità ed il sostegno organizzativo e funzionale a garanzia dello svolgimento della loro azione istituzionale.

I) Sezione Internazionalizzazione:

- definisce e pianifica le politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese e dei distretti produttivi;
- promuove ed attua iniziative coordinate e strutturate per la promozione internazionale attraverso specifiche misure di potenziamento ed allargamento dei mercati, di penetrazione commerciale e/o di collaborazione industriale con partner esteri, con l'obiettivo di sostenere la creazione ed il consolidamento di reti e sistemi di piccole e medie imprese stabilmente presenti sui mercati esteri;
- promuove ed attua interventi rivolti a potenziali investitori esteri e mirati all' attrazione di nuovi investimenti esogeni, ai fini della maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale;
- programma e gestisce interventi per l'implementazione della rete di servizi informativi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI pugliesi e all'attrazione degli investimenti;
- cura e coordina i rapporti istituzionali con il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Ambasciate, gli enti e gli organismi internazionali ai fini della realizzazione di eventi, incontri e opportunità di collaborazione e di scambi internazionali finalizzati alla promozione economica, al sostegno all'internazionalizzazione e a rafforzare i fattori di attrattività e competitività territoriali;
- definisce e gestisce le politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo;
- cura la segreteria tecnico-amministrativa del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM,
 I.r. n. 23/2000 e s.m.i) istituito quale Autorità di Garanzia ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della
 Regione Puglia, per la tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero.

Articolo 8

(Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio)

1. Il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione economia della cultura:

- presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

b) Sezione Valorizzazione territoriale:

- presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale riferibile alla Regione e di innovazione applicata a reti di beni culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

c) **Sezione Turismo**:

- presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche);
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Articolo 9

(Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale)

1. Il Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Risorse Idriche:

- svolge le funzioni relative alla Tutela dei Corpi idrici, attraverso la definizione ed attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali, sotterranei e marino costieri, la definizione del Piano di Azione Nitrati, e le attività relative alla Strategia Marina;
- cura il Servizio Idrico integrato, attraverso la promozione degli investimenti per la realizzazione delle
 infrastrutture relative ai sistemi depurativi e fognari, alla sistemazione dei recapiti finali e al riuso
 delle acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione dei reflui
 urbani;
- si occupa della Gestione delle risorse idriche, attraverso la definizione degli accordi interregionali per l'approvvigionamento idrico potabile, irriguo ed industriale, nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del bacino idrografico Appenino Meridionale.

b) Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca:

- è la struttura tecnica cui è affidato il compito di attuare i Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la Pesca (FEAMP);
- la Sezione supporta sia l'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo rurale sia l'Autorità del FEP sui processi di attuazione ed ha la responsabilità sull'attuazione dei Programmi.

c) Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali:

- svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale;
- cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale 3/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- cura la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni; cura l'attività dell'Osservatorio Faunistico; cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del Cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stalloni;
- attua la normativa in materia di Bonifica e irrigazione.

d) Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari:

- è la struttura tecnica cui sono affidate le funzioni di ricerca sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive.
- in particolare, cura gli aspetti di competenza regionale in merito ai comparti vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo; florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticola. Inoltre, si occupa della realizzazione del piano zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, della pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura, e dell'applicazione della OCM vitivinicola.
- cura le procedure per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e gestisce il regime di qualità "Prodotti di qualità Puglia". Si occupa della multifunzionalità delle imprese agricole e della gestione sostenibile dell'agricoltura attraverso l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata

e) Sezione Coordinamento dei servizi territoriali:

cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle Filiere Agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca". Cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali

del Dipartimento relativo alle suddette funzioni;

• inoltre, cura le attività connesse a agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati, il riconoscimento qualifica I.A.P. (Imprenditore Agricolo Professionale), il controllo attività UMA, la Statistica agraria.

f) Sezione Osservatorio fitosanitario

- coordina a livello regionale l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali
 per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei
 prodotti vegetali. In particolare, è responsabile dell'attuazione a livello regionale dei Piano d'azione
 nazionale (PAN) sull'uso sostenibile degli agrofarmaci, cura la certificazione del materiale vivaistico,
 coordina l'attività degli Ispettori fitosanitari, vigila sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, disponendo il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di
 lotta obbligatoria;
- si occupa delle analisi per la diagnosi e la terapia delle avversità parassitarie e propone la Ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica.

Articolo 10

(Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio)

1. Il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Trasporto Pubblico Locale e grandi progetti:

- programma e amministra i servizi di trasporto pubblico regionale locale, con qualsiasi modalità esercitati, non attribuiti agli ee.11. e non dichiarati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 422/1997;
- promuove gli Accordi di Programma per gli investimenti nel settore della mobilità delle persone e delle merci con priorità per quelli finalizzati all' inter modalità e alla salvaguardia dell'ambiente, nonché programma e alloca le risorse regionali, statali e comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di TPRL;
- d'intesa con il Dipartimento, elabora il Piano Triennale dei Servizi per la determinazione dei servizi minimi di TPRL come definiti dall'art. 16 del D.Lgs. n. 422/1997 e la programmazione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL) al fine di rapportare l'offerta alla effettiva domanda di trasporto, anche avvalendosi del supporto dell'AREM;
- definisce e sottoscrive i Contratti di Servizio delle Società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteristico del TPRL, di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 18/2002, al fine di garantire l'efficienza dei servizi resi alla collettività;
- verifica la congruità economico-contabile dei contratti di servizio, nonché l'adeguatezza del livello di servizio reso;
- svolge attività di indirizzo per una coerente politica del trasporto locale, provvedendo ad attribuire le risorse finanziarie per i Servizi Minimi degli E E. LL.;
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale cura i c.d. "grandi progetti", relativi all'organizzazione e distribuzione delle merci (logistica) fornendo idee e soluzioni tecnico-progettuali sugli interventi infrastrutturali di raccordo e collegamento tra le aree portuali, retro-portuali, l'area metropolitana di Bari e le aree urbane ad alta densità, e per una efficace integrazione delle reti di trasporto regionali e trans regionali;
- verifica lo stato di avanzamento dei Grandi Progetti, così come definiti al punto precedente, in re-

lazione ai finanziamenti erogati, ai quadri economici nonché ai crono-programmi approvati e contestualmente valuta l'ottemperanza dei procedimenti amministrativi ai regolamenti Europei ed alle procedure comunitarie di finanziamento;

- elabora, d'intesa con il Dipartimento, il Piano Regionale delle merci e della logistica, anche avvalendosi del supporto dell'AREM;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e delle Direttive Comunitarie in materia;
- cura gli adempimenti connessi al D.P.R. 753/1980 finalizzati alla gestione delle infrastrutture ferroviarie;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

b) Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto pubblico locale

- in linea con le politiche e gli orientamenti in materia di trasporti, perseguiti a livello •nazionale ed europeo volti a considerare la mobilità urbana un importante fattore propulsivo della crescita e dell'occupazione, oltre che un elemento determinante per lo sviluppo sostenibile territoriale, la Sezione favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- nell'ambito della "mobilità dolce" e in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti, promuove e sensibilizza l'utenza sul tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile, attivando d'intesa con il Dipartimento, i progetti europei all'uopo finalizzati e fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico nonché per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico;
- promuove interventi infrastrutturali a supporto della mobilità ciclistica e per lo sviluppo di itinerari a rilevanza turistico-paesaggistica;
- coordina e attua l'attività di vigilanza sui servizi di TPRL, con l'organizzazione di idonei programmi di ispezione, al fine di verificare il rispetto dei contratti di TPRL e di conseguire migliori standard di qualità e regolarità dei servizi stessi;
- verifica l'efficacia degli investimenti effettuati in termini di qualità dei servizi in coerenza ed ottemperanza con gli obiettivi contrattuali e le procedure imposte dalla normativa vigente.
- irroga sanzioni ai sensi della L.R. 18/2002 e in ottemperanza a quanto previsto nei contratti di servizio e prescrive interventi ordinari e straordinari ai gestori del servizio;
- cura l'attività di mobility-management avvalendosi di una figura specificatamente individuata nel Mobility Manager Aziendale;
- provvede a dare attuazione alla L.R. 1/2013;
- attua gli interventi previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) e ne gestisce i relativi finanziamenti;
- programma e attua interventi in materia di infrastrutture rurali presenti sul territorio regionale in coordinamento con il Dipartimento e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma

Operativo FESR 2014/2020;

• predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

c) Sezione Infrastrutture per la Mobilità:

- in coerenza con il Piano Generale dei Trasporti, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati attraverso e all'interno del Piano Regionale dei Trasporti, nonché negli altri programmi regionali, con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato (Accordi di Programma, PON, ecc..);
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale cura i c.d. Grandi Progetti di carattere ferroviario, fornendo idee e soluzioni tecnico progettuali;
- redige e aggiorna periodicamente il Piano Regionale dei Trasporti e i relativi Piani Attuativi, predispone i documenti tecnici necessari per la loro approvazione e, assieme all'Agenzia Regionale della Mobilità (AREM), utilizza gli strumenti modellistici di controllo e di previsione atti a garantirne l'attuazione e l'aggiornamento;
- nell'ambito della pianificazione del sistema dei trasporti, garantisce l'integrazione fisica e funzionale delle reti infrastrutturali, con particolare riguardo ai nodi di interscambio passeggeri deputati all'integrazione modale e all'efficienza di ciascuna modalità trasportistica, individua gli investimenti e ne garantisce il monitoraggio, anche con l'eventuale ausilio dell'AREM;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti infrastrutturali che rientrano nella programmazione regionale in coerenza con il P.R.T., e che afferiscono alla Sezione;
- effettua studi e analisi circa la coerenza programmatica dei Piani del Traffico e della Mobilità ed eventualmente esprime i relativi pareri;
- svolge ogni attività tecnico-amministrativa finalizzata alla gestione e conclusione dei procedimenti relativi alle materie in capo alla Sezione;
- è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- cura gli adempimenti connessi al D.P.R. 753/1980 finalizzati alla gestione delle infrastrutture ferroviarie;
- gestisce il trasferimento dei beni del demanio ferroviario;
- cura lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente e del sistema infrastrutturale regionale, attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

d) Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:

- coordina l'attuazione di quanto previsto dalle normative di settore in materia di rifiuti, bonifiche e attività estrattive;
- coordina l'attuazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione regionale, d'intesa con il Dipartimento e con il supporto dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, dedicati al ciclo dei rifiuti urbani e speciali ed alla bonifica dei siti inquinati, contribuendo anche alla definizione degli indirizzi normativi e legislativi che disciplinano la materia;
- coordina lo svolgimento dell'attività istruttoria e l'espressione dei pareri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali;

- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura regionale, avvalendosi anche del supporto specialistico e giuridico dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- coordina il rilascio delle autorizzazioni di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinanti e rilascia pareri alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per le concessioni degli impianti soggetti a V.I.A. e A.I.A.;
- contribuisce d'intesa con il Dipartimento alla programmazione degli interventi necessari per un corretto funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti;
- contribuisce d'intesa con il Dipartimento alla programmazione degli interventi necessari per l'esecuzione delle opere di bonifica;
- cura le politiche comunitarie di incentivazione in materia di raccolta differenziata e di recupero di materia;
- coordina la pianificazione regionale in ordine agli interventi di caratterizzazione e bonifica, anche per quanto attiene particolari criticità di bonifica derivanti da attività di discarica;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- attua la programmazione nel settore estrattivo;
- coordina i procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- provvede ad ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, al fine di elaborare programmi, proposte e pareri in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- offre supporto giuridico-amministrativo per implementare la capacità d'intervento valutazione e controllo della Sezione rispetto ai procedimenti e ai contenziosi amministrativi in cui è coinvolta e che gestisce in collaborazione con il Dipartimento;
- coordina le attività di raccolta ed elaborazione dati, con riferimento alla gestione dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non in ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 della L.R. 36/2009 e ss.mm.ii.;
- cura l'approfondimento tematico della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli aspetti
 applicativi legati al sistema tariffario ed al miglioramento della resa della raccolta differenziata o del
 recupero dei rifiuti;
- Coordina il supporto tecnico giuridico-amministrativo all'elaborazione e monitoraggio dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali Urbani e di Bonifica dei siti inquinati;
- Ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- Contribuisce alla gestione e risoluzione di tutte le problematiche amministrative derivanti dall'attuazione dei Piani Regionali e dall'applicazione della normativa di settore;
- Vigila sull'applicazione della disciplina normativa in materia di affidamento della gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi e urbani, compresi quelli assimilati agli urbani, nei territori comunali della Regione Puglia.

e) Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- Attua quanto previsto dal Codice dell'Ambiente e dalle norme di settore di carattere regionale e nazionale;
- Attua quanto previsto dalla L.r. n. 11/01 e dal D.lgs. n. 152/06 e dal D.P.R. n. 120/03 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza. In particolare rilascia i pareri di compatibilità ambientale sia per le istanze di competenza regionale che per quelle di competenza nazionale, cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle Province per l'attuazione della legge delega delle funzioni di VIA e VI (I.r. 17/07), provvede alla definizione delle proposte di legge ed atti regolamentari regionali;
- Coordina le attività del Comitato regionale di V.I.A., garantendo l'efficacia e l'efficienza dei provvedimenti, nonché dei procedimenti di cui alle norme di semplificazione amministrativa;

- Cura l'endoprocedimento V.I.A. relativo alle autorizzazioni uniche integrando il parere paesaggistico;
- Cura, in qualità di autorità competente, le istruttorie ed i procedimenti amministrativi, rilasciando i conseguenti provvedimenti, in materia di Valutazione Ambientale Strategica regionale;
- Cura le istruttorie dei procedimenti amministrativi in materia di VAS di competenza statale e interregionale;
- Cura il monitoraggio ed il coordinamento delle attività delegate dalla Regione agli Enti locali in materia di VAS, elaborando, altresì, indirizzi operativi per gli Enti territoriali delegati nella materia;
- Cura, in qualità di autorità competente, le istruttorie ed i procedimenti amministrativi, rilasciando i conseguenti provvedimenti, in materia Autorizzazione integrata ambientale, coordina le attività di A.I.A.;
- Cura l'attuazione della legge regionale 6/2008 e del D.L.vo 105/2015 in materia di incidenti rilevanti;
- Provvede al monitoraggio del Piano Energetico Ambientale Regionale e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria;
- Cura i rapporti con ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Verifica l'attuazione del piano annuale delle attività di ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Provvede alla attuazione della L.r. n. 14/07 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e della L.r. n. 33/09 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";
- Attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- Riveste il ruolo di Autorità Ambientale del PO FESR. 2014/2020 della Regione Puglia, intervenendo nei processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile;
- Ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- Gestisce fondi comunitari, fondi FAS, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale. Cura, in particolare, l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente attraverso le risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale;
- provvede alle attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale. Coordina la rete INFEA della Regione Puglia;
- Supporta il Dipartimento e l'Avvocatura per i contenziosi nel settore di competenza;
- Cura l'attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico (D.Lgs. n. 194/2005), elettromagnetico (Legge 36/2001) e luminoso (Legge n. 15/2005);
- Assicura il monitoraggio delle attività delegate agli Enti territoriali in materia di inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso e fornisce indirizzi operativi.

f) Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico:

- Contribuisce alla programmazione di interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo nell'ambito del territorio regionale da finanziarsi mediante fondi comunitari, fondi FSC, fondi statali e regionali;
- Contribuisce, in particolare, all'attività di selezione degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico da finanziarsi nell'ambito dei fondi comunitari in materia di difesa del suolo, e la gestione delle relative risorse;
- Cura la pianificazione e la programmazione di interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali rilevanti e degli edifici privati, e la gestione delle relative risorse;

- Cura la gestione delle risorse relative agii interventi strutturali in materia di difesa del suolo, finanziati
 nell'ambito delle precedenti programmazioni con fondi statali e regionali, garantendo il trasferimento agli enti attuatori delle risorse finanziarie, assicurando la definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi e curando il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli stessi da
 parte degli enti attuatori;
- Contribuisce alla pianificazione in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento alla pianificazione di bacino in relazione alla definizione dei Piani di Assetto Idrogeologico;
- Contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- Própone strumenti normativi e regolamentari nell'ambito delle competenze regionali nelle materie indicate;
- Attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico.
- Ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020.

g) Sezione Lavori Pubblici:

- Programma interventi in materia di Opere e Lavori Pubblici;
- Attua le opere e lavori pubblici di interesse regionale, reperisce le risorse necessarie alla loro esecuzione e pianifica e definisce gli interventi, con l'attribuzione dei relativi finanziamenti;
- Gestisce, monitora e controlla, gli interventi finanziati a valere su fondi regionali, statali e comunitari,
 riguardanti opere e lavori pubblici di interesse regionale, in particolare viabilità provinciale e regionale, porti, manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali,
 lavori di somma urgenza, manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto, concessione di
 contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa DD.PP, edilizia scolastica, risorse
 e reti idriche, porti regionali;
- Esecuzione, gestione, monitoraggio e controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale, anche di competenza di altre Sezioni, esercitata in adempimento di specifico incarico della Giunta Regionale;
- Progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale nonché di lavori pubblici di competenza degli enti locali, su richiesta dei medesimi
- Attività preliminare consultiva su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11, LR 13/2001 e art. 2, LR 19/2013), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture;
- Ha la responsabilità di datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2008 per tutto il personale della Regione Puglia.
 Assicura la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, la Sorveglianza sanitaria;
- Autorità Espropriante prevista dal DPR n. 327/2001 e dalla LR n. 3/2005. Dichiara la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori; esperisce i procedimenti di espropriazione per opere di pubblico interesse realizzate da soggetti terzi, nonché per le opere in diretta gestione;
- Attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- Autorità Idraulica in attuazione dell'art. 27 della L.r. n. 13/2001, nelle funzioni ascritte, in origine, ai dirigenti delle ex Strutture Tecniche Provinciali (ex Uffici del genio Civile). In tale ambito rilascia le autorizzazioni alla costruzione di dighe di competenza regionale e vigila sull'esercizio delle stesse; finanzia opere di pronto intervento sui corsi d'acqua e lavori di pulizia dei canali; rilascia le autorizza-

zioni di opere idrauliche (art. 2 e 57 R.D. n. 523/1909) e le concessioni d' uso del suolo dei demanio idrico (art. 59 del R.D. n. 523/1909), nonché le autorizzazioni e le concessioni di acque pubbliche relativamente alle grandi derivazioni (art. 6 del R.D. n. 1775/1933); effettua l' istruttoria tecnica per la nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche dei corsi d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni;

- Attuazione del D.M. n. 42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incompiute o incomplete;
- Approvazione dei piani regolatori portuali ex lege n. 84/1994;
- Tenuta ed aggiornamento dell'elenco regionale prezzi;
- Applicazione delle norme in materia di costruzioni in zone sismiche, attribuite alla Regione con il
 DPGR n. 177 del 23 febbraio 2010, esprimendo, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, pareri sugli
 strumenti urbanistici generali e particolareggiati ed eventuali varianti, nonché, sui piani di lottizzazione urbanistici esecutivi dei Comuni pugliesi ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive
 previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio; svolgendo attività di vigilanza e controllo;
 denuncia, deposito, rilascio autorizzazione e controllo in zona sismica relativi a costruzioni riguardanti interventi per i quali la Regione è stazione appaltante; procedimenti in sanatoria, in attuazione del
 DPR 380/2001;
- Funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
- Funzioni operative in materia di protezione civile a supporto delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti;
- Partecipazione in Commissioni istituzionali nei quali sia richiesta la presenza di rappresentanti della sezione LL.PP. o dei cosiddetti ex Uffici del genio Civile;
- Funzioni operative in materia di protezione civile a supporto tecnico delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti, effettuando verifiche tecniche, accertamenti e stima di interventi e fabbisogni in caso di dissesti, eventi alluvionali e sismici, danni ad immobili in generale;
- Predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
- Ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020.

h) Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- attraverso l'Osservatorio del paesaggio, istituito con LR 20/2009 in adempimento al DLgs 42/2004 art. 133, svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela;
- formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'articolo 137 del d.lgs. 42/2004; a favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;
- promuove attività di sensibilizzazione della società pugliese finalizzate alla salvaguardia e al recupero dei valori espressi dal patrimonio paesaggistico culturale e identitario anche attraverso l'attività degli Ecomusei di cui alla LR 15/2011;
- promuove e incentiva la tutela e valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea (anche ai sensi della LR 14/2008) integrandole nelle politiche di tutela attiva del paesaggio;

- attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR; cura l'attuazione del piano paesaggistico regionale coordinando le attività inerenti:
- rilascio del parere di compatibilità paesaggistica nell'ambito del controllo di compatibilità dei piani urbanistici generali (PUG) e dei PTCP prevista dall'art 11 della L.R. n. 20/2001 partecipando alle Conferenze di copianificazione nonché alle conferenze per il superamento delle ragioni di non compatibilità;
- rilascio del parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici generali;
- rilascio di pareri per gli adeguamenti degli strumenti urbanistici generali e territoriali al Piano Paesaggistico;
- coordina il rilascio dei pareri di compatibilità paesaggistica, per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;
- rilascia autorizzazioni paesaggistiche anche ex post e accertamenti di Compatibilità Paesaggistica ove non delegate ai comuni;
- formula proposte alla giunta regionale di delibera per Autorizzazioni in deroga al PPTR;
- coordina la espressione di pareri di compatibilità paesaggistica in procedure speciali quali (conferenze di servizi, Autorizzazione unica per l'istallazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, etc).;
- formula proposte alla Giunta Regionale di delega dell'esercizio delle funzioni paesaggistiche a Comuni, Province, associazioni o unioni di comuni ed esercita attività di controllo sugli enti delegati e di supporto e affiancamento alle Commissioni Locali di paesaggio;
- coordina il rilascio autorizzazioni, e pareri ai sensi del previgente Piano Paesaggistico (PUTT) nei casi previsti dalla norma transitoria del PPTR (art 106 delle NTA del PPTR);
- cura il contenzioso in materia di Paesaggio e conservazione della natura;
- è responsabile della Rete Natura 2000 e, a tal fine, cura la promozione e la approvazione dei piani di gestione e il monitoraggio sullo stato di conservazione dei siti, anche mediante coordinamento con le unità organizzative competenti e con gli enti delegati.;
- cura le attività di attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente attinenti ai compiti sopra indicati, per la tutela della biodiversità anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale.
- cura le attività inerenti l'attuazione delle politiche della conservazione della natura, attraverso la rete delle aree protette regionali e costituisce coordinamento delle attività dei parchi nazionali e regionali.;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo Fesr 2014/2020, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del manuale operativo del Programma e delle Direttive Comunitarie in materia;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico.

i) Sezione Urbanistica:

- supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali.
- redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla LR 20/2001;
- promuove la pianificazione locale partecipando alle conferenze di co-pianificazione (per PUG e PTCP)
 previste dal DRAG e coordinando l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali,
 delle loro varianti (varianti puntuali, varianti generali tematiche, ritipizzazioni a seguito di sentenze

TAR, varianti normative, piani delle alienazioni, Turismo rurale etc.) e di alcuni strumenti attuativi (PIP, PEEP in variante), formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati, erogando contributi finanziari per la loro redazione;

- coordina le attività di controllo sugli atti di pianificazione comunale (annullamenti, diffide, commissariamenti, etc);
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa al rilascio di pareri urbanistici nei procedimenti autorizzativi ambientali e per interventi nei centri storici;
- emana direttive per l'applicazione del D.P.R. 160/2010 in materia di localizzazione degli impianti produttivi e rilascia il previsto parere regionale nelle conferenze di servizi indette dai comuni;
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale e regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche in merito al rilascio di pareri per l'apertura di grandi strutture di vendita;
- coordina le attività di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale ;
- supporta il Dipartimento e l'Avvocatura sul contenzioso in materia urbanistica;
- formula pareri su richiesta delle amministrazioni locali in materia di urbanistica e governo del territorio;
- coordina le attività di competenza regionale in materia di usi civici;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante piani ed interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della LR 21/2008) e di efficienza energetica, piani di recupero insediamenti abusivi, varianti urbanistiche per l'Housing sociale, ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione e incentivi;
- coordina le procedure di attuazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie e statali di cui ha titolarità e responsabilità.

j) Sezione Politiche Abitative:

- svolge attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica;
- partecipa all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa;
- cura lo sviluppo di politiche di riqualificazione degli ambiti urbani in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile;
- cura la promozione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica mediante formazione ed attuazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni, ARCA, imprese, cooperative e privati, sperimentando anche la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale;
- tiene la verifica dei programmi di intervento degli enti attuatori, della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari;
- gestisce le attività relative alla ripartizione tra i Comuni del Fondo di sostegno alla locazione;
- cura la determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica;
- cura la determinazione dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica;
- provvede alle attività di supporto nella nomina degli Organi ARCA e della Commissione assegnazione alloggi di edilizia sovvenzionata e l'utilizzo dei proventi per interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- cura l'autorizzazione ai piani di vendita del patrimonio di edilizia sovvenzionata;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;

- provvede alla programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica.
- cura gli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva degli ARCA e ai programmi di riqualificazione urbana;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante le politiche di sostenibilità dell'abitare (ai sensi della LR 13/2008);
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020.

k) Sezione Vigilanza Ambientale:

- esercita compiti di controllo e vigilanza ambientale sulle funzioni amministrative di competenza regionale;
- esercita compiti di controllo e vigilanza derivanti dalla riallocazione alla Regione delle funzioni non fondamentali oggetto di riordino (L.r. n.31/2015);
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico.

Articolo 11

(Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione)

1. Il Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Finanze:

- programma e gestisce le attività inerenti ai tributi propri e ai tributi derivati e compartecipati: addizionale regionale all'irpef, irap, addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale (cd Arisgan), imposta regionale sulla benzina per autotrazione (Irba), tassa automobilistica, tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (Ecotassa), tasse sulle concessioni regionali (CC.RR.), compartecipazione Iva, accisa benzina e accisa gasolio;
- effettua la verifica di competenza e di cassa delle entrate derivate (compartecipazione IVA, fondo perequativo nazionale, Irap, Addizionale Irpef) ai sensi del d.lgs 56/2000 e del digs 68/2011 ivi comprese le entrate relative al finanziamento sanitario annuale di parte corrente;
- effettua studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del' federalismo fiscale;
- cura e coordina azioni di contrasto all'evasione fiscale: attività di controllo ed accertamento sui contribuenti e sui riversatori della tassa automobilistica; verifiche fiscali in materia di addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale e di irba condotte anche il collaborazione con l'Agenzia delle Dogane; rafforzamento della lotta all'evasione in materia di add.le irpef e irap condotte in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate; verifiche fiscali sui gestori delle discariche autorizzate ed accertamento nei confronti dei responsabili delle discariche abusive;
- effettua riscossione volontaria ed iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva e relativa rendicontazione;
- effettua il monitoraggio, la rendicontazione e il prelevamento delle entrate tributarie affluite sui conti correnti postali intestati alla Sezione Finanze e consequenziale acquisizione al bilancio regionale;
- gestisce il contenzioso tributario dinanzi alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado;
- fornisce attività di consulenza, pareri e risposta agli interpelli dei contribuenti;
- cura i rapporti con i contribuenti e gli ordini professionali; assicura le attività dell'Osservatorio sulla Finanza Locale (OFIL);

- cura la partecipazione alla Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti;
- cura le relazioni con Ministero delle Finanze Dipartimento delle Finanze, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Ragioneria Generale dello Stato, Guardia di Finanza, ACI, Equitalia, Sogei;
- elabora la legge finanziaria e redige il bilancio di previsione, delle variazioni e del rendiconto di gestione in ordine ai cespiti di entrata di competenza del Servizio;

b) Sezione Bilancio e Ragioneria:

- elabora il bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale;
- effettua gli adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. 118/2011;
- applica i principi contabili allegati al d.lgs. 118/2011 in relazione all'armonizzazione dei bilanci pubblici:
- tiene le scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile; cura la classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE;
- cura i rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale;
- gestisce il conto corrente postale e relativa convenzione;
- cura i rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale;
- gestisce il progetto Conti Pubblici Territoriali;
- è supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse;
- cura gli adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione ai vincoli di finanza pubblica;
- monitora i flussi di entrata. Esegue accertamento contabile delle entrate ed emissione delle reversali di incasso;
- gestisce i provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili;
- gestisce, verifica ed aggiorna l'anagrafica dei debitori/creditori;
- esamina i referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge. Verifica la regolarità contabile e l' attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi;
- registra le liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale;
- costituisce il fondo economale e verifica le rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della L.R. 28/2001 e s.m.i.;
- effettua gli adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA;
- predispone ed emana le circolari in materia di contabilità regionale. Consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali;
- cura le procedure relative alla gestione dei prestiti;
- gestisce il debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da iscrivere nel bilancio di previsione;
- monitora il limite di indebitamento;
- cura i rapporti con le agenzie di rating; certifica i crediti ex art. 9, comma 3 bis, L. 2/2009;
- cura gli adempimenti su piattaforme informatiche del MEF e di altre Amministrazioni;
- provvede all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

c) Sezione Provveditorato — Economato:

- cura Forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione;
- gestisce la cassa centrale, le casse economali provinciali e di rappresentanza;
- gestisce le spese di funzionamento dell'Ente comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e

telegrafiche;

- gestisce i servizi di vigilanza, custodia e controllo comunque compatibili con l'attuazione della legge regionale 37/2015;
- gestisce l'autoparco regionale;
- cura le forniture di beni mobili necessari mediante procedure di evidenza pubblica;
- gestisce i servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia ecc.);
- gestisce le polizze assicurative;
- elabora i capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura;
- cura l' acquisto di attrezzature informatiche e relativi servizi di assistenza tecnica;
- fornisce la gestione ed assistenza rete informatica degli uffici;
- cura la Pubblicazione bandi di gara in base alle disposizioni di legge;
- effettua il pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali;
- analizza, monitora e ottimizza l'uso dell'energia (energy management);
- cura i contratti di locazione passiva;
- provvede all'approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti.

d) Sezione Personale e Organizzazione:

- redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- redige i Piani assunzionali;
- cura la mobilità ex art.30 e seguenti del Dlgs n. 165/2001;
- provvede alla costituzione dei rapporti di lavoro e alla gestione del trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale;
- predispone i piani formativi del personale regionale: formazione, riqualificazione e aggiornamento.
- cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza;
- cura la rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale";
- monitora la spesa del personale;
- monitora il costo organizzativo delle strutture regionali;
- redige atti di organizzazione anche rivenienti dalla applicazione degli atti di Alta Organizzazione
- Sviluppa sistemi informatici per la semplificazione, la trasparenza e la comunicazione nell'ambito della gestione del personale.

e) Sezione Demanio e Patrimonio:

- attività conoscitiva del beni immobili regionali: ricognizione e rilevazione, catalogazione digitale, regolarizzazione ipo-catastale, verifica dei requisiti di interesse culturale, stima, classificazione giuridica e redazione del conto patrimoniale;
- amministra i beni immobili regionali comprensivi di quelli rivenienti dalla riforma fondiaria (ex ER-SAP): Acquisizioni, alienazioni, trasferimento a enti territoriali, acquisti, vendite e permute, concessioni demaniali, locazioni, gestione dei contenziosi, contabilità entrate, valutazione;
- attività di conservazione: Programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di nuova costruzione, di adeguamento a norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di efficientamento energetico;
- attività di spending review: razionalizzazione e recupero di immobili regionali destinati a sedi d'uffici, finalizzati alla dismissione delle locazioni passive e alla riduzione delle spese correnti di funzionamento;
- federalismo demaniale e adempimenti immobiliari connessi alla soppressione di enti;
- programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale: valorizzazione del demanio armentizio, valorizzazione del demanio forestale;

- gestisce gli archivi di deposito regionale: inventariazione documentale e attività di scarto;
- gestisce il Demanio marittimo: Pianificazione costiera e portuale, concessione porti turistici, gestione informatica del webgis — coste e S.I.D., indirizzo, vigilanza e supporto sulle funzioni trasferite ai comuni costieri;

f) Sezione contenzioso amministrativo

- coordina, in ambito regionale, le attività attribuite alle strutture di livello provinciale dalla legge regionale 31 marzo 1973, n. 8 in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente", assicurandone la riscossione per l'acquisizione al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive;
- per il tramite di propri funzionari appositamente delegati ai sensi dell'art. 23, IV comma della legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss. mm. e ii., svolge la difesa in giudizio dei diritti e degli interessi dell'amministrazione regionale nei giudizi di opposizione avverso i provvedimenti di cui al punto precedente;
- provvede al recupero delle entrate patrimoniali e dei crediti della Regione mediante il ricorso alle procedure di cui al T.U. 14 aprile 1910, n. 639, nonché a quelle di cui alla I. 23 dicembre 1986, n, 898;
- svolge attività di collaborazione ai suddetti organi, attraverso la formulazione di proposte relative agli atti di competenza degli stessi;
- coordina la direzione e l'organizzazione delle strutture operative dipendenti, predisponendo programmi di lavoro, e procede alla verifica periodica della produttività degli stessi;
- svolge attività di elaborazione tecnico-giuridica, studio e ricerca nelle materie e sotto i profili di competenza, fornendo assistenza e supporto alle altre strutture regionali interessate;
- gestisce finanziariamente e amministrativamente le attività svolte mediante la sistemazione contabile all'interno del bilancio regionale delle entrate conseguite;
- cura le relazioni esterne con Enti, Amministrazioni e organismi coinvolte per la migliore realizzazione delle procedure relative alle sanzioni amministrative

Articolo 12 (Disposizioni finali)

1. L'istituzione delle nuove Sezioni, con le funzioni ascritte, decorre dalla data di conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.P.

Data a Bari, addì 17 MAG, 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 10 maggio 2016, n. 81

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – art. 13 "Costituzione Albo delle associazioni micologiche". Iscrizione dell'ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA "R. ROMANO" - GRUPPO DI GALATINA al n. 9 dell'albo regionale.

L'anno 2016 addì 10 del mese d Maggio in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, Sezione Alimentazione, Lungomare N. Sauro, 45 — Bari, a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio":

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109";

VISTO in particolare l'art. 13 della predetta L.R. 8/2015 dal titolo "Albo delle associazioni micologiche";

VISTO che il predetto articolo 13 riporta: al comma 1 "E' costituito, presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, l'albo delle associazioni micologiche " ed al comma 2: "L'iscrizione all'albo di cui al comma 1 è regolamentata da apposito atto amministrativo da emettersi a cura del Dirigente del Servizio Regionale Alimentazione";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 164/ALI del 08/10/2015, esecutiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15.10.2015 con la quale è stato costituito l'albo regionale delle associazioni micologiche e sono state individuate e regolamentate le apposite procedure di iscrizione;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione sul BURP n. 134 del 15.10.2015 della determinazione dirigenziale n. 164/AU del 08/10/2015, esecutiva, sono pervenute, alla Sezione Alimentazione, istanze di iscrizione all'albo regionale delle associazioni micologiche;

RICORDATA la determinazione dirigenziale n. 37 del 05.02.2016, esecutiva, con la quale sono state iscritte all'albo regionale delle associazioni micologiche n. 7 associazioni micologiche;

RICORDATA la determinazione dirigenziale n. 51 del 17.02.2016, esecutiva, con la quale è stata iscritta all'albo regionale delle associazioni micologiche n. 1 associazione micologica;

EFFETTUATA, la compiuta istruttoria dell'istanza pervenuta al fine di procedere all'iscrizione dell'associazione richiedente all'albo delle associazioni micologiche;

PRESO ATTO che l'istruttoria con esito positivo si è conclusa per la seguente associazione micologica:

Associazione Micologica BRESADOLA "R.ROMANO" — GRUPPO DI GALATINA con sede legale in Galatina in Via Umbria n. 61 Presidente Basile Salvatore;

ESSENDO stata espletata l'istruttoria del presente provvedimento dall'A.P. "Servizi al Territorio" con parere

favorevole, **si propone** alla Dirigente della Sezione Alimentazione **di approvare** quanto innanzi riportato e **di iscrivere** all'albo regionale delle associazioni micologiche operanti nel territorio regionale pugliese, **al n. 9**, la seguente associazione:

Associazione Micologica BRESADOLA "R.ROMANO" — GRUPPO DI GALATINA con sede legale in Galatina in Via Umbria n. 61 Presidente Basile Salvatore;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitara e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

AP "Servizi al Territorio" (Dott. Nicola Tedone)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTAZIONE

Vista la proposta formulata dall' A.P. "Servizi al Territorio" della Sezione Alimentazione;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

di fare proprie le proposte dell'A.P. "Servizi al Territorio", riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

di iscrivere all'albo delle associazioni micologiche riconosciute nel territorio della Regione Puglia, al n. 9, la seguente associazione:

9) Associazione Mitologica BRESADOLA "R.ROMANO" — GRUPPO DI GALATINA con sede legale in Galatina in Via Umbria n. 61 Presidente Basile Salvatore;

di attribuire al soggetto iscritto all'albo delle associazioni micologiche il numero 9 di iscrizione;

di stabilire che ogni variazione dei dati dell'associazione mitologica come innanzi indicata devono essere comunicati alla Sezione Alimentazione entro 30 giorni dalla data di verifica della variazione medesima;

di stabilire che con cadenza biennale a partire dalla data di iscrizione in albo, la Sezione Alimentazione porrà in essere i controlli sulle associazioni iscritte significando che la perdita di almeno uno dei requisiti comporterà, ipso facto, la cancellazione dall'albo delle associazioni micologiche, e che tale evenienza sarà determinata dalla Dirigente della Sezione Alimentazione con apposito atto da notificare al legale rappresentante dell'associazione medesima;

di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sull'URP.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Alimentazione;

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale;

Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Copia alla Sezione proponente.

Non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione — Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Alimentazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE dott.ssa ROSA FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 10 maggio 2016, n. 82

L.R. n. 37 del 01/08/2014 art. 26 "Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole –campagna 2013 e 2014 mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013". DGR n. 874 del 29.04.2015 "modalità di richiesta ed erogazione dell'aiuto". Determinazione dirigenziale n. 205/ALI del 01.12.2015 "Approvazione elenchi ditte ammissibili e non ammissibili al beneficio". Presa d'atto dei verbali della commissione nominata per l'esame dei ricorsi. Modifica della determinazione dirigenziale n. 205/ALI del 2015, esecutiva, relativamente alla ditta RICUCCI LIBERO ANTONIO.

L'anno 2016 addì 10 del mese di Maggio in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, Sezione Alimentazione, Lungomare N. Sauro, 45 — Bari a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio":

VISTA la L.R. n. 37 dei 01/08/2014 che all'art. 26 denominato "Finanziamento pubblico regionale per garantire lo raccolta delle barbabietole - campagna 2013 - 2014 - mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013" prevede la concessione di aiuti, secondo il sistema del de minimis, per la raccolta delle barbabietole da zucchero da parte dei bieticoltori pugliesi, per la campagna 2013 — 2014;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 26 riporta:

- al comma 1: "Al fine di garantire la raccolta delle barbabietole della campagna di produzione 2013-2014 da parte dei bieticoltori pugliesi, la Regione, nei limiti dello stanziamento di cui al comma 2, assegna contributi, secondo la regola degli aiuti "de minimis"; nel rispetto del regolamento (CE) n. 1408/1013 della Commissione, del 18 dicembre 2013;"
- al comma 2: "Per le finalità di cui al presente articolo è istituito, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della U.P.B. 01.03.03, il capitolo dl spesa n. 112005, denominato Finanziamento pubblico regionale per la raccolta delle barbabietole campagna 2013-2014 mediante aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013, con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni";

VISTO che in applicazione del comma 1 del precitato art. 26 della L.R. 37/2014 la Giunta Regionale, con proprio atto n. 874 del 29.04.2015, esecutivo, ha determinato le modalità di erogazione dell'aiuto e conseguentemente criteri e priorità per la richiesta dell'aiuto medesimo;

VISTO che la precitata DGR 874/2015, esecutiva, dispone che l'individuazione delle somme a ciascuno spettanti deve essere effettuata nel seguente modo: "€ 1.000.000,00 da attribuire in rapporto agli ettari condotti a barbabietola da zucchero nella campagna bieticolo saccarifera 2013/2014 dal singolo produttore, così come si evince dal fascicolo aziendale detenuto da AGEA e per essa dai CAA e dalla domanda unica di pagamento per la campagna 2013/2014 del medesimo produttore ed €.1.000.000,00 da attribuire in riferimento alla polarizzazione a saccarosio ottenuto dalle barbabietole conferite dal singolo produttore allo zuccherificio del Molise nella campagna bieticolo saccarifera 2013/2004";

VISTO che la precitata DGR 874/2015, esecutiva, riporta tra l'altro "ai fini della concessione dell'aiuto con atto del Dirigente del Servizio Alimentazione è approvata la graduatoria delle domande ammissibili e, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, la graduatoria delle domande ammesse all'aiuto medesimo";

VISTO che a seguito di compiuta istruttoria delle istanze pervenute, con determinazione dirigenziale n. 205/ALI del 01.12.2015, esecutiva, pubblicata sul BURP n. 157 del 10/12/2015, sono stati approvati n. 2 elen-

chi di ditte di cui quello sub. 1) contiene le istanze ammissibili mentre quello sub 2) contiene le istanze non ammissibili per le motivazioni nello stesso indicate;

CONSIDERATO che alcune delle ditte indicate nella determinazione dirigenziale n. 205/ALI del 01.12.2015, esecutiva, all'allegato elenco sub 2) "non ammissibili al finanziamento", a seguito della pubblicazione sul BURP n. 157 del 10/12/2015 del predetto provvedimento hanno presentato ricorso avverso le motivazioni indicate a fianco di ciascuno (le ditte che hanno presentato ricorso sono meglio indicate negli allegati sub a) e b) al presente provvedimento);

PRESO ATTO che per i soggetti di cui all'allegato elenco sub 2) alla determinazione dirigenziale 205/ALI del 01.12.2015, esecutiva, che hanno presentato ricorso avverso le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetta, con nota n. AOO/155/24.02.2016 n. 649 è stata nominata apposita commissione per l'esame delle controdeduzioni pervenute e la proposizione delle motivazioni di accoglimento o di diniego delle stesse;

VISTI i verbali redatti in data 18.03.2016, 29.03.2016, 22.04.2016 dalla commissione nominata per l'esame delle motivazioni addotte dai ricorrenti e considerate le decisioni a fianco di ciascun ricorrente riportate;

VISTE le decisioni di non accoglimento delle motivazioni addotte dai ricorrenti, come riportate nel verbale della commissione a ciò nominata, relativamente alle ditte indicate all'allegato **sub a)** al presente provvedimento;

VISTE le decisioni di accoglimento delle motivazioni addotte dai ricorrenti, come riportate nel verbale della commissione a ciò nominata, per le ditte indicate all'allegato sub b) al presente provvedimento e per le quali si provvederà, con successivo provvedimento, al pagamento e liquidazione del premio a ciascuno spettante, previa verifica della regolarità contributiva e della posizione di soggetto non inadempiente nei confronti di Equitalia;

VISTO il ricorso presentato dalla Ditta FORTE MATTEO MAURIZIO avverso il finanziamento relativo ad una superficie coltivata a barbabietola da zucchero inferiore di quella comunque condotta e preso atto della decisione (**il ricorso può essere accolto**) della commissione a ciò nominata, come si evince dall'allegato sub c) al presente provvedimento;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. RICUCCI LIBERO ANTONIO residente in Via Fraccacreta n. 55, Manfredonia, intesa ad ottenere il beneficio come previsto dalla L.R. 37/2014 art. 26 e per la quale con la Determinazione Dirigenziale n. 205/ALI /2015, era stato espresso parere favorevole all'ammissibilità;

PRESO ATTO dell'elenco delle ditte che hanno conferito barbabietole da zucchero allo Zuccherificio del Molise nella campagna 2013/2014 tosi come comunicato dal medesimo zuccherificio, dal quale non risulta la ditta RICUCCI LIBERO ANTONIO e pertanto, la stessa ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 874/2015 non può beneficiare dell'aiuto come previsto dalla L.R. 37/2014 art. 26. Conseguentemente con il presente atto si propone di modificare la Determinazione dirigenziale 205/ALI/2015, esecutiva, nel senso di togliere la predetta ditta RICUCCI LIBERO ANTONIO dall'elenco delle ditte ammissibili al beneficio, dichiarandola non ammissibile al beneficio medesimo;

si propone, alla Dirigente della Sezione Alimentazione, di adottare il presente provvedimento con il quale:

- prendere atto dei verbali dei lavori come redatti dall'apposita commissione nominata per l'esame delle motivazioni addotte dai ricorrenti;
- prendere atto dell'allegato elenco sub a) al presente provvedimento e delle decisioni di non accoglimento

delle motivazioni addotte dai ricorrenti, come meglio specificato nel verbale dei lavori dell'apposita commissione;

- prendere atto dell'allegato elenco sub b) al presente provvedimento e delle decisioni di accoglimento delle motivazioni addotte dai ricorrenti, come meglio specificato nel verbale dei lavori dell'apposita commissione;
- prendere atto dell'allegato elenco sub c) al presente provvedimento e della decisione di accoglimento della motivazione addotta dal ricorrente, come meglio specificato nel verbale dei lavori dell'apposita commissione;
- disporre che con successivo apposito atto si provvederà al pagamento e liquidazione dell'aiuto agli aventi diritto, previa verifica della regolarità contributiva e della posizione di soggetto non inadempiente nei confronti di Equitalia;
- modificare la Determinazione dirigenziale 205/ALI/2015 nel senso di togliere la ditta RICUCCI LIBERO AN-TONIO dall'elenco delle ditte ammissibili al beneficio, dichiarandola non ammissibile al beneficio medesimo per le motivazioni meglio indicate nella narrativa di detto provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione diponibilità finanziaria
AP "Servizi al territorio"
(Dott. Nicola Tedone)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell' adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

AP "Servizi al Territorio" (Dott. Nicola Tedone)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTAZIONE

Vista la proposta formulata dall'AP "Servizi al Territorio" della medesima Sezione;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

di fare proprie le proposte dell'AP "Servizi al Territorio" della medesima Sezione che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

di prendere atto dei verbali dei lavori del 18.03.2016, 29.03.2016, 22.04.2016 come redatti dall'apposita commissione nominata per l'esame delle motivazioni addotte dai ricorrenti;

di prendere atto dell'allegato elenco sub a) al presente provvedimento e delle decisioni di non accoglimento delle motivazioni addotte dai ricorrenti, come meglio specificato nel verbale dei lavori dell'apposita commissione;

di prendere atto dell'allegato elenco sub b) al presente provvedimento e delle decisioni di accoglimento delle motivazioni addotte dai ricorrenti , come meglio specificato nel verbale dei lavori dell'apposita commissione;

di prendere atto dell'allegato elenco sub c) al presente provvedimento e della decisione di accoglimento della motivazione addotta dal ricorrente, come meglio specificato nel verbale dei lavori dell'apposita commissione;

di disporre che con successivo apposito atto si provvederà al pagamento e liquidazione dell'aiuto agli aventi diritto, previa verifica della regolarità contributiva e della posizione di soggetto non inadempiente nei confronti di Equitalia;

di modificare la Determinazione dirigenziale 205/ALI/2015 nel senso di togliere la ditta RICUCCI LIBERO ANTONIO dall'elenco delle ditte ammissibili al beneficio, dichiarandola non ammissibile al beneficio medesimo, non avendo, la stessa, conferito barbabietole da zucchero nella campagna 2013/2014 allo Zuccherificio del Molise, come attestato dallo stesso zuccherificio;

di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ha valore quale notifica, ai singoli interessati, degli esiti istruttori.

Il presente atto, composto di **n.** 5 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, e di n. 3 allegati di cui il sub a) composto da n. 2 pagine, il sub b) composto da n.3 pagine ed il sub c) composto di n. 1 pagina tutte vistate e timbrate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Alimentazione;

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Copia alla Sezione proponente.

Non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Alimentazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTAZIONE

Dott.ssa Rosa Fiore

іг рвезейте ассело е' сомрозто

ALLEGATO SUB A)

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE

a commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: La ditta non dimostra i requisiti di CCDD o IAP iscritta all'INPS, Le La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: Il ricorso non è accolto in quanto il richiedente non ha le La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: L'atto originario del diritto a ricevere il contributo è rappresentato La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: L'atto originario del diritto a ricevere il contributo è rappresentato La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: L'otto originario del diritto a ricevere il contributo è rappresentato La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: L'atto originario del diritto a ricevere il contributo è rappresentato dall'istanza sottoscritta e, pertanto in mancanza della sottoscrizione è ritenuta non ammissibile a beneficio. L'autocertificazione attesta il possesso dei a commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: l'atto originario del diritto a ricevere il contributo è rappresentato dall'istanza sottoscritta e, pertanto in mancanza di sottoiscrizione non è ammissibile a beneficio, anche l'autocertificazione per l'attestazione del possesso dei La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: il ricorso è stato inviato con posta raccomandata in La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: la ditto ha autocertificato di essere iscritta alla CCIAA dal 2014 e La commissione ritiene che i**l ricarso non può essere accolto** per la seguente mativazione: l'atto originario del diritto a ricevere il contributo è rappresentato L.R. 37/2014 art. 26 " Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole da zucchero - campagna 2013 /2014 mediante aiuti de minimis nel dall'istanza sottoscritta e, pertanto in mancanza di sottoscrizione non è ammissibile a beneficio. L'autocertificazione attesta il possesso dei requistit richiesti. La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: lo stesso ha dichiarato non essere iscritto all'INPS quale CCDD o-La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: la ditta risulta iscritta all'INPS con qualifica di CCDD dal 2014 e La commissione ritiene che il ricorso non può essere accolto per la seguente motivazione: il ricorso è stato datato 31.03.2016, pervenuto e dall'istanza sottoscritta e, pertanto, in mancanza della sottoscrizione è ritenuta non ammissibile a beneficio. L'autocertificazione attesta il possesso dei dall'istanza sottoscritta e, pertanto in mancanza della sottoscrizione è ritenuta non ammissibile a beneficio. L'autocertificazione attesta il possesso dei dall'istanza sottoscritta e, pertanto in mancanza della sottoscrizione è ritenuta non ammissibile a beneficio. L'autocertificazione attesta il possesso dei non anche dal 2012, così come previsto dalla DGR 874/2015 al punto 3 "requisiti per accesso al beneficio" e punto 4 "documentazione da allegare". acquisito agli atti in data 05.04.2016, quindi oltre il termine dell'11.01.2016, previsto dalla determinazione n. 205 del 01.12.2015. data 01.03.2016, quindi oltre il termine dell'11.01.2016, previsto dalla determinazione n. 205 del 01.12.2015. settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg (CE) n. 1408/2013. Elenco ditte non ammese al beneficio a seguito esame dei ricorsi Motivazioni di diniego controdeduzioni riguardano un motivo diverso da quello di esclusione. IAP in quanto dipendente dello zuccherificio del Molise. caratteristiche indicate dalla predetta DGR 874/2015 non dal 2012 come previsto dalla DGR n. 874/2015. equisiti richiesti non è firmata. requisiti richiesti. requisiti richiesti. equisiti richiesti. equisiti richiesti Campanozzi Leonardo Lusuriello Giuseppina La Bombarda Teresa Di Canio Ida Patrizia Maffullo Giovanni Maffullo Donato Maglia Giuseppe Serrilli Angela Maria Biocapitanata Gentile Angelo Serra Raffaele Soc. Coop. Agr. **Grasso Nicola** Petrilli Brigida Elenco Ditte 13 10

ALLEGATO SUB B)

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE

La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: dal ricorso presentato si evince che il legale rappresentante della Società ha autocertificato di essere iscritto all'INPS a far data dal 01/01/1974 al 2015, pertanto, il legale la campagna 2013/2014 e questo si evince dall'istanza e dal fascicolo aziendale dal quale risulta che la ditta ha condotto superfici a La commissione ritiene che **il ricorso può essere accolto** per la seguente motivazione: *Il ricorso è accolto in quanto è stato accertato* La commissione ritiene che **il ricorso può essere accolto** per la seguente motivazione: La DGR 874/2015 indica che all'istanza vanno essere allegati fascicolo aziendale e domanda unica di pagamento da cui si evincono le superfici condotte a barbabietola da zucchero, allegati fascicolo aziendale e domanda unica di pagamento con l'indicazione delle superfici condotte a barbabietola da zucchero, per zucchero, per la campagna 2013/2014 e questo si evince dall'istanza e dal fascicolo aziendale dai quali risulta che la ditta ha condotto La commissione ritiene che i**l ricorso può essere accolto** per la seguente motivazione: La DGR 874/2015 indica che all'istanza devono L.R. 37/2014 art. 26 " Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole da zucchero - campagna 2013 /2014 mediante per la campagna 2013/2014. Il fascicolo aziendale contiene le particelle coltivate a barbabietola da zucchero; inoltre, nel ricorso la La commissione ritiene che **il ricorso può essere accolto** per la seguente motivazione: *La ditta ha autocertificato il pagamento dei* La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: La DGR n. 874/2015 indica che all'istanza La commissione ritiene che i**l ricorso può essere accolto** per la seguente motivazione: *La DGR n. 874/2015 indica che all'istanza* vanno allegati fascicolo aziendale e domanda unica di pagamento con l'indicazione delle superfici condotte a barbabietola da vanno allegati fascicolo aziendale e domanda unica di pagamento con l'indicazione delle superfici condotte a barbabietola da zucchero, per la campagna 2013/2014 e questo si evince dall'istanza e dal fascicolo aziendale dal quale risulta che la ditta ha aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg (CE) n. 1408/2013. contributi INPS come CCDD per gli anni 2014 e 2015 allegando ricevute di pagamento con i Modelli F24 Motivazioni di accoglimento :lenco ditte ammese al beneficio a seguito esame dei ricorsi. ditta ha allegato, anche, le fatture di consegna delle barbabietole allo zuccherificio rappresentante ha titolo e conseguentemente anche la società che rappresenta. superfici a barbabietole da zucchero in avvicendamento. condotto superfici a barbabietole da zucchero; barbabietole da zucchero in avvicendamento. essere soggetto DURC. Az. Agr Erredierre Leg. Rapp. Di Rocco Rocco De Luca Luigi Liberato Caggiano Leonardo Di Donato Emilio Petrilli Salvatore Di Rocco Rocco **Gentile Rosa** Elenco Ditte 2 9 7 Н

Pagina 1 di 3

ALLEGATO SUB B)

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE

∞	Girolamodibari Giuseppe	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: La ditta ha presentato il Mod. F24 per versamento dei contributi INPS quale CCDD per gli anni 2014 e 2015.
6	Mercaldi Michele	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: La DGR 874/2015 indica che all'istanza vanno allegati foscicolo aziendale e domanda unica di pagamento con l'indicazione delle superfici condotte a barbabietola da zucchero, per la campagna 2013/2014 e questo si evince dall'istanza e dal fascicolo aziendale dal quale risulta che la ditta ha condotto superfici a barbabietole da zucchero;
10	Recchia Michele	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: La DGR 874/2015 indica la documentazione da allegare all'istanza ma non riporta la dicitura di non ammissibilità in caso di mancanza degli allegati. Con il ricorso la ditta ha presentato il fascicolo aziendale da cui risulta la superficie a barbabietola da zucchero già dichiarata e dimostrata anche dalla domanda.
11	Rinaldi Antonio	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: <i>Dal fascicolo aziendale risultano la superfici</i> condotte a barbabietola da zucchero, per la campagna 2013/2014, nel ricorso la ditta ha anche allegato le fatture di consegna delle barbabietole alla zuccherificio.
12	Pedone Antonio	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: <i>Al ricorso presentato la ditta ha allegato l'estratto conto contributivo INPS di iscrizione ai CCDD dal 1980 al 2015</i>
13	Albano Giacomo Leg. Rapp. Arcturus Soc. Agr.	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: la ditta ha allegato l'estratto conto contributivo INPS da cui si evince che a partire dal giugno 2012 è iscritta con la qualifica di imprenditore a titolo principale.
14	Salerno Raffaele	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: con riferimento alla certificazione INPS è accolta la controdeduzione in quanto la ditta ha dimostrato l'iscrizione INPS per il periodo richiesto. L'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la Commissione ririene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.
15	Albano Mario	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: L'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la commissione ritiene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.
16	Albano Michele	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: L'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la commissione ritiene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.

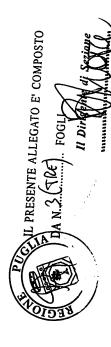


Pagina 2 di 3

ALLEGATO SUB B)

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE

17	Albano Nicola	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: L'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la commissione ritiene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.
18	Colucci Massimo	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto per la seguente motivazione: L'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la commissione ritiene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.
19	Maglia Lucio	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto in quanto, l'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la commissione ritiene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.
20	Maglia Luigi	La commissione ritiene che il ricorso può essere accolto in quanto, l'apposizione della firma in originale su un tratto bianchettato sulla domanda non rappresenta violazione dei principi di chiarezza e precisione, di conseguenza la commissione ritiene ammissibile una redazione non perfetta dal punto di vista formale, fermo restando la conformità e la validità di tutta la documentazione allegata alla domanda già presentata.
22	22 Forte Matteo Maurizio	La commissione ritiene che il ricorso è accolto per la seguente motivazione: la DGR 874/2015 prevede, tra l'altro, che all'istanza deve essere allegato il fascicolo aziendale con l'indicazione delle superfici condotte. Dal fascicolo aziendale si evince che l'azienda ha seminato superfici a barbabietole da zucchero, per l'anno 2014, per Ha 10.23.06, come riportato in domanda. L'ordinarietà della coltura della barbabietola da zucchero nella regione puglia avviene con la semina autunnale e la raccolta estiva, senza comunque escludere la possibilità della semina primaverile con raccolta estiva-autunnale.



Pagina 3 di 3

ALLEGATO SUB C)

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE

L.R. 37/2014 art. 26 " Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole da zucchero - campagna 2013 /2014 mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg (CE) n. 1408/2013.

		Elenco ditta ammessa al beneficio a seguito esame del ricorso.
Z	. Elenco Ditte	Motivazioni di accoglimento
<u> </u>		La commissione ritiene che il ricorso è accolto per la seguente motivazione: la DGR 874/2015 prevede, tra l'altro, che
		all'istanza deve essere allegato il fascicolo aziendale con l'indicazione delle superfici condotte. Dal fascicolo aziendale si
	1 Fout Motton Manieria	evince che l'azienda ha seminato superfici a barbabietole da zucchero, per l'anno 2014, per Ha 10.23.06, come riportato
	L Forte Matteo Maurizio	in domanda. L'ordinarietà della coltura della barbabietola da zucchero nella regione puglia avviene con la semina
		autunnale e la raccolta estiva, senza comunque escludere la possibilità della semina primaverile con raccolta estiva-
		autunnale

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

.. FOGLI

DA N. A. L. L.

Pagina 1 di 1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 12 maggio 2016, n. 86

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica disussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al piano di lottizzazione zona estensiva C 1 comparto n. 15". Autorità procedente: Comune di Noci.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoroalle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. n.2028 del 10/11/2015 con la quale è stata conferita all'Ing. Giuseppe Tedeschi la direzione ad interim della Sezione regionale "Ecologia";

Vista la D.G.R. n. 439del 06/04/2016 con cui sono prorogati gli incarichi dirigenziali scaduti e di prossima scadenza;

Premesso che:

- il Comune diNoci, in data 12.04.2016, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa, alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al "Variante al piano di lottizzazione zona estensiva C 1 comparto n. 15":

- Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante del piano di lottizzazione in oggetto (Deliberazione del Consiglio Comunale del 01.02.2016 n. 17);
- nota prot. n. 0005373 del 31.03.2016 del Comune di Noci, a firma del Responsabile del Procedimento di "Adozione di variante al piano di lottizzazione zona estensiva C1 comparto 15 del Vigente PRG approvato definitivamente con D.C.C. del 15.03.2004 e variato con D.C.C. 85 del 31.10.2007", ing.Giuseppe Gabriele, nella quale, relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano, afferma che [...] la variante di piano rispetta l'art. 7.2 lettera a) cap VII, del R.R. del 9 ottobre 2013, n. 18, per i quali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS [...]
- F_113591_Tav. 1.pdf
- F_113597_Tav. 2.pdf
- F_113603_Tav. 3.pdf
- F_113609_Tav. 4.pdf
- F_113615_Tav. 5.pdf
- F_113621_Tav. 7.pdf
- F_113627_Tav. 8.pdf
- F_113633_Tav. 6.pdf
- F_113639_Tav. 9.pdf
- F_113645_Tav. 10-A_FB.pdf
- F_113651_Tav. 11.pdf
- F_113657_Tav. 12.pdf
- F 113663 Tav. 13.pdf
- F 113669 Tav. 14.pdf
- F_113675_Tav. 10-B_FN.pdf
- F_113681_Tav. 10-O_Sezione tipo.pdf
- Nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Nociprovvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera a) punto VII dell'art. 7, comma 7.2;
- In data 12.04.2016 la Regione Puglia Sezione Ecologia:
 - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale:
 - http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online";
 - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_4585 del 12.04.2016con cui si comunicava al Comune di Noci Ufficio Tecnicola presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- Con nota prot. n. AOO_089_5322 del 02.05.2016 la Regione Puglia-Sezione Ecologia Servizio VAS comunicava al Comune di Noci l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota (prot. 2435/2016) veniva trasmessa anche alleSezioni regionali Urbanistica e Assetto del Territorio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Noci;
- l'Autorità competente in sede regionale è la SezioneEcologia ServizioVAS della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto rilevato dal Responsabile del Procedimento di "Adozione di variante al piano di lottizzazione zona estensiva C1 comparto 15 del Vigente PRG approvato definitivamente con D.C.C. del 15.03.2004 e variato con D.C.C. 85 del 31.10.2007",ing.Giuseppe Gabrielecon nota prot. n. 0005373del 31.03.2016,acquisita dallaSezione Regionale Ecologia al prot.n. AOO_089_4584 del 12.04.2016, in cui si riporta:

"Omissis....

Considerato che con D.C.C. n023 del 15.07.2014, questa Amministrazione Comunale ha approvato ilRegolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per la VAS;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientalestrategica" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernentepiani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Considerato che la variante di piano rispetta l'art. 7.2 lettera a) cap VII, del R.R. del 9 ottobre 2013, n.18, per i quali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, si trasmette per gli ulterioriadempimenti dovuti.

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art.7, comma 7.2., lettera a, punto VII) si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per le [...] modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi[...];

Rilevato che:

Con Deliberazione del 01.02.2016 n. 17, la Giunta Comunale di Noci deliberava di:

"Omissis"

Considerato di poter proporre l'adozione in variante al P.d.L del comparto n. 15 zona C1 (approvato con delibera di c.c. n. 14 del 15.03.2004 e, successivamente variato, con delibera di consiglio comunale n. 85 del 31 ottobre 2007), riguardante la trasformazione della quota di Edilizia Extraresidenziale di spettanza della ditta "La Fusillo Costruzioni S.r.L pari a mc 1408 in edilizia residenziale (60% ERL e 40% ERP) che costituisce nel contempo nuova adozione del nuovo P.l. 167/62 per quanto attiene alla individuazione delle aree e delle volumetrie da destinarsi all'insediamento di E.R.P. il tutto in attuazione, ancorché parziale, del più generale Programma Comunale di E.R.P. di cui alla delibera di c.c. nO 44 del 08.07.1997;

vista la deliberazione di C.C. n. 14 del 15.03.2004 di approvazione definitiva del piano di lottizzazione zona estensiva C 1, Comparto n. 15 e, successiva variante approvata con delibera di consiglio comunale n. 85 del 31 ottobre 2007;

"Omissis"

Verificato che il progetto di variante di che trattasi non è assoggettabile a VAS (valutazione di incidenza ambientale strategica) ai sensi della L.R. n. 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii. e al R.R. n. 18 del 19.10.2013, in quanto non rientra nel punto 7.2 dell'art. 7 del regolamento Regionale e nello specifico al comma VII;

Verificato che per la modifica di che trattasi non si rende necessaria l'acquisizione del parere paesaggistico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 5.3 delle NTA del PUTT/P perché trattasi di modificazioni che nello specifico non alterano le previsioni plano-volumetriche e le previsioni dal punto di vista paesaggistico contenute nel parere paesaggistico rilasciato dalla Regione Puglia con delibera di G.R. del 9 dicembre 2003;

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato;

- 1) Di adottare, la variante al piano di lottizzazione zona estensiva C 1 comparto n. 15 ai sensidell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80 e dell'art. 10 della Legge regionale 21/2011, già approvato con delibera di C.C. n. 14 del 15.03.2004 e variante n. 85 del 31.10.2007 a filma dell'ing. Fortunato Mezzapesa e proposto dalla ditta "La Fusillo Costruzioni S.r.l." riferita ai soli lotti di proprietà della ditta proponente, riguardante la trasformazione della quota di Edilizia Extraresidenziale di spettanza della ditta richiedente pari a mc 1408 in edilizia residenziale (60% ERL e 40% ERP) costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:[...]
- [...] la proposta di di variante di che trattasi, riferita ai soli lotti di proprietà (ditta "La Fusillo Costruzioni S.r.l.), riguarda la trasformazione della quota di edilizia extraresidenziale di spettanza della ditta "La Fusillo Costruzioni S.r.l." pari a mc 1.408 in edilizia residenziale, e si articola secondo i seguenti nuovi parametri edili ed urbanistici:

Superficie sottoposta a P.L.	mq 21.657
Totale aree a standars reperite	mq 2.895
Volumetria complessiva di progetto	mc 15.160
Volumetria residenziale	mc 13.536
Volumetria extraresidenziale	mc 1.624
Volume di E.R.L. (60%)	mc 8.260
Volume di E.R.P. (40%)	mc 5.276

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII, del Regolamento Regionale n. 18 del 15.10.2013;

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII, del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa al"Variante al piano di lottizzazione zona estensiva C 1 comparto n. 15", demandandoall'amministrazione comunale di Noci, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabilitidall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

Ritenuto, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 e oggetto di campionamento per il periodo di registrazione 04.04.2016-01.05.2016 come da nota prot. n. 5322 del 02.05.2016;
- non esonera l'Autorità Procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "Variante al piano di lottizzazione zona estensiva C1 comparto 15 del Vigente PRG approvato definitivamente con D.C.C. del 15.03.2004 e variato con D.C.C. 85 dl 31.10.2007";
- di demandare al Comune di Noci, in qualità di Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VASall'Autorità Procedente Comune diNoci;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio Sezione Urbanistica e Sezione Assetto del Territorio;
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 facciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 11 maggio 2016, n. 173

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.11.2015 e il15.03.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in ma-

teria di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro":

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI
 D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento
 nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono
 esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro
 favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi
 provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori

(organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattro-centocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio

abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 05.11.2016 ed il 15.03.2016, alla data di
 adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai
 tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 718.200,00 (euro settecentodiciottomiladuecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione di Zippo Maria Luigia e Catalano Stefano, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel bimestre di attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare per quanto riguarda i tirocinanti Zippo Maria Luigia e Catalano Stefano, viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto gli stessi risultano titolari di ammortizzatori sociali nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 718.200,00 (euro settecentodiciottomiladuecento /00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro; tale istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 28 pagine in originale, di cui n. 18 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro Dott.ssa Luisa Anna FIORE



SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice	Cognome	Nome	Inizio II	Fine II	CUP	N. Mensilità
	pratica			bimestre	bimestre		riconosciute
				attività	attività		
1	5GMOW73	DI BIASE	MARCO	formative 22/08/2015	formative 21/10/2015	B86D14002340006	2
2	7J8ZZJ8	BRAI	MONICA	13/09/2015	12/11/2015	B76D14002340000	2
				17/09/2015			
3	BRID1X3	GIUSTIZIERI	GIULIA		16/11/2015	B76D14000810006	2
	NP8CLP4	MONTAGNA	GIANLUCA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001640006	
5	1WZGTO9	BLACO	ALESSIO	03/10/2015	02/12/2015	B86D14004810006	2
6	3FLG7W4	PINTO	GIOVANNI	24/09/2015	23/11/2015	B67E14001850006	2
7	B16MOP0	RINALDI DELEONIBUS	DANIELA	12/10/2015	11/12/2015	B67E14001970006	2
8	63ZNNG8	FAVULLO	RICCARDO	07/11/2015	06/01/2016	B87E14002900006	2
9	URM5GD5	DIMATERA	FORTUNA	08/10/2015	20/11/2015	B66D14002020006	2
10	OUEKH87	RADEGLIA	SILVIA MARIA CARMELA	17/11/2015	16/01/2016	B87E14003810006	2
11	QI8KBM8	MANCARELLA	DANIELA	07/11/2015	06/01/2016	B57E14002840006	2
12	5NTW0I3	DE GAETANI	COSIMO	03/09/2015	02/11/2015	B97E14002760006	2
13	MR8DH21	PIOVINO	GIUSEPPE	25/11/2015	18/12/2015	B57E14001110006	1
14	P9FVS18	CANNITO	VINCENZO	21/11/2015	20/01/2016	B57E14002850006	2
15	Y43FOR3	PEPE	PAOLO	21/11/2015	20/01/2016	B67E14002400006	2
16	174PG39	LOSITO	GABRIELLA	21/11/2015	20/01/2016	B87E14002260006	2
17	SSYM7V9	MORO	FRANCESCO	17/09/2015	15/10/2015	B16D14002220006	1
18	YJCCOP6	MORELLI	CATERINA	10/11/2015	09/01/2016	B96D14002830006	2
19	GRRYPC2	ROLLO	INCORONATA	21/11/2015	20/01/2016	B17E14001250006	2
20	X6YE1I5	APOLLONIO	TERESA	28/11/2015	27/01/2016	B57E14002710006	2
21	K96WUK6	MAGLIETTI	MICHELA	28/11/2015	27/01/2016	B37E14002140006	2
22	656SWA4	GAGLIONE	MAIRA	29/11/2015	28/01/2016	B47E14001800006	2
23	VZVN6J2	LOCONTE	MARIANNA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14003030006	2
24	WN1SW16	BIZZOCA	VINCENZA	01/12/2015	31/01/2016	B77E14003830006	2
25	Y66V2F4	MANFREDI	ANNA RITA	03/12/2015	02/02/2016	B37E14002490006	1 (03/12/2015 - 02/01/2016)
26	XO3Y6O6	NISI	SERENA	24/11/2015	23/01/2016	B57E14003030006	2
27	XO533H1	FALCONIERI	FRANCESCO	01/12/2015	31/01/2016	B86D14005650006	2
28	DVCWA73	ALBANESE	ALESSANDRA	05/12/2015	04/02/2016	B77E14003800006	2
29	J2VTLG1	ROGOLI	SABRINA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14003680006	2
30	040PEF0	D'AVANZO	VINCENZO	05/12/2015	04/02/2016	B87E14003270006	2
31	UUKRHK3	FRISULLO	BEATRICE	09/12/2015	08/02/2016	B77E14002950006	2
32	ZW2C9R3	FUSILLO	DARIO	12/12/2015	11/02/2016	B47E14001640006	2
33	NNJ7KQ2	HUVE	GYONGYI ILONA	12/12/2015	11/02/2016	B87E14003470006	2
34	CJ8JSO7	SACCENTE	ANNARITA	08/12/2015	07/02/2016	B77E14002250006	2
35	XJTOHD3	VOLPE	GIANMARCO	09/12/2015	08/02/2016	B36D14003390006	2
36	YABISY8	CALCAGNILE	FUTURA MARIA	07/12/2015	06/02/2016	B17E14000890006	2
37	F3XYMU4	DITANO	VALERIO	12/12/2015	11/02/2016	B56D14004240006	2
38	1TCV228	SAPONARO	FRANCESCO	08/12/2015	07/02/2016	B57E14002800006	2
39	6WDI3U7	SCOPECE	NICOLA	01/12/2015	31/01/2016	B77E14003730006	1 (01/12/2015 – 31/12/2015)



40	96LO0M3	NARDELLI	NADIA	12/12/2015	11/02/2016	B27E14000960006	2
41	MDE7QW0	MANCO	FEDERICA	15/12/2015	14/02/2016	B86D14005690006	2
			COSIMA				
42	LATTQC6	DE ROSA	ANTONELLA FLORIANA	12/12/2015	11/02/2016	B87E14002040006	2
43	KHCNWW6	ZIPPO	MARIA LUIGIA	16/12/2015	15/02/2016	B86D14005700006	1 (16/01/2016 – 15/02/2016)
44	YRIJ139	LAURENTACI	GIANMARCO	15/12/2015	14/02/2016	B47E14000350006	2
45	U461ZE7	MILANESE	ANDREA	14/12/2015	13/02/2016	B36D14003410006	2
46	J8580O1	MURI	CRISTINA	12/12/2015	11/02/2016	B66D14003060006	2
47	H7855P3	MARIANO	FEDERICA	12/12/2015	11/02/2016	B56D14004150006	2
48	6WC7L45	GISONNA	DANIELE	12/12/2015	11/02/2016	B86D14006190006	2
49	3KBY4Y6	SCIALPI	FRANCESCO	12/12/2015	11/02/2016	B96D14003770006	2
50	4CR14F5	CANDITO	ALESSIO	14/12/2015	13/02/2016	B37E14000900006	2
51	IFINDY6	CATERA	ILARIA	14/12/2015	13/02/2016	B97E14000700006	2
52	A46IFP2	CROCETTA	LUCA	28/11/2015	27/01/2016	B76D14004090006	2
53	J1DIMJ4	MURIANNI	CATALDO	14/12/2015	13/02/2016	B27E14001500006	2
54	VXHUEJ7	DE PAOLA	FIORENZA	14/12/2015	13/02/2016	B76D14005180006	2
55	CO5DJF4	MUSTAFOVIC	RABIJA	12/12/2015	11/02/2016	B26D14002670006	2
56	YHGHXH3	STEFANIZZI	MARIAGRAZIA	12/12/2015	11/02/2016	B36D14003400006	2
57	EB6VW55	BRATTOLI	DAVIDE	25/11/2015	24/01/2016	B57E14002650006	2
58	LV06U56	MILONE	GIOVANNA	14/12/2015	13/02/2016	B86D14006210006	2
59	BXKEHI4	VINCIGUERRA	ANASTASIA	12/12/2015	11/02/2016	B96D14004360006	2
60	P1D4LD5	ROMANAZZI	GIOVANNI	14/12/2015	13/02/2016	B87E14000870006	2
61	H4PL918	BRAY	SARA	12/12/2015	11/02/2016	B56D14003710006	2
62	T32XH71	DE IACO	MATTEO	15/12/2015	14/02/2016	B67E14002480006	2
63	KB54XO1	CUSENZA	LAZZARO	16/12/2015	15/02/2016	B36D14003360006	2
64	HUS1EK5	CUCURACHI	ROBERTA	15/12/2015	14/02/2016	B86D14006290006	2
65	AMBMTG5	DERUVO	ANTONELLA	12/12/2015	11/02/2016	B56D14004130006	2
66	IN89QE1	CHIATANTE	ALESSANDRO	12/12/2015	11/02/2016	B96D14004330006	2
67	8NNE3A2	DE LEONARDIS	GIANFRANCO	15/12/2015	14/02/2016	B96D14004410006	2
68	4Y9HOJ0	SCRASCIA	ILARIA	13/12/2015	12/02/2016	B76D14005210006	2
69	2PJQYX8	TEDESCO	SIMONE	13/12/2015	12/02/2016	B66D14003410006	2
70	HYU1DH0	PEPE	ROSANNA PIA	15/12/2015	14/02/2016	B27E14000970006	2
71	7X57P96	MARGIOTTA CASALUCI	GRAZIANO	12/12/2015	11/02/2016	B37E14001280006	2
72	FY5KMM5	BELLAFRONTE	GIORGIA	14/12/2015	13/02/2016	B77E14000640006	2
73	VJQI769	FALANGONE	MARCO GUSTAVO	14/12/2015	13/02/2016	B76D14005320006	2
74	QE7L3M1	DE DONNO	MELISSA	15/12/2015	14/02/2016	B17E14000510006	2
75	FN52BW2	MANGINO	RICCARDO	16/12/2015	15/02/2016	B57E14000500006	2
76	ALSRL88	ALBRIZIO	CINZIA	12/12/2015	11/02/2016	B56D14004160006	2
77	4WGSPK4	PATRUNO	ALESSIO	17/12/2015	16/02/2016	B66D14003250006	2
78	L3OMBJ2	OLIVARES	ILARIA	17/12/2015	16/02/2016	B46D14002610006	2
79	29MF5R7	VITA	TANIA	05/12/2015	04/02/2016	B27E14003010006	2
80	NR3HKJ8	RACIOPPA	CIRO	15/12/2015	14/02/2016	B26D14003190006	2
81	7LRTX00	RUCCI	MARIA	13/12/2015	12/02/2016	B26D14003230006	2
82	UXJVG34	D'ANTINO	GIUSEPPE	14/12/2015	13/02/2016	B66D14003240006	2
83	2W3B9F4	NASUTO	ANNARITA	16/12/2015	15/02/2016	B36D14003300006	2
84	9XHUV57	CARENZA	ALESSIA	12/12/2015	11/02/2016	B37E14001590006	2



85	WN1XCB0	DONATEO	LAURA	13/12/2015	12/02/2016	B26D14003130006	2
86	75XIHN4	CARDELLICCHIO	MARCO	16/12/2015	15/02/2016	B77E14003370006	2
87	NT5IFR9	CASCIONE	IRENE	13/12/2015	12/02/2016	B26D14003120006	2
88	KJ71T41	COLELLA	DANIELE	13/12/2015	12/02/2016	B57E14000410006	2
89	EO0E4W8	STEFANELLI	LORENZO	14/12/2015	13/02/2016	B87E14002360006	2
90	U62JZR2	LONGO	YURI	12/12/2015	11/02/2016	B77E14000590006	2
91	ABKSMY5	PISTOIA	ENZA	14/12/2015	13/02/2016	B56D14004250006	2
92	4AMT757	RUCCI	GIUSEPPE	16/12/2015	15/02/2016	B87E14000860006	2
93	H7WBTV2	FIOSCHI	FABIANA	14/12/2015	13/02/2016	B47E14001360006	2
94	3IGJ604	CARLINO	ANGELICA	03/10/2015	02/12/2015	B46D14001340006	1 (03/10/2015 -
							02/11/2015)
95	284ZGU4	PALERMO	NICOLA	16/12/2015	15/02/2016	B86D14005670006	2
96	OYTAMP3	GIANNINI	GIUSEPPE	15/12/2015	14/02/2016	B97E14000660006	2
97	FOZLIK9	LEZZI	LUCA	15/12/2015	14/02/2016	B56D14003720006	2
98	X4NNOD0	NUZZO	GABRIELE	14/12/2015	13/02/2016	B57E14000310006	2
99	8HUEWP3	TAMBORINO	DESIRE'	16/12/2015	15/02/2016	B36D14003020006	2
100	1SETKJ7	SARDELLA	DONATO	14/12/2015	13/02/2016	B57E14000320006	2
101	7F6EQ57	ATTOLICO	ILARIA	12/12/2015	11/02/2016	B97E14000670006	2
102	7OUEK56	MARCONE	FRANCESCA	13/12/2015	12/02/2016	B57E14002090006	2
103	3ZRTNG6	BUTTITTA	AGATA VALENTINA	12/12/2015	11/02/2016	B57E14002040006	2
104	UGIG318	BOCCADAMO	SILVIA	15/12/2015	14/02/2016	B66D14003220006	2
105	U9XK793	FEDERICO	SERENA	06/10/2015	05/12/2015	B46D14001480006	2
106	RB6RA37	ESPOSITO	MARIA FEDERICA	13/12/2015	12/02/2016	B17E14000540006	2
107	486KMC5	ERARIO	VALENTINA	16/12/2015	15/02/2016	B87E14001430006	2
108	OBX1TY7	PICCIUTO	VALENTINO	15/12/2015	14/02/2016	B26D14003210006	2
109	QFMX8X8	RODIO	MARISA	15/12/2015	14/02/2016	B96D14004390006	2
110	QDU5SJ6	INGROSSO	ANNA DESIREE	13/12/2015	12/02/2016	B86D14006300006	2
111	LC69H36	ORSI	COSMA	05/12/2015	04/02/2016	B26D14002930006	2
112	1QH5S24	BELLISARIO	ROSSELLA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14003900006	2
113	DTGON77	CASANOVA	MARTA	13/12/2015	12/02/2016	B77E14000850006	2
114	GBOT2X8	QUARTULLI	EMANUELA	12/12/2015	11/02/2016	B86D14006360006	2
115	IQ9FDN3	VENITUCCI	PASQUALE	14/12/2015	13/02/2016	B57E14000470006	2
116	HIYI141	ZINGARO	MARIO	14/12/2015	13/02/2016	B87E14000550006	2
117	6OT0577	BATTOCCHIO	ANTONIO	05/12/2015	04/02/2016	B56D14003950006	2
118	05QGCF3	COCCIOLO	SELENIA	19/12/2015	18/02/2016	B47E14000270006	2
119	R7NHKL8	NUZZO	MATTEO	05/12/2015	04/02/2016	B56D14003940006	2
120	2V2IHN4	VALENTE	GRAZIA	14/12/2015	13/02/2016	B67E14001070006	2
121	YQQOY01	MUSMECI	LAURA	17/12/2015	16/02/2016	B57E14003180006	2
122	SJSQ3J7	DI CANITO	NATALINA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000930006	2
123	8X9NBL8	ZAZZERI	STEFANIA	15/12/2015	14/02/2016	B87E14000580006	2
124	473DRA5	CAMILLO	CLAUDIA	17/12/2015	16/02/2016	B76D14005380006	2
125	3XXFQ53	PALMA	ANTONIO	05/12/2015	04/02/2016	B36D14003320006	2
126	R5V84W3	PERRONE	ANNA	12/12/2015	11/02/2016	B47E14000640006	2
127	HFHVWW2	MONTANARO	FRANCESCA	19/12/2015	18/02/2016	B76D14005050006	2
128	4Y2DBP0	VOLTURNO	MARIA ROSA	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000820006	2
129	QY5CI97	GIANNUZZI	ROBERTA	14/12/2015	13/02/2016	B97E14000690006	2
130	IE42LB7	GIANNUZZI	SERENA	14/12/2015	13/02/2016	B97E14000640006	2
131	HQCOQ85	CURTATONE	LUIGI	12/12/2015	11/02/2016	B57E14002520006	2



132	HIH50J7	PALUMBO	ROBERTA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14003930006	2
133	TTIQ7F2	DEPALO	VINCENZO	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000480006	2
			ANTONIO		-0, -1, -0-0		_
134	XRUT994	PACILLO	MARISTELLA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14002610006	2
135	RVV4AM7	RICCI	AUSONIA MARIA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14002220006	2
136	OIUU166	DI NUNNO	RAFFAELLO	19/12/2015	18/02/2016	B27E14001360006	2
137	O60WJW2	MELELEO	DALILA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000740006	2
138	YO5EKW4	ABBATTISTA	GIUSEPPE	19/12/2015	18/02/2016	B27E14001060006	2
139	DOTF4B7	DE ROSA	ANDREA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000750006	2
140	6EOPWT4	PORTONE	MARIA GRAZIA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000520006	2
141	3WNIWH7	GRECO	DANIELA	19/12/2015	18/02/2016	B56D14003850006	2
142	T7SMIR8	PRIMICERI	FRANCESCA	19/12/2015	18/02/2016	B76D14004860006	2
143	Q7P0O96	GUERRIERI	MARTA	15/12/2015	14/02/2016	B26D14002700006	2
144	4NG3TZ2	ROSSIELLO	MARIA ELENA	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000800006	2
145	3T2J4A4	VANTAGGIATO	RICCARDO GIUSEPPE	19/12/2015	18/02/2016	B97E14002590006	2
146	H0M7Z14	RIZZO	FEDERICA	19/12/2015	18/02/2016	B47E14000890006	2
147	ZMXW4F7	D'ONOFRIO	ANGELA	19/12/2015	18/02/2016	B56D14003960006	2
148	4F93TR6	CASTRIGNANO'	ANNAMARIA	20/12/2015	19/02/2016	B27E14001180006	2
149	2I6P3O8	BAGLIVO	ANDREA	19/12/2015	18/02/2016	B76D14004770006	2
150	59CCPN2	BLASI	FRANCESCO	19/12/2015	18/02/2016	B47E14000930006	2
151	68D3RG4	BONCRISTIANO	ROSA LUANA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000880006	2
152	NQWLLW5	TAMBURRI	PIETRO ALESSIO	12/12/2015	11/02/2016	B26D14003200006	2
153	OB9QB24	VILARDI	ILARIA	10/11/2015	09/01/2016	B17E14001470006	2
154	XGQYS14	D'AGRUMA	MARIA SOCCORSA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000890006	2
155	U7NSZ65	NAZARO	MATTIA	19/12/2015	18/02/2016	B46D14002430006	2
156	623S5X8	CHASHEIKA	NASTASSIA	12/12/2015	11/02/2016	B37E14000980006	2
157	VYBLO97	MARCHETTI	VINCENZO	11/11/2015	10/01/2016	B57E14002950006	2
158	T9FCW06	CASTRONOVO	MARIELLA	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000730006	2
159	NAAOUH5	BATTISTA	MICHELE	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000510006	2
160	2YTAPP2	GUIDA	MICHELE	19/12/2015	18/02/2016	B87E14002910006	2
161	IEYNB25	URBANO	EUGENIA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14003880006	2
162	5FUDW49	AURICCHIO	ARIANNA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14003910006	2
163	8V22UD7	CAVALLO	ANGELA	19/12/2015	18/02/2016	B47E14000280006	2
164	QQVE4T6	CALIGNANO	GRAZIA DEBORAH	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000830006	2
165	B5PR5L0	LIUZZI	PIA FEDERICA	15/12/2015	14/02/2016	B66D14003420006	2
166	OPVJ8R2	CAZZATO	ALESSANDRO	19/12/2015	18/02/2016	B76D14004870006	2
167	2WDJGI2	ESPOSITO	CHIARA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000500006	2
168	8POS3K7	LEONETTI	MADDALENA	20/12/2015	19/02/2016	B57E14000540006	2
169	CFO8CB3	SGARANGELLA	STEFANO	16/12/2015	15/02/2016	B77E14000530006	2
170	MA9NKW2	UCCELLI	MATTEO	19/12/2015	18/02/2016	B86D14006330006	2
171	8RIBP97	CROCE	MATTEO	19/12/2015	18/02/2016	B76D14004550006	2
172	0QUXVD6	RICCHIUTO	ANDREA	20/12/2015	19/02/2016	B96D15000940006	2
173	UXBIRB4	BIANCHINI	ROSARIA	19/12/2015	18/02/2016	B36D14003120006	2
174	89CVCT5	PELLEGRINO	ANTONIO	20/12/2015	19/02/2016	B77E14001300006	2
175	8IH1B23	CAMPANA	ANTONIO	19/12/2015	18/02/2016	B86D14005350006	2
176	G23IC48	DE LUCA	STELLA	19/12/2015	18/02/2016	B66D14003090006	2



470				40/40/0045	40/00/0046		
178	DP71XM2	PRIMO	ANNA LUCIA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14001010006	2
179	XHLM9L7	PROIETTO	JONATHAN	19/12/2015	18/02/2016	B27E14000990006	2
180	W8FR702	RITUCCI	LEONILDA	20/12/2015	19/02/2016	B97E14001010006	2
181	JYSTS94	ABBRACCIAVENTO	LUCIA	20/12/2015	19/02/2016	B96D14003670006	2
182	HIWDU72	CASTELLUCCIO	IRENE EMANUELA	19/12/2015	18/02/2016	B17E14000590006	2
183	MQP33S7	MELLONE	CINZIA	21/12/2015	20/02/2016	B57E14000580006	2
184	PO0PZ61	VALERIO	ANTONIETTA RAFFAELLA	19/12/2015	18/02/2016	B17E14000570006	2
185	E21XKA3	MERCURIO	MATTEO	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000670006	2
186	NO901R3	PALEMBURGI	LEANDRA	19/12/2015	18/02/2016	B56D14003840006	2
187	JD6LV64	ZAMPIRONI	GIUSEPPE	20/12/2015	19/02/2016	B27E14001170006	2
188	JWAYZ23	PLACENTINO	GIUSIANA	19/12/2015	18/02/2016	B27E14000920006	2
189	Q02HX64	DIANA	VALERIA	21/12/2015	20/02/2016	B97E14000760006	2
190	UO4REN1	CAPOZZA	SILVIA ROSARIA	21/12/2015	20/02/2016	B57E14002350006	2
191	KPKSHD2	MATERA	ANNARITA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000940006	2
192	L4CR0W9	GULLO	ANTONELLA	20/12/2015	19/02/2016	B76D14004750006	2
193	C48GIC2	SERGIO	FABIO	20/12/2015	19/02/2016	B27E14001250006	2
194	OIIEEE4	CINQUE	FRANCESCO	20/12/2015	19/02/2016	B37E14001010006	2
195	76DDS86	GATTA	ANTONELLA	20/12/2015	19/02/2016	B37E14001030006	2
196	84MEOE3	MARULLO	MARINA	19/12/2015	18/02/2016	B47E14000970006	2
197	GIEJUA6	MONTEMURRO	ILENIA	21/12/2015	20/02/2016	B27E14001150006	2
198	OH643V8	BIANCO	SILVIO	21/12/2015	20/02/2016	B36D14003340006	2
199	9GLYM76	PORRO	ANGELICA	19/12/2015	18/02/2016	B86D14005940006	2
200	IR2R2L6	GIURI	LUIGI	20/12/2015	19/02/2016	B36D14003230006	2
201	YUL4AB1	LAMARMORA	RAFFAELA FRANCESCA	19/12/2015	18/02/2016	B86D14005990006	2
202	WWDWR01	SACCOTELLI	ADRIANA	21/12/2015	20/02/2016	B87E14000460006	2
203	EDMFP81	NDIAYE	IBRAHIMA	20/12/2015	19/02/2016	B77E14001470006	2
204	GNMOVC4	CASAMASSIMA	CARLO	19/12/2015	18/02/2016	B66D14003320006	2
205	NT6KVW4	TRIFOGLIO	VALENTINA	21/12/2015	20/02/2016	B77E14004250006	2
206	SFB2VV1	PROVENZANO	MARIA ROSARIA	21/12/2015	20/02/2016	B87E14000500006	2
207	XJUNQJ5	MELCARNE	MARCELLA	20/12/2015	19/02/2016	B26D14002990006	2
208	JU2AGL5	GALIOTTA	CHIARA	19/12/2015	18/02/2016	B47E14000290006	2
209	4TZ02U6	NOTARANGELO	ROBERTA	22/12/2015	21/02/2016	B76D14005000006	2
210	606XJG4	DONNO	MELISSA FEDERICA	21/12/2015	20/02/2016	B76D14004760006	2
211	NHQ65G9	ABBATECOLA	ANGELO	19/12/2015	18/02/2016	B97E14001150006	2
212	TEZT8H4	PERICO	ALESSIA	22/12/2015	21/02/2016	B97E14000610006	2
213	XUKJOS3	LOLLINO	DIEGO	09/12/2015	08/02/2016	B97E14001110006	2
214	I5RR0J5	MAGGI	ROBERTA	13/12/2015	12/02/2016	B97E14001210006	2
215	WVBWIP9	LIUZZI	CARMINE	22/12/2015	21/02/2016	B76D14005060006	2
216	BKXRHV8	BARNABA	ROSSANA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14004170006	2
217	2S6D1B7	VITALIANO	MARIA	21/12/2015	20/02/2016	B76D14004610006	2
218	14A5J08	QUARTA	MARTINA	21/12/2015	20/02/2016	B77E14000540006	2
219	5A0S835	CARELLA	PAOLA LUCIA	20/12/2015	19/02/2016	B57E14000600006	2
220	L424623	CARRIERO	STEFANIA ANTONIA	14/12/2015	13/02/2016	B97E14000650006	2
221	D64P1N0	MIRIZZI	FRANCESCO	19/12/2015	18/02/2016	B67E14001100006	2
222	RYXI103	VENTRICELLI	EMILIA	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000600006	2
-							



223	49F4VU1	ANDRISANI	LUCIA	19/12/2015	18/02/2016	B56D14004210006	2
224	VSC9IY6	MICCOLIS	MARIA ANGELA	21/12/2015	20/02/2016	B66D14003370006	2
225	9DQ3CY1	TURNONE	MARIKA	19/12/2015	18/02/2016	B57E14000640006	2
226	4G1LVN7	RUSSO	VITANTONIO	20/12/2015	19/02/2016	B57E14000560006	2
227	QRUY123	SAPONARO FALCONE	CLAUDIO	21/12/2015	20/02/2016	B76D14004720006	2
228	83J7L53	MASTRANGELO	ANGELA	22/12/2015	21/02/2016	B37E14000960006	2
229	YE1XJB6	DE SANTIS	MARCO	20/12/2015	19/02/2016	B57E14000880006	2
230	4RDGPJ1	CALITRO	CLAUDIA RITA	22/12/2015	21/02/2016	B86D14006050006	2
231	UUG5DR7	ZERBETTO	CHIARA	21/12/2015	20/02/2016	B17E14000700006	2
232	4KD7VX4	PERRONE	FRANCESCA	19/12/2015	18/02/2016	B16D14002400006	2
233	S56PZ40	SALICANDRO	FRANCESCO	19/12/2015	18/02/2016	B67E14002120006	2
234	ZPC5DN7	NIGRI	DONATA	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000810006	2
235	SGZ8JH5	CIOLLO	DOMENICO	19/12/2015	18/02/2016	B76D14005340006	2
236	J1ZJTE5	LUDOVICO	MATTIA	19/12/2015	18/02/2016	B67E14001310006	1 (19/12/2015 – 18/01/2016)
237	6RPCR80	SARDU	ANNALISA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14003890006	2
238	8VZPLZ0	CAPPETTA	VITTORIA	20/12/2015	19/02/2016	B97E14000870006	2
239	7GXRQ53	VALENTE	ANDREA	22/12/2015	21/02/2016	B67E14001010006	2
240	SPMGWV8	RIZZI	ROBERTA	19/12/2015	18/02/2016	B57E14000330006	2
241	J1ICW35	DI GIOIA	DANILO	22/12/2015	21/02/2016	B37E14001130006	2
242	QDT0XN7	DEL LATTE	CRISTINA	20/12/2015	19/02/2016	B26D14003000006	2
243	E3U1E76	LEONETTI	ANNAMARIA	21/12/2015	20/02/2016	B96D14003680006	2
244	P2BX3J3	TARRICONE	GENOVEFFA	22/12/2015	21/02/2016	B87E14000790006	2
245	NYPR7P4	SPADONE	LUCIA	20/12/2015	19/02/2016	B66D14003290006	2
246	CTNSEP1	LOMBARDO	ROBERTA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14000870006	2
247	VGQNRK2	ALBANESE	ANDREA	20/12/2015	19/02/2016	B87E14001360006	2
248	HV5YTC9	RIMA	VANESSA	23/12/2015	22/02/2016	B46D14002450006	2
249	KW3RO74	DONADEO	FAUSTO	12/12/2015	11/02/2016	B66D14003380006	2
250	H9EVTK5	DEL MASTRO	DANIELA	21/12/2015	20/02/2016	B27E14001020006	2
251	6FHDW56	TURI	SARA	17/12/2015	16/02/2016	B97E14000740006	2
252	4T5TFH6	BOVINO	MARIA CRISTINA	12/12/2015	11/02/2016	B77E14001720006	2
253	TPJ3FR2	GRASSO	ANGELA	16/12/2015	15/02/2016	B57E14000300006	2
254	7ZB6TD8	CAIRO	SIMONE	22/12/2015	21/02/2016	B47E14000300000	2
255	XWT7CW7	PETRACHI	GIANMARIA ISACCO	19/12/2015	18/02/2016	B26D14003060006	2
256	QT3BHV2	LIQUORI	FEDERICA	20/12/2015	19/02/2016	B76D14004970006	2
257	VJPJ208	GAROFALO	FRANCESCO	22/12/2015	21/02/2016	B56D14003980006	2
258	8270QF0	DE FAZIO	GIOVANNA	21/12/2015	20/02/2016	B57E14000340006	2
259	M8P2GB5	TESORO	ILENIA	20/12/2015	19/02/2016	B87E14000840006	2
260	DV3URL6	MELE	DAVIDE	19/12/2015	18/02/2016	B96D14004220006	2
261	1FMT325	IACOVELLI	EMANUELE	21/12/2015	20/02/2016	B37E14001170006	2
262	BCF9E94	DISABATO	LUCIANA	22/12/2015	21/02/2016	B76D14004900006	2
263	6L2HJJ0	CUCCHIARALE	GIOVINA	07/12/2015	06/02/2016	B37E14000880006	1 (07/12/2015 – 06/01/2016)
264	V12KPR5	PETRONE	GIUSEPPE	21/12/2015	20/02/2016	B27E14001140006	2
265	MJ7P9U5	MELUCCI	FRANCESCA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000900006	2
266	ETODF25	CARLUCCI	SILVIA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000880006	2
267	K3M9DA2	TAURINO	ENRICA PAOLA	19/12/2015	18/02/2016	B86D14006320006	2
268	SA79QB1	SEMERARO	LUCA	20/12/2015	19/02/2016	B57E14000590006	2
				-, ,	-, - ,		



		I .					1
269	5WAW944	LOSITO	MICHELA	19/12/2015	18/02/2016	B57E14000610006	2
270	IC1EI12	LEO	FEDERICA	21/12/2015	20/02/2016	B86D14006080006	2
271	71HM2I4	MONTINARO	SIMONE	16/12/2015	15/02/2016	B47E14000670006	2
272	I2F2OF4	PINNELLI	NUNZIA	22/12/2015	21/02/2016	B27E14001290006	2
273	I2CAAE6	OMERI	XHULIANA	20/12/2015	19/02/2016	B26D14002950006	1 (20/12/2015 – 19/01/2016)
274	KAQUEL8	MAZZOTTA	STEFANO	19/12/2015	18/02/2016	B46D14002460006	2
275	ND7WNF8	FORTE	MAURO	19/12/2015	18/02/2016	B97E14000590006	2
276	CZVOCW3	BARBATI	GIANMARCO	19/12/2015	18/02/2016	B57E14000970006	2
277	ESHE227	LANZO	VITO	19/12/2015	18/02/2016	B37E14001950006	2
278	2VJRO22	CALO'	ALESSIA	19/12/2015	18/02/2016	B57E14000530006	2
279	ZP3SF84	AGRESTI	NATALIA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000760006	2
280	74J04O1	CAGNAZZO	ELENA	20/12/2015	19/02/2016	B27E14000930006	2
281	HAJP519	BELLONE DE GRECIS	ROSA	19/12/2015	18/02/2016	B67E14001460006	2
282	YI8TOD5	MUSSINI	ALBA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000450006	2
283	3E9AOP5	MATTEI	ALESSANDRO	19/12/2015	18/02/2016	B27E14001120006	2
284	IUGHTI4	FEDERICO	GIOVANNI	22/12/2015	21/02/2016	B76D14004810006	2
285	FJQBYI2	ESPOSITO	MARCO	13/12/2015	12/02/2016	B77E14000900006	2
286	FY4ERM5	PERRONE	ANTONIO	21/12/2015	20/02/2016	B46D14002510006	2
287	YNF2PE5	MASTRODOMENIC O	MICHELE	21/11/2015	20/01/2016	B67E14001320006	2
288	0IBP8G8	DE GIORGIO	FABIO	21/12/2015	20/02/2016	B56D14004080006	2
289	D92HIA8	VALENTE	ILARIA	23/12/2015	22/02/2016	B17E14000630006	2
290	R817745	PORRO	ALESSIA VINCENZA	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000700006	2
291	4REY3T1	FAGGIANO	ANNA LUCIA	12/12/2015	11/02/2016	B86D14006220006	2
292	MW8NDB5	LINOCI	ALESSIA	13/12/2015	12/02/2016	B46D14002300006	1 (13/12/2015 – 12/01/2016)
293	TDAC1K7	CAMPA	ALESSANDRO	22/12/2015	21/02/2016	B86D14006110006	2
294	7QQ7805	VERGARI	VERSILIA ANTONELLA	22/12/2015	21/02/2016	B67E14001290006	2
295	19BLN75	CORBACIO	VERONICA	19/12/2015	18/02/2016	B67E14001170006	2
296	6ZQUHY8	DE MARCO	JESSICA	20/12/2015	19/02/2016	B96D14004440006	2
297	U53DXW6	COLUCCIA	WILLIAM	20/12/2015	19/02/2016	B46D14002540006	2
298	7W6CFY7	BRAGAZZI	GIADA	20/12/2015	19/02/2016	B47E14000410006	2
299	1XBCDA2	SURDO	ELEONORA	13/12/2015	12/02/2016	B86D14005520006	2
300	6LY32W5	DE PREZZO	GRAZIANO	21/12/2015	20/02/2016	B36D14003240006	2
301	KARSQB4	DEL CIELLO	GABRIELE	22/12/2015	21/02/2016	B86D14006020006	2
302	FPYMDR3	DE MASI	ALESSANDRO	19/12/2015	18/02/2016	B37E14000990006	2
303	N5TQA78	FASANELLI	SABRINA	20/12/2015	19/02/2016	B27E14001270006	2
304	YEHV5R3	RAUSA	GIORGIO	22/12/2015	21/02/2016	B57E14000460006	2
305	6B86CO4	MARANGELLI	EMANUELA	23/12/2015	22/02/2016	B96D14003720006	2
306	18E8YL5	CAIRO	MARCO	23/11/2015	22/01/2016	B26D14002220006	2
307	DZMZT58	SARDIELLO	LUCIANO	22/12/2015	21/02/2016	B47E14000360006	2
308	46A18C1	PAPPALETTERA	FEDERICO	23/12/2015	22/02/2016	B77E14000730006	2
309	TH4PUW9	PARADISO	MARIA ELISABETTA	23/12/2015	22/02/2016	B77E14000830006	2
310	SVALNL3	JEEAAN	MOUSTAFA	19/12/2015	18/02/2016	B96D14004250006	2
311	3KUMKN0	TERLINDO	CARMELA	23/12/2015	22/02/2016	B76D14005010006	2
312	2R5GXV1	PATICCHIO	ERIKA	21/12/2015	20/02/2016	B87E14000730006	2



212	CKODIO1	CDECO	LUCA	22/12/2015	21/02/2016	P17F14000C1000C	1 2
313	SK8BIQ1	GRECO	LUCA	22/12/2015	21/02/2016	B17E14000610006	2
314	29PB6N1	MASCIULLO	FEDERICA	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001650006	2
315	Q2U1FU1	CARAGNANO	SERENA	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001380006	1 (26/12/2015 – 25/01/2016)
316	RZVJNS8	BERARDINO	ANGELA PIA	26/12/2015	25/02/2016	B87E14000960006	2
317	E750I22	BRUNO	ANTONELLA	19/12/2015	18/02/2016	B57E14002860006	2
318	6GUAMI2	FANIGLIULO	GIACOMO	19/12/2015	18/02/2016	B67E14001020006	2
319	AGVY6S8	REDAVID	ROSA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14001070006	2
320	PPPTHJ3	MENDUNI	ROSSELLA	19/12/2015	18/02/2016	B77E14002060006	2
321	6DIJ619	VICENTI	VINCENZO	05/12/2015	04/02/2016	B97E14001520006	2
322	KO80RP6	GIOVINAZZI	GRAZIANO	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001340006	1 (26/12/2015 – 25/01/2016)
323	4M3F457	MANGIALARDI	VALERIA	20/12/2015	19/02/2016	B97E14001360006	2
324	HG7BW78	FANTETTI	GIUSEPPINA	21/11/2015	20/01/2016	B77E14004430006	2
325	J6VXNK5	PAPA	FRANCESCA	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001200006	2
326	O7JQF46	RICOTTA	SARAH	05/12/2015	04/02/2016	B26D14003180006	2
327	23UMGV3	PERRONE	MATTIA	26/12/2015	25/02/2016	B77E14002620006	2
328	OVLBXX8	DE ROBERTO	MARIA	12/12/2015	11/02/2016	B77E14002280006	1 (12/01/2016 – 11/02/2016)
329	JKC73W7	FANIA	MARIA RACHELE	24/12/2015	23/02/2016	B37E14001070006	2
330	K9T1YM4	PAPADIA	FRANCESCA	23/12/2015	22/02/2016	B86D14006150006	2
331	PRXKBA5	CALO'	MASSIMILIANO	19/12/2015	18/02/2016	B87E14001230006	2
332	DYT58W4	PATIERNO	ADRIANA	24/12/2015	23/02/2016	B87E14000980006	2
333	28UQ4Y4	MOLITERNI	LUANA	23/12/2015	22/02/2016	B86D14006040006	2
334	V5C6A73	SCHIAVONE	STEFANIA	21/12/2015	20/02/2016	B27E14001580006	2
335	IL6XVR4	SCARPETTA	PIERLUCA	26/12/2015	25/02/2016	B87E14000780006	2
336	0JMS6G4	LISO	ANTONIO	26/12/2015	25/02/2016	B87E14000940006	2
337	1I9EAH1	BELLO	ANDREA	26/12/2015	25/02/2016	B87E14000990006	2
338	6KHSMG7	LOMONTE	ANTONIO	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001510006	2
339	XTX3NF8	TROVE'	MASSIMILIANO	22/12/2015	21/02/2016	B87E14000890006	2
340	15BWYS2	DI CEGLIE	GUARINO	26/12/2015	25/02/2016	B37E14000890006	2
341	BD1J143	GIANCANE	CHIARA	22/12/2015	21/02/2016	B86D14006090006	2
342	ETIT6I6	FUMAROLA	DOMENICO	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000690006	2
343	OQD2RM0	ALBANO	ANGELO	26/12/2015	25/02/2016	B56D14004010006	2
344	LSGC3H5	TORALDO	VIVIANA	26/12/2015	25/02/2016	B87E14001020006	2
345	Y6UYUZ3	SIGOT	DEBORAH	26/12/2015	25/02/2016	B47E14000480006	2
346	RUE1TN9	PETRAROLI	FRANCESCA	26/12/2015	25/02/2016	B97E14000980006	2
347	I7YMQP4	MILANO	SERENA	26/12/2015	25/02/2016	B76D14005040006	2
348	4YB11Z5	BUCCARELLA	MARIA ASSUNTA	26/12/2015	25/02/2016	B86D14006350006	2
349	Q1ANQF8	RICCI	MARCO	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001350006	2
350	JLFBY11	GLIONNA	BRUNA	26/12/2015	25/02/2016	B66D14003300006	2
351	JD3LV94	DE PADOVA	ANNA RAFFAELA	26/12/2015	25/02/2016	B37E14001180006	2
352	4J1NC21	CARROCCIA	DAMIANA COSIMA	26/12/2015	25/02/2016	B36D14003370006	2
353	RVCBLK9	DE PADOVA	GIUSEPPE	26/12/2015	25/02/2016	B37E14001050006	2
354	VPT49U5	DELIZOTTI	DAVIDE	26/12/2015	25/02/2016	B97E14000710006	1 (26/12/2015 – 25/01/2016)
355	X4XB6A4	AURELIO	FRANCESCO	23/12/2015	22/02/2016	B57E14000670006	2
356	DFE0FC5	MARCUCCIO	MICHELANGELO	26/12/2015	25/02/2016	B77E14001830006	2
357	K34XXS8	MANIGRASSO	DANIELE	26/12/2015	25/02/2016	B77E14000960006	2



358	9DCHCY6	ANTOLINI	ROSANNA	21/12/2015	20/02/2016	B77E14000990006	2
359	YQZ0RY4	MUSICCO	ANGELICA	21/12/2015	20/02/2016	B77E1400330000	2
360	QTTCWG7	PEPE	ANTONIO CIRO	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001220006	2
361	B2NU133	MUSCELLA	STEFANO PIO	26/12/2015	25/02/2016	B77E14001220000	2
362	LFBMMZ1	CASTRIOTA	FRANCESCO	22/12/2015	21/02/2016	B86D14005920006	2
363	EIGR334	TOMA	SARA	23/12/2015	22/02/2016	B77E14001260006	2
364	01B4VT2	DI CEGLIE	MARIA			B17E14001260006	2
365	OFVG2J5	MELODIA	FABIANA	26/12/2015	25/02/2016 25/02/2016	B87E14000690006	2
				26/12/2015			
366	CMGNOR3	MORCIANO	GIACOMO	26/12/2015	25/02/2016	B77E14001120006	2
367	DCW4UT7	MATERA	NUNZIO	19/12/2015	18/02/2016	B87E14000720006	2
368	6RY3DY5	L'ERARIO	MORENA	26/12/2015	25/02/2016	B77E14001370006	2
369	IVAIQ13	BACCASSINO	ILARIA	26/12/2015	25/02/2016	B76D14005030006	2
370	59P73V8	POLO	DEBORAH	26/12/2015	25/02/2016	B76D14004990006	2
371	2QR80B9	TONDOLO	ROSA	26/12/2015	25/02/2016	B86D14006030006	2
372	CB1WHJ6	MACI	CRISTIANO	26/12/2015	25/02/2016	B87E14003410006	2
373	684IJ48	MARZO	ALESSIA	26/12/2015	25/02/2016	B47E14001020006	1 (26/12/2015 –
374	AC87CJ2	MASTROMAURO	ANGELO	26/12/2015	25/02/2016	B17E14000580006	25/01/2016) 2
375	BN6IO31	GRECO	GIUSEPPE	26/12/2015	25/02/2016	B67E14001430006	2
							2
376	AQKH987	CAPRARO	FORTUNATO	26/12/2015	25/02/2016	B86D14005710006	_
377	VE92088	CAPPELLO	FRANCESCA	26/12/2015	25/02/2016	B16D14002470006	2
378 379	1K95MF8	SANTORO	PIERMARCO	26/12/2015	25/02/2016	B36D14003140006	
	X34MU44	PORCELLI	LUISA	22/12/2015	21/02/2016	B17E14000600006	2
380	7ZKU2F1	KEBE'	WALI	23/12/2015	22/02/2016	B86D14006160006	2
381	ZCMZYO8 IPZKSX4	CICCARESE	GIUSY	21/12/2015	20/02/2016	B27E14001190006	2
		PARATA	SONIA	26/12/2015	25/02/2016	B46D14002530006	
383	LF5SGQ6	SCURTI	SARA	26/12/2015	25/02/2016	B17E14000740006	2
384	CEYVD06	DE ICCO GIANFREDA	ROBERTA	21/12/2015	20/02/2016	B37E14001000006	2
385	87VQ8I2	CAMPANILE	MICHELE	26/12/2015	25/02/2016	B87E14003510006	2
386	9J99191	PISANELLO	DANILO	26/12/2015	25/02/2016	B86D14005860006	2
387	TSIWTT9	COLELLA	ROBERTA	22/12/2015	21/02/2016	B57E14002750006	2
388	408AA07	ANGELINI	MATTIA	26/12/2015	25/02/2016	B37E14000910006	2
389	45LYQM6	VALENTE	AMERIGO	27/12/2015	26/02/2016	B27E14001230006	2
390	G85KIX6	LUISI	LILIANA	20/12/2015	19/02/2016	B27E14001300006	2
391	HPX7KN4	MARGIOTTA	GIUSEPPINA	30/12/2015	28/02/2016	B27E14001390006	2
392	CCYH826	DIBELLO	MICHELE	27/12/2015	26/02/2016	B57E14000840006	2
393	U2LI795	PELUSO	ELISA	26/12/2015	25/02/2016	B77E14002540006	2
394	UH6P1N3	INDINO	ERIKA	28/12/2015	27/02/2016	B67E14001200006	2
395	5T7O2N3	MANOCCHIO	CARMELA	26/12/2015	25/02/2016	B66D14003330006	2
396	HBITD35	MARSANO	VALENTINA	21/12/2015	20/02/2016	B47E14000660006	2
397	476P2Q3	SERRANO	LUIGI	28/12/2015	27/02/2016	B37E14001020006	2
398	BNS1492	LEUZZI	CONCETTA	29/12/2015	28/02/2016	B97E14001920006	2
399	8Q9GD23	CASTELLANA	SABRINA	21/12/2015	20/02/2016	B47E14000560006	2
400	BXV0753	CALAMO	MONICA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000730006	2
400	721PLF5	IULIANI	LUCIA	29/12/2015	28/02/2016	B27E14001330006	2
401	KLUYJ01	FRANCO	DOMENICO	29/12/2015	19/02/2016	B17E14001550006	2
402	ATKB5Q6	MONTEREALE	ADRIANA	22/12/2015	21/02/2016	B26D14003020006	2
404	40K9DC9	NEGRO	ELEONORA	27/12/2015	26/02/2016	B26D14003020006 B26D14003030006	2
404	4013003	INEUKU	ELEUNUKA	2//12/2015	20/02/2010	DZ0D14003030000	۷.



405	I1LEN26	DI PAOLA	LUCIO	26/12/2015	25/02/2016	B47E14000550006	2
405	ILOBBJ6	STRIZZI	FRANCESCA	29/12/2015		B47E14000550006 B77E14004150006	2
406	EKHHDT6	RUSSO	GIORDANO	28/12/2015	28/02/2016 27/02/2016	B66D14003200006	2
	5CPJDE1		FRANCESCO				
408		SPAGNUOLO		22/12/2015	21/02/2016	B67E14001160006	2
409	DFH97R6	PULPITO	FABIO	27/12/2015	26/02/2016	B57E14000750006	2
410	LBRQ6T2	MARINI	DAVIDE	26/12/2015	25/02/2016	B87E14001800006	2
411	UHS3V81	CHIARIELLO	ANNA	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001470006	2
412	E1A9VM8	CATALANO	STEFANO	27/12/2015	26/02/2016	B27E14001310006	1 (27/01/2016 – 26/02/2016)
413	7J8RQQ7	LONGO	BENEDETTA	24/12/2015	23/02/2016	B87E14002890006	2
414	IOQEVG0	FANIGLIULO	DANIELA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000720006	2
415	753CPG4	CANTORE	GAIA	28/12/2015	27/02/2016	B57E14001170006	2
416	L9ODIL8	RIZZO	CHRISTIAN	19/12/2015	18/02/2016	B26D14003040006	1 (19/12/2015 –
				,,	-0, 0-, -0-0		18/01/2016)
417	1SHQWU1	MENNUNO	IVANA	29/12/2015	28/02/2016	B97E14001050006	2
418	PMT6SQ4	RUTIGLIANI	ROSSELLA	20/12/2015	19/02/2016	B47E14000370006	1 (20/12/2015 – 19/01/2016)
419	W6AV7V3	PICCI	ALESSIO	26/12/2015	25/02/2016	B17E14000800006	2
420	XEU2WC6	ALTAVILLA	MARIELLA	28/12/2015	27/02/2016	B47E14000520006	2
421	7X7Y6T5	D'ONOFRIO	NATALIA	29/12/2015	28/02/2016	B97E14001470006	2
422	2H9Y8Z2	PARADISO	GABRIELLA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000920006	2
423	E6QAEP4	SPECCHIARELLO	SIMONE	30/12/2015	28/02/2016	B37E14002420006	2
424	L5XDJD7	PAPA	FRANCESCA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000710006	2
425	Q6H4U51	ARYOBI	RAHMAT ULLAH	26/12/2015	25/02/2016	B87E14000830006	2
426	VQX9118	BELLINO	ALESSANDRO	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001400006	2
427	DVQY0E2	MICHELACCI	ANDREA	29/12/2015	28/02/2016	B56D14004070006	2
428	VEYBFV5	BLASI	GIULIO	26/12/2015	25/02/2016	B47E14000710006	2
429	NSMICO6	SARDELLA	MARIANGELA	28/12/2015	27/02/2016	B57E14003010006	2
430	8LNTBO8	GIAMPIETRO	BARBARA CARMEN	26/12/2015	25/02/2016	B97E14001000006	2
431	6WJJBU0	FRACCHIOLLA	LUCIA STEFANIA	12/12/2015	11/02/2016	B57E14002060006	2
432	G4ZDQL4	NOCCA	FRANCESCA	28/12/2015	27/02/2016	B57E14002220006	2
433	QYEIOS5	SARDANO	SAVIO	29/12/2015	28/02/2016	B86D14006100006	2
434	PSY2P64	PAPANGELO	DOMENICO	29/12/2015	28/02/2016	B77E14001820006	2
435	BN8RHU2	SACCHI	SAMUELA	27/12/2015	26/02/2016	B16D14002460006	2
436	UPOIJE7	NATALE	ANDREA	28/12/2015	27/02/2016	B26D14002730006	2
437	7J7UD04	ZAMBETTA	MADDALENA	26/12/2015	25/02/2016	B96D14003750006	2
438	DKW7GQ3	CANNILLO	SERENA	26/12/2015	25/02/2016	B76D14004480006	2
439	Y60H3D7	SPARAPANO	MARIA CARMELA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000490006	2
440	L8NCTI6	MARIANO	FEDERICA	23/12/2015	22/02/2016	B77E14000920006	2
441	6DTX3P5	CADEDDU	CRISTINA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000900006	2
442	QZ3SJ08	TAGLIENTE	FRANCESCA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000910006	2
443	GNU6923	VITALE	MARISA	02/01/2016	01/03/2016	B77E14004030006	2
444	UI9P4L1	GUARINO	CRISTINA	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000830006	2
445	3CN3AA3	VERRI	VALENTINA	30/12/2015	28/02/2016	B47E14000510006	2
446	SXRPSX9	RIGNANESE	ROSA	12/12/2015	11/02/2016	B77E14003450006	2
447	8CC4O16	MATARRESE	MENICA	30/12/2015	28/02/2016	B77E14001140006	2
448	U85O4E5	GUALANO	COSIMO	27/12/2015	26/02/2016	B97E14001120006	2
449	J1NJYR8	HUANG	JUNFENG	27/12/2015	26/02/2016	B57E14002360006	2
450	K5G66S8	SARACINO	RENATO	26/12/2015	25/02/2016	B46D14002470006	2



451	30IELK8	PULPITO	ANNA	29/12/2015	28/02/2016	B57E14000990006	2
452	RGNK0A1	MIGLIETTA	GIUSEPPE	29/12/2015	28/02/2016	B27E14002220006	2
453	ZWCAJ65	BALDARI	KATIA	26/12/2015	25/02/2016	B77E14001160006	2
454	OMILE26	PALUMBO	VITO GIUSEPPE	19/12/2015	18/02/2016	B66D14003260006	2
455	PSRJK27	DE FILIPPIS	MARIA ANTONIA	28/12/2015	27/02/2016	B87E14000810006	2
456	0I6DWV2	MANGANO	PATRIZIA	26/12/2015	25/02/2016	B56D14004180006	2
457	82QKUQ6	NUZZO	MARIANGELA	26/12/2015	25/02/2016	B97E14000840006	2
458	ONY2P73	TREVISSOI	MICHELA	29/12/2015	28/02/2016	B77E14001420006	2
459	QSFZ8O7	SALINARO	SILVESTRO	26/12/2015	25/02/2016	B87E14000970006	2
460	DO9WY27	COZZETTO	BARSANOFIO	24/10/2015	23/12/2015	B97E14002130006	2
461	FXKLAW1	PASCALI	ELISABETTA	30/12/2015	28/02/2016	B87E14001000006	2
462	48EUCX8	PAIANO	BIAGIO STEFANO	27/12/2015	26/02/2016	B36D14003310006	2
463	EN69DN6	AUGELLI	GIUSEPPE PRIMIANO	29/12/2015	28/02/2016	B77E14002400006	2
464	BW82337	ANDRIANO	ALESSIA	27/01/2016	26/02/2016	B97E14002210006	1
465	VJFSII1	LUCARELLA	ANNA PIA	27/12/2015	26/02/2016	B47E14000440006	2
466	AI3VLL0	MASTROVITO	ROBERTA	27/12/2015	26/02/2016	B46D14002500006	2
467	E7FU2T7	URSO	PIERPAOLO	21/12/2015	20/02/2016	B87E14001090006	2
468	YUGEN55	BENONE	ISABELLA	29/12/2015	28/02/2016	B87E14002440006	2
469	6FRRTM9	GAMARRO	FEDERICO	26/12/2015	25/02/2016	B87E14001450006	2
470	682O7Y7	VALENTINO	MATTEO	27/12/2015	26/02/2016	B77E14001430006	2
471	7BS42V5	BRUNO	ANDREA	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001220006	2
472	B8MHQ14	LEOCI MALAGA	NICOLÒ	26/12/2015	25/02/2016	B67E14001380006	2
473	AVTAN20	LOMBREGLIA	RAFFAELE	28/12/2015	27/02/2016	B27E14001520006	2
474	R21EKG5	MANCINI	LUCIANO	02/01/2016	01/03/2016	B57E14000860006	2
475	SS1EY45	DANIELI	MATTEO	26/12/2015	25/02/2016	B37E14001140006	2
476	CTI6AS9	FALCONIERI	STEFANO	12/12/2015	11/02/2016	B87E14000440006	2
477	VGTBO43	FINA	ANGELA	30/12/2015	28/02/2016	B26D14002910006	2
478	T05ALR8	MALCANGI	FILOMENA	02/01/2016	01/03/2016	B86D14006380006	2
479	9174MF8	DE BLASI	MATTEO	29/12/2015	28/02/2016	B86D14005970006	2
480	173IPW8	BALDASSARRE	SARA	30/12/2015	28/02/2016	B37E14000920006	2
481	6RRO4T2	MONTERISI	ANNA	02/01/2016	01/03/2016	B87E14001140006	2
482	H7SKQ77	LIONETTI	GIOVANNI ANTONIO	02/01/2016	01/03/2016	B27E14001420006	2
483	BQ7TX47	DETTO	FRANCESCA	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001760006	2
484	BKCB9G5	RAMUNNO	FEDERICA	02/01/2016	01/03/2016	B57E14000760006	2
485	WWHN5H2	PETRELLI	ELISA MARIA	02/01/2016	01/03/2016	B27E14001540006	2
486	96B4EQ3	LORUSSO	EMANUELE	15/12/2015	14/02/2016	B57E14000570006	2
487	LF3JJ63	ABBRUZZESE	GIOVANNI	26/12/2015	25/02/2016	B26D14002710006	2
488	JL9D1W4	DE MASO	ANGELO	26/12/2015	25/02/2016	B26D14002720006	2
489	E4711X1	FRANCO	FRANCESCO	29/12/2015	28/02/2016	B97E14000790006	2
490	G1UO2E2	MAKSOYAN	SOFIO	12/12/2015	11/02/2016	B57E14001920006	2
491	IB8TPD4	POMARICO	CINZIA	02/01/2016	01/03/2016	B87E14001170006	2
492	C1QTIL4	GIOVE	MICHELE GIUSEPPE	26/12/2015	25/02/2016	B57E14000740006	2
493	5WK6UG1	BLEVE	PIERO	26/12/2015	25/02/2016	B67E14001000006	2
494	6DYJ2S2	DILAURO	VITO	27/12/2015	26/02/2016	B27E14001530006	2
495	4YHSDD3	LOTITO	VINCENZO	02/01/2016	01/03/2016	B57E14000770006	2
496	HQYX5C2	RICCI	DAVIDE	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001210006	2



EXAOBY4	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
S00	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
S01	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
DOCUMENT SOCIORS DIVIDIO DIV	2 2 2 2 2 2 2 2 2
DIQOCE7 DIMONTE	2 2 2 2 2 2 2 2
DARIO 27/12/2015 26/02/2016 B17E14000780006	2 2 2 2 2 2 2
DARIO 27/12/2015 26/02/2016 B17E14000780006	2 2 2 2 2
506 NNSK2Z5 BARLETTA PIERO 02/01/2016 01/03/2016 B57E14003000006 507 EAQC9C3 CAIAZZO MARIANGELA 30/12/2015 28/02/2016 B57E14000780006 508 LHTN5U3 RUSSO MARTA HELENA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001610006 509 HH9IT21 D'ADDETTA ANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001360006 510 YHOHO93 BOCI ALDO 02/01/2016 01/03/2016 B17E14000720006 511 7TZNRW7 SALVATORE VANESSA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001480006 512 9KHSJ21 NETTI CLAUDIA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14002790006 513 O7BY170 PINTO NICOLA 26/12/2015 25/02/2016 B26D14002620006 514 YOGIN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14001470006	2 2 2 2
507 EAQC9C3 CAIAZZO MARIANGELA 30/12/2015 28/02/2016 B57E14000780006 508 LHTN5U3 RUSSO MARTA HELENA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001610006 509 HH9IT21 D'ADDETTA ANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001360006 510 YH0H093 BOCI ALDO 02/01/2016 01/03/2016 B17E14000720006 511 7TZNRW7 SALVATORE VANESSA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001480006 512 9KHSJ21 NETTI CLAUDIA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14002790006 513 O7BY170 PINTO NICOLA 26/12/2015 25/02/2016 B26D14002620006 514 YOGJN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UIB1 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B57E14001410006	2 2 2
Total	2
D'ADDETTA	2
510 YHOHO93 BOCI ALDO 02/01/2016 01/03/2016 B17E14000720006 511 7TZNRW7 SALVATORE VANESSA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001480006 512 9KHSJ21 NETTI CLAUDIA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14002790006 513 O7BY170 PINTO NICOLA 26/12/2015 25/02/2016 B26D14002620006 514 YO6JN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UIB1 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E1400115	
511 7TZNRW7 SALVATORE VANESSA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001480006 512 9KHSJ21 NETTI CLAUDIA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14002790006 513 O7BY170 PINTO NICOLA 26/12/2015 25/02/2016 B26D14002620006 514 YOGJN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UI81 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E1	
512 9KHSJ21 NETTI CLAUDIA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14002790006 513 O7BY170 PINTO NICOLA 26/12/2015 25/02/2016 B26D14002620006 514 YOGJN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UI81 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E140011560006 521 DLSNGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B87E1400	2
513 O7BY170 PINTO NICOLA 26/12/2015 25/02/2016 B26D14002620006 514 YOGJN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UI81 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM218 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DLSNGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001120006 522 127Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E1400153	2
514 YOGJN90 MINNELLA MARIO 02/01/2016 01/03/2016 B47E14001790006 515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UIB1 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B37E1	2
515 LEQRRA6 MASSARO GIUSEPPE 29/12/2015 28/02/2016 B57E14002420006 516 WC9UIB1 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E1	2
516 WC9UI81 SALAMIDA MARIANTONIETTA 02/01/2016 01/03/2016 B27E14001410006 517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 3I4SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001	2
517 WE23GM4 COSTANTINO CINZIA AURELIA 26/12/2015 25/02/2016 B57E14001190006 518 314SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 0PMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E140010	2
518 314SM41 SINISCALCHI CAMILLA 02/01/2016 01/03/2016 B67E14001470006 519 0PMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001190006	2
519 OPMAC36 CAIULO SAMANTHA 30/12/2015 28/02/2016 B87E14001110006 520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
520 CZMM2T8 MASTROMARINO KIRTI CARMELA 30/12/2015 28/02/2016 B67E14001560006 521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001190006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
521 DL2NGQ4 TURE GIOVANNI 30/12/2015 28/02/2016 B97E14001710006 522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
522 I27Y003 FINTO LUCIA 02/01/2016 01/03/2016 B87E14001200006 523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
523 3QY91R2 QUARATO PIERANGELO 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001530006 524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
524 R27X8D9 ROBERTO MARINO 02/01/2016 01/03/2016 B37E14001310006 525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
525 O4CTAW4 ZINI DOMINCA 03/01/2016 02/03/2016 B97E14001530006 526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 STQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
526 T2EWWE3 D'AMBROSIO MARIA ELENA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001030006 527 5TQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
527 5TQW939 FIUME PIETRO 28/12/2015 27/02/2016 B67E14001410006 528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
528 3ZYHL67 CASSONE ANNA 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001190006	2
	2
529 JB1BDV1 NITTI ANTONELLA 28/12/2015 27/02/2016 B97E14003160006	2
	2
530 Y30TTM3 TORO FRANCESCO 30/12/2015 28/02/2016 B77E14001180006	2
531 7HH54U4 MAGISTÀ ANGELA MARIA 27/12/2015 26/02/2016 B36D14003250006	2
532 K68XS86 LORIA ENRICA 02/01/2016 01/03/2016 B46D14002620006	2
533 1NHKAD8 VAIRANO ALESSANDRA 02/01/2016 01/03/2016 B97E14001190006	2
534 1T52MU0 ROSCINO NOEMI 03/01/2016 02/03/2016 B47E14000750006	2
535 YG7PEN2 VALLETTA VITTORIO 27/12/2015 26/02/2016 B56D14003910006	2
536 YCBUOQ8 FERULLI VALERIA MARIA 02/01/2016 01/03/2016 B77E14001450006	2
537 Q1JRNV3 CIFARELLI FILIPPO 29/12/2015 28/02/2016 B87E14001540006	2
538 EGV9BS1 PORRO FRANCESCO 03/01/2016 02/03/2016 B87E14001070006	2
539 C1SLH09 BONO ROSSELLA 29/12/2015 28/02/2016 B76D14004690006	_
540 4117NF8 VALLUZZI FELICE 02/01/2016 01/03/2016 B87E14000800006	2
541 L1GYMJ7 GIGANTE AURELIO 26/12/2015 25/02/2016 B97E14001540006	2
542 Y3R97N3 NESTA ANTONIO 03/01/2016 02/03/2016 B76D14005330006	2
543 6N5ZSW9 LONOCE ERRICO 29/12/2015 28/02/2016 B26D14002740006	2 2 2
544 ESAT4S6 PALAZZO PIERO 29/12/2015 28/02/2016 B67E14001240006	2



_							1
545	V3R4G61	RESTA	ANNA LAURA	02/01/2016	01/03/2016	B76D14004790006	2
546	KABCEL4	DI FRENZA	STEFANO	26/12/2015	25/02/2016	B57E14002400006	2
547	L7M73I6	VESSIO	GRAZIANA	26/12/2015	25/02/2016	B97E14001040006	2
548	VXAV4Y7	CHIRIATTI	STEFANO	03/01/2016	02/03/2016	B87E14001050006	2
549	IYOR0A5	DE LILLO	ORESTE	02/01/2016	01/03/2016	B67E14002110006	2
550	WOLNQW2	RICCI	SABRINA	31/12/2015	28/02/2016	B27E14001370006	2
551	78L90M6	CAPUTO	LUANA	03/01/2016	02/03/2016	B87E14001320006	2
552	6LH38G5	BENEFICO	EMANUELE	30/12/2015	28/02/2016	B57E14000700006	2
553	4VUSQF5	PISANELLO	CHIARA	03/01/2016	02/03/2016	B37E14001160006	2
554	KW1QVU7	GALGANO	MARIA GRAZIA	28/12/2015	27/02/2016	B87E14000910006	2
555	ODVN8O5	MAGGIO	ANNACHIARA	02/01/2016	01/03/2016	B47E14001480006	2
556	PPRRB18	MINCUZZI	NICOLA	30/12/2015	28/02/2016	B27E14001450006	2
557	WTZGOV4	MARANGIO	LUDOVICA	30/12/2015	28/02/2016	B87E14000950006	2
558	LK5PC15	CASTELLUCCIO	DOMENICO	02/01/2016	01/03/2016	B57E14002540006	2
559	DT4NP55	GRASSI	NOEMI	02/01/2016	01/03/2016	B87E14003570006	2
560	X37BIH1	DE GIOSA	LEONARDO	02/01/2016	01/03/2016	B97E14000720006	2
561	YB1NRE4	CASSONE	FRANCESCO	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001600006	2
562	F1JQ6H8	ACQUARICO	ANTONIO	26/12/2015	25/02/2016	B97E14002100006	2
563	18JA1W4	CORSA	ROSALIA	22/12/2015	21/02/2016	B87E14000770006	2
564	CE6DHY0	CAVALERA	BEATRICE	02/01/2016	01/03/2016	B47E14000650006	2
565	VVDJW05	VETERE	ROBERTA	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001870006	2
566	YYHNCF2	PRONTERA	CARLA	03/01/2016	02/03/2016	B87E14001650006	2
567	MLYMNR8	SERVEDIO	BRIGIDA	26/12/2015	25/02/2016	B87E14001460006	2
568	PL6IGS1	SORRESSO	MADA	02/01/2016	01/03/2016	B57E14000790006	2
569	GCWH9H8	CRIACCI	ILARIA	03/01/2016	02/03/2016	B37E14001040006	2
570	F8GGYA4	RICATTI	ANGELA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14001170006	2
571	DHULON8	CAMERO	SERENA	28/12/2015	27/02/2016	B17E14000640006	2
572	7R3DVI5	SUMMO	ANNAMARIA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14001250006	2
573	WQWASX6	NUCCIO	ELISA	03/01/2016	02/03/2016	B76D14005290006	2
574	CM5KJP9	SIMONE	FRANCESCO	03/01/2016	02/03/2016	B87E14001060006	2
575	232NJ25	TAURINO	JENNIFER	04/01/2016	03/03/2016	B37E14001230006	2
576	CIOJGL8	CHIARAPPA	FRANCESCO	28/12/2015	27/02/2016	B27E14001830006	1 (28/12/2015 – 27/01/2016)
577	SQ0GQ61	GAROFALO	ANNUNZIATA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14000900006	2
578	7U51CO0	TECCE	TANIA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14001070006	2
579	QOQ4DT3	LOMBARDI	ANNALISA	02/01/2016	01/03/2016	B37E14001190006	2
580	4E06JC9	NAPOLETANO	CARLOTTA	07/12/2015	06/02/2016	B56D14003990006	2
581	MK32EG2	FINA	GIORGIO	04/01/2016	03/03/2016	B87E14001010006	2
582	Y1SUXW6	VALERIO	MIRIAM	03/01/2016	02/03/2016	B87E14000630006	2
583	MIW3OB6	DI GENNARO	GIUSEPPE	28/12/2015	27/02/2016	B26D14003050006	2
584	AX6NPG4	DIMUNDO	VITO	28/11/2015	27/01/2016	B97E14003070006	2
585	YKEAXH1	CANDIDO	SIMONA	03/01/2016	02/03/2016	B57E14000820006	2
586	UQWGH55	CARRIERE	TIZIANA FRANCA	03/01/2016	02/03/2016	B17E14000650006	2
587	I37VKS1	POLO	MARCO ANDREA	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001320006	2
588	2L50896	GUGLIELMETTI	ALESSIO DONATO	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001290006	2
589	8AC3BF3	D'AUTILIA	VIRGINIA	02/01/2016	01/03/2016	B87E14001240006	2
590	GWFRQ26	CRISTALLI	GIULIO	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001070006	2
591	XI7UH33	NESTOLA	DESY	02/01/2016	01/03/2016	B27E14003120006	2
231	VI/ OU22	INLOTULA	ונטו	02/01/2010	01/03/2010	DZ/L140U31ZUUU0	۷



594 C 595 2 596 8 597 8 598 8	IFV8KZ6 OAPF3B8 ZC4A2X7 84PQT61 8EN74Z1	CASIERI CANANIELLO CARDEA CLEMENTE	GIUSEPPINA SALVATORE	26/12/2015 04/01/2016	25/02/2016	B27E14001240006	2
595 2 596 8 597 8 598 8	ZC4A2X7 84PQT61 8EN74Z1	CARDEA		04/01/2016	/ /		
596 8 597 8 598 8	84PQT61 8EN74Z1		EDANICECC:		03/03/2016	B37E14001500006	2
597 8 598 8	8EN74Z1	CLEMENTE	FRANCESCA	02/01/2016	01/03/2016	B17E14000520006	2
598 8			VITO SANTO	30/12/2015	28/02/2016	B77E14001250006	2
		FRALONARDO	VALENTINA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001410006	2
	8WOBSK6	FRISONE	ANNA TERESA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14000880006	2
599 R	R1G6WQ5	SCOZZI	STELLA	03/01/2016	02/03/2016	B87E14000610006	2
600	FGJILN0	CHIAPPALONE	LIDIA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001310006	1 (03/02/2016 – 02/03/2016)
601 >	XMICU74	CHIRIATTI	ALESSANDRO	02/01/2016	01/03/2016	B47E14000690006	2
602	IPI2UO7	PALMA	GINO	28/12/2015	27/02/2016	B96D14004050006	2
603	5FOLE45	TENACE	DANILO	04/01/2016	03/03/2016	B37E14001200006	2
604	NVTZ6E9	AMORINO	CARMEN	02/01/2016	01/03/2016	B96D14004200006	2
605 N	MPAHXJ8	PINTO	GIUSEPPE	30/12/2015	28/02/2016	B17E14000680006	2
606	OLG6C01	GIRARDI	ANTONIO	04/01/2016	03/03/2016	B67E14001080006	2
607 I	RK7CEX5	MARZOTTA	MARCO	03/01/2016	02/03/2016	B97E14001080006	2
608 I	DJEKFD1	DEBERNARDIS	EMILIA	02/01/2016	01/03/2016	B37E14001270006	2
609 Y	Y3ZFWG4	DE PASCALIS	ROSSELLA	04/01/2016	03/03/2016	B47E14000580006	2
610	3SGK744	MILELLA	FABIO	02/01/2016	01/03/2016	B16D14002530006	2
611	3AFPYX0	VALENTE	ANGELO	05/01/2016	04/03/2016	B87E14001160006	2
612 N	MSQEAU4	CHIUMARULO	TAMARA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14000840006	2
613	G70IQ87	ZAGARIA	LUCIA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001080006	2
614 F	FOKCUD7	ACCOGLI	SOFIA	03/01/2016	02/03/2016	B87E14001420006	2
615 7	7BMVQQ0	CIOCIA	VINCENZO	02/01/2016	01/03/2016	B57E14001010006	2
616	2XI9EW8	DEVITO	ARIANNA	04/01/2016	03/03/2016	B97E14001060006	2
617	3LPPJE4	BASILE	CLEA	02/01/2016	01/03/2016	B96D14004190006	2
618	ZPBJIF8	FERRULLI	GIANVITO	02/01/2016	01/03/2016	B47E14000430006	2
619	Q54IH16	CENTONZE	MANUEL	29/12/2015	28/02/2016	B27E14001440006	2
620 E	E3G36C1	PISANO	MARIA SAVERIA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14000650006	2
621 E	EBQSMH8	BEVILACQUA	FRANCESCA	04/01/2016	03/03/2016	B37E14001210006	2
622	D1I6IE3	STRIPPOLI	ANGELA	03/01/2016	02/03/2016	B57E14000930006	2
623 V	VDTHQC7	ABBRUZZESE	MARIA	03/01/2016	02/03/2016	B37E14001250006	2
			GIOVANNA				
624	9EBB5O4	SPIRITO	NICHOLAS	05/01/2016	04/03/2016	B37E14001360006	2
625 L	LXHMOV8	APRILE	MARIO IPPAZIO	04/01/2016	03/03/2016	B66D14003400006	2
	3VR0WN2	PETTOLINO	VINCENZO	03/01/2016	02/03/2016	B77E14000680006	2
	NMYACM8	MANUZZI	TERESA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14002040006	2
	6OH4FN3	BUONADONNA	IDA	30/12/2015	28/02/2016	B97E14002650006	2
	Q3CIJA1	MARUCCIA	ROCCO	05/01/2016	04/03/2016	B76D14005400006	2
	WP87LF2	L'ALTRELLI	ANNA DANIELA	04/01/2016	03/03/2016	B77E14001350006	2
	F1MH879	CAVALIERE	GIUSEPPE	04/01/2016	03/03/2016	B77E14001400006	2
	3C013K4	PULLI	BERNADETTE	02/01/2016	01/03/2016	B76D14005200006	2
	6Q0GGD3	NIGRO	ALESSIO	04/01/2016	03/03/2016	B67E14001230006	2
634	OXIHTS4	NAJMI	IMANE	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001760006	2
	1HO4ZZ1	PISCITELLI	ROBERTA	02/01/2016	01/03/2016	B97E14001350006	2
636	NZCSBA3	CONTINI	PASQUALE GABRIELE	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001240006	2
637 I	K2Y9DC4	COLOSIMO	RAFFAELLA	04/01/2016	03/03/2016	B97E14002950006	2



638	MNE22X7	TEMPESTA	MARCO	06/01/2016	05/03/2016	B46D14002640006	2
639	LVS1RW1	PERSANO	STEFANO	04/01/2016	03/03/2016		2
640	NSOAIP1	IMPALEA	MARIKA	04/01/2016		B87E14001350006 B47E14000770006	2
					03/03/2016		2
641	LHIRF92	MAGAGNINO	GABRIELLA	04/01/2016	03/03/2016	B37E14001330006	
642	TYF9BZ0	SCOTTI	ALBERTO	04/01/2016	03/03/2016	B27E14001550006	2
643	CUGE4F6	LATERZA	ANTONIA	03/01/2016	02/03/2016	B27E14002910006	2
644	DMQ4XW7	CASARANO	ROSANGELA	26/12/2015	25/02/2016	B37E14002400006	2
645	STAX5T8	VIGORITA	MICHELE	29/12/2015	28/02/2016	B37E14001120006	2
646	JBVD5R5	QUARANTA	GIUSEPPE	03/01/2016	02/03/2016	B46D14002480006	2
647	LDMAU97	MARTINA	MATTIA	05/01/2016	04/03/2016	B47E14000600006	2
648	MJWQ824	NUZZI	ANDREA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001280006	2
649	JBH1PG2	PERRONE	MARTA	05/01/2016	04/03/2016	B87E14001150006	2
650	CCXRTV2	MARRA	CLAUDIA	07/01/2016	06/03/2016	B87E14001120006	2
651	HW1DF72	MARINELLI	DOMENICO	02/01/2016	01/03/2016	B37E14001620006	2
652	DO5P146	BELLONE	ANGELA FRANCESCA	03/01/2016	02/03/2016	B97E14001260006	2
653	S8K0438	CANESTRALE	FRANCESCA RITA	28/12/2015	27/02/2016	B77E14002070006	2
654	JACE9F7	FERRARESE	ILARIA	03/01/2016	02/03/2016	B77E14000860006	2
655	UH2JBM4	TOMA	DAMIANO	04/01/2016	03/03/2016	B47E14000590006	2
656	IIN6EC1	MANSUETO	ANTONELLA	05/01/2016	04/03/2016	B77E14000620006	2
657	5QGWJP8	DONGIOVANNI	THOMAS	05/01/2016	04/03/2016	B97E14001090006	2
658	QFPY701	FILOGRASSO	SAVINO	02/01/2016	01/03/2016	B97E14001380006	2
659	87ILCC1	GIROLAMO	GAETANA ELISABETTA	03/01/2016	02/03/2016	B97E14001290006	2
660	EABZVK7	SCORRANO	GIOVANNI	03/01/2016	02/03/2016	B76D14005280006	2
661	IJNTSY4	NARDONE	LUIGI	02/01/2016	01/03/2016	B47E14000730006	2
662	DML8Z41	CORAZZA	YLENIA	03/01/2016	02/03/2016	B57E14000980006	2
663	TPKDHF0	BALDUCCI	ANNA	04/01/2016	03/03/2016	B57E14001720006	2
664	JCOVK83	SABETTA	SARA	06/01/2016	05/03/2016	B56D14004140006	2
665	O5QQ2X6	DE SANTIS	GIACOMO	05/01/2016	04/03/2016	B67E14001120006	2
666	GMB57T0	MASTROVITO	VALERIA	05/01/2016	04/03/2016	B97E14000960006	2
667	PZLKAU9	CAPODIECI	ANGELO RICCARDO	03/01/2016	02/03/2016	B87E14001620006	2
668	JD0IH24	CARACCIO	SALVATORE	04/01/2016	03/03/2016	B77E14002110006	2
669	QDZ1FC4	FERRAMOSCA	MICHELE	04/01/2016	03/03/2016	B77E14001680006	2
670	86PW7X2	CUTAIO	MARIA GIUSEPPINA	07/01/2016	06/03/2016	B67E14000990006	2
671	FPNI833	COSI	FRANCESCO	04/01/2016	03/03/2016	B16D14002540006	2
672	DYWTQB4	TAMBORRINO	LUCIA	06/01/2016	05/03/2016	B67E14001370006	2
673	WIX3JL0	CASCIARO	MARIA ELENA	07/01/2016	06/03/2016	B47E14000300006	2
674	ММРНОН3	CURCI	CONCETTA	05/01/2016	04/03/2016	B96D14004400006	2
675	QDQN2V5	DUMA	PAOLO	05/01/2016	04/03/2016	B87E14001390006	2
676	7B6WK33	BASILE	PATRIZIA	02/02/2016	04/03/2016	B47E14001180006	2
677	OEKBFB6	SARACINO	YLENIA	03/01/2016	02/03/2016	B46D14002490006	2
678	QYEX442	CASTELLANO	ANTONIO	04/01/2016	03/03/2016	B77E14001230006	2
679	AKZSW13	LUPOLI	SONIA	05/01/2016	04/03/2016	B77E14000970006	2
680	RSSMPG3	DECA	MIHAI LAURENTIU	04/01/2016	03/03/2016	B67E14001220006	2
681	KGSQXB5	STEFANELLI	ALESSANDRA	02/01/2016	01/03/2016	B87E14001190006	2
682	QS7PJ72	PANTALEO	FRANCESCA	04/01/2016	03/03/2016	B57E14000370006	2
			l				1



683	3YFLLB3	FRANÇAVILLA	CHRISTIAN	05/01/2016	04/03/2016	B77E14000490006	2
684	1ACPE17	ANTONINO	CONCETTA	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001590006	2
685	TFU54X1	TRAISCI	ERIKA ANNA	05/01/2016	04/03/2016	B27E14001460006	2
686	2TL40Q8	PUGLIESE	IVANA	06/01/2016	05/03/2016	B77E14001570006	2
687	8PUUSJ1	GIANNANDREA	LUANA	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001060006	2
688	8NWE2J4	LUCCHESI	MARIA	03/01/2016	02/03/2016	B97E14000860006	2
689	Y11P9P8	DE PALMA	VALENTINA	02/01/2016	01/03/2016	B17E14000530006	2
690	QBO7021	MASTRANGELO	MARISTELLA	05/01/2016	04/03/2016	B37E14001240006	2
691	ZH7KSJ5	DEGNI	ANGELA	09/01/2016	08/03/2016	B17E14000670006	2
692	MEWUF51	PILLO	RITA VINCENZA	04/01/2016	03/03/2016	B77E14002650006	2
693	2WM0812	PESCE	SILVIA	04/01/2016	03/03/2016	B67E14002440006	2
694	J3O6T33	PRASTARO	ELISABETTA	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001380006	2
695	7HPHMQ1	DE VITA	ALESSIO	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001320006	2
696	DBDKOY6	MAGGIO	ANDREA	26/12/2015	25/02/2016	B87E14003350006	2
697	R8LDPA0	PELLEGRINO	FATIMA	09/01/2016	08/03/2016	B87E14001280006	2
698	XAY3YO5	LEONE	FELICITA	06/01/2016	05/03/2016	B87E14001550006	2
699	YPNH3A1	PETROZZI	MARIA MICHELA	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001020006	2
700	GH3SLF4	PRATTICHIZZO	ANGFLA PIA	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001550006	2
			FRANCESCA	,,	00,00,00		_
701	RU9P676	CORVAGLIA	EDOARDO	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001380006	2
702	221X2Q0	VICENTI	MARIANA	10/01/2016	09/03/2016	B77E14000740006	2
703	F5WOPV3	DELL'ACCANTERA	VALENTINA	09/01/2016	08/03/2016	B47E14000310006	2
704	E5QAPN0	PATELLA	PASQUA	06/01/2016	05/03/2016	B77E14001930006	2
705	CEHOOX6	MEZZAPESA	FRANCESCO	06/01/2016	05/03/2016	B77E14001560006	2
706	CBU8QM2	PIRRO	LAURA	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001480006	2
707	6AGV5Y4	VADACCA	BARBARA	09/01/2016	08/03/2016	B47E14000620006	2
			FEDERICA				
708	ROV79L1	CIARDO	VERDIANA	09/01/2016	08/03/2016	B27E14001620006	2
709	UB2EJ41	D'ERCOLE	AGATA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001160006	2
710	MOLKH18	GIANNUZZI	AURELIA	09/01/2016	08/03/2016	B87E14000650006	2
711	Z467783	CAPRIATI	CATALDO	02/01/2016	01/03/2016	B97E14001590006	1 (02/01/2016 – 01/02/2016)
712	CT6S4P4	CICCARESE	STEFANO	04/01/2016	03/03/2016	B57E14001000006	2
713	JRVKV97	ARNESANO	DEVIS	04/01/2016	03/03/2016	B57E14001230006	2
714	GQFENW8	OLIVIERI	ALDO	09/01/2016	08/03/2016	B57E14000650006	2
715	LSVJXK4	D'AMATO	ANTONIO	05/01/2016	04/03/2016	B27E14001490006	2
716	KFGDEN4	GRAMEGNA	DAVIDE	09/01/2016	08/03/2016	B87E14000690006	2
717	FU1YRF4	PATRUNO	GABRIELLA	03/01/2016	02/03/2016	B97E14001490006	2
718	F8XGTL3	D'APRILE	ANTONIO	10/01/2016	09/03/2016	B77E14000750006	2
719	7SFCTK3	PERRICCI	SILVIA	09/01/2016	08/03/2016	B57E14001060006	2
720	F4WG4I3	TAFURO	MATTIA	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001360006	2
721	P248XD6	BRUNO	GABRIELE	09/01/2016	08/03/2016	B47E14000680006	2
722	1ZOAUW5	DELLO PREITE	MARIA LAURA	10/01/2016	09/03/2016	B27E14001610006	2
723	488WLC5	LEONETTI	MARIA NUNZIA	09/01/2016	08/03/2016	B77E14000550006	2
724	6J8F601	PEDONE	ALESSANDRO	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001430006	2
725	6YKXY51	IACOBELLIS	MIRIANA	05/12/2015	04/02/2016	B87E14000620006	2
726	CP7VX38	VIEIRA MANUCCI	EOWYN	09/01/2016	08/03/2016	B47E14001700006	2
727	WD28E98	PECCERILLO	ETTORE	05/01/2016	04/03/2016	B87E14000470006	2
728	K13LCO6	LOIODICE	SABINA	05/01/2016	04/03/2016	B57E14001080006	2



729	1/100300	DADDIEDI	VINCENZO	05/01/2016	04/02/2016	DOZE1 4001 44000C	2
730	VJQQ288 58PQ1V7	BARBIERI PILONE	VINCENZO VALENTINA	05/01/2016 06/01/2016	04/03/2016 05/03/2016	B97E14001440006 B97E14001500006	2
730	AY9ZBX9	CASCAVILLA	LUIGIA	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001500006	2
731	RLOEQ77	PRODI	LUIGINA	10/01/2016	09/03/2016	B17E14002010006	2
-	-						2
733 734	V6VHF59	MINERBA VERNI	MARIA STELLA CARMINE	10/01/2016 09/01/2016	09/03/2016 08/03/2016	B67E14001030006	2
	I9CVLQ3		_			B87E14001680006	
735	4PKDKZ9	RESTA	ELISABETTA	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001420006	2
736	M4L6TK2	DE BENEDICTIS	MARCO	01/12/2015	31/01/2016	B36D14003040006	2
737	4S5P8O2	PUTIGNANO	MICHELE	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001550006	2
738	YG81068	LUCIANO	MANUEL	10/01/2016	09/03/2016	B77E14000760006	2
739	RFH5TK6	CAPOBIANCO	COLOMBA	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001540006	2
740	V9CIV32	CARLUCCI	BENEDETTA	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001530006	2
741	GWMBRK0	SPINELLI	LORENZO	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001180006	2
742	VH2XUY2	LOSACCO	IGNAZIO	06/01/2016	05/03/2016	B47E14000490006	2
743	7SGR9H5	GIORDANO	ANGELA RITA	07/01/2016	06/03/2016	B77E14000690006	2
744	WGKL3A4	NOVIELLO	ROBERTO	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001140006	2
745	0BYYXZ4	SARDARO	ANDREA	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001420006	2
746	9STOMD1	MATRICOTI	ADRIANA	09/01/2016	08/03/2016	B17E14000840006	2
747	BGRE6S9	CARRIERO	MARIA LAURA	10/01/2016	09/03/2016	B87E14001330006	2
748	DM6UT15	SGARRA	FRANCESCA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001220006	2
749	89F4QV0	RAMPINO	NICOLA	10/01/2016	09/03/2016	B27E14001690006	2
750	FP98J09	MANZARI	MARIANTONIETTA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001310006	2
751	A5L89G4	DE BENEDICTIS	SILVIA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001460006	2
752	A8GMLS1	LEDONNE	MORENA	10/01/2016	09/03/2016	B67E14001730006	2
753	499QWG1	DETOMMASO	ANGELAROSA	09/01/2016	08/03/2016	B87E14001370006	2
754	ALTH701	PANIZZA	ANTHEA	05/01/2016	04/03/2016	B57E14000630006	2
755	IQVSFI3	LOMBARDI	MONICA	04/01/2016	03/03/2016	B67E14001090006	1 (04/01/2016 – 03/02/2016)
756	WNAAJX5	SACCHETTI	MARGHERITA	06/01/2016	05/03/2016	B27E14001010006	2
757	FCJXUO9	D'ANIELLO	FRANCESCA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001400006	2
758	6Y47M71	ZAGARIA	ANTONIO	11/01/2016	10/03/2016	B57E14000380006	2
759	3HR5OL7	GRIECO	FEDERICA	10/01/2016	09/03/2016	B57E14001400006	2
760	MAG88Y8	MASTROGIACOMO	MARCO	05/01/2016	04/03/2016	B47E14000700006	2
761	6W35KL0	GIMMI	ANGELA	10/01/2016	09/03/2016	B77E14001630006	2
762	YI102H7	BONFITTO	RACHELE	09/01/2016	08/03/2016	B27E14002740006	2
763	BLEI397	PRETE	MARIO	11/01/2016	10/03/2016	B37E14001340006	2
764	RS427P6	DE LORENZIS	ANDREA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001340006	2
765	K8M8G00	DI BARI	EMANUELA	09/01/2016	08/03/2016	B87E14001510006	2
766	KL1HF04	TARANTINO	SAMANTHA	10/01/2016	09/03/2016	B87E14001520006	2
767	HAFD184	BARBIERI	MARIA CRISTINA	09/01/2016	08/03/2016	B57E14000480006	2
768	PMBAHM3	SUMMO	ANTONELLA	11/01/2016	10/03/2016	B57E14001280006	2
769	5U80G39	MONTECHIARI	CARMELA	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001700006	2
770	JCRDFQ9	BIANCO	MICHELA	11/01/2016	10/03/2016	B77E14000700006	2
771	8LXN6L5	BALDASSARRE	MICHELE	09/01/2016	08/03/2016	B57E14001260006	2
772	Z3C7NA2	MOSCA	ELISABETTA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14000850006	2
773	PPK4KT4	PALUMBO	IRMA	09/01/2016	08/03/2016	B87E14002320006	2
774	6QXSJF3	SPORTELLI	LEONARDO	11/01/2016	10/03/2016	B67E14001330006	2
775	KRFESF5	LIACI	LORENZA	10/01/2016	09/03/2016	B17E14000820006	2
776	UAJ5MW0	SUOZZO	VITO	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001180006	2
		1			ı	<u> </u>	



777	TUHGKH7	CARRIERI	LEANDRA	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001110006	2
778	OOLAT62	DI BITONTO	ALESSIA	09/01/2016	08/03/2016	B57E14001020006	2
779	PB1ULH2	MANIELLO	MARIALUISA	12/01/2016	11/03/2016	B27E14002600006	2
780	U7SE8Q2	BAVARO	LUCIA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14000750006	2
781	9CQRK26	MEZZAPESA	ANGELO	09/01/2016	08/03/2016	B37E14000930006	2
782	BT9SPK3	GIOTTA	ANGELA	12/01/2016	11/03/2016	B77E14001690006	2
783	K4N2CT1	TROPIANO	DOMENICO	11/01/2016	10/03/2016	B67E14001400006	2
784	GIAC2I4	DRAGONE	OLGA	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001280006	2
785	Y47R1R5	CALABRESE	DIEGO	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001880006	2
786	CR7YX40	TRITTO	ANTONIO	09/01/2016	08/03/2016	B97E14001850006	2
787	AB468D5	MOLITERNI	MARIA CRISTINA	09/01/2016	08/03/2016	B87E14000680006	2
788	FBC16F6	ALLOGGIO	LUCIA	12/01/2016	11/03/2016	B97E14000930006	2
789	OPM2F32	SANTERAMO	DARIO	10/01/2016	09/03/2016	B86D14004790006	2
790	SIUA886	CUCCI	ALESSANDRO FRANCESCA	12/01/2016	11/03/2016	B97E14000580006	2
791	7QFW7D6	DI NUNNO	ENZA	11/01/2016	10/03/2016	B87E14001930006	2
792	9AYCJW9	TARRICONE	DOMENICO	09/01/2016	08/03/2016	B57E14000660006	2
793	PKNG891	CAMASTRA	CRISTIAN	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001730006	2
794	A2XSBJ9	ATTIMONELLI	LUCIA	10/01/2016	09/03/2016	B87E14001290006	2
795	6KIZG80	VALENTE	DANIELE	13/01/2016	12/03/2016	B97E14002310006	2
796	IQ746T5	PERILLO	ANNAMARIA	13/01/2016	12/03/2016	B57E14000680006	2
797	0WN30E5	GRECO	ELISA	13/01/2016	12/03/2016	B97E14000940006	2
798	0HUPHD5	MAURO	SERENA	10/01/2016	09/03/2016	B37E14001410006	2
799	O43VGB0	LANZA	FABIANO	09/01/2016	08/03/2016	B57E14001090006	2
800	HA23GA5	STIFANI	GIORGIO	12/01/2016	11/03/2016	B67E14002370006	2
801	M37UDZ2	SANTORO	GIORGIA	05/01/2016	04/03/2016	B27E14001800006	2
802	CXG2QN0	DE MITRI	TIZIANA	02/01/2016	01/03/2016	B86D14005980006	1 (02/01/2016 – 01/02/2016)
803	LSUJKK8	MELLE	FRANCESCO	09/01/2016	08/03/2016	B47E14000790006	2
804	K2FEWA7	GRAVANTE	RITA	11/01/2016	10/03/2016	B27E14001260006	2
805	AF0SGU4	GUIDO	STEFANIA	10/01/2016	09/03/2016	B47E14000460006	2
806	4RFI711	VILLANI	ANNALISA	10/01/2016	09/03/2016	B57E14001140006	2
807	O3BYSB5	FUOCOLARE	VERONICA	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001630006	2
808	OL01OB5	GNONI	CARMELO	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001490006	2
809	NWU6389	BIANCO	DANILO	05/12/2015	04/02/2016	B56D14003860006	2
810	5VMDRP6	CUCUMAZZO	ANTONIO	08/12/2015	07/02/2016	B97E14001450006	2
لنت				-, ,	, , , ,		ı

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 maggio 2016, n. 100

Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" – Autorizzazione all'esercizio per Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110 ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 8/2004.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, manitaraggia e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 Conferimento incarica di direzione

Servizi incordinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

 Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modella arganizzativo denaminoto "Modella Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria a socia-sanitario soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla

Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socia-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica — ai sensi del successivo comma 5 — l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima LR n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sana effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carica dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che "In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessata nel termine di atta mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26". L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 12 della L.R. 25/02/2010, n. 4 ("Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali"), ai commi 2 e 3, ha previsto che "in attuazione di quanta previsto dall'articolo 1, comma 796, lettera t), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancia annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), come modificat o dalla L. 191/2009, le strutture e i soggetti che alla dato del 31 dicembre 2009 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della L.R. n. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2010 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al Reg. reg. n. 3/2005.

L'accesso alla fase di accreditamento istituzionale di cui al comma 2 avviene previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. reg. n. 3/2005,"

Successivamente l'art. 1, co. 35 della L. n. 10/2011 ha previsto la proroga *dei* termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori di alcune tipologie di strutture private, tra cui la RSA in oggetto, af 31/12/2012, poi prorogato ulteriormente al 31/10/2014, ai sensi del D.L. n. 150/2013 convertito in legge n. 15/2014.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale 3 febbraio 1999 n. 380 è stata approvata la riconversione degli ex Ospedali Psichiatrici "Casa della Divina Provvidenza" di Foggia e Bisceglie, prevedendovi nell'allegato A, tra l'altro, l'attivazione, per ciascuna sede di una RSA per disabili per n. 120 p.l. e una RSA geriatrica per n. 120 p.l.

Con successiva Deliberazione n. 1870 del 18/11/2002, preso atto che la "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza (di seguito CDP) si trova nella suindicata fattispecie di transitorio accreditamento delle ti-

pologie delle attività esercitate nelle strutture sanitarie ubicate in Bisceglie e in Foggia, già in essere prima del piano di conversione previsto dalla DCR 380/99 e precisamente: [...] Assistenza destinata ad utenti classificati disabili e disabili geriatrici ai sensi del comma 6 dell'allegato A alla DCR 380/99 dalla Commissione Regionale prevista dalla OCR 181/97, nelle strutture ubicate in Bisceglie e Foggia", la Giunta Regionale ha approvato "il programma di lavoro per il completamento del piano di riconversione delle strutture della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza", ha subordinato "l'attivazione delle predette strutture riabilitative alla autorizzazione da parte della Giunta Regionale, previo accertamento da parte dell'Aziende USL, competenti per territorio, dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi previsti dal D.P.R. 37/97" ed ha previsto l'obbligo "di dotare ciascuna delle predette strutture sanitarie dei requisiti fissati dalle emanande disposizioni sull'accreditamento definitivo"

Con istanza del 30/12/2010 il legale rappresentante dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", con sede legale in Bisceglie alla via Bovio n. 80, ha richiesto, tra l'altro, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili geriatrici sita in Foggia alla via Lucera n. 110, Padiglione C.

Con nota AOO_081/646/Coord del 09/02/2011 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ad effettuare sopralluogo presso la suddetta struttura per la verifica dei requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005,

Con nota prot. 0040505-13 del 18/04/2013 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso il parere favorevole rilasciato "ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per la R.S.A. per disabili geriatrici composta da n. 120 p.l. (di cui 20 p,l. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer) in quanto possiede tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, ai sensi della L.R, n. 8/2004 ed al R.R. n. 3/2005".

Considerato che la verifica disposta con la succitata nota AOO_081/646/Coord del 09/02/2011 stata limitata ai soli requisiti minimi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e non anche a quelli ulteriori ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Ritenuto di provvedere all'accreditamento istituzionale richiesto, con successivo atto, previo incarico di verifica dei requisiti ulteriori a! Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi di legge.

Pertanto, si propone di:

- rilasciare, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 8/2004, all'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p1 per disabili geriatrici (di cui 20 p.i. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer) presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110;
- di provvedere all'accreditamento istituzionale richiesto, con successivo atto, previo incarico di verifica dei requisiti ulteriori al Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi di legge;
- di stabilire che, ai sensi dell'articolo 18, L.R. n. 8/2004 s.m.i., questa Sezione provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente alla verifica ed alla valutazione della persistenza dei requisiti minimi di esercizio con cadenza quinquennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LR. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico dei Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 8/2004, all'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.1. per disabili geriatrici (di cui 20 p.l. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer) presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110;
- di provvedere all'accreditamento istituzionale richiesto, con successivo atto, previo incarico di verifica dei requisiti ulteriori al Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi di legge;
- di stabilire che, ai sensi dell'articolo 18, L.R. *n.* 8/2004 s.m.i., questa Sezione provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente alla verifica ed alla valutazione della persistenza dei requisiti minimi dì esercizio con cadenza quinquennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.
- di notificare il presente provvedimento:
 - Al Direttore Generale della ASL FG;
 - Al legale rappresentante dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", con sede legale in Bisceglie alla via Bovio n. 80;

Il presente provvedimento:

1) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile)

- 2) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs *n.* 33/2013;
- 3) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- 4) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- 5) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- 6) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PROSA Giovanni Campobasso DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 maggio 2016, n. 101

Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i. e articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per l'Area Sud dell'ASL BR e parere favorevole nei confronti di Città Solidale Cooperativa sociale per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Erchie n. 39 - 41.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98,
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità
 "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche
 e private";
- Vista la Determinazione dei Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del 0.P.G.R.
 22 febbraio 2008, n. 161 Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente dei Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.M. 24 aprile 2000stato adottato il "Progetto Obiettivo Materno-Infantile" relativo al "Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000", con il quale, tra l'altro, si è riconosciuta, nell'azione generale di tutela della salute della popolazione, una particolare importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza), demandando alla programmazione regionale l'individuazione dei modelli organizzativi per l'assistenza ai minori affetti da patologie neurologiche e psichiatriche che assicurino l'integrazione degli interventi ed il collegamento funzionale tra tutte le U.O.

coinvolte nella continuità terapeutica nelle fasi di passaggio all'età adulta.

Con Regolamento regionale n. 7/2002 - "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" sono stati stabiliti i requisiti organizzativi e strutturali delle strutture riabilitative psichiatriche (Comunità riabilitativa assistenziale, Comunità alloggio, Gruppo Appartamento e Centro Diurno), tra le quali, tuttavia, non è stata prevista una struttura specificamente destinata ad accogliere soggetti minori con patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 3/2006 è stato determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e sociosanitarie, prevedendo in particolare all'art. 4 che "in sede di prima applicazione del presente Regolamento si procederà prioritariamente ad autorizzare i progetti finalizzati a potenziare le strutture riabilitative psichiatriche, in primis quelli rivolti all'età evolutiva [...]".

Solo successivamente, tuttavia, con il Regolamento regionale n. 9 del 10 febbraio 2010, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2005, introducendo i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori, prevedendo, nello specifico, le seguenti strutture:

- all'art. 1, il Centro Residenziale Terapeutico per Minori (CRTM) quale struttura "che accoglie minori con disturbi psicopatologici, ritardo mentale o gravi patologie della comunicazione, relazione e socializzazione che necessitano sia di interventi intensivi complessi e coordinati che di ospitalità a ciclo continuo o per brevi periodi", con dotazione di 10 posti letto, il cui fabbisogno, secondo il D.M. 24 aprile 2000 "Progetto Obiettivo Materno-Infantile", è stabilito "tendenzialmente pari ad 1 ogni 1.500.000 abitanti per le Aree Metropolitane o ad alta densità di popolazione", mentre "per le altre realtà territoriali il fabbisogno va definito a livello regionale";
- all'art. 2, il Centro Semiresidenziale Terapeutico per Minori (CSRTM) quale struttura che "accoglie minori affetti da disturbi psicopatologici, ritardo mentale, gravi disturbi della comunicazione, della relazione e della socializzazione, con la finalità di effettuare interventi educativo-terapeutica-riabilitativi intensivi, complessi e coordinati che consentano di: acquisire abilità cognitive, comunicative e relazionali; acquisire le autonomie possibili adeguate al proprio contesto ambientale; prevenire la cronicizzazione dei disturbi; contenere il rischio dei ricoveri impropri; garantire continuità e raccordo con le strutture educative di appartenenza del bambino/adolescente", organizzato in 4 moduli di 5 utenti ciascuno, con capacità ricettiva massima di 20 utenti, il cui fabbisogno è "tendenzialmente pari ad 1 ogni 500.000 abitanti", come già statuito dal D.M. 24 aprile 2000 "Progetto Obiettivo Materno-Infantile".

Tenuto conto degli orientamenti nel frattempo espressi dal T.A.R. Puglia della sentenza n. 185 del 07/02/2013, poi confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 510 del 04/02/2014, sui contenuti e modalità della verifica di compatibilità, al fine di individuare le "idonee procedure per selezionare i soggetti interessati" di cui all'art. 8 ter, comma 5, D. Lgs. 502 dei 1992, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, la Regione ha approvato i "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale è stato precisato che: "(...) dunque, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativi del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e sociosanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti

aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture del medesimo tipo ivi già operanti; in ragione di tale esigenza, la nuova offerta di prestazioni sanitarie deve trovare spazio nell'ambito della programmazione regionale solo ed in quanto, con riguardo a un determinato ambito territoriale, corrisponda ad un effettivo fabbisogno di quelle prestazioni attestato dagli organi competenti e sia coerente con le scelte allocative della stessa programmazione regionale sanitaria".

Sulla scorta delle predette considerazioni è stato stabilito che: "Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:

- l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di uno effettiva ed attuale carenza nell'ambita territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e sociosanitaria;
- 2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraversa l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di atteso ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
- 3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;
- 4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrato con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;
- 5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.
 - Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:
- 6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dallo valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguita la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (.,.)".

Successivamente, la Giunta Regionale ha approvato il R.R. n. 9 del 18 aprile 2014, avente ad oggetto:

"Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale <integrazione del Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno.", con il quale, in particolare:

- a) ha disciplinato le caratteristiche e requisiti relative alla "Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza" (art. 1) e alla "Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza" (art. 2) in gran parte coincidenti con quelli previsti nel precedente R.R. n. 9/2010;
- b) ne ha rideterminato il fabbisogno stabilendo che: "1. A modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 3/2006, l'art. 1, sub A, dopo la lett. e), è così integrato: e) Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Il fabbisogno viene determinato come segue:

ASL Bari

- n. 3 strutture residenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area sud;
- n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area ovest, una nell'area sud;

ASL BT

- n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Andria
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una a Barletta ed una a Canosa ASL Brindisi
- n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Brindisi
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud ASL Foggia
- n. 2 strutture residenziali allocate una nella citta di Foggia, una nell'area sud a servizio delle ASL Foggia e BT
- n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Foggia, una nell'area nord ed una nell'area sud ASL Lecce
- n. 3 strutture residenziali allocate una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto
- n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

ASL Taranto

- n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Taranto
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Taranto e l'altra nell'area ovest della ASL" (art. 3);
- c) ha abrogato e sostituito il precedente Regolamento n. 9 del 10 febbraio 2010 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n.3 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per autorizzazione ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori".

Con il successivo R.R. n. 14/2014 dell'08/07/2014, sostanzialmente invariati gli altri articoli, all'articolo 3, é stato ridefinito dal punto di vista allocativo il fabbisogno regionale delle strutture in parola nel seguente modo:

"ASL Bari

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud
- n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest una nell'area sud ASL BT
- n. 1 struttura residenziale allocato al centro della ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea

ASL Brindisi

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocato nell'area nord ed uno nell'area sud ASL Foggia
- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud
- n. 3 strutture semiresidenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud ASL Lecce
- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica
- n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica ASL Taranto
- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una al centro e l'altra nell'area ovest della ASL".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2689 del 16/12/2014 sono stati stabiliti "i criteri per l'individuazione delle aree di fabbisogno indicate dall'art. 3 del regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14". Con la specifica individuazione dei distretti socio sanitari, costituenti ciascuna area precedentemente indicata da! succitato articolo 3, è stata individuata la seguente ripartizione:

"ASL FG

Area Nord:

DSS San Severo; S. Marca in Lamis; Vico del Gargano

Area Centro:

DSS Foggia 1; Foggia 2

Area Sud:

DSS Troia — Accadia; Cerignola

Area Ovest DSS Lucera

ASL BT

Area Centro DSS Andria

Zona Litoranea DSS Margherita di Savoia; Barletta; Trani

Zona Interna DSS Canosa di Puglia

ASL BA

Area Nord DSS Molfetta; Ruvo di Puglia; Bitonto

Area Centro DSS Bari Ovest; Bari Centro; Bari Est; Triggiano; Modugno; Grumo Appula; Mola di Bari

Area Sud DSS Putignano; Gioia del Calle, Conversano

Area Ovest DSS Altamura

ASL BR

Area Nord DSS Fasano

Area Centro DSS Brindisi; Francavilla Fontana

Area Sud DSS Mesagne.

ASL TA

Area Centro DSS Taranto 1 e Taranto 2; Grottaglie

Area Ovest DSS Ginosa

ASL LE

Area Centro DSS Lecce; Martano; Galatina; Maglie

Area Sud DSS Gallipoli; Casarano; Poggiardo; Gagliano del Capo Area Nord ionica DSS Nardó"

Con nota prot. 9715 del 11/09/2015, il SUAP del comune di Erchie ha richiesto la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 8/2004 per la struttura in oggetto, su istanza di Città Solidale Cooperativa sociale

presentata in data 17/03/2015, con relativa documentazione.

Con nota del 24/03/2016 la Città Solidale Cooperativa sociale ha da ultimo sollecitato la verifica di compatibilità di cui sopra.

Ritenuto di procedere alla verifica di compatibilità in ordine alla surriferita richiesta comunale avente ad oggetto n. 1 struttura semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex articolo 2 del R.R. n. 14/201.4 relativa al territorio della **ASL BR** — **Area Sud,** secondo le regole previste dalla sopracitata D.G.R. n. 2037/2013 ed in osservanza del nuovo R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno regionale ivi stabilito all'art. 3 e specificato attraverso i distretti socio sanitari (DSS).

Tenuto conto "dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata", che nel caso di specie sono rinvenibili nei requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7) del R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno di cui all'art. 3 del medesimo R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014.

Considerata l'Area Sud quale area geograficamente comprendente il distretto socio sanitario di Mesagne.

Visto, altresì, il fabbisogno regionale previsto dall'art. 3 del citato R.R. n. 14/2014 per le strutture di tipo semiresidenziale, ossia "n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud".

Considerato che anteriormente al bimestre di riferimento (07/05/2015 — 06/07/2015) e nel corso dello stesso, per l'Area Sud ASL BR, non sono state presentate richieste di verifica di compatibilità per strutture del tipo in oggetto, se non la sola richiesta del Comune di Erchie su istanza della Città Solidale Cooperativa sociale.

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto le strutture in oggetto sono presidi di natura psichiatrica di nuova specializzazione, dedicate all'assistenza di soggetti in età evolutiva e/o adolescenziale, che non trovano nel territorio interessato altre strutture preesistenti della stessa tipologia, a cui rapportarle al fine della migliore distribuzione sul territorio, che, nel caso di specie, è già circoscritto ad aree del territorio aziendale (area nord, area centro e area sud).

Vista la relazione tecnica e gli elaborati grafici relativi all'istanza di autorizzazione alla realizzazione.

Ritenuta, per l'Area Sud, ai sensi del punto 4) della D.G.R. 2037/2013, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione, proposta dalla Città Solidale Cooperativa sociale per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, da denominarsi, con sede in Erchie, alla via Paisiello n. 39 - 41, conforme al fabbisogno allocativo e conforme ai requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, relativi all'ubicazione ed alla conformazione strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 e s.m.i, della D.G.R. n. 2037/2013, dell'articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, si propone:

1) di esprimere, per l'Area Sud del territorio dell'ASL BR, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Città Solidale Cooperativa sociale per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, da denominarsi, con sede in Erchie, alla via Paisiello n. 39 — 41;

 di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale **n.** 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

DETERMINA

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 e s.m.i, della D.G.R. n. 2037/2013, dell'articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014,

- di esprimere, per l'Area Sud del territorio dell'ASL BR, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Città Solidale Cooperativa sociale per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, da denominarsi, con sede in Erchie alla via Paisiello n. 39 41;
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.
- notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante presso la sede legale della Città Solidale Cooperativa sociale, in Latiano alla via Anania Lamarina n. 75;
- Al Direttore Generale della ASL BR;

II presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del Dlgs n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio PATP;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA Giovanni Campobasso DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 maggio 2016, n. 102

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "MEDICAL CENTRE S.R.L.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Via Salvatore Matarrese n. 2/11 alla sede di Via E. Caccuri n. 9, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione **n.** 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) dispone che:

- "1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
- 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contigua della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetta gestore.
- 3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo dello sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentita il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge

23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

- 4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
- 5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuata, ai sensi del comma 2 dell'articola 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.
- 6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sano disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".

Con Determina Dirigenziale n. 121 del 18/05/2015, ad oggetto "Autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del medesimo Comune di Bari, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, dell'ambulatoriA di Fisiokinesiterapia "MEDICAL CENTRE S.R.L." con sede in Bari — Via Salvatore Matarrese n. 2/11, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4, L.R. n. 8/2004 e s.m.i.", il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PROSA) ha autorizzato il trasferimento di sede della struttura denominata "MEDICAL CENTRE S.R.L.", con la precisazione che:

- "- ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessaria e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento pressa la nuova sede;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunta dal Dipartimento di Prevenzione individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Bari, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento".

Con istanza del 21/03/2016 la sig.ra Angela Cozzoli Poli, in qualità di legale rappresentante della "MEDICAL CENTRE S.R.L.", ha chiesto alla scrivente Sezione "in relazione alla struttura denominata "MEDICAL CENTRE SRL" sito in BARI allo Via Salvatore Matarrese n. 2/11 il (...) mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede in Bari alla Via Caccuri n. 9 per:

Codice Disciplina

71 FISIOKINESITERAPIA

Già autorizzata all'esercizio e convenzionata con la Regione Puglia ope legis ex art. 12 L.R. n. 4/2010", dichiarando, tra l'altro, "che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata richiesta autorizzazione per TRASFERIMENTO al Comune di Bari Prot. n. 55377 del 8.03.2016".

Con nota prot. n. 025953/16 del 02/05/2016 trasmessa al Comune di Bari — Ripartizione Sviluppo Economico Ufficio Strutture Sanitarie ed alla scrivente Sezione, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, "visti l'esito degli accertamenti eseguiti", ha espresso "GIUDIZIO

FAVOREVOLE per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'Accreditamento (...) per l'attività di Medicina Fisica e Riabilitazione MEDICAL CENTRE s.r.l. — Via Caccuri, 9 — BARI", precisando che il "Responsabile Sanitario della Struttura, ai sensi dell'Art. 13 della L.R. 08/2004 è la dr.ssa MACCAGNAN ELENA nata (...) il 05.05.1984 (...) in possesso della Specializzazione in MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA conseguita presso l'Università di BOLOGNA il 28.05.2015; iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri al n. 02016 il 10.03.2010".

Con PEC del 06/05/2016 la Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari ha trasmesso a questa Sezione la Determinazione 2016/04836 — 2016/263/00408 del 06/05/2016 ad oggetto "STRUTTURA SANITARIA GIA' AUTORIZZATA E ACCREDITATA — ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI FISIOKINE-SITERAPIA (L.R. 8/2004, ART. 5, CO. 1, LETT. B), N. 1.2.6) — DENOMINAZIONE: "MEDICAL CENTRE SRL" — TITOLARE: MEDICAL CENTRE SRL (P.IVA 04219860725) — RESPONSABILE SANITARIO: DOTT.SSA ELENA MACCAGNAN (...) AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DA VIA SALVATORE MATARRESE 2/11 A VIA EDMONDO CACCURI 9, AI SENSI DELL'ART. 28-BIS, COMMI 4 E 5, L.R. 8/2004 AUTORIZZAZIONE N. 15/2016/S-SE".

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questa Sezione con nota prot. 025953/16 del 02/05/2016 dal Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dalla Ripartizione Sviluppo Economico POS Attività Produttive del Comune di Bari;

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "MEDICAL CENTRE S.R.L." con sede in Bari alla Via E. Caccuri n. 9, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede é subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

II Dirigente del Servizio Accreditamenti Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio
 Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "MEDICAL CENTRE S.R.L." con sede in Bari alla Via E. Caccuri n. 9, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "MEDICAL CENTRE S.R.L.", con sede legale in Bari alla Via E. Caccuri n. 9;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, é adottato in originale; 1) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione Giovanni Campobasso DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 300

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli a rtt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal 5ervizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 223 del 23.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) alla candidatura in forma associata così composta :

- · referente: Ferri Luisa;
- associato: Ricco Anna Laura Maria;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla LR. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 223 del 23.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 173° posto in graduatoria , così composta:

• referente: Ferri Luisa;

• associato: Ricco Anna Laura Maria;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Polignano (BA)) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità; il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE Giovanna Labate DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 301

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98; visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10

e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 218 del 23.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Scaccianoce Irene Giuseppina Maria;
- associato: Guido Maria Ausilia;
- associato: Paternò Castello Ricciarda Corrada;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca dei provvedimento dirigenziale n. 218 del 23.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della LR. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 167° posto in graduatoria , così composta:

- · referente: Scaccianoce Irene Giuseppina Maria;
- · associato: Guido Maria Ausilia;
- · associato: Paternò Castello Ricciarda Corrada;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Corato (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE Giovanna Labate DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 302

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsano (LE) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 é stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale é riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 214 del 23.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsano (LE) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Marti Mariachiara;
- associato: Di Donfrancesco Emanuela;
- associato: Perrone Anna Maria;
- associato: Ciurlia Loredana Rosaria;
- associato: Causio Roberta;
- associato: Macchione Domenico;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. S e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 214 del 23.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsa no (LE) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsano (LE) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato: di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsano (LE) alla candidatura in forma associata, collocata al 163° posto in graduatoria, così composta:

- referente: Marti Mariachiara;
- associato: Di Donfrancesco Emanuela;
- associato: Perrone Anna Maria;
- associato: Ciurlia Loredana Rosaria;
- associato: Causio Roberta;
- associato: Macchione Domenico;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Corsano (LE) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello;

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Corsano (LE) e alla ASL LE per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE Giovanna Labate

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 10 del Comune di Nardò (LE) ed esclusione dalla graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli arti. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 210 del 23.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Nardò (LE) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Bucarelli Luigi;
- associato: Chiappetta Marilina;
- associato: Panza Salvatore;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 210 del 23.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n.10 del Comune di Nardò (LE) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Nardò (LE) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Nardò (LE) alla candidatura in for-

ma associata, collocata al 159° posto in graduatoria, così composta:

- referente: Bucarelli Luigi;
- associato: Chiappetta Marilina;
- associato: Panza Salvatore;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Nardò (LE) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Nardò (LE) e alla ASL LE per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione —Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, de! D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 de! 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 206 del 23.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi alla candidatura in forma associata così composta :

referente: De Rosa Maria Teresa;associato: Ricciardelli Gaetano;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 206 del 23.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi alla candidatura in forma associata, collocata al 154° posto in graduatoria , così composta:

- referente: De Rosa Maria Teresa;
- associato: Ricciardelli Gaetano;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 27 del Comune di Brindisi sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Brindisi e alla ASL BR per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità; il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 7 del Comune di Palo del Colle (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e S della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, dei D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 196 del 22.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 7 del Comune di Palo del Colle (BA) alla candidatura in forma associata così composta

• referente: Borgognoni Lorenzo;

• associato: Mastrangelo Rinaldo;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 196 del 22.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Palo dei Colle (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 7 del Comune di Palo del Colle (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Paio del Colle (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 140° posto in graduatoria, così composta:

• referente: Borgognoni Lorenzo;

• associato: Mastrangelo Rinaldo;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 7 del Comune di Palo del Colle (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Palo del Colle (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

II presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 17 del Comune di Manfredonia (FG) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 191 del 22.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. del Comune di alla candidatura in forma associata così composta :

• referente: Marra Roberta;

• associato: Capuozzo Maurizio;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 191 del 22.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Manfredonia (FG) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Manfredonia (FG) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n.17 del Comune di Manfredonia (FG) alla candidatura in forma associata, collocata al 133° posto in graduatoria , così composta:

• referente: Marra Roberta;

• associato: Capuozzo Maurizio;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Manfredonia (FG) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Manfredonia (FG)e alla ASL FG per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 21 del Comune di Altamura (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 189 del 18.03.2016 stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Alta mura (BA) alla candidatura in forma associata così composta :

• referente: Dipalma Maria Teresa;

• associato: Dipalma Antonella;

• associato: Branca Danila;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 189 del 22.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 21 del Comune di Altamura (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Altamura (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 21 del Comune di Altamura (BA) alla candidatura in

forma associata, collocata al 132° posto in graduatoria, cosi composta:

- referente: Dipalma Maria Teresa;
- associato: Dipalma Antonella;
- associato: Branca Danila;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 21 del Comune di Altamura (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Altamura (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 5 del Comune di Oria (BR) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla *L*. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 162 del 18.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Oria (BR) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Perrone Maria;
- associato: Arnone Teresa Assunta;
- · associato: Modesto Silvia;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 162 del 18.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Oria (BR) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Oria (BR) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n.5 del Comune di Oria (BR) alla candidatura in forma

associata, collocata al 114° posto in graduatoria, così composta:

- referente: Perrone Maria;
- associato: Arnone Teresa Assunta;
- associato: Modesto Silvia;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Oria (BR) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Oria (BR) e alla A5L BR per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli arti. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del

bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 160 del 18.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata così composta :

• referente: Somma Rocco;

· associato: Falco Antonia;

• associato: Pellecchia Luisanna;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 160 del 18.012016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata, collocata al 111° posto in graduatoria, così composta:

referente: Somma Rocco;associato: Falco Antonia;

· associato: Pellecchia Luisanna;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Andria (BT) e alla ASL BT per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 1S/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile ne! sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sui BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla *L*. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 149 del 18.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce alla candidatura in forma associata così composta :

• referente: Piazza Maria Enza;

• associato: Saieva Stefania;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 149 del 18.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce alla candidatura in forma associata, collocata al 96° posto in graduatoria, così composta:

• referente: Piazza Maria Enza;

• associato: Saieva Stefania;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Lecce e alla ASL LE per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. S2 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 18 del Comune di Cerignola (FG) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 dei D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 é stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale é riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 141 del 17.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. del Comune di alla candidatura in forma associata così composta :

• referente: Arleo Fabio Antonio Rocco;

associato: Ravaioli Elisa;associato: Basile Adele;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 141 del 17.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 18 del Comune di Cerignola (FG) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 18 del Comune di Cerignola (FG) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 18 del Comune di Cerignola (FG) alla candidatura in

forma associata, collocata al 87° posto in graduatoria, così composta:

- referente: Arleo Fabio Antonio Rocco;
- · associato: Ravaioli Elisa;
- · associato: Basile Adele;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 18 del Comune di Cerignola (FG) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Cerignola (FG) e alla ASL FG per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D,L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 138 del 17.03.2016 stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Giudice Giuseppe;
- · associato: Semeraro Isabella;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche de! Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 138 del 17.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) alla candidatura in forma associata, collocata al 84° posto in graduatoria, così composta:

• referente: Giudice Giuseppe;

· associato: Semeraro Isabella;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Martina Franca (TA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Martina Franca (TA) e alla ASL TA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 maggio 2016, n. 20

DGR N. 596 del 26/04/2016 - Avviso di Manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare, in concessione a titolo gratuito, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore. Valutazione candidature.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR n. 1745/2015 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

Premesso che:

- Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, ha autorizzato la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale a disporre dell'Azienda Agricola "Fortore" per ii perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto";
- Con provvedimento n. 596 del 26/04/2016, la Giunta Regionale ha deliberato:
 - a) di affrontare l'emergenza abitativa creatasi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cd. "gran ghetto", garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato "ghetto", presso l'Azienda Agricola "Fortore";
 - b) di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell'ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, parte integrante del presente provvedimento all'allegato A)
 - c) di adottare apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante, per l'affidamento, in concessione a titolo gratuito per una durata massima di anni 5 rinnovabili, dell'Azienda Agricola di proprietà regionale "Fortore", per l'accoglienza dei lavoratori stagionali;
 - d) di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale di provvedere in merito;
- con AD N. 17 del 27/04/2016 stato adottato lo schema di avviso di "manifestazione d'interesse per la selezione degli enti cui affidare, in concessione a titolo gratuito, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore

Considerato che:

Alla data di scadenza fissata, sono state regolarmente presentate le seguenti candidature:

1	Coop. Sociale Onlus L'Albero del Pane	San Paolo di Civitate (FG)
2	Ass.ne Ghetto out-Casa Sankara	San Severo (FG)

A seguito dell'attività di verifica preliminare sulla sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di candidatura, sono risultate n. 2 domande di candidatura accoglibili e ammesse alla successiva valutazione di merito;

Atteso che:

• Sulla base delle risultanze istruttorie espletate, la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ha provveduto a istruire e valutare ciascuna delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri previsti dall'avviso in parola;

Pertanto:

• Sulla base delle risultanze della valutazione espletata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e delle valutazioni da questa assegnate a ciascuna proposta progettuale candidata, si è provveduto a redigere la sotto riportata graduatoria di merito:

	NOME	PUNTEGGIO
1	Coop. Sociale Onlus L'Albero del Pane	55
2	Ass.ne Ghetto out-Casa Sankara	75

• Si da atto che si provvederà alla stipula delle apposita Convenzione, così come stabilito dalla Giunta Regionale con Provvedimento n. 596 del 26/04/2016, con l'Associazione Ghetto out - Casa Sankara cui affidare, in concessione a titolo gratuito, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore

VERIFICA Al SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Dai presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

• Sulla base delle risultanze della valutazione espletata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale e delle valutazioni da questa assegnate a ciascuna proposta progettuale candidata, di approvare la sotto riportata graduatoria di merito:

	NOME	PUNTEGGIO
1	Coop. Sociale Onlus L'Albero del Pane	55
2	Ass.ne Ghetto out-Casa Sankara	75

Di dare atto che si provvederà alla stipula delle apposita Convenzione, così come stabilito dalla Giunta Regionale con Provvedimento n. 596 del 26/04/2016, con l'Associazione Ghetto out - Casa Sankara, cui affidare, in concessione a titolo gratuito, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore;

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente eseguibile;
- b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia alla Presidente della Giunta Regionale;
- f) Il presente atto, composto da n. 4 pagine, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale Stefano Fumarulo DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 13 maggio 2016, n. 88

Art. 8 della L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 e s.m.i. – Autorizzazione ampliamento coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare in località "Bosco Colaianni" del Comune di BITONTO BA. Cava esistente fg. 57 ptc.lle 12-140-157-159-160-171p-173-174-184p-191-192-359. area in ampliamento fg. 58 ptc. 92-472(ex93)-94-95-109-110-111-112-113-119-284-290.

ESERCENTE: ROBLES S.a.s. di Robles Gaetano & C - Via Filieri, snc - P.IVA 02432530729.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Vista la L.R. n. 7/97 "norme in materia di organizzazione della amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, avente ad oggetto "separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionalei",;
- Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;
- Visto il Putt/p ed NTA approvato con DGR 1748 del 15 dic 2000;
- Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE ed NTA;
- Visto il PPTR ed NTA approvato con DGR 176 del 16 feb 2015;
- Vista la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;
- VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell' Ufficio Attività Estrattive, rinominato Servizio Attività Estrattive, all'Ing. Angelo Lefons;
- Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE, istituito con legge regionale n. 37/1985 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. 1518 del 31 lug 2015 di approvazione adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale;
- VISTO il DDPGR n. 443/2015 di adozione del precitato modello organizzativo "MAIA", ai sensi dell'art. 42 co.2 lett.h, dello statuto della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ott 2015 (BURP 136 del 20.10.2015) di nomina del direttore del Dipartimento "mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio" nella persona dell'Ing. Barbara Valenzano ;
- VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10 nov 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione

Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi;

- VISTA la determinazione n. 405 del 24 nov 2015 del Dirigente della Sezione ad interim, recante: "Atto organizzativo interno e delega delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive, ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10", all'Ing. Angelo Lefons;
- Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la società Robles S.a.s. di Robles Gaetano & C. P. IVA *02432530729* è titolare di cava autorizzata in agro di BITONTO BA alla loc. Bosco Colaianni, fg. 57 ptc.lle 12-140-157-159-160-171p-173-174-184p-191-192-359e 154p-155p-156-168-172-234-265-266-298- e fg. 69 ptc.lle 8-13-14-22p-272-273-389-390-393, nei limiti di quanto autorizzato con DEC. 14/2001, DEC. 20/1998, DEC. 33/min/1990, Det. 150/2009, 340/2014, 105/2009, 338/2014, 340/2014;
- in data prot. AOO160/15 nov 2012/n. 27889 e succ. integrazioni prot. AOO089/14 apr 2016/n.4761, la società Robles S.a.s., in persona del Legale Rappresentante Sig. Robles Gaetano (n.25.10.1958), ha presentato istanza di ampliamento coltivazione cava di calcare per inerti, in agro del Comune di Bitonto BA, catastalmente individuata al fg. 58 ptc. 89-92-93 (ora 472 e 471)-94-95-109-110-111-112-113-119-284-290-412-413-414, con allegata documentazione scritto-grafica;
- l'istanza di ampliamento in argomento interessa un'area situata a circa mt. 300 dal sito di cava già autorizzato, ovvero nei limiti consentiti dall'art. 12 c.1 delle NTA del PRAE, approvato con DGR 445/2010;
- la superficie di ampliamento è di mq. 45.350 di cui scavo circa mq. 31.000, con previsione di materiale da estrarre per circa mc. 610.000 in anni 20. Il progetto prevede la coltivazione a gradoni di altezza circa mt. 10 e pedata di mt. 6 con angolo scarpa 80°, fino alla massima profondità di circa mt. 30, ovvero fino alla quota finale di circa + 135 s.l.m.; il primo gradone avrà altezza variabile da mt. 10 lato Sud fino a mt. 1-2 lato Nord, in moda da compensare il dislivello morfologico naturale dell'area in esame (variabile da quota +166 a +157); la distanza dai confini con proprietà di terzi è prevista in mt. 10, mentre la distanza dalle vicinali "Anticone Pezza Farina" a Ovest e "vicinale di Sotto" a Nord, è prevista in mt. 20 circa; la profondità di scavo oscilla da un massimo di mt. 30 lato Sud ad un massimo di mt. 21/22 lato nord; la sistemazione finale dei suoli prevede la ridestinazione dei luoghi all'originario uso agricolo mediante ritombamento del vuoto di cava e reimpianto di ulivi.
- in data prot. AOO089/27 gen 2015/n.969 e prot. Aoo089/15 ott 2015/n.14038, è pervenuta in atti domanda di proroga dell'autorizzazione ex DEC. 14/2001, DEC. 20/1998, DEC. 33/min/1990, Det. 150/2009, 340/2014, 105/2009, 338/2014, 340/2014, il cui procedimento è oggetto di separata istruttoria;
- Il procedimento amministrativo relativo all'istanza di ampliamento cava è stato avviato in data prot. AOO160/16 ott 2013/n.15279, con la richiesta dei pareri agli Enti/Uffici ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni.
- In riscontro alla precitata richiesta sono pervenuti i seguenti pareri:
- Comune di Bitonto BA: In data 9 feb 2016 prot. 6312 , comunica l'avvenuta pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio, dal 22 gen 2016 al 6 feb 2016, senza opposizioni;
- Servizio Foreste -Sez. Provinciale di Bari: in data **15 nov 2013 prot. N. 25368**, ha comunicato che i terreni riportati in oggetto non risultano soggetti a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923, per cui tali lavori non necessitano di nulla osta forestale; per eventuali tagli di piante sparse, valgono le norme di cui all'art. 3 del Regolamento Regionale n. 10 del 30 giu 2009 e ss.mm.ii., per cui , se per i lavori di ampliamento cava, si dovesse procedere all'abbattimento "di piante d'interesse forestale, isolate

o in gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi, o coltivati, nonché filari di piante forestali lungo i muri di confine", questi devono essere preventivamente autorizzate da questo Servizio Foreste;;

- **Ufficio Usi Civici**: In data 28 nov 2013, prot. n. **11705**, ha comunicato che i terreni oggetto di attività estrattiva ricadenti in agro di Bitonto BA al fg. 58 ptc. 89-92-93-94-95-109-110-111-112-113-119-284-290-412-413-414, non risultano gravati da "uso civico".
- L'Autorità di Bacino della Basilicata, in data 09 gen 2014, prot. n. 148, ha comunicato che, sulle aree interessate dall'intervento in oggetto "non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le NTA del PAI, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 39 del 30 nov 2005 e s.m.i.. Tuttavia verificare la presenza di un adeguato franco roccioso a tutela della falda idrica;
- Il Servizio Tutela delle acque della Regione, con nota prot. 4966 del 6 nov 2013, ha comunicato che l'area di intervento non ricade in alcuna delle aree per le quali il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20.10.2009, ha definito misure di salvaguardia;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia: Con nota 14527 del 02 dic 2013, comunica che l'area di intervento non è soggetta a tutela archeologica, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né di cui sia noto l'interesse archeologico. Pertanto, non si ravvisano motivi ostativi al riguardo, tuttavia, qualora nel corso dei lavori di sbancamento dei terreni superficiali, dovessere emergere elementi di interesse archeologico, al momento non prevedibili, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004, gli stessi dovranno essere sospesi dandone tempestiva comunicazione alla stessa Soprintendenza Archeologica (Tel.0805275451 sede di Bari); In caso di rinvenimenti archeologici, gli oneri per il recupero e la documentazione di quanto emerso dovranno gravare sulla committenza dell'intervento
- Soprintendenza per i Beni AAA.S.: con nota in data **08 nov 2013** prot. 15643, ha comunicato che l'intervento in oggetto "non interessa beni e/o aree monumentali vincolati" a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004;
- Il SERVIZIO URBANISTICA REGIONALE: con Determina Dirigenziale n. 81 del 20 apr 2015, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni a norma dell'art. 5.01 delle NTA del P.U.T.T./P., allegato 3 punto 3.01, conseguente ad istanza depositata in data 11 set 2012; PRESCRIZIONI: a) compatibilmente con le esigenze di coltivazione, procedere al contestuale recupero della parte retrostante il fronte di coltivazione in avanzamento; i cumuli di materiali di risulta devono essere allocati all'interno dell'area di cava ed essere oggetto di inerbimento, ovvero di recupero attivo; prima dell'inizio lavori mettere a dimora perimetralmente all'area di intervento, essenze arboree a rapida crescita della flora locale; il ciglio superiore del perimetro di cava deve essere mantenuto a distanza minima di mt. 10 dai confini circostanti; adottare misure di abbattimento delle polveri; garantire misure di regolazione, controllo e smaltimento dei deflussi di acque superficiali nell'area di cava, in modo da evitare ristagni; eventuali opere complementari all'attività dovranno realizzarsi all'interno della cava e rimosse, con ripristino dello stato dei luoghi, al termine della fase di coltivazione; ad attività ultimata, il piano di recupero ambientale dovrà tendere ad omogeneizzare la nuova morfologia artificiale alla struttura paesistica circostante; verificare la presenza di eventuale presenza di ulivi monumentali sull'area di intervento.
- VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE: con determina n. 01 del 7 gen 2015, il Comune di Bitonto BA, ha ritenuto di escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di cava proposto, ricadente in agro di Bitonto BA fg. 58 ptc.lle 89-92-93-94-95-109-110-111-112-113-119-284-290-412-413-414;

La superficie di cava in ampliamento è situata a circa 300 metri dalla cava esistente e sarà coltivata a gradoni di altezza mt. 10 intervallati da pedata di larghezza mt. 6, con una produzione totale di mc. 610.000; Il progetto è escluso dall'assoggettabilità aalla V.I.A. con le seguenti prescrizioni: a)impiantare perimetralmente una barriera arborea composta principalmente da ulivi, in parte ricavati dall'espianto di quelli esistenti nel sito da scavare, ed altre essenze autoctone di altezza adeguata, al fine di assicurare una efficace cortina frangivento di contrasto alle emissioni polverulente, oltre a mitigare l'impatto visivo; b) evitare l'uso di cemneto armato nella realizzazione della recinzione perimetrale, preferendo reti metalliche e/o muretti a secco, in modo da integrare l'opera nel contesto paesaggistico di riferimento; c) il canale di gronda potrà essere realizzato previo conseguimento dell'autorizzazione provinciale allo smaltimento delle acque meteoriche;

In data prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276, il proponente ha depositato il progetto di cava, in variante del precedente oggetto di istanza in data 2012,, per avvenuto adeguamento degli elaborati di progetto alla effettiva disponibilità dell'area di cava, ovvero con esclusione delle ptc.lle 89-412-413-414 e 471 (ex 93p) del fg. 58 e conseguente riduzione dell'area catastale a mq. 37.500 di cui scavo circa mq. 25.000;

Vista la contestuale richiesta di sospensione di ogni determinazione sull'area ricadente in fg. 58 ptc.lle 89 e 412, fino alla eventuale acquisizione della diponibilità, la cui trattativa è in corso con il proprietario dei suoli;

VISTA la relazione Piano di gestione dei rifiuti di attività estrattive ex D.Lgs. 117/2008 in atti prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276 ;

Considerato che:

- I terreni oggetto di intervento in progetto sono in disponibilità della società Robles S.a.s., giusta:
 - a) Contratto di locazione in data 4 apr 2016 registrato a Bari il 7 apr 2016 al 6623 serie 3T, relativo all'area ricadente in agro di Bitonto al fg. 58 ptc. 92-94-95-109-110-111-112-113-118-119-284-290-472 (ex 93p), nonché ptc.lle 120-122-123 a confine;
- l'esercente possiede le capacità tecniche ed economiche, in quanto già operatore di cava in esercizio;
- l'istanza di proroga della cava in esercizio segue separato iter istruttorio, essendo la stessa separata dal sito di cava oggetto del presente procedimento;

Ritenuto di proporre il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava in oggetto, come da progetto adeguato, in atti prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276, a favore della società ROBLES S.a.s. di Robles Gaetano & C. con tutte le prescrizioni intervenute nel presente procedimento da parte degli Enti e/o uffici, nonché sospendere ogni determinazione sulla restante area ricadente in fg.58 ptc.lle 89 e 412 agro di Bitonto;

Ritenuto, altresì di impartire prescrizioni ed ordini nei confronti del medesimo esercente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE per delega del Dirigente della Sezione

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista la l.r. 37/85 e s.m.i. e il Prae approvato con DGR 580/2007 e DGR 445/2010;
- Visto le NTA del Putt/p approvato con DGR 1748/2000 e le NTA del PPTR approvato con DGR 176/2015;
- Preso atto della regolarità dell'istanza di autorizzazione cava in oggetto e della documentazione di progetto;
- Preso atto dell'istanza di proroga relativa all'area autorizzata con DEC. 25/min/1994, Dec.Dir. n. 29/2001, Dec.Dir. n. 19/2006 e DET. n. 129/2009, il cui iter istruttorio segue procedimento a parte;
- Preso atto che le ptc.lle 413 e 414 individuate in origine "specchie" non più riscontrabili in sito, come dichiarato nelle relazioni di progetto, e che quanto sopra risulta confermato da estratto di mappa catastale aggiornato;
- Preso atto della rinuncia da parte del proponente alla coltivazione dell'area ricadente in agro di Bitonto al fg.
 58 ptc. 89 e 412, per indisponibilità della suddetta area, nonché del frazionamento della ptc. 93 nelle attuali ptc. 471 (fabbricato) e ptc. 472, di cui solo quest'ultima disponibile ai fini del presente procedimento;
- Preso atto della soluzione progettuale oggetto del presente procedimento, ritenuta conforme alla normativa di settore, tecnico-mineraria, paesaggistico-ambientale, igienico-sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare del progetto ultimo adeguato in relazione alle prescrizioni intervenute ed alla riduzione dell'area di cava, depositato in data prot. AOO _089/29 apr 2016/n. 5276;
- Preso atto della disponibilità di altri terreni ricadenti in fg. 58 ptc. 120-122-123, situate a confine Sud con la ptc.lla 119;
- VISTA la D.G.R. 2463 del 23 nov 2014, di abolizione del C.T.R.A.E., approvato con l.r. 37/85 e s.m.i.;
- Ritenuto di sospendere ogni determinazione sulle ptc.lle 89 e 412, attualmente non disponibili da parte
 del proponente che dichiara avere in corso la trattativa di acquisto con l'attuale proprietario, rinviando a
 successivo provvedimento, integrativo del presente, l'eventuale autorizzazione della suddetta area come
 da progetto originario allegato all'istanza in atti prot. A00160/15 nov 2012, ove acquisita la disponibilità da
 parte del proponente ed in presenza di efficacia dei pareri di cui in premessa;
- Ritenuto di non acquisire ulteriori pareri e di dover adottare direttamente il presente provvedimento, in considerazione dell'avvenuta abolizione del C.T.R.A.E.;
- Ritenuto di confermate le prescrizioni citate in premessa e prescrivere ulteriori obblighi con il presente provvedimento;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi della l.r 37/85 e s.m.i.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di autorizzare la società ROBLES S.a.s. di Robles Gaetano & C. con sede in Via Filieri, snc – Bitonto BA – P.IVA 02432530729- (esercente), alla coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare per inerti, sita in località "Bosco Colaianni" del Comune di Bitonto BA, su terreni in catasto al fg. 58 ptc. 92- 472 (ex 93p)-94-95-109-110-111-112-113-119-284-290, come da progetto adeguato in atti prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276, con le prescrizioni imposte con il presente provvedimento. La superficie catastale di

cava in progetto, così come adeguata, è pari a circa mq. 37.500, di cui scavo per circa mq. 25.000;

- 2. Sono autorizzate le opere di recupero e ripristino ambientale delle aree di cava in oggetto, come da progetto adeguato in atti prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276, e comunque alle condizioni imposte dagli enti intervenuti nel presente procedimento, in premessa citati e confermate con il presente provvedimento.
- 3. La presente autorizzazione è rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo complessivo di €. 80.000,00 (euroottantamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa anche sotto forma fideyussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della DGR 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideyussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85;
- **4.** La presente autorizzazione è **valida fino al 30 mag 2026** e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo del Servizio scrivente della polizza fideyussoria di cui al punto 3;
- **5.** L'area interessata dall'intervento estrattivo è delimitata da n. 11 vertici individuati con pilastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportanti l'anno di apposizione (2016) e numerati da n. 1 a n. 11 come indicati sulla planimetria allegata, parte integrante del presente provvedimento;
- **6.** Di sospendere, per le motivazioni riportate in narrativa, ogni determinazione sull'area ricadente in agro di Bitonto fg. 58 ptc.lle 89 e 412;

7. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

- a) deve trasmettere al Servizio Attività Estrattive Regione Puglia -, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità delle fronti di cui alle Ordinanze n. 2 e 3 del 2011;
- b) condurre i lavori di coltivazione della cava come da **progetto** adeguato in atti prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276, con le prescrizioni, che qui si intendono integralmente trascritte, imposte dagli Enti e/o Uffici intervenuti nel presente procedimento e di seguito riportate;
- c) condurre i lavori di recupero ambientale come da **progetto** adeguato in atti prot. AOO_089/29 apr 2016/n. 5276, con le prescrizioni, che qui si intendono integralmente trascritte, imposte dagli Enti e/o Uffici intervenuti nel presente procedimento e di seguito; in particolare, il progetto di recupero ambientale, individuato come "tipologia 1" è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione all'utilizzo di terra e rocce da scavo, ai sensi del R.R. 5/2011 e ss.mm.ii.;in assenza della suddetta autorizzazione l'esercente deve realizzare dette opere con le modalità di progetto individuato come "tipologia 2", ovvero recupero agricolo del fondo cava e delle pedate intermedie delle fronti di scavo;
- d) La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate ed approvate con nulla-osta dalla Regione Puglia Servizio Attività Estrattive e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Servizio;
- e) per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di compe-

tenza;

- f) prima dell'inizio dei lavori di coltivazione realizzare le opere di recinzione lungo tutto il perimetro di cava, con rete metallica e/o muretti a secco con soprastante rete metallica, di altezza non inferiore a mt. 2,00 fuori terra
- g) realizzare il cancello di ingresso e apporre i cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi", ecc. ecc., nonchè, i pilastrini come sopra indicato;
- h) I lavori di recupero ambientale saranno effettuati, compatibilmente con le esigenze tecniche di coltivazione, in modo contestuale alla coltivazione del giacimento;
- i) eventuali prescrizioni e/o divieti intervenuti, dopo l'adozione del presente provvedimento, a seguito di rinnovo pareri e/o autorizzazioni e/o licenze e/o nulla osta, pertinenti l'esercizio dell'attività estrattiva in argomento, ove applicabili, obbligano l'esercente al rispetto delle stesse;
- j) garantire, il mantenimento della stabilità delle fronti di scavo, in modo costante ed anche in fase di coltivazione, in ottemperanza alla Ordinanza dirigenziale n. 3/2011;
- **k)** garantire sempre e comunque le condizioni di sicurezza del cantiere, documentate nei termini dell'Ordinanza 2/2011;
- tutte le apparecchiature necessarie nel processo di lavorazione, ancorché non fisse, devono essere regolarmente autorizzate, revisionate secondo le indicazioni della casa produttrice e/o in ottemperanza a precise disposizioni di legge;
- m) assicurare il divieto di accesso in cava agli estranei, a mezzo cartelli ammonitori recinzione, ingresso controllato, ecc. nel rispetto dell'art. 46 del D.P.R. 128/59;
- n) porre in essere tutte le misure che la tecnica moderna offre al fine di contenere le polveri ed i rumori conseguenti all'attività di cava ed acquisire le relative autorizzazioni alle emissioni, ex D.lgs. 152 e s.m.i., da richiedersi al Competente Comune di Bitonto BA e Città Metropolitana di Bari;
- o) l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine, pertanto, non classificabili come "bosco", sarà oggetto di preventiva autorizzazione rilasciata dal servizio Foreste, ai sensi del regolamento regionale n. 10 del 30.06.2009 "Tagli Boschivi" e s.m.i.;
- 8. la presente autorizzazione è subordinata anche all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene, sicurezza sul lavoro ed eventuali ordinanze o disposizioni emanate dall'autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:
 - a) prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
 - b) l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
 - c) qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la società è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Via Duomo, 33-74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.L. n. 42 del 22.10.2004 (sede di Bari tel. 0805275451;
- **9.** la presente autorizzazione potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico; scaduto il suddetto termine di validità e in assenza di istanza di proroga ex l.r. 37/85, l'esercente è autorizzato a concludere le opere di recupero ambientale entro i successivi anni due;
- 10. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- 11. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex I. r. 37/85 e non esime l'esercente dal mu-

nirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

- **12.** Per la realizzazione delle opere di recupero ambientale, l'Esercente deve utilizzare il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio e lo sfrido di cava, temporaneamente depositato all'interno della cava stessa. L'eventuale utilizzo di materiali di provenienza esterna alla cava deve essere preventivamente autorizzato dall'autorità competente;
- **13.** I cumuli di terreno vegetale e/o materiale di cappellaccio, temporaneamente depositati all'interno dell' area di cava, per il successivo riutilizzo nelle opere di recupero ambientale, devono essere oggetto di recupero ambientale attivo, fino al loro riutilizzo;
- **14.** Eventuale presenza di rifiuti prodotti in cava deve essere gestita a norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o D.Lgs. 117/2008 e s.m.i.;
- **15.** Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di sicurezza, igienico-sanitarie, tutela paesaggistico ambientale, urbanistica, idraulica, emissioni in atmosfera, ecc. ecc.;
- **16.** I fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di cava, come indicati negli elaborati di progetto, sono da intendersi di pertinenza della cava, e la loro realizzazione, ove previsto, è subordinata alla normativa urbanistica/autorizzativa di settore;
- **17.** Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- **18.** La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- 19. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- **20.** Ottenuto il presente provvedimento l'esercente:
 - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
 - deve comunicare l'avvio dei lavori, mediante Denuncia di Esercizio ex combinato disposto art. 28 del D.P.R. 128/59 e art. 20 del D.Lgs 624/1996, anche al Comune di **Bitonto** BA;
- **21.** L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalle Autorità competenti, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre alle eventuali sanzioni previste per legge;
- 22. Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

23. Il presente provvedimento è di competenza, ex l.r. 37/85 e s.m.i, del Dirigente del Servizio o suo delegato, ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

24. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
- e) sarà **notificato** alla società **Robles S.a.s. di Robles Gaetano & C. –** Via Filieri, snc **BITONTO** BA ed al sig. **Sindaco** del Comune di **Bitonto** BA;
- f) Sarà trasmesso in copia al dirigente della Sezione Ecologia.
- g) Il presente atto, composto da n° 11 facciate e 1 allegato, è adottato in originale ed è **immediatamente esecutivo.**

Il Dirigente del Servizio Ing. Giuseppe Tedeschi

Il delegato Dirigente del Servizio Attività Estrattive Ing. Angelo LEFONS

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20014-2020 16 maggio 2016, n. 79

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande a superficie relative alla campagna 2016 di cui alle determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 50 del 01/4/2016, n. 52 del 5/4/2016, n. 55 del 13/4/2016 e n. 56 del 15/4/2016.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della .R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, Dott. Giuseppe Clemente, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020- Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA N° 9 prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 – "Sviluppo Rurale. Istruzioni

applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016";

VISTA la Circolare AGEA prot. n. UMU/515 del 29/03/2016 - "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2016";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 50 del 01 aprile 2016 recante: P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 11 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA" – Sottomisure 11.1 e 11.2 . Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 recante: P.S.R. Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.1 - "PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI" - Operazioni 10.1.1-10.1.2-10.1.3-10.1.4-10.1.5. Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 55 del 13 aprile 2016 recante: PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla Misura 214 azioni 1-2-3-5-7 del P.S.R. PUGLIA 2007-2013. Modifiche/integrazioni alle Determinazioni n. 50 del 01/04/2016 e n. 52 del 05/04/2016;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 56 del 15 aprile 2016 recante: P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 – "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Reg. CE n.1698/05 - Apertura termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni ed ai mancati redditi derivanti dalla programmazione 2007-2013- Annualità 2016;

VISTO il Regolamento (UE) di Esecuzione n. 761/2016 del 13 maggio 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

VISTO il D.M n. 3205 del 14/05/2016 recante modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2016;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n° 15 del 16/5/2016 recanti "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 9 del 25 marzo 2016 e Istruzioni Operative n. 12 del 22 aprile 2016 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2016.

Tutto ciò premesso si propone di:

- prorogare i termini per la presentazione delle domande a superficie relative alla campagna 2016 di cui alle determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 50 del 01/4/2016, n. 52 del 5/4/2016, n. 55 del 13/4/2016 e n. 56 del 15/4/2016;
- stabilire che i termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:
 - a) 15 Giugno 2016, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 761/2016, per le "domande iniziali";
 - b) 15 Giugno 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Reg. (UE) 761/2015, per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014";
 - c) per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)", il termine ultimo

- coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande
- d) Le domande iniziali pervenute oltre il termine dell' 11 luglio 2016 (considerato che il 10 luglio cade di domenica art. 12, comma 2 Reg. (UE) 640/2014) sono irricevibili;
- stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nell' Allegato B della DAG n. 50/2016, relativamente ai soli punti e), f), sono prorogati al 15 giugno 2016 e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda;
- stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità dell' Allegato C della DAG n. 50/2016, al par. 2.1 relativamente ai soli punti d), e), e al par. 2.2 relativamente ai punti a) e b) sono prorogati al 15 giugno 2016 e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda;
- stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nell' Allegato C della DAG n. 52/2016, relativamente ai soli punti e), h), i) e j) sono prorogati al 15 giugno 2016 e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda. Per i punti h), i) e j) è consentita la presentazione della relativa documentazione entro il 31/08/2016 ai competenti Servizi Provinciali dell'Agricoltura;
- stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nell' Allegato D della DAG n. 52/2016, relativamente ai soli punti e), f) e g), sono prorogati al 15 giugno 2016 e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda. Per i punti e), f) e g) è consentita la presentazione della relativa documentazione entro il 31/08/2016 ai competenti Servizi Provinciali dell'Agricoltura.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare i termini per la presentazione delle domande a superficie relative alla campagna 2016 di cui alle determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 50 del 01/4/2016, n. 52 del 5/4/2016, n. 55 del 13/4/2016 e n. 56 del 15/4/2016;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:
 - a) 15 Giugno 2016, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 761/2016, per le "domande iniziali";
 - b) 15 Giugno 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Reg. (UE) 761/2015, per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014";
 - c) per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)", il termine ultimo coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande
 - d) Le domande iniziali pervenute oltre il termine dell' **11 luglio 2016** (considerato che il 10 luglio cade di domenica art. 12, comma 2 Reg. (UE) 640/2014) **sono irricevibili**;
- di stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nell' Allegato B della DAG n. 50/2016, relativamente ai soli punti e), f), sono prorogati al 15 giugno 2016 e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda;

- di stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità dell' Allegato C della DAG n. 50/2016, al par. 2.1 relativamente ai soli punti d), e), e al par. 2.2 relativamente ai punti a) e b) sono prorogati al **15 giugno 2016** e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda;
- di stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nell' Allegato C della DAG n. 52/2016, relativamente ai soli punti e), h), i) e j) sono prorogati al **15 giugno 2016** e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda. Per i punti h), i) e j) è consentita la presentazione della relativa documentazione entro il **31/08/2016** ai competenti Servizi Provinciali dell'Agricoltura;
- di stabilire che il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nell' Allegato D della DAG n. 52/2016, relativamente ai soli punti e), f) e g), sono prorogati al **15 giugno 2016** e comunque entro la data del termine valido di rilascio della domanda. Per i punti e), f) e g) è consentita la presentazione della relativa documentazione entro il **31/08/2016** ai competenti Servizi Provinciali dell'Agricoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da n° 5 facciate timbrate e vidimate;
 - è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020 Dr. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 9 maggio 2016, n. 109

Programma Regionale delle Attività Culturali 2016-2018 – Salone Internazionale del Libro di Torino XXIX Edizione – Affidamento della fornitura di stampati e del catalogo promozionale alla ditta Arti Grafiche Favia srl ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici. CUP: B39G16000260006. CIG: Z5519B3172

L'anno 2016, il giorno nove del mese di maggio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 09 settembre 2015, n. 1596 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e <u>ss.mm</u>..ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/ UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Regolamento regionale 15 novembre 2011, n. 25 recante "Disciplina delle procedure in economia della Regione Puglia ai sensi dell'ari 125 del D. Lgs. n. 163/2006";
- VISTA la D.G.R. n. 1998 del 03.11.2015 con cui è stato approvato il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 6/2004;
- VISTA la D.G.R. n. 448 del 06.04.2016 con cui si è approvata la partecipazione della Puglia quale Regione Ospite al Salone internazionale del Libro di Torino edizione 2016 che si svolgerà dal 12 al 16 maggio;
- VISTA la D.G.R. n. 597 del 26.04.2016 con cui si è manifestato l'interesse dell'amministrazione regionale ad attivare azioni di comunicazione con l'obiettivo di assicurare la più efficace programmazione delle iniziative e delle attività che diano visibilità alla Puglia;
- VISTA la Convenzione del 27.04.2016 prot. n. 0003910-U-2016 tra Regione Puglia-Sezione Comunicazione istituzionale e l'Agenzia regionale del turismo-Pugliapromozione finalizzata a per la partecipazione della Puglia al Salone Internazionale del Libro di Torino XXIX edizione, con l'attribuzione dei fondi necessari;
- VISTA la propria Determinazione n. 104 del 28.04.2016 con cui si è provveduto alla presa atto della predetta convenzione;
- VISTA la Legge del 7 agosto 2012, n. 135 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTO il D.L. del 24 aprile 2014 n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" con-

vertito nella Legge del 23.06.2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", con particolare riferimento all'art. 9, comma 3;

- VISTO il Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge del'11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- VISTA la Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- VISTA la propria Determinazione n. 62/2016 con cui è stata avviata una indagine di mercato ai sensi dell'art.
 125, comma 11, del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 163/2006, ora abrogato) per l'individuazione di un operatore cui affidare il servizio di stampati per le attività del Piano strategico del Turismo;
- VISTA la propria Determinazione n. 70/2016 con cui è stata affidata la fornitura di cui al punto precedente in favore della ditta PUBBLICITA' E STAMPA, ancorché la ditta ARTI GRAFICHE FAVIA fosse la prima classificata, non avendo tuttavia prodotto tutta la documentazione fotografica richiesta a pena di inammissibilità dell'offerta;
- VISTA la propria Determinazione n. 524 del 29/12/2015 con la quale è stato approvato il B.P. 2016, pluriennale 2016/2018;
- VISTA la propria Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava la variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE

- L'art. 7 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, stabilisce che "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia";
- L'articolo 7, comma 1, della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce che: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze";
- L'articolo 7, comma 1, lett. c) della L.R. n. 1/2002, come modificato dalla Legge regionale n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- L'articolo 7, comma 1, lett. e) ed f) della L.R. n. 1/2002 prevede che sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale; f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;
- Il Salone Internazionale del Libro di Torino costituisce uno degli appuntamenti più importanti nel panorama culturale ed editoriale nazionale la cui XXIX edizione, per l'anno in corso, si terrà dal 12 al 16 maggio;
- Il Salone del Libro di Torino è un evento unico nell'ambito del novero dei festival culturali e letterari, quale importante vetrina per gli tutti gli editori (dai i nomi più risonanti agli editori locali) e apprezzato spazio di riferimento per gli operatori professionali del libro in Italia;
- Il Salone si svolge presso il Lingotto Fiere: il complesso ricavato nell'area del celebre stabilimento Fiat con la rampa elicoidale e la pista sul tetto, risalente al primo ventennio del Novecento e trasformato nel 1985,

su progetto di Renzo Piano, in centro espositivo e commerciale articolato in quattro padiglioni per circa cinquantamila metri quadri di superficie, con 30 sale espositive;

- Il Salone accoglie ogni anno oltre 250.000 visitatori, 1.200 editori, con l'organizzazione di circa 1.400 incontri e dibattiti, la presenza di circa 2.000 ospiti e 2.400 giornalisti e operatori media accreditati ed è promosso dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, guidata da un Alto Comitato di Coordinamento presieduta a turno annualmente dal Sindaco di Torino e dal Presidente della Regione Piemonte.
- Per l'edizione del 2016 è stata designata quale Regione Ospite la Puglia, quarta regione italiana dopo la Calabria nel 2013, il Veneto nel 2014 e il Lazio nel 2015;
- La partecipazione della Puglia al Salone Internazionale del Libro rappresenta un'occasione rilevante per la promozione dell'immagine unitaria della regione Puglia e di tutti i settori fortemente connessi alla promozione turistica e culturale, tra cui devono annoverarsi anche l'editoria e la cultura libraria in senso ampio;
- La Regione Puglia-Sezione Comunicazione istituzionale, insieme alla Sezione Cultura del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione dei beni, hanno richiesto all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione una collaborazione finalizzata a garantire la massima visibilità alla regione nell'ambito del Salone internazionale del Libro, tra le iniziative realizzate dall'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale con il fine di promuovere la destinazione Puglia;
- Il programma di attività che Pugliapromozione intende realizzare, approvato con la citata D.G.R. n. 597/2016, prevede lo svolgimento di una serie di azioni e attività di carattere promozionale della destinazione Puglia;
- All'interno del programma di attività che Pugliapromozione si appresta a realizzare per la partecipazione della Regione Puglia, come Regione Ospite, al Salone internazionale del Libro di Torino, vi è la fornitura di prodotti stampati tra cui il catalogo dell'evento, con finalità promozionale;

CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. n. 1998 del 03.11.2015 è stato approvato il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018;
- Con D.G.R. n. 448 del 06.04.2016 è stata approvata la partecipazione della Puglia, quale Regione Ospite, al Salone internazionale del Libro di Torino edizione 2016 che si svolgerà dal 12 al 16 maggio p.v. al Lingotto Fiere di Torino;
- Con nota prot. n. 0003619-U-2016 Pugliapromozione comunicava alla Presidenza della Regione Puglia il programma delle attività da svolgere in occasione della XXVIX edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino con indicazione dei costi da sostenere;
- Con D.G.R. n. 597 del 26.04.2016 si dava atto dell'interesse dell'amministrazione regionale ad attivare azioni di comunicazione con l'obiettivo di assicurare la più efficace programmazione delle iniziative e delle attività promozionali della destinazione Puglia;
- In data 27.04.2016 è stata sottoscritta una convenzione tra Pugliapromozione e Regione Puglia—Sezione Comunicazione Istituzionale prot. 0003910-U-2016 per la realizzazione delle attività promozionali dal svolgere in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino;
- Con Determinazione n. 104 del 28.04.2016 veniva recepita da Pugliapromozione la Convenzione anzidetta e si prendeva atto dell'impegno della Regione Puglia al trasferimento finanziario previsto nella sopra citata D.G.R. n. 597/2016;
- Stando alla programmazione delle azioni e attività da porre in essere di cui alla sopra richiamata Convenzione, la fornitura di prodotti stampati tra cui il catalogo dell'evento, quantificando il costo necessario in € 10.000,00 (oltre IVA);
- La ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl di Modugno (Ba) è risultata prima classificata in una precedente procedura di indagine telematica di mercato ex art. 125, comma 11, del previgente Codice dei Contratti pubblici, avviata con Determinazione n. 62/2016;
- Ad esito di quella procedura, l'affidamento della fornitura di stampati per il progetto "Puglia365" avvenne in favore della ditta PUBBICITA'&STAMPA di Bari, atteso che l'offerta della ditta ARTI GRAFICHE FAVIA SrI –

prot. n. 0002629-E-2016 del 18.03.2016 – risultava priva della documentazione fotografica completa che era richiesta nella lettera di invito a pena di esclusione;

- In occasione dell'insorgere di una nuova esigenza di stampati per il Salone del Libro di Torino, Pugliapromozione ha ritenuto di rivolgersi alla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl di Modugno (Ba), avendo a disposizione un budget massimo tale per cui si sarebbe potuto procedere con un affidamento diretto, adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti pubblici (approvato con D.L-gs. n. 50/2016);
- Di conseguenza, considerando che la ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl aveva presentato dei prezzi molto convenienti nell'ambito di una procedura comparativa telematica, Pugliapromozione contattava per le vie brevi (telefono e email) la ditta in questione, anticipandole l'esigenza e il programma di attività e appuntamenti del Salone del Libro di Torino dal 13 al 16 maggio 2016, prot. n. 0004059-U-2016 del 02.05.2016;
- Con nota prot. n. 0004063-U-2016 del 02.05.2016 la Direzione amministrativa di Pugliapromozione richiedeva espressamente la quotazione della fornitura descritta, necessaria per la partecipazione alla XXIX edizione del Salone del Libro di Torino, come richiesto nelle comunicazioni sopra richiamate;
- Nella stessa nota, la Direzione amministrativa motivava la scelta de qua e richiamava i presupposti giuridici e procedurali tali per cui si rivolgeva alla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA SRL di Modugno (Ba);
- In data 06.05.2016 giungeva la proposta economica della ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl per un importo pari a € 7.980,00 (oltre IVA) comprensivo dei costi di spedizione della merce a Torino;
- Con nota prot. n. 0004250-E-2016 del 06.05.2016 la Direzione amministrativa di Pugliapromozione comunicava alla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl l'accettazione del preventivo proposto e l'affidamento provvisorio;
- Si reputa necessario procedere ad affidare in via definitiva la fornitura de quo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) in favore della ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl di Modugno (Ba) con sede alla SP Km 1,3 Partita Iva 06392350721, per un importo pari a € 7.980,00 (oltre IVA);

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 11022 del Bilancio di previsione 2016;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di dare atto che la Puglia è stata scelta come Regione Ospite al Salone Internazionale del Libro che si terra al Lingotto Fiere di Torino dal 12 maggio al 16 maggio 2016;
- 2. di dare atto della richiesta della Presidenza della Regione Puglia e del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione dei beni-Sezione Cultura a Pugliapromozione di collaborare per garantire la massima visibilità alla Puglia durante il Salone internazionale del Libro, tra le iniziative realizzate dall'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale con il fine di promuovere la destinazione Puglia;
- 3. di dare atto della Convenzione tra Pugliapromozione e Regione Puglia–Sezione Comunicazione Istituzionale prot. 3910-U-2016 del 27.04.2016 per la realizzazione delle attività promozionali in occasione della XXIX edizione del Salone dei Libro che si terrà a Torino;
- 4. di dare atto che, nell'ambito del programma di azioni e attività approvato con D.G.R. n. 527/2016 e dedotto nella Convenzione di cui al punto 3, è prevista la fornitura di oggetti promozionali personalizzati con il brand Puglia per un costo massimo pari a € 10.000,00 (oltre IVA);
- 5. di dare atto che, nonostante l'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei contratti pubblici consenta di

procedere ad un affidamento diretto, adeguatamente motivato, per dare seguito ad esternalizzazioni di importo pari o inferiore a € 40.000,00 (oltre IVA);

- 6. ciò nonostante, Pugliapromozione ritiene pur sempre preferibile scegliere i propri contraenti attraverso procedure ad evidenza pubblica o indagini di mercato, anche precedenti come nel caso in questione;
- 7. di dare atto che la ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl di Modugno (Ba) aveva presentato offerta economica in una precedente indagine di mercato telematica avviata con Determinazione n. 62/2016 per le esigenze di stampati destinati alle attività del progetto "Puglia365" e che, pur essendosi classificata al primo posto per il migliore prezzo proposto, non era risultata affidataria in quanto l'offerta presentata prot. n. 0002629-E-2016 del 18.03.2016 non era corredata di tutta la documentazione fotografica, richiesta a pena di esclusione in ragione dei tempi molto stretti;
- 8. di dare atto che i prezzi precedentemente proposti dalla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl erano particolarmente vantaggiosi e che, al contempo, la ditta de qua vanta un'ottima fama nel settore di riferimento;
- di prendere atto e confermare la scelta del responsabile del procedimento prot. n.0004063-U-2016 del 02.05.2016 e prot. n. 0004250-U-2016 del 06.05.2016 – di rivolgersi alla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl per la fornitura dei prodotti stampati e del catalogo per la partecipazione al Salone del Libro che si terrà a Torino dal 13 al 16 maggio 2016;
- 10. di dare atto che l'offerta proposta dalla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl prot. n. 0004244-E-2016 è congrua e adeguatamente economica;
- 11. di affidare in via definitiva ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la fornitura di stampati tra cui il catalogo con finalità promozionali della Regione Puglia, in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino, alla ditta ARTI GRAFICHE FAVIA Srl di Modugno (Ba) con sede alla SP Km 1,3 Partita Iva 06392350721, per un importo pari a € 7.980,00 (oltre IVA);
- 12. Di dare mandato al responsabile del procedimento di procedere a predisporre e a trasmettere alla ditta interessata l'atto negoziale per la contrattualizzazione del rapporto, richiedendo altresì un aggiornamento del cv aziendale, nonché ogni documento necessario e/o obbligatorio ai sensi di legge e procedendo ad effettuare i controlli necessari sulle dichiarazioni e sulla documentazione prodotta dalla stessa ditta;
- 13. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma complessiva di € 9.735,60 (ovvero € 7.980,00 + Iva) sul capitolo nr. 11022 del Bilancio di previsione 2016 per la fornitura di merchandising da utilizzare in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino;
- 14. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo di Pugliapromozione;
- 15. di prendere atto che il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

d) Composto da n. 8 facciate ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Esercizio finanziario 2016

PARTE USCITE:

Impegno di spesa nr. 48/2016 di € 9.735,60 sul cap. 11022 del Bilancio di previsione 2016;

Nome dell'intervento:

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO XXIX EDIZIONE - FORNITURA DI STAMPATI E DEL CATA-LOGO. CUP: B39G16000260006. CIG: Z5519B3172.

Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione" dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Matteo Minchillo

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 maggio 2016, n. 123

Programma Regionale delle Attività Culturali 2016-2018 – Salone Internazionale del Libro di Torino XXIX Edizione – Servizio di gestione e organizzazione eventi di rappresentanza e di promozione della Regione Puglia durante il Salone del Libro. affidamento diretto ad esito di indagine di mercato telematica. CUP: B39G16000260006. CIG: Z8B19B9B2F.

L'anno 2016, il giorno dodici del mese di maggio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 09 settembre 2015, n. 1596 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e <u>ss.mm</u>..ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/ UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Regolamento regionale 15 novembre 2011, n. 25 recante "Disciplina delle procedure in economia della Regione Puglia ai sensi dell'ari 125 del D. Lgs. n. 163/2006";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 30.07.2012, n. 238 con cui si recepiva e approvava il regolamento degli acquisti tramite la piattaforma telematica di EMPULIA;
- VISTA la D.G.R. n. 1998 del 03.11.2015 con cui è stato approvato il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 6/2004;
- VISTA la D.G.R. n. 448 del 06.04.2016 con cui si è approvata la partecipazione della Puglia quale Regione Ospite al Salone internazionale del Libro di Torino edizione 2016 che si svolgerà dal 12 al 16 maggio;
- VISTA la D.G.R. n. 597 del 26.04.2016 con cui si è manifestato l'interesse dell'amministrazione regionale ad attivare azioni di comunicazione con l'obiettivo di assicurare la più efficace programmazione delle iniziative e delle attività che diano visibilità alla Puglia;
- VISTA la Convenzione del 27.04.2016 prot. n. 0003910-U-2016 tra Regione Puglia-Sezione Comunicazione istituzionale e l'Agenzia regionale del turismo-Pugliapromozione finalizzata a per la partecipazione della Puglia al Salone Internazionale del Libro di Torino XXIX edizione, con l'attribuzione dei fondi necessari;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 104 del 28.04.2016 con cui si è provveduto alla presa atto della predetta convenzione;
- VISTA la Legge del 7 agosto 2012, n. 135 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei

servizi ai cittadini";

- VISTO il D.L. del 24 aprile 2014 n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge del 23.06.2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", con particolare riferimento all'art. 9, comma 3;
- VISTO il Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge del'11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- VISTA la determinazione n. 107 del 5.05.2016 con cui è stata avviata una indagine telematica di mercato per la selezione di un operatore cui affidare il servizio di organizzazione di un evento di rappresentanza e di un altro evento promozionale per conto della Regione Puglia durante la XXIX edizione del Salone del Libro di Torino;
- VISTA la Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- VISTA la propria Determinazione n. 524 del 29/12/2015 con la quale è stato approvato il B.P. 2016, pluriennale 2016/2018;
- VISTA la Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava una variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE

- L'art. 7 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, stabilisce che "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia";
- L'articolo 7, comma 1, della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce che: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze";
- L'articolo 7, comma 1, lett. c) della L.R. n. 1/2002, come modificato dalla Legge regionale n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- L'articolo 7, comma 1, lett. e) ed f) della L.R. n. 1/2002 prevede che sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale; f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;
- Il Salone Internazionale del Libro di Torino costituisce uno degli appuntamenti più importanti nel panorama culturale ed editoriale nazionale la cui XXIX edizione, per l'anno in corso, si terrà dal 12 al 16 maggio;
- Il Salone del Libro di Torino è un evento unico nell'ambito del novero dei festival culturali e letterari, quale importante vetrina per gli tutti gli editori (dai i nomi più risonanti agli editori locali) e apprezzato spazio di riferimento per gli operatori professionali del libro in Italia;
- Il Salone si svolge presso il Lingotto Fiere: il complesso ricavato nell'area del celebre stabilimento Fiat con la rampa elicoidale e la pista sul tetto, risalente al primo ventennio del Novecento e trasformato nel 1985, su progetto di Renzo Piano, in centro espositivo e commerciale articolato in quattro padiglioni per circa

cinquantamila metri quadri di superficie, con 30 sale espositive;

- Il Salone accoglie ogni anno oltre 250.000 visitatori, 1.200 editori, con l'organizzazione di circa 1.400 incontri e dibattiti, la presenza di circa 2.000 ospiti e 2.400 giornalisti e operatori media accreditati ed è promosso dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, guidata da un Alto Comitato di Coordinamento presieduta a turno annualmente dal Sindaco di Torino e dal Presidente della Regione Piemonte.
- Per l'edizione del 2016 è stata designata quale Regione Ospite la Puglia, quarta regione italiana dopo la Calabria nel 2013, il Veneto nel 2014 e il Lazio nel 2015;
- La partecipazione della Puglia al Salone Internazionale del Libro rappresenta un'occasione rilevante per la promozione dell'immagine unitaria della regione Puglia e di tutti i settori fortemente connessi alla promozione turistica e culturale, tra cui devono annoverarsi anche l'editoria e la cultura libraria in senso ampio;
- La Regione Puglia-Sezione Comunicazione istituzionale, insieme alla Sezione Cultura del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione dei beni, hanno richiesto all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione una collaborazione finalizzata a garantire la massima visibilità alla regione nell'ambito del Salone internazionale del Libro, tra le iniziative realizzate dall'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale con il fine di promuovere la destinazione Puglia;
- Il programma di attività che Pugliapromozione intende realizzare, approvato con la citata D.G.R. n. 597/2016, prevede lo svolgimento di una serie di azioni e attività di carattere promozionale della destinazione Puglia;
- All'interno del programma di attività che Pugliapromozione si appresta a realizzare per organizzare la partecipazione della Regione Puglia, come Regione Ospite, al Salone internazionale del Libro di Torino, è prevista l'organizzazione di un evento di rappresentanza e di un evento promozionale della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. n. 1998 del 03.11.2015 è stato approvato il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018;
- Con D.G.R. n. 448 del 06.04.2016 è stata approvata la partecipazione della Puglia, quale Regione Ospite, al Salone internazionale del Libro di Torino edizione 2016 che si svolgerà dal 12 al 16 maggio p.v. al Lingotto Fiere di Torino;
- Con nota prot. n. 0003619-U-2016 Pugliapromozione comunicava alla Presidenza della Regione Puglia il programma delle attività da svolgere in occasione della XXVIX edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino con indicazione dei costi da sostenere;
- Con D.G.R. n. 597 del 26.04.2016 si dava atto dell'interesse dell'amministrazione regionale ad attivare azioni di comunicazione con l'obiettivo di assicurare la più efficace programmazione delle iniziative e delle attività promozionali della destinazione Puglia;
- In data 27.04.2016 è stata sottoscritta una convenzione tra Pugliapromozione e Regione Puglia—Sezione Comunicazione Istituzionale prot. 0003910-U-2016 per la realizzazione delle attività promozionali dal svolgere in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino;
- Con Determinazione n. 104 del 28.04.2016 veniva recepita da Pugliapromozione la Convenzione anzidetta e si prendeva atto dell'impegno della Regione Puglia al trasferimento finanziario previsto nella sopra citata D.G.R. n. 597/2016;
- Stando alla programmazione delle azioni e attività da porre in essere di cui alla sopra richiamata Convenzione, si pone la necessità di organizzare e gestire alcuni eventi di rappresentanza e promozionali della Regione Puglia, quantificando il costo necessario in € 31.100,00 (oltre IVA);
- In data 04.05.2016 prot. n. 0004162-U-016 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia un avviso informativo, relativo all'avvio di una indagine telematica di mercato, precisando la categoria merceologica interessata e il budget a disposizione;
- Con determinazione n. 107 del 5.05.2016 è stata avviata una indagine di mercato ex art. 36, comma 2, lett. a) e b) del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) per la selezione di un operatore cui affidare il servizio di organizzazione e gestione degli eventi di rappresentanza e promozionali della Regione Puglia

che si terra, in occasione della XXIX edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino che si terrà dal 12 maggio al 16 maggio 2016, per un importo massimo pari a € 31.100,00 (oltre IVA);

- In data 05.05.2016 con prot. n. 0004209-U-2016 si trasmettevano lettera di invito, documento tecnico e modello di offerta economica a n. 6 ditte iscritte nella categoria merceologica relativa all'organizzazione di eventi, fissando il termine per la presentazione delle offerte al 09.05.2016 ore 10.00;
- Allo scadere dei termini predetti risultavano caricate a sistema n. 2 offerte: a) una presentata dalla AGENZIA SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari acquisita con prot. n. 0004295-E-2016 del 09.05.2016 per un importo pari a € 28.478,00 (oltre IVA); b) l'altra presentata dalla ditta DOC SERVIZI SOC. COOP. con sede in Verona acquisita con prot. n. 0004296-E-2016 del 09.05.2016 per un importo pari a €30.350,00 (oltre IVA), allegando altresì un progetto di massima;
- Giusta nota e comunicazione telematica del responsabile del procedimento, prot. n. 0004298-U-2016, si richiedeva alle ditte partecipanti di integrare la documentazione presentata con ulteriori dettagli e, in particolare, con un progetto di massima dell'organizzazione dell'evento;
- In data 09.05.2016, giungeva l'integrazione della propria offerta da parte dell'AGENZIA SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari, acquisita agli atti con prot. n. 0004299-E-2016 del 09.05.2016;
- Con verbale prot. n. 0004300-U-2016 del 09.09.2016, il responsabile del procedimento dichiarava chiusa l'istruttoria dando atto della valutazione delle due offerte presentate, con riferimento alla congruità dei prezzi a corpo e unitari per tipologia di servizi e concludeva per l'affidamento provvisorio del servizio alla AGENZIA SYSTEMAR VIAGGI Srl con sede in Bari, alla via Andrea da Bari n. 129, Partita Iva n. 06947920721 al prezzo di € 28.478,00 (oltre IVA);
- Con nota email prot. n. 0004301-U-2016 del 09.09.2016, il responsabile del procedimento comunicava alla ditta sopra citata che il servizio di organizzazione di un evento di rappresentanza e di un evento promozionale della Regione Puglia, in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino, veniva affidato in via provvisoria alla ditta stessa;
- Si reputa opportuno procedere ad affidare in via definitiva il servizio in oggetto alla ditta AGENZIA SYSTE-MARI VIAGGI Srl con sede in Bari, alla via Andrea da Bari n. 129, Partita Iva n. 06947920721 al prezzo di € 28.478,00 (oltre IVA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

PRECISATO CHE:

- l'art. 36, comma 2, lett. a), del nuovo Codice dei contratti pubblici consente gli affidamenti diretti sotto soglia adeguatamente motivati;
- l'art. 36, comma 2, lett. b, del nuovo Codice degli appalti richiede di effettuare indagini di mercato invitando almeno 5 operati previa indizione delle procedure negoziate di valore ricompreso tra €40.000,00 e € 150.000,00;
- l'art. 5, comma 1, del citato regolamento degli acquisti in economia della Regione Puglia, recepito e fatto proprio dall'ARET Pugliapromozione con Determinazione n. 238/2012, richiede che le procedure in economia si svolgano esclusivamente tramite piattaforma telematica prevista dal portale EMPULIA (www.empulia.it) (art. 5, comma 1);

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 11022 del Bilancio di previsione 2016;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare atto che la Puglia è stata scelta come Regione Ospite al Salone Internazionale del Libro che si terra al Lingotto Fiere di Torino dal 12 maggio al 16 maggio 2016;

- 2. di dare atto della richiesta della Presidenza della Regione Puglia e del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione dei beni-Sezione Cultura a Pugliapromozione di collaborare per garantire la massima visibilità alla Puglia durante il Salone internazionale del Libro, tra le iniziative realizzate dall'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale con il fine di promuovere la destinazione Puglia;
- 3. di dare atto della Convenzione tra Pugliapromozione e Regione Puglia—Sezione Comunicazione Istituzionale prot. 3910-U-2016 del 27.04.2016 per la realizzazione delle attività promozionali in occasione della XXIX edizione del Salone dei Libro che si terrà a Torino;
- 4. di dare atto che, nell'ambito del programma di azioni e attività approvato con D.G.R. n. 527/2016 e dedotto nella Convenzione di cui al punto 3, è prevista l'organizzazione di un evento di rappresentanza e di un evento promozionale della Regione Puglia per un budget € 50.000,00 (IVA inclusa);
- 5. di dare atto che taluni importi di cui al sopracitato programma sono stati rimodulati in funzione di sopravvenute esigenze concrete dettate dalle circostanze organizzative e tempistiche, per cui l'importo dei prodotti in questione è stato rimodulato in € 31.100,00 (oltre IVA), a parte taluni ulteriori servizi;
- 6. di dare atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei contratti pubblici consente di procedere ad un affidamento diretto, adeguatamente motivato, per dare seguito ad esternalizzazioni di importo pari o inferiore a € 40.000,00 (oltre IVA);
- di dare atto che l'art. 5, comma 1, del citato regolamento degli acquisti in economia della Regione Puglia, recepito e fatto proprio dall'ARET Pugliapromozione con Determinazione n. 238/2012, richiede che le procedure in economia si svolgano esclusivamente tramite procedura telematica prevista dal portale EM-PULIA (www.empulia.it) (art. 5, comma 1);
- 8. di dare atto che si è svolta una indagine telematica di mercato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento regionale degli acquisti in economica (n. 25/2011), rifacendosi peraltro alla norma di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici che richiede di svolgere indagini di mercato prima dell'avvio procedure negoziate, procedendo ad invitare sei operatori iscritti nella categoria merceologica relativa all'organizzazione di eventi dell'Albo Fornitori presente nella piattaforma telematica EMPULIA, prevedendo come importo massimo, nelle disponibilità dell'ARET, € 31.100,00 (oltre IVA);
- 9. di dare atto che, come risulta da verbale prot. n. 0004300-U-2016, sono state presentate due proposte di preventivo: a) una presentata dalla AGENZIA SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari acquisita con prot. n. 0004295-E-2016 del 09.05.2016 per un importo pari a € 28.478,00 (oltre IVA); b) l'altra presentata dalla ditta DOC SERVIZI SOC. COOP. con sede in Verona acquisita con prot. n. 0004296-E-2016 del 09.05.2016 per un importo pari a €30.350,00 (oltre IVA), allegando altresì un progetto di massima;
- 10.di approvare e confermare l'operato del responsabile del procedimento che ha reputato congrua e adeguata l'offerta presentata dalla AGENZIA SYSTEMAR VIAGGI SRL, disponendo a verbale, prot. n. 0004301-U-2016 del 09.09.2016, l'affidamento provvisorio della fornitura e dandone comunicazione immediata alla ditta interessata;
- 11.di affidare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti pubblici, il servizio di organizzazione di un evento di rappresentanza e di un evento promozionale della Regione Puglia, in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino, alla ditta AGENZIA SYSTEMARI VIAGGI Srl con sede in Bari, alla via Andrea da Bari n. 129, Partita Iva n. 06947920721 al prezzo di € 28.478,00 (oltre IVA),
- 12.di dare mandato al responsabile del procedimento di procedere a predisporre e a trasmettere alla ditta interessata l'atto negoziale per la contrattualizzazione del rapporto, richiedendo altresì ogni documento necessario e/o obbligatorio ai sensi di legge e procedendo ad effettuare i controlli necessari sulle dichiarazioni e sulla documentazione prodotta dalla stessa ditta;
- 13.di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma complessiva di € 34.743,16 (ovvero € 28.478,00 + iva) sul capitolo nr. 11022 del Bilancio di previsione 2016 per il servizio di organizzazione di un evento di rappresentanza e di un evento promozionale della Regione Puglia, in occasione della XXIX edizione del Salone del Libro di Torino;
- 14.di prendere atto che il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
- b) è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente sezione Provvedimenti Amministrativi;
- c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- d) Composto da n. 8 facciate e da n. 2 pagine di allegati è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Esercizio finanziario 2016

PARTE USCITE:

Impegno di spesa nr. 56/2016 sul cap. 11022 del B.P. 2016

Nome dell'intervento:

SERVIZIO DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI DI RAPPRESENTANZA E DI PROMOZIONE DELLA RE-GIONE PUGLIA DURANTE IL SALONE DEL LIBRO.

Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione" dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - responsabile del procedimento avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Matteo Minchillo

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0004300-U-2016-09/05/2016-17.04





Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Fondo Sociale Europeo



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO.

PROGRAMMA REGIONALE DELLE ATTIVITA' CULTURALI 2016-2018 – SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO XXIX EDIZIONE – SERVIZIO DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI DI RAPPRESENTANZA E DI PROMOZIONE DELLA REGIONE PUGLIA DURANTE IL SALONE DEL LIBRO. AFFIDAMENTO DIRETTO AD ESITO DI INDAGINE DI MERCATO TELEMATICA. CUP: B39G16000260006. CIG: Z8B19B9B2F

VERBALE DI AFFIDAMENTO PROVVISORIO

Oggi, 09.05.2016, alle ore 12.00 si procede all'apertura delle offerte pervenute nell'ambito dell'indagine telematica di mercato avviata con Determinazione del Direttore Generale n. 107 del 05.05.2016, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi, nonché dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 25/2011 sulle acquisizioni di beni e servizi in economia: la finalità₁ della procedura è quella di selezionare un operatore economico per l'affidamento del servizio in oggetto,—avendo a disposizione un budget massimo pari a € 31.100,00 (oltre IVA).

Si ricorda che dell'avvio della procedura in questione si è provveduto a fornire debita informazione sul sito istituzionale dell'Agenzia con apposito avviso pubblicato in data 04.05.2016 prot. n. 0004162-U-016. Di seguito, è stata trasmesso invito – prot. n. 0004209-U-2016 del 05.05.2016 – alle seguenti n. 6 ditte iscritte nella categoria merceologica n. 4011000000 *Gestione eventi* dell'Albo Fornitori presente nella piattaforma telematica EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia (www.empulia.it):

- 1. Bass Culture srl di Bari
- 2. CO.BE.GA. Congressi sas di Taranto
- 3. Doc. Servizi soc. coop. di Verona
- 4. Intuendo srl di Trani (Ba)
- 5. Meeting planner srl di Bari
- 6. Systemar Viaggi srl di Bari

La data per la presentazione delle proposte economiche è stata fissata perentoriamente al giorno 09.05.2016, ore 10.00. Allo scadere del termine predetto, risulta caricata a sistema due offerte: alla presenza della dott.ssa Nica Mastronardi e della dott.ssa Alessandra Boccuzzi, si procede ad aprire le buste telematiche relative all'offerta presentata dalla ditta SYSTEMARI VIAGGI SRL di Bari – acquisita con prot. n. 0004295-E-2016 del 09.05.2016 - che propone un prezzo pari a € 28.478,00 (oltre IVA), nonché della ditta Doc Servizi soc. coop. di Verona – acquisita con prot. n. 0004296-E-2016 del 09.05.2016 – che propone un prezzo pari a € 30.350,00 (oltre IVA).

Si procede a verificare la correttezza della formulazione dell'offerta, la presenza e validità della sottoscrizione digitale. La verifica si conclude positivamente.

Si constata che la ditta Doc servizi soc. coop. ha allegato al documento contenente l'offerta economica, un progetto di massima che è considerato utile a vagliare la congruità dell'offerta, attesa la varietà delle tipologie di attività.

Pertanto, poiché, diversamente, l'offerta di Systemar Viaggi srl ne è priva, si provvede a richiedere, con apposita comunicazione telematica prot. n. 0004298-U-2016, di integrare a stretto giro – in considerazione dei tempi assai brevi fino alla data dell'evento di rappresentanza – l'offerta presentata con un progetto di massima relativo all'organizzazione dell'evento del 13 maggio p.v.

L'integrazione richiesta è avvenuta con la presentazione, da parte dell'AGENZIA SYSTEMAR VIAGGI SRL di Bari, di un programma del servizio richiesto acquisito agli atti con prot. n. 0004299-E-2016 del 09.05.2016.

Tale programma ha consentito di vagliare la congruità dell'offerta presentata, tanto di quella a corpo quanto dei prezzi unitari espressi per tipologia di attività, e di concludere che la proposta economica della Sistemar Viaggi srl può ritenersi adeguata e congrua: di talché si dispone l'affidamento provvisorio del servizio in favore della ditta SYSTEMAR VIAGGI SRL con sede in Bari, alla via Andrea da Bari n. 129, Partita Iva n. 06947920721 al prezzo di € 28.478,00 (oltre IVA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Il presente verbale e tutti gli atti della procedura de qua, sono trasmessi al Direttore generale di Pugliapromozione per l'adozione del provvedimento di affidamento definitivo.

Il responsabile del procedimento

avv. Miriam Giorgiozione

Dott.ssa Nica Mastronardi - ufficio fiere e promozione

wellsterd

2

Dott.ssa Alessandra Boccuzzi - segretario verbalizzante

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Ordinanza 26 aprile 2016, prot. n. 4593 Deposito indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreti Commissariali n.203 del 11-12-2009 e n.6 del 13-5-2015 il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha approvato il progetto complessivo per la realizzazione dell' "Impianto di Depurazione, dei collettori di adduzione e scarico e della condotta sottomarina degli abitati di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria" anche ai fini della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- la suddette dichiarazioni di P.U. sono immediatamente efficaci in quanto, ai sensi dell' art.4 comma 4 dell' OPCM 30 aprile 1997 n.2557 nonché dell'art.2 dell' O.P.C.M 12 marzo 2003 n.3271, l'approvazione del progetto da parte del Commissario Delegato costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici comunali;
- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con sua Determinazione n.059 del 15.06.2011 ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto, accettata con provvedimento n.80799/AQP del 06.07.2011;
- con decreti AQP num.122005 del 28-10-2011 e num.25201 del 27-02-2012 è stata disposta l'occupazione anticipata, degli immobili ricadenti in agro di Manduria, e sono state determinate le indennità provvisorie d'esproprio, notificate a tutte le ditte proprietarie;
- Nel novembre del 2011 sono stati redatti i verbali di consistenza delle aree necessarie ai lavori e nel marzo 2012 è stata verbalizzata la loro presa in possesso;
- le indennità determinate con i predetti decreti d'occupazione d'urgenza, offerte con notifiche prot.123358/68/72/75/79/81 del 3-11-2011, prot.25303 del 27-2-2012 e, per il solo impianto, anche con prot.69765 del 6-7-2015, non sono state accettate dalle ditte proprietarie, le cui osservazioni nei citati verbali non attengono l'aspetto economico.

Considerato che per l'esecuzione dei lavori ed il prosieguo del procedimento espropriativo è necessario comunque liquidare le indennità d'esproprio che, in assenza d'accettazione, è previsto mediante il deposito nella Cassa DD.PP. dello Stato;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

DISPONE

- 1. Le indennità d'esproprio conseguenti l'esecuzione dei lavori in oggetto, determinate con decreto di quest'Ufficio num.122005 del 28-10-2011 e confermate con successivo decreto num.25201 del 27-02-2012, sono aggiornate come di seguito indicato;
- 2. Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle Stato Sezione di Taranto, delle indennità per l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori in oggetto siti nel Comune di Manduria come di seguito specificate:
 - a) ditta **ND 01** IOLE IMMOBILIARE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in PORTO CESAREO (LE) P.Iva 00372960757 per l'esproprio delle particelle n. 613, 616, 619, 658 ex23, 659 ex23, 622 e 627 per complessi mq. **27.476** nel foglio n.**129** del Comune di **Manduria** determinate in € **31.041,330**, di cui €

- 25.337,50 per esproprio ed in € 5.703,83 per reiterazione del vincolo espropriativo;
- b) ditta ND 02 np.12 e 13 PESARE Giovanna n. Avetrana 21/01/1970, PESARE Palma Maria n. Avetrana 21/10/1967, SCARCIGLIA Pompea n. Torre S. Susanna 27/10/1943 per l'esproprio di mq.1.472 della particella 1957 e mq. 594 della particella 1962 tutte del foglio n.144 nel Comune di Manduria determinate in € 1.518,65 di cui € 1.239,60 per esproprio ed in € 279,05 per reiterazione del vincolo espropriativo:
- c) ditta **ND 03** np 11 PESARE Franca Maria n. Avetrana 11/02/1967, PESARE Isidoro Maria Walter n. Avetrana 22/10/1963, PESARE Michele Antonio n. Avetrana 26/05/1969, PESARE Ombretta n. Avetrana 19/02/1974, PESARE Palma Anna n. Avetrana 01/04/1961, PESARE Raffaele Antonio n. Avetrana 11/08/1958, PESARE Stefania Maria n. Avetrana 09/08/1970 per l'esproprio di mq.1.158 della particella 1958 del foglio n.**144** nel Comune di **Manduria** determinate in € **1.134,95** di cui € 926,40 per esproprio ed in € 208,55 per reiterazione del vincolo espropriativo;
- d) ditta ND 04 np.9 ANTONUCCI Gaetano n. Taranto 12/03/1948, ANTONUCCI Rosanna n. Taranto 16/08/1954, MAZZEI Carlo Gerardo n. Taranto 16/10/1946, MAZZEI Palma Anna Maria n. Avetrana 05/02/195, PESARE Franca n n. Avetrana 11/02/1967, PESARE Giovanna n. Avetrana 21/01/1970, PESARE Isidoro n. Avetrana 22/10/1963, PESARE Michele n. Avetrana 26/05/1969, PESARE Olga Rita n. Avetrana 13/01/1929, PESARE Ombretta n. Avetrana 19/02/1974, PESARE Palma Anna n. Avetrana 01/04/1961, PESARE Palma Maria n. Avetrana 21/10/1967, PESARE Raffaele Antonio n. Avetrana 11/08/1958, PESARE Stefania n. Avetrana 09/08/1970 per l'esproprio di mq.465 della particella 1959 del foglio n.144 nel Comune di Manduria determinate in € 455,74 di cui € 372,00 per esproprio ed in € 83,74 per reiterazione del vincolo espropriativo;
- e) ditta ND 05 np.8 QUERO Antonio n. Taranto 23/04/1952, QUERO Linda n. Taranto 06/05/1954, QUE-RO Raffaella n. Taranto 04/11/1956 per l'esproprio di mq.858 della particella 1960 del foglio n.144 nel Comune di Manduria determinate in € 840,92 di cui € 686,40 per esproprio ed in € 154,52 per reiterazione del vincolo espropriativo;
- f) ditta **ND 06** np.10 PULIERI Cosimo n. Svizzera 09/08/1968, PULIERI Maria Loredana n. Svizzera 27/09/1982 e SCHIAVONI Anna n. Avetrana 07/11/1943 per l'esproprio di mq. 486 della particella 2365 del foglio n.**144** nel Comune di **Manduria** determinate in **€ 476,32** di cui **€** 388,80 per esproprio ed in **€** 87,52 per reiterazione del vincolo espropriativo;
- 3. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari lì 26 aprile 2016

Resp. Procedimento Espropriativo Vito Cascini Firmato Dirigente Ufficio Espropri Vincenzo Salinaro Firmato COMUNE DI ANDRIA
Ordinanza 4 maggio 2016, n. 7
Deposito indennità di espropriazione.

Si rende noto che con provvedimento n° 07/2016/LL.PP del 04/05/2016, è stato disposto, in favore delle ditte concordatarie, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Via Di Ceglie – Via Paganini – Via Mozart, delle seguenti ditte:

- ALICINO ALTOMARE nata in ANDRIA 13/05/1941, ALICINO MATTEO nato in ANDRIA 06/09/1934, SCARABINO CRISTINA MARIA nato in ANDRIA 05/01/1953, SCARABINO ERMELINDA nata in ANDRIA 29/10/1958, SCARABINO FELICETTA nata in ANDRIA 08/12/1956, SCARABINO IMMACOLATA nata in ANDRIA 05/12/1954, SCARABINO ROSA ANNA nata in ANDRIA 01/03/1963, SCARABINO SABINA nata in ANDRIA 08/09/1971 e SCARABINO VINCENZA nata in ANDRIA 03/01/1961, proprietari ciascuno per la propria quota delle p.lle 1096 e p.lla 5556 ex 1099 del fg.38 rispettivamente di mq. 112 e mq. 820, per una indennità totale di esproprio € 26.562,00;

Andria, lì 11/05/2016

Il Dirigente del Settore Affari Generali Istituzionali Espropriazioni, Appalti Dott. Laura Liddo COMUNE DI ANDRIA

Ordinanza 4 maggio 2016, n. 8 Deposito indennità di espropriazione.

Si rende noto che con provvedimento n°08/2016/LL.PP del 04/05/2016, è stato disposto, in favore delle ditte non concordatarie, il deposito delle indennità espropriativa, per l'espropriazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Via Di Ceglie – Via Paganini – Via Mozart, delle seguenti ditte:

- IEVA LUCIA nata in ANDRIA il 10/06/1941, LOMUSCIO FRANCESCO nato in ANDRIA il 26/07/1965, LOMUSCIO MARIA nata in ANDRIA il 12/08/1971, comproprietari della p.lla 1090 e p.lla 1089 del fg.38 rispettivamente di mq. 35 e mq. 802, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 14.647,50;
- ALICINO FELICETTA nata in ANDRIA il 27/12/1959, comproprietaria della p.lla 1096 e p.lla 5556 ex 1099 del fg.38 rispettivamente di mq. 112 e mq. 820, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 8.155,00;
- DITTA CATASTALE: ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE S. ANNA, DITTA PROPRIETARIA: PROVINCIA BAT già PRO-VINCIA BARI - PIAZZA SAN PIO X, 9 - ANDRIA, per la p.lla 5550 ex 831 del fg.38 di mq. 275, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 9.625,00;
- DITTA CATASTALE: MARTIRADONNA ANNA, deceduta il 07/01/1999 e per essa: COCCO SALVATORE nato in ANDRIA il 04/03/1945, COCCO RICCARDO nato in ANDRIA il 14/03/1948, COCCO CARMELA nata in ANDRIA il 14/06/1943, DITTA PROPRIETARIA: PROVINCIA BAT già PROVINCIA BARI, PIAZZA SAN PIO X, 9 ANDRIA, per la p.lla 5084 ex 2480 del fg.31 di mq. 19, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 665,00;
- DITTA CATASTALE: CAMPANILE MARIA nata in ANDRIA il 01/08/1947, DITTA PROPRIETARIA: PROVINCIA BAT già PROVINCIA BARI, PIAZZA SAN PIO X, 9 ANDRIA, per la p.lla 5086 ex 2479 e p.lla 5088 ex 2478 del fg.31 rispettivamente di mq. 81 e mq. 60, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 4.935,00;
- DITTA CATASTALE: LOPS EMANUELE nato in ANDRIA il 04/11/1946, DITTA PROPRIETARIA: PROVINCIA BAT già PROVINCIA BARI, PIAZZA SAN PIO X, 9 ANDRIA, per la p.lla 5090 ex 2509 del fg.31 di mq. 38, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 1.330,00;
- CASSETTA ANGELA nata in ANDRIA il 16/12/1958, CASSETTA GIOVINA nata in ANDRIA il 27/11/1966, CASSETTA MARIA nata in ANDRIA il 02/10/1956, CASSETTA RICCARDO nato in ANDRIA il 15/01/1963, comproprietari della p.lla 5093 ex 3135 del fg.31 di mq. 442, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 15.470,00;
- LOPS GIUSEPPE nato in ANDRIA il 05/09/1942, proprietario della p.lla 5096 ex 2003 del fg.31 di mq. 284, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 9.940,00;
- LOPS MARIA nata in ANDRIA il 16/10/1948, proprietario della p.lla 5099 ex 2004 del fg.31 di mq. 87, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 3.045,00;
- CAFAGNA FEDERICO nato in ANDRIA il 18/09/1946, proprietario della p.lla 5101 ex 3316, p.lla 3317 e p.lla 3315 del fg.31 rispettivamente di mq. 167, mq. 282 e mq. 110, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 19.565,00;
- CAFAGNA EMANUELLA nata in ANDRIA il 03/09/1944, CAFAGNA NUNZIA nata in ANDRIA il 03/01/1942, proprietaria della p.lla 3318 e p.lla 5104 ex 3314 del fg.31 rispettivamente di mq. 28 e mq. 253, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 9.835,00;
- CASSETTA VINCENZO nato in ANDRIA il 17/07/1935, VENTOLA NATALINA nata in ANDRIA il 21/04/1937, proprietario della p.lla 1235 del fg.38 di mq. 183, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 6.405,00;
- LOSITO GIUSEPPINA nata in ANDRIA il 04/08/1948, proprietaria della p.lla 5105 ex 3098 del fg.31 di mq. 265, per una indennità totale di esproprio da depositare di € 9.275,00; Andria, lì 11/05/2016

Il Dirigente del Settore Affari Generali Istituzionali Espropriazioni, Appalti Dott. Laura Liddo

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 14 aprile 2016, n. 399 Esproprio.

IL DIRETTORE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1. l'espropriazione definitiva degli immobili, come meglio di seguito descritti, necessari per. i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari -- Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba), di proprietà delle ditte a fianco segnate;
- 2. di disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, con C.F. n. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sotto descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i cui l'espropriazione é preordinata, sotto la condizione sospensiva che il prese decreto sia successivamente notificato alle varie ditte catastali espropriate, seguenti immobili:

Catasto Terreni di Bari sez. Terreni foglio di mappa 12

Pos.61

Particella: n.162 di mq 63 intestatario catastale: Edil La Fitta s.r.l. diritto: 1/1 di proprietà codice fiscale / partita IVA: 06830310725

con sede a: Gravina di Puglia (BA)

in: via Carrara n.1 indennità d'esproprio definitiva liquidata: € 4.473,00

• Pos.62

Particella: n. 142 di mq 188 intestatario catastale: Edil La Fitta s.r.l. diritto: 1/1 di proprietà codice fiscale / partita IVA: 06830310725

con sede a: Gravina di Puglia (BA)

in: via Carrara n.1 indennità d'esproprio definitiva liquidata: € 13.348,00

Pos.63

Particella: 144 di mq 103 intestatario catastale: Edil La Fitta s.r.l. diritto: 1/1 di proprietà codice fiscale I partita IVA: 06830310725

con sede a: Gravina di Puglia (BA)

in: via Carrara n.1 indennità d'esproprio definitiva liquidata: € 7.313,00

3. di disporre, altresì,

- la notificazione del presente decreto alla ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili;
- di avviare le operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, .a cura e spese della Civica Amministrazione, del presente. provvedimento con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra determinate;
- il rinvio alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento;
- 4. **rende noto che** avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa dott.ssa Antonella Merra COMUNE DI CASTELLANA GROTTE Estratto delibera C.C. 7 aprile 2016, n. 5 Approvazione variante PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE, alle condizioni espresse dal Responsabile del V Settore –Urbanistica, edilizia privata, SUAP e Ambiente nella conferenza di servizi, in variante al PRG vigente, nei termini come definiti in relazione istruttoria datata 26/10/2015 e come da parere della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – sezione urbanistica prot. n. A0079/8684 del 17.11.2015, a firma del funzionario istruttore Dott. Gianni Carenza e del Dirigente della Sezione Urbanistica Arch. Maria Raffaella Lamacchia, allegato al presente provvedimento, il progetto per l'ampliamento senza aumento di volume, di un'attività artigianale esistente alla Via Turi snc, nel Comune di Castellana Grotte, con indici e parametri rivenienti dal progetto in oggetto, comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- Tavola A: elaborati grafici espilicativi;
- Tavola B: elaborato di dettaglio;
- Tavola C: studi tipologici;
- Tavola D: relazione tecnica illustrativa;
- Tav. E: relazione paesaggistica;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Relazione tecnica ai sensi della Legge n. 144 del 14.02.1951, D.G.R. n. 7310 del 14.12.1989 e Legge regionale n. 14 del 04.06.2007 e smi.

DI DARE ATTO che sono state seguite le procedure indicate dalla Del. G. R. n. 2581 del 22.11.2011 "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010";

DI DARE ATTO che è stata indetta la conferenza di servizi resa pubblica per il giorno 18.11.2015, che la stessa si è aggiornata in data 18.12.2015 e che la medesima si è conclusa positivamente con prescrizioni senza osservazioni e/o opposizioni dagli aventi titolo, che è stato pubblicato avviso di deposito del relativo verbale per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio e nei successivi trenta giorni non è pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione;

DI STABILIRE che trattandosi di un piccolo intervento, prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere monetizzata l'area a standard così come indicato dall'art. 10 della Del. G. R. n. 2581 del 22/11/2011 "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010";

DI STABILIRE che l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del permesso di costruire e gli stessi lavori dovranno concludersi entro tre anni dall'inizio, pena la decadenza dell'efficacia della variante urbanistica di cui al presente atto;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Puglia per opportuna conoscenza;

DI DEMANDARE al Responsabile del V Settore ogni atto consequenziale all'approvazione della presente

deliberazione;

DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto delibera G.C. 27 ottobre 2015, n. 207 Approvazione Piano Lottizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

OMISSIS

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in narrativa premesso e considerato, che qui si intende integralmente richiamato.

- 1) Respingere l'osservazione ed opposizione a firma delle Sigg.re Alessandra Martino e Maria Volpe, acquisita al protocollo comunale n. 22659 del 5 aprile 2013, allegata sub "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, condividendo le motivazioni riportate nella relazione di esame osservazioni e controdeduzioni a firma del Dirigente del Settore Territorio, allegato sub 'B" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione Residenziale della Maglia A della zona di espansione "Ca" del PRGC di Via Terlizzi, costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto, ma non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:

Elaborato A	Relazione Tecnica Illustrativa
Elaborato B	Norme Tecniche di Attuazione
Elaborato C	Relazione Geologica, Geomorfologica, idrogeologica e Geotecnica
Tav. 1	Individuazione della maglia A sulle tav. di PRGC D04.4 e D06.4
Tav. 2	Confini di comparto su mappa catastale
Tav. 3	Stralcio della Tav. ATE-02-III del PUTT/p
Tav. 4	Stralcio per l'assetto idrogeologico
Tav. 5	Individuazione delle maglie d'intervento su mappa catastale
Tav. 6	Planimetria generale su mappa catastale
Tav. 7	Planimetria generale quotata
Tav. 8	Viabilità pubblica e privata
Tav. 9	Rete dei servizi canalizzati
Tav. 10.1	Tipologia edilizia: tipo residenziale "A"
Tav. 10.2	Tipologia edilizia: tipo residenziale "B"
Tav. 11	Planovolumetrico

- 3) Dare atto che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Binetti.
- 4) **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 56/80, nonché la verifica in fase di attuazione del Piano di quanto contenuto nel decreto di "non assoggettabilità a VAS" n. 14488 del 26 febbraio 2015.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4- del

T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

OMISSIS

Molfetta, 11 Mag. 2016

Il Segretario Generale dott.ssa Maria Nicassio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ASL BR

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° _____ del _____, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche per il periodo presunto di avvio del servizio dal 01.07.2016 al 31.8.2016, definite con la sopra citata deliberazione come di seguito riportate :

- 1. Torre Canne (Fasano) per il tratto Savelletri Torre Canne Pilone, dal 01.07.2016 al 31.8.2016;
- 2. Villanova (Ostuni) per il tratto Rosa Marina Ostuni Monticelli Costa Merlata, dal 01.07.2016 al 31.8.2016;
- 3. Torre S. Sabina (Carovigno) per il tratto sino a Torre Guaceto, dal 01.07.2016 al 31.8.2016;
- 4. Lindinuso (Torchiarolo), dal 01.07.2016 al 31.8.2016;
- 5. Campo di Mare (S. Pietro Vernotico), dal 01.07.2016 al 31.8.2016;

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento:

- a) i Medici Titolari di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale ai fini del conferimento di aumento orario, secondo le priorità definite dall'art. 38 dell'A.I.R. ed a parità di condizioni secondo l'anzianità di incarico o la minore età al conseguimento della laurea;
- b) Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida alla data di scadenza dell'avviso;
- c) medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. del 23.3.2005, e s.m.i. in quanto, secondo le previsioni del comma 12 dell'art. 15 dell'ACN, risultano essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 comma 3 dell'ACN per i quali sarà predisposto apposito, separato, elenco;
- d) medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. del 23.3.2005 e s.m.i., per i quali sarà predisposto apposito, separato, elenco;

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n.8, 72100 Brindisi tramite consegna pro manibus all'ufficio protocollo o Raccomandata A.R., entro e non oltre il decimo giorno da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso. Non è possibile inviare le domande tramite PEC e non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Gli aspiranti all'inclusione nella graduatoria, possono presentare apposita domanda, in **bollo da Euro 16,00** sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi della DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC (posta elettronica certificata) personale (da riportare in maniera chiara e leggibile), il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in svolgimento , alla data del 01/07/2016, a qualsiasi titolo, anche precarie (compresi i corsi di formazione e specializzazione) come

da FACSIMILE; i Medici Titolari di incarico presso il Servizio di Continuità Assistenziale dovranno indicare necessariamente anche la sede in cui svolgono l'incarico e la decorrenza dello stesso.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile saranno escluse.

Le domande presentate dai Medici Titolari di incarico presso il Servizio di Continuità Assistenziale saranno graduate in base ai principi definiti dall'art. 38 dell'Accordo Integrativo Regionale in vigore.

Per i medici inseriti nella Graduatoria Regionale per l'anno 2015, pubblicata sul BURP n. 5 del 21.01.2016, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta graduatoria, sulla base del punteggio conseguito, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda (ai sensi dell'art 70 comma 4 dell'ACN del 23.03.05 come integrato dall'ACN del 29.07.2009).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 del'A.C.N. in vigore, saranno graduate in base a quanto previsto dal 3° comma delle Norma Transitoria 4 e Norma Finale 5, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 4, dopo quello della norma finale n. 5) solo in caso di indisponibilità dei medici rientranti nell'art. 38 dell'AIR e dei medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda

Per la formazione dei suddetti elenchi, ribadito e fatto salvo quanto già indicato, saranno posizionati prioritariamente i medici che non svolgono alcuna attività alla data del 01/07/2016 ed a seguire coloro che hanno dichiarato di svolgere altre attività compatibili.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL BR si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

Sono cause di esclusione:

- l'arrivo al protocollo generale dell'ASL della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione precedentemente indicati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, pervenuta successivamente alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

Il trattamento economico per tutti i Medici incaricati sarà ragguagliato a quello previsto dall'art. 72 dell'Accordo per il Servizio di Continuità Assistenziale vigente, e dall'Accordo Integrativo Regionale in quanto compatibile.

In caso di impossibilità a presentarsi il giorno della convocazione i medici interessati potranno inviare, entro le ore 14.00 del giorno precedente alla stessa, tramite PEC all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec. rupar.puglia.it, apposita comunicazione di accettazione, indicando l'ordine di preferenza tra le sedi, ed impegnandosi a presentarsi, entro i due giorni successivi alla data di convocazione, per la regolarizzazione dell'accettazione. In caso di mancata conferma dell'accettazione nei modi predetti tali accettazioni verranno considerate nulle. Non saranno considerate valide eventuali deleghe se non per comprovate e documentate motivazioni di impossibilità a presentarsi .

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato – via Napoli n. 8 – Brindisi, e-mail gaetano.santoro@asl.brindisi.it tel. 0831-536171/742/785 Fax 0831-536765.

Il Direttore Generale Dr. Giuseppe Pasqualone

A)	BOLLO		Via	Direttore Generale ASL 1 Napoli n. 8 00 Brindisi	BR
delle	GETTO: Medici titolari ore settimanali oltre il lodo decorrente dal 1.7.201	limite di 24 ore per l'a			
ai se	nsi della Legge 28/12/200	00 n. 445, artt. 46, 47 e	76 nella consa	npevolezza delle consegue	enze penali cui
	andare incontro, che q	uanto riportato nella	presente risp	-	toscritto Dr.
	e residente in				
incar	rico a tempo				
	de di				
chiru	ırgia in data				
		com	unica		
di 24 di in	ne di concorrere al conferi l'ore settimanali, la propri carichi convenzionali pro rrente dal 1.7.2016	a disponibilità all'inser	imento nella g	raduatoria aziendale per i	l conferimento
	A tal fine dichiara:				
	di partecipare all'assegnaz progressivi da 1 a 5):	zione degli incarichi se	condo il segue	ente ordine di priorità (in	idicare numeri
	- sede di Torre Canne n.	()	- sede d	i Lindinuso n. ()
	- sede di Villanova n.	()	- sede d	i Campo di Mare n. (_)
	- sede di Torre Santa Sa	abina n. ()			
b) I -	Di svolgere / non svolgere	altre attività come medi	co (in caso aff	ermativo indicare la natur	a del rapporto) presso
c) c	di non essere titolare di ass	sistenza primaria			
	Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale;			el servizio di	
	Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in cors comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;		arico in corso		
f) I	Di avere il seguente indiriz	zo di <u>Posta Elettronica</u>	Certificata:		
<u>I</u>	Posta Elettronica Certifica	ta (da riscrivere in stam	patello) :		
	Di esprimere il proprio a rispetto di quanto previsto				
A	Allega alla presente copia	fotostatica di un docume	ento di riconos	cimento.	
assis	Il sottoscritto dichiara dico e dall'Accordo Co tenziale, con applicazion tiche, del quale ha integral	llettivo Nazionale che ne degli istituti normo	e disciplina i		di continuità
Luo	go e Data				

Firma non autenticata leggibile

B)	BOLLO			Al Direttore Generale AS Via Napoli n. 8 72100 Brindisi	SL BR
OGO		onibilità per l'attivit S.L. BR dal <u>1.7.2015</u> .	tà del Serviz	io di Continuità Assistenz	ziale nelle località
rispo alla per l	onde a verità, presa visione de selezione per la formazione	el bando (pubblicato su della graduatoria ed el	l B.U.R.P. n. : enchi per il co	sensi della Legge 28/12/200 re incontro, che quanto ripo del), chied inferimento di incarichi convestione dei codici bianchi e v	e di essere ammesso renzionali provvisori
	A tal fine dichiara:				
a)	Di essere nato a		, il	, codice fiscale	;
c)	Di risiedere nel comune di _		CAP	, alla via	n;
d)	Di essersi laureato in data	, con v	oto	, presso l'Università di	;
				do incluso nella graduatoria, con punti	
		' A.C.N. vigente, aver		orrere per l'inserimento nell'e l'attestato di formazione sp	
				correre per l'inclusione nell'ozione professionale successiv	
	di partecipare all'assegna progressivi da 1 a 5):	zione degli incarichi	secondo il	seguente ordine di priorità	à (indicare numeri
	- sede di Torre Canne n	. ()	- Se	ede di Lindinuso n. ()
	- sede di Villanova n.	()	- Se	ede di Campo di Mare n. ()
	- sede di Torre Santa S	abina n. ()			
	di <u>svolgere</u> / <u>non svolgere</u> a	alla data del 01/07/201		a come medico, (in caso affo	
g)		al corso di specializzaz	zione in		
	Di <u>trovarsi/non trovarsi</u> in alcuna situazione d'incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuit assistenziale ;			ervizio di continuità	
j)	Di avere il seguente indirizzo	o di <u>Posta Elettronica C</u>	ertificata :		
	Posta Elettronica Certificata	(da riscrivere in stampa	atello) :		
k)	Di non avere riportato provo cessazione del rapporto conv	vedimenti disciplinari i renzionale;	né avere proce	dimenti a proprio carico in o	corso comportanti la
	Di esprimere il proprio asse quanto previsto dalla Legge i			attraverso la presente doma icazioni ed integrazioni.	anda, nel rispetto di
	Allega alla presente copia for			_	
	Accordo Collettivo Naziona	le che disciplina i rapp	porti con i me	erva le condizioni fissate dal dici di continuità assistenzia uristiche, del quale ha integra	le, con applicazione

Firma non autenticata leggibile

Luogo e Data

 $\underline{*\ apporre\ una\ crocetta\ in\ corrispondenza\ della\ linea\ interessata}$

ASL LE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 Dirigenti Medici, disciplina Psichiatria.

In esecuzione della deliberazione n.142 del 27/04/2016, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di . 5 Dirigenti Medici della disciplina di Psichiatria da dedicare alla tutela della salute mentale delle persone ristrette.

Riserva di posti

Cosi come indicato con Circolare della Regione Puglia prot. n. A00151/11GIU.2014/0006358 e con la successiva Circolare prot. n. A00151/29MAG.2015/17011, nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- 1) Ai sensi del D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. 6 marzo 2015, previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il 40% dei posti è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda:
- 2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.Igs 165/2001 e s.m.i., il 10% dei posti è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso;

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29193 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
- 2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato alla visita medica.
- 3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- 4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione

all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
- 2. Specializzazione nella disciplina di Psichiatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere esentato dal reguisito della specializzazione nella disciplina.
- 3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
- g) di voler partecipare in qualità di riservatario (specificando per quale riserva si intende partecipare) ed i motivi che consentono tale partecipazione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- j) l'indirizzo di posta elettronica;
- k) il recapito presso il quale effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella — sezione Albo Pretorio — Concorsi - Ricerca

concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'A-SL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce @pec.rupar.puglia.it.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum

saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;

- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 460 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella — sezione Albo Pretorio — Concorsi - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono cosi ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, Punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà, attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico:
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) Curriculum formativo e professionale:
- nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione:

Si riportano altresi le nonne generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio dì ruolo

1.Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978 n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2.I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

- 1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
 - 2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

- 1.I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- 2.I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- 3.Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4.omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

- 1.Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
- 2.Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda — Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella — sezione Albo Pretorio — Concorsi - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva é determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate: la graduatoria generale di merito e le graduatorie dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi del DPCM 06.03.2015 ed ai sensi della lettera a), comma 3- bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con le percentuali indicate dalla Circolare della Regione Puglia prot. n. A00151/11GIU.2014/0006358 e dalla successiva Circolare prot. n. A00 151/29MAG.2015/17011.

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e

di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 — Lecce - tel.0832/215799- 215248 — 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ ausl.le.it: indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

II/La... sottoscritt...... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce Via Miglietta, 5 73100 Lecce

titoli ed	l esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Medici della disciplina di Psichiatria.		
Ai sensi	i degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,		
	DICHIARA		
sotto la o mend	propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa lace:		
1.	di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute:		
2.	di essere nat a		
3.	di essere residente in		
4.	di essere in possesso della cittadinanza		
5,	di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di		
6.	di aver/non aver riportato condanne penali (2);		
7.	di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso		
	; in data;		
8.	di essere in possesso del diploma di Specializzazione in		
•	drawn to the IVA are detailed by the IVA		
	di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di;		
10.). di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi del(3)		
11	di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:(4);		
12.	di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anché fe cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):		
	EN :		
13.	di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze:;		
	(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia; di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:		
13.	at posseuere it seguette filatitizo at posta efectionica.		

	of maleure is segmente manizzo cui trasmettere eventuali comi		
	n località		
	pestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.	••	
	postivamente ogin eventuale variazione dello stesso munizzo.		
avvenga	scritto dichiara di accettare che le modalità di notifica riv ano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo gina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute <u>ww</u> y	Pretorio - Concorsi - Ricerca concorso -	
Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.			
Allega a	ila presente:		
1.	fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);		
2.	curriculum formativo e professionale;		
3.	3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;		
4.			
Data,		Firma	
(1) in caso	di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.		

 ⁽¹⁾ in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
 (3) indicare per quale riserva si intende partecipare: se al sensi del D.P.C.M. 6 marzo 2015 ovvero al sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.Igs 165/2001 e s.m.i.
 (4) per i candidati nati entro il 1985.
 (5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D".

In esecuzione della deliberazione n. **668** del **11 MAG. 2016** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 237 del 22.02.2016, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D", appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. integrativo del 20.09.2001 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 sostituito dall'art. 4 comma 1 della Legge n. 114 dell'11.08.2014.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanita- rio Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D"** e aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Tecnico di Neurofisiopatologia, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL' AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" Ufficio Concorsi Piazza Giulio Cesare n. 11 70124
 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: domanda per Avviso di mobilità di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D";
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.
 concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono

essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda mobilità di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA : FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l' Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
- 3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- 4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti al profilo professionale oggetto del bando non valutati

nelle precedenti categorie).

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli prodotti da ciascun candidato.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito WEB www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) e avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata per i posti vacanti di pari profilo aventi le stesse competenze professionali richieste nel relativo bando.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 – 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo F.to Dott.ssa *Stefania Cinà*

> Il Direttore Generale F.to Dott. *Vitangelo Dattoli*

Allegato A

Schema di domanda Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

> Al Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico Piazza Giulio Cesare, 11 70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)	(nome)
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubb	lico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e
interregionale per la copertura di n. 1 posto d	i Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di
Neurofisiopatologia Cat. "D", appartenente ad	Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di
contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno	1998, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. Integrativo
dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lg	gs. n. 165/2001 modificato ed integrato dalla legge
dell'11.08.2014, pubblicato integralmente nel	Bollettino Ufficiale Regione Puglia n del
e, per estratto, nella Ga	zzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie
Speciale - Concorsi n del	, dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle respon-	sabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai
sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/20	000, quanto segue:
- di essere nato a	provil;
- di risiedere a	prov c.a.p;
- Via	n;
- codice fiscale	;
- di prestare servizio a tempo indetermin	nato nel profilo professionale di Collaboratore
Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisio	ppatologia – Cat. "D" presso
	4.1
	; dal;
- modalità di assunzione (Concorso Mobilità)	

di aver	di non aver	superato il periodo di prova nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D";
di aver	di non aver	procedimenti disciplinari in corso;
di essere	di non esser	re
		in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Tecnico di Neurofisiopatologia, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:		
	località/Stat	o prov c.a.p
Via n		
Telefono cellulare		
Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.		
Data,		
		Firma

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

II/la sottoscritto/a (cognome)	(nome)
nato/a a	prov il
e residente in	prov c.a.p
via/piazza/corso	n
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono pur materia e consapevole che, ove i suddetti	P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la niti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in i reati siano commessi per ottenere la nomina a un casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici
D	DICHIARA
** Di essere in possesso dei seguenti titoli:	
Data	Il dichiarante

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"



Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 borse di studio per lo svolgimento di attività nell'ambito di un progetto nazionale presso le diverse aree della rete trasfusionale italiana. Riapertura termini.

RIAPERTURA TERMINI BANDO DI SELEZIONE

Art. 1

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari n. 669 dell'11 MAG. 2016 e in adempimento della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 75 del 03/2/2015, sono riaperti i termini per la partecipazione alla Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 4 borse di studio, ciascuna della durata di 18 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca in prosecuzione del Progetto "Applicazione dei requisiti normativi relativi alla implementazione dei sistemi informativi regionali e locali finalizzati a garantire i collegamenti con il Sistema informativo nazionale dei servizi trasfusionali, anche in riferimento alla rilevazione degli eventi e reazioni avverse nel processo trasfusionale: informazione e formazione".

La presente procedura si rende necessaria poiché con la prima identica procedura selettiva non sono state assegnate 4 delle complessive 11 borse di studio messe a concorso.

Nei confronti degli aspiranti alle borse di studio predette, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedure di concessione delle suddette borse di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

La procedura per l'espletamento della Selezione è disciplinata dai presenti articoli.

Art. 2 NATURA E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto è finanziato dal Ministero della Salute in attuazione del Decreto Legislativo 9/11/2007, n. 207 – Attuazione della Direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi – su proposta del Centro Nazionale Sangue e con il coordinamento dalla Regione Puglia.

Dopo una prima fase, già svoltasi, il Progetto si propone un approfondimento di aspetti dell'attività di emovigilanza attinenti all'applicazione dei disposti normativi derivanti dal Decreto Legislativo citato; in particolare, il Progetto si prefigge di raccogliere dati utili a valutare il raggiungimento di una uniforme tracciabilità delle informazioni relative alla sorveglianza delle malattie trasmissibili presso i centri di concentrazione delle attività trasfusionali individuati dalla Regioni.

ART. 3ATTIVITÀ PROGETTUALI GENERALI E SPECIFICHE

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare:

- n. 4 borsisti che svolgano le attività di ricerca previste presso le strutture trasfusionali di Regioni e Province Autonome.

Le sedi di ricerca saranno assegnate ai vincitori con i criteri che saranno specificati negli articoli successivi. La ricerca prevede principalmente, anche se non esaustivamente, almeno le attività sotto precisate:

- 1. Rilevazione dei seguenti dati:
 - a. algoritmi diagnostici utilizzati ai fini di una corretta gestione del counselling con i donatori risultati positivi allo screening sierologico e molecolare, con particolare riferimento ai casi di infezioni acute, occulte da HBV e ai casi in cui i test dei donatori risultino inizialmente reattivi e non siano confermati nelle successive indagini;
 - b. contenuto e tracciabilità delle informazioni da condividere tra i centri regionali di concentrazione delle attività trasfusionali e le strutture trasfusionali interessate. La tracciabilità ed il contenuto delle informazioni così rilevate deve essere garantita anche verso le Strutture Regionali di Coordinamento ed il Centro Nazionale Sangue, secondo le modalità ed i contenuti richiesti dalle normative vigenti e dai flussi informativi in atto.
 - c. Contenuto e modalità di comunicazione al donatore delle informazioni già condivise tra i centri regionali di concentrazione delle attività trasfusionali e le strutture trasfusionali interessate;
- 2. Produzione di un unico modello organizzativo che riassuma e perfezioni i modelli rilevati, che possa essere proposto, condiviso e utilizzato in tutta la rete trasfusionale nazionale al fine sia di assicurare una modalità uniforme di gestione della sorveglianza epidemiologica dei donatori, ivi incluso un format standardizzato per il counselling del donatore, sia di migliorare i flussi informativi tra le Strutture Regionali di Coordinamento ed il Centro Nazionale Sangue.

ART. 4DURATA E AMMONTARE DELLE BORSE DI STUDIO

L'attività di ricerca relativa alle borse in argomento avrà durata pari a 18 mesi.

L'ammontare globale onnicomprensivo di ciascuna borsa di studio, previsto per l'intero periodo, ammonta a € 24.000,00; ogni borsa è associata ad un raggruppamento di Regioni, come elencati al successivo art. 5.

Le somme sono da intendersi al lordo degli oneri fiscali che saranno trattenuti dall'Azienda quale sostituto d'imposta. La normativa assimila a fini di fiscalità i redditi corrisposti a titolo di borsa di studio a quelli da lavoro dipendente.

L'importo complessivo sarà corrisposto in rate mensili posticipate, dietro e salvo attestazione del Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento dove il titolare della borsa di studio svolgerà la relativa attività circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati nelle varie fasi del lavoro.

ART. 5SEDE E MODALITÁ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÁ

Gli assegnatari delle borse di studio a supporto delle Strutture Regionali di Coordinamento e delle strut-

ture trasfusionali di Regioni e Province autonome dovranno svolgere l'attività di ricerca presso la sede della Struttura Regionale di Coordinamento nonché presso altre sedi dell'Area per la quale sono risultati vincitori, secondo le indicazioni dei Responsabili delle Strutture Regionali di Coordinamento.

L'assegno di studio è da ritenersi comprensivo di ogni spesa a carico del borsista per l'attività di ricerca, comprese le spese di trasferta, e non si darà luogo ad alcun rimborso successivo.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari deve intendersi sollevata da qualsiasi responsabilità imputabile al borsista conseguente o connessa all'attività della borsa di studio. Il borsista dovrà provvedere direttamente ad apposita copertura assicurativa con le caratteristiche specificate al successivo art. 12.

Di seguito sono riportate le Aree territoriali sedi delle ricerche inerenti alle n. 4 borse di studio di cui all'art.3:

Area 1	Liguria (Regione capofila di Area), Piemonte, Valle d'Aosta	
Area 2	ea 2 Lombardia	
Area 3	Veneto (Regione capofila di Area), Friuli Venezia Giulia, Province Autonome di Trento e Bolzano	
Area 4	Marche (Regione capofila di Area) e Abruzzo	

Art. 6 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Potranno concorrere all'assegnazione delle predette borse di studio gli aspiranti in possesso di entrambi i seguenti requisiti specifici:

- 1) possesso di uno tra i titoli di studio universitari elencati:
 - Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in *Medicina e Chirurgia* ovvero
 - Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, nella classe 46S
 Medicina e Chirurgia ovvero
 - Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe LM-41 Medicina e Chirurgia ovvero
 - Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella **classe 12** *Scienze Biologiche* ovvero
 - Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe L-13 *Scienze Biologiche* ovvero
 - Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella **classe 01** *Biotecnologie* ovvero
 - Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe L-2 Bio-

tecnologie ovvero

- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella **classe 24** *Scienze e tecnologie farmaceutiche* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe L-29 *Scienze e tecnologie farmaceutiche* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella classe SNT/01 Scienze infermieristiche e ostetriche in *Infermieristica* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe L/SNT/1
 Scienze infermieristiche e ostetriche in *Infermieristica* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella classe SNT/03 Scienze delle professioni sanitarie tecniche in *Tecnico sanitario di laboratorio biomedico* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe L/SNT3
 Scienze delle professioni sanitarie tecniche in *Tecniche di laboratorio biomedico* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella **classe 37** *Scienze Statistiche* ovvero
- Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella **classe L-41** *Statistica* ovvero
- Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in **Scienze Biologiche** ovvero
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella **classe 6/S** *Biologia* (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009) ovvero
- Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe LM-6
 Biologia (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009) ovvero
- Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in **Biotecnologie Mediche** ovvero
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella classe 9/S

 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009) oppure nelle classi 7/S Biotecnologie Agrarie e 8/S Biotecnologie Industriali qualora equipollenti ai sensi dei Decreti Interministeriali del 28.6.2011, del 11.11.2011 e del 15.1.2013 alla classe 6/S ovvero
- Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe LM-9

 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale
 9.7.2009) oppure nelle classi LM-7 Biotecnologie Agrarie e LM-8 Biotecnologie Industriali qualora equipollenti ai sensi dei Decreti Interministeriali del 28.6.2011, del 11.11.2011 e del 15.1.2013 alla clas

se LM-6 ovvero

- Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in **Chimica e Tecnologia Farmaceutica** ovvero
- Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in **Farmacia** *ovvero* in **Chimica e Farmacia** ovvero
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella **classe 14/S** Farmacia e Farmacia Industriale (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009) ovvero
- Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella **classe LM- 13** *Farmacia e Farmacia Industriale* (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009);
- Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in **Statistica** ovvero
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella classe 48/S
 Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi ovvero nella classe 92/S Statistica per la ricerca sperimentale (equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009);
- Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella **classe LM-82** *Scienze Statistiche* (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009);

I candidati in possesso di titoli equipollenti ai sensi dei Decreti Interministeriali del 28.6.2011, del 11.11.2011 e del 15.1.2013 dovranno autocertificare tale equipollenza, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso.

2) possesso di esperienza professionale opportunamente documentata nel settore trasfusionale di almeno 30 mesi maturata negli ultimi 5 anni nell'ambito di strutture e/o organismi del sistema trasfusionale nazionale.

Art. 7 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

È richiesto agli aspiranti alle borse di studio il possesso dei seguenti ulteriori requisiti di carattere generale:

cittadinanza italiana o equiparata per legge

ovvero

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

ovvero

cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché:

- siano familiari di cittadini europei e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero
- siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che non siano cittadini italiani dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice, di cui agli articoli successivi, durante il colloquio d'esame.

- idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti alle borse di studio. L'accertamento di tale idoneità
 con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato, a cura del Policlinico, prima della relativa concessione;
- osservanza degli obblighi di legge in materia di servizio militare (solo se cittadini italiani di sesso maschile già soggetti a tale obbligo).

Non saranno ammessi alla selezione coloro che:

- siano esclusi dall'elettorato attivo;
- essendo stati titolari di rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione ne siano stati dispensati, destituiti, licenziati ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato.

Art. 8 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

con posta raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore Generale – Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale – Piazza Giulio Cesare, n. 11 – 70124 BARI.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Borsa di Studio Rete Trasfusionale;

- con Posta Elettronica Certificata PEC esclusivamente all'indirizzo: progetti.finalizzati.policlinico.bari@pec rupar.puglia.it.

Le domande e i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate in un unico file esclusivamente in formato PDF; il messaggio dovrà avere per oggetto: "domanda per Borsa di Studio Rete Trasfusionale".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite o trasmesse elettronicamente entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a partire e compreso il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non saranno, pertanto, ammessi documenti inviati dopo la scadenza del termine di presentazione e sarà priva di effetto l'apposizione di eventuale riserva

di invio successivo.

Faranno fede della data di inoltro il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante la raccomandata ovvero la data e l'ora della ricevuta di accettazione della mail. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno indicare il recapito a cui deve essere fatta pervenire qualunque comunicazione inerente al presente Avviso Pubblico; l'Amministrazione non potrà essere tenuta responsabile di comunicazioni non pervenute per omessa comunicazione della variazione di tale recapito. Qualora non sia stato indicato alcun recapito, l'Amministrazione è autorizzata ad inviare le sue comunicazioni alla residenza dichiarata nella domanda.

Art. 9 FORMULAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione redatta in carta libera datata e firmata (allegato "A": schema meramente esemplificativo di domanda) il candidato deve necessariamente dichiarare, richiamando la normativa vigente in materia di autocertificazione e in materia di responsabilità personale delle dichiarazioni mendaci e di falsità in atti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e di residenza, codice fiscale;
- il concorso a cui intende partecipare;
- la cittadinanza e l'eventuale requisito sostitutivo utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati al precedente art. 6;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, e di non essere destinatario di provvedimenti che interdicano la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso contrario il candidato deve indicarne i motivi);
- solo per i candidati di sesso maschile di cittadinanza italiana la posizione nei riguardi degli obblighi militari (la dichiarazione non è dovuta per i nati dopo il 31.12.1985 a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15.3.2010, n. 66);
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla Selezione, specificando l'Università presso la quale è stato conseguito, l'anno accademico e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- il possesso del requisito di esperienza professionale specifica e documentata di cui all'art.5, punto 2), con esatta indicazione dei periodi e delle strutture in cui essa è maturata;
- eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche con indicazione della qualifica ricoperta, e delle
 cause di risoluzione (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve
 dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni). Relativamente al servizio
 dovrà, inoltre, specificarsi se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, il giorno/mese/anno
 di costituzione e il giorno/mese/anno di risoluzione, se a tempo pieno o part-time per quante ore/settima-

na, nonché gli eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;

- nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa);
- di aver preso visione di tutte le clausole del presente bando di avviso pubblico;
- di impegnarsi a stipulare, in caso di assegnazione della borsa di studio, polizza assicurativa di durata pari alla borsa stessa, con le caratteristiche di cui al successivo art.12;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., per lo svolgimento di tutte le fasi della procedura selettiva. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale.

La domanda di partecipazione all'Avviso vale a tutti gli effetti quale dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) e deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione.

Ogni candidato è tenuto a precisare se specificare per quale Area intende concorrere. É ammessa una sola domanda per ogni candidato.

Art. 10 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico il candidato deve allegare:

1) dichiarazioni sostitutive di certificazione (Allegato "B" - schema meramente esemplificativo di dichiarazione) ovvero di atto di notorietà (Allegato "C" - schema meramente esemplificativo di dichiarazione) redatte in carta semplice, datate e firmate, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, così come modificato dalla Legge 12.11.2011, n. 183, art.15, artt. 46 e 47, art. 76, relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito nonché agli eventuali titoli che diano diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di merito e di altri titoli.

Stati, fatti, qualità personali attestati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non saranno presi in considerazioni ai fini della valutazione se la suddetta dichiarazione non sia corredata da **fotoco-** pia semplice di un documento di identità personale.

I titoli possono essere prodotti anche in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Non possono, invece, essere presentate, in luogo delle autocertificazioni dei requisiti e dei titoli di partecipazione, le corrispondenti certificazioni qualora esse riguardino informazioni in possesso di pubbliche amministrazioni o di gestori di pubblici servizi.

Nell'ambito di tali dichiarazioni, dovrà essere resa dichiarazione separata relativa alla conformità all'originale della documentazione comprovante il possesso del requisito specifico "Esperienza professionale nel settore trasfusionale".

Tutte le dichiarazioni rese dal candidato in quanto sostitutive a qualsiasi effetto di certificazioni devono contenere tutti gli elementi necessari perché l'Amministrazione possa effettuare i controlli a cui è tenuta sulla relativa veridicità.

- 2) curriculum formativo e professionale autocertificato a norma di legge, datato e firmato; le dichiarazioni relative ad eventuali attività formative dovranno riportare il numero di crediti ad esse eventualmente attribuito;
- **3) pubblicazioni**. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificate secondo lo schema allegato "B".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il concorrente che abbia rilasciato dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni, potrà essere destinatario delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I documenti inviati ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere numerati progressivamente e riepilogati in un apposito elenco accluso.

Della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione non potrà essere chiesta la restituzione.

I dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati nelle domande di partecipazione saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico, titolare del trattamento, per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate nei modi e limiti necessari per perseguire tale finalità, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 11 SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

Le Borse di Studio saranno assegnate sulla base di graduatorie formulate per ciascuna Area da apposita Commissione all'uopo nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Prioritariamente, la Commissione individuerà i criteri di valutazione dei titoli presentati dai candidati in rapporto alla specificità delle Borse di Studio da assegnare e alla peculiarità delle competenze richieste; quindi, procederà alla comparazione dei titoli presentati da ogni candidato.

Ciascuna graduatoria scaturirà dalla valutazione dei titoli e del colloquio a cui saranno sottoposti i concorrenti, previa formale convocazione.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle Borse di Studio e inoltre sulla conoscenza della normativa di riferimento (Legge 21.10.2005, n. 219, Decreto Legislativo 9.11.2007, n. 207, Decreto Legislativo 9.11.2007, n. 208, Decreto Legislativo 20.12.2007, n. 261, Accordo Stato Regioni 16.12.2010, Rep. Atti n. 242/CSR, Ac-

cordo Stato Regioni 13.10. 2011, Rep. Atti n.206/CSR, Accordo Stato Regioni 25.7.2012, Rep. Atti n.149/CSR).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione disporrà di n. 100 punti così ripartiti:

Punti per il colloquio: 80 Punti per i titoli: 20

Il superamento della prova di selezione è subordinato al superamento di una valutazione di sufficienza del colloquio, espressa in termini numerici, di almeno 56/80.

Art. 12

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E ADEMPIMENTI A CARICO DEI VINCITORI

Le Borse di Studio saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine delle graduatorie finali di merito risultanti per ciascuna Area dai punti complessivi riportati da ciascun candidato.

Le graduatorie e la deliberazione di relativa approvazione saranno pubblicate sul sito internet <u>www.sani-ta.puglia.it</u> Portale della Salute Regione Puglia (sezione "Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII" - albo pretorio - delibere), dove potrà prendersi visione del presente bando e dei relativi allegati.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

Prima del conferimento della borsa, ciascun vincitore dovrà esibire copia dei contratti assicurativi regolarmente emessi ed efficaci rispondenti ai seguenti requisiti e di durata pari alla borsa di studio per:

- *Infortuni* per morte ed invalidità permanente con massimali ciascuno non inferiore a € 75.000,00 con estensione alle malattie professionali e che preveda anche l'operatività delle garanzie quando il borsista si trovi all'esterno dell'Azienda, purché nel territorio italiano, e su mezzi di trasporto pubblici/privati;
- Responsabilità Civile verso Terzi con massimale unico non inferiore a € 250.000,00 e che includa nei terzi le strutture pubbliche/private presso cui si potrà svolgere l'attività, compresa l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico, per i rischi derivanti dalla frequenza delle stesse e dallo svolgimento delle attività previste nella borsa di studio.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari si riserva la facoltà di valutare l'incompatibilità dell'assegnazione della borsa di studio a titolare di altre borse di studio ovvero di rapporti di lavoro continuativi presso datori di lavoro privati. Il rapporto di servizio con ente pubblico è esclusivo e pertanto incompatibile con la titolarità delle borse di studio; l'Azienda si riserva comunque di valutare eventuali deroghe a tale principio qualora ritenga che l'attività assegnata lo consenta e previa verifica dell'autorizzazione dell'ente pubblico di appartenenza.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando o parte di esso a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al dirigente istruttore, Dott. Maria De Fazio – Se-

greteria di Direzione - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, Bari tel. 080/5592942.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare fotocopia di documento d'identità in corso di validità

Al Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico

Piazza Giulio Cesare, 11

70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)	(nome)
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per ti svolgimento di attività nell'ambito del progetto implementazione dei sistemi informativi regionali e lo informativo nazionale dei servizi trasfusionali, anche in	toli per il conferimento di n. 4 Borse di Studio per le "Applicazione dei requisiti normativi relativi alla cali finalizzati a garantire i collegamenti con il Sistema riferimento alla rilevazione degli eventi e reazioni avverso per la seguente AREA (specificare l'Area per la quale si
L'Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della	n Repubblica Italiana n del del
Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità 28.12.2000, n. 445, artt.46 e 47:	, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica
- di essere nato a	provil;
- di possedere la cittadinanza italiana	
Ovvero	
- di possedere la cittadinanza	e il seguente requisito sostitutivo della cittadinanza
italiana:	
- di risiedere in	;
- Via	-
- codice fiscale	
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico	
del comune di (1)	;
- solo i candidati non in possesso della cittadinanza italian	
menti giudiziari che comportino nel Paese di origine o in	Italia la perdita del diritto di voto;
di avere	
- <u>di non avere</u> riportato condanne penali (2) di avere	;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea – L	aurea Specialistica – Laura Magistrale - Laurea in
classe/D. M	IUR conseguito il
presso l'Università	- ;
- di essere in possesso del seguente requisito di es	perienza professionale specifica:
an essere in possesso dei seguente requisito di es	perienta professionale specifica.

.....;

	dalal; (4)
	dalal; (4)
	dal
	dalal; (4)
-	di non essere stato dispensato o destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-	di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva; di eleggere il proprio recapito agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso a (indicare l'indirizzo postale completo o l'indirizzo di posta elettronica certificata):

- si impegna in caso e prima dell'assegnazione della borsa di studio a presentare polizza assicurativa di durata pari alla borsa di studio con le caratteristiche di cui all'art. 12 del bando;
- esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale e per la verifica della veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni fornite.

Il sottoscritto è altresì consapevole delle sanzioni penali previste rispettivamente dal Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, art. 76 e dal Codice Penale, art. 483, in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

Date	T:
Data	Pirma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero gli eventuali carichi pendenti), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) Specificare le Pubbliche Amministrazioni presso cui il candidato ha intrattenuto un rapporto di lavoro dipendente. In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
- (4) Indicare giorno, mese, anno, se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o part time e l'orario settimanale

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

AI SENSI DELL'ART. 46 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28.12.2000, N.445

l sottoscritt.	
(cognome e ne	ome)
nato a pro	v
ile residente in	
Via	
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2 e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,	e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove
DICH	IIARA
* Di essere in possesso dei seguenti titoli:	
Data	Il dichiarante

N.B.: * Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso e la votazione riportata. Nel caso di conseguimento all'estero, indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento in Italia.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÁ AI SENSI DEGLI ARTT 19 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28.12.2000, N.445

"per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale".

1 sottoscritt	
(cognome e nome)	
nato a	prov
Via	
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12 e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un p gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,	e leggi speciali in materia e consapevole che, ove i
DICHIARA	A
•	;
•	;
Che le copie delle pubblicazioni qui sotto elencati son	o conformi agli originali:**
	,
Data	Il dichiarante
N.B. **Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è c	composta;

Allegare fotocopia di documento d'identità in corso di validità

OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico, disciplina Pediatria

In esecuzione della deliberazione n. 150 del 5/5/2016, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria.

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
- 3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

punti 20 per i titoli;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;

- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

• punti 20 per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione della data del colloquio sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA/** riquadro **TRASPARENZA** / sezione Concorsi ed assunzioni.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e

regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Dirigente Amministrativo "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." Dott. Massimo Scarlato Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto 71121 FOGGIA

__I__ sottoscritt____ _____ chiede di essere ammess_ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per sostituzione di personale assente, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci: - di essere nat_ a ____ - di essere residente in ______ Via _____ di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione _____, o di trovarsi in una delle Europea: _____ seguenti condizioni: (barrare la voce che interessa) 🛘 familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi); di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate; di essere in possesso della laurea in ______, conseguita presso ___ in data ___ di essere in possesso della specializzazione in ___ conseguita presso _____ _____ in data di essere iscritto all'Albo ___ di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva di aver prestato servizio come _ _ presso l'Azienda

____ dal ____ al ____

eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

(indicando

Data, __

La firma in calce non deve essere autenticata

AII. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- II/la sottoscritto/a				
nato/a a				
residente in			(prov	_)
via/piazza			n	_
Sotto la sua personale responsabilità ed a piena	conoscenzo	a della	responsabilità	penal
prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R	R. 445/2000 e	e dalle	disposizioni del	Codic
Penale e dalle leggi speciali in materia				
DICHIARA				
Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli	effetti di cu	ui all'art	.10 della legge	675/96
che i dati personali raccolti saranno trattati, anche	con strume	nti infor	matici, esclusiv	ament
nell'ambito del procedimento per il quale la presente	dichiarazion	ne viene	e resa	
(luogo e data)				
II/la dichiarante				
(firma per esteso e leggibile)				
La firma in calce non deve essere autenticata				

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscrit	to	nato a
il	residente a	Via
		codice fiscale
consapevole d	lelle sanzioni penali richiama	ate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di
dichiarazioni n	nendaci e della decadenza dei	benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazioni n	non veritiere, di cui all'art. 75 d	del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per g	gli effetti del D.P.R. 445/2000	e s.m.i. sotto la propria responsabilità
		DICHIARA
Diskissas ingis	- 4: in 64ii	
*	<i>*</i>	i e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 nº 196, che i
-	presente dichiarazione viene re	e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento
per ii quaie ia j	presente dichiarazione viene is	:Să.
	, li	
Il Dichiarante		

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Avvisi

CORECOM PUGLIA

Annullamento della delibera di approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni. - Anno 2012, n.98 del 21.12.2015 e riapprovazione graduatoria anno 2012. Recepimento sentenza n.12014/2014 Tar Lazio.

L'anno 2016 addì 29 del mese di Aprile, nella propria sede di Via Paolo Lembo, 40 — Bari, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, riunito in seduta permanente, **previa regolare convocazione**, nelle persone dei sigg.

	Presente	Assente
Felice Blasi Presidente	х	
Antonella Daloiso Vice presidente	Х	
Elena Pinto Vice Presidente		Х
Stefano Cristante Componente	Х	
Adelmo Gaetani Componente	x	

IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998, n.448, avente ad oggetto "Misure di Finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.285 del 4 dicembre 2004, avente ad oggetto "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art.45 comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 17 gennaio 2013 recante "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2012 alle emittenti televisive locali";

Vista la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e ss.mm.ii., approvata con delibera n. 23 del 15.11.2013 dal Comitato regionale per le Comunicazioni;

Vista la delibera Corecom n. 73 del 16.10.2015 di annullamento della delibera Corecom n. 23 del 15.11.2013, con la quale si approvava la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione dei contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modifiche ed integrazioni — anno 2012, in recepimento della sentenza n. 4528 /2015 del Consiglio di Stato del 16 Luglio 2015;

Vista la delibera Corecom n. 98 del 21.12.2015 di approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione dei contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modifiche ed integrazioni — anno 2012, in recepimento della sentenza n. 4528 /2015 del Consiglio di Stato del 16 Luglio 2015;

Visto il ricorso numero di registro generale 1031 del 2014 al Tar Lazio della società Tele C Spa avverso alla delibera Corecom n. 23 del 15.11.2013;

Vista la sentenza n. 12014/2014 del 21.12.2014 del Tar Lazio, relativa al ricorso numero di registro generale 1031 del 2014, con la quale si accoglievano i motivi del ricorso limitatamente alla posizione della società Telerama srl ordinando al Corecom Puglia di rinnovare l'attività istruttoria andando a verificare la regolarità contributiva alla data del 16.2.2013 relativamente:

- 1) alla matricola Inps numero 4103523026 della sede di Lecce omessa dall'emittente nella domanda presentata al Corecom Puglia per il bando 2012;
- 2) alla matricola Inps numero 7803488291 della sede di Taranto per la quale questo Corecom ha inviato richiesta prot. 24393580 in data 03.05.2013, a tutt'oggi inevasa da parte delle Ente previdenziale;

Vista la richiesta per via telematica del certificato di regolarità contributiva alla data del 16.2.2013 effettuata con pratica prot. 35618974 del 22.05.2015 relativa alla matricola numero 7805046330 della sede INPS di Taranto;

Vista la richiesta per via telematica del certificato di regolarità contributiva alla data del 16.2.2013 effettuata con pratica prot. 35618875 del 22.05.2015 relativa alla matricola numero 4103523026 della sede INPS di Lecce:

Atteso che dal certificato di regolarità contributiva codice C.I.P 20151986492817 emesso in data 03.07.2015 dall'INPS sede di Taranto e acquisito agli atti d'ufficio in pari data con prot. 20150011896, afferente la matricola numero 7805046330 emerge una irregolarità relativa ai dipendenti appartenenti alla gestione separata e quindi non rientranti tra quelli valutabili per l'attribuzione del punteggio per il personale, come stabilito dall'art. 2 comma 2 lett.b del bando per l'anno 2012 pubblicato con D.M. 14 Ottobre 2012;

Considerato che dal certificato di regolarità contributiva codice C.I.P 20151986484001 emesso in data 09.07.2015 dall'INPS sede di Lecce e acquisito agli atti d'ufficio in data 10.07.2015 con prot. 20150012526, afferente la matricola numero 4103523026 emerge una irregolarità alla data del 16.02.2013 per insoluti;

Considerato che la circolare del Ministero Sviluppo Economico — Comunicazioni - del 23.2.2012prot.DG-SCER/DIV.III/13703 inerente il requisito della correntezza contributiva, nella quale si afferma che "ai soggetti per i quali è stata accertata la mancata regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, dovrà essere azzerato il punteggio relativo ai dipendenti";

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Di riapprovare la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche ed integrazioni anno 2012;

di azzerare il punteggio attribuito in graduatoria ai dipendenti della società Telerama srl afferenti alla ma-

tricola Inps numero 4103523026;

di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico — Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva, per il seguito di propria competenza;

di dare atto che viene fatta salva ogni modifica che per conoscenza e competenza, il Ministero SE vorrà apportare in sede di verifica;

di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

II Presidente Felice Blasi

GRADUATORIA - DM 15 Ottobre 2012 - anno 2012

7			RIA - DM 15 C ra Corecom Puglia n.						
	EMITTENTI Media Fatturati (2009-2010-2011) Punteggio fattura (max 200) Punteggio fatturato + punteggio dipendenti (accompany) Punteggio fatturato + punteggio dipendenti (accompany) Punteggio dipendenti (accompany) Punteggio fatturato + punteggio dipendenti (accompany) Punteggio dipendenti (accompany) Punteggio fatturato + punteggio dipendenti (accompany) Punteggio dipendenti (accompany) Punteggio fatturato + punteggio dipendenti (accompany) Punteggio fatturato + punteggio dipendenti (accompany) Punteggio fatturato + punteg								
1	Telenorba	€ 11.385.742,52	200,00	480	680,00	3012,51	3692,51		
2	TN8	€ 3.365.437,67	59,12	130	189,12	1895,27	2084,39		
3	TGN24	€ 709.578,00	12,46		12,46	1837,51	1849,98		
4	Studio 100 TV	€ 2.794.903,08	49,09	130	179,09	1228,35	1407,44		
5	Antenna Sud	€ 1.386.543,59	24,36		24,36	1215,44	1239,80		
6	Blustar TV	€ 902.738,00	15,86		15,86	847,60	863,46		
7	Teleregione	€ 1.575.870,00	27,68		27,68	807,17	834,85		
8	Telesveva	€ 1.723.572,33	30,28		30,28	768,84	799,12		
9	Telerama	€ 2.414.427,67	42,41		42,41	728,34	770,76	*azzeramento punteggio dipedenti matricola Inps 4103523026	
0	<u>Telebari</u>	€ 1.128.021,33	19,81		19,81	712,51	732,32		
1	Telepuglia	€ 779.263,19	13,69		13,69	690,00	703,69		
2	Teleradio Padre Pio	€ 754.133,00	13,25		13,25	617,41	630,65		
13	Tele Dehon	€ 1.277.008,33	22,43		22,43	593,70	616,13		
4	Teleradioerre	€ 635.470,33	11,16		11,16	513,12	524,28		
.5	<u>Telebiu</u>	€ 500.052,67	8,78		8,78	459,13	467,92		
6	Canale 7	€ 567.784,33	9,97		9,97	447,96	457,93		
.7	TRCB	€ 413.782,67	7,27		7,27	366,13	373,40		
8	Delta TV	€ 1.229.355,67	21,59		21,59	313,64	335,24		
19	<u>Telefogria</u>	€ 332.468,00	5,84		5,84	256,13	261,97		
20	Teledauna	€ 165.819,33	2,91		2,91	204,58	207,49		
21	Amica 9 tv	€ 132.433,33	2,33		2,33	175,42	177,75	(*)	
22	CO.DI.Va.	€ 39.382,85	0,69		0,69	160,50	161,19	ST E	
23	<u>Telerama1</u>	€ 375.628,00	6,60		6,60	138,12	144,71	0/12/	
4	Euronews Puglia	€ 332.952,33	5,85		5,85	137,92	143,77	2(18)5)	
:5	<u>L'ATV</u>	€ 257.593,67	4,52		4,52	137,45	141,97	(6) 2	
26	7 Gold	€ 798.643,00	14,03		14,03	94,50	108,53	*	
7	Teleonda Gallipoli	€ 109.719,00	1,93		1,93	105,00	106,93		
8	Video Italia Puglia	€ 40.764,87	0,72		0,72	100,50	101,22		
29	Teleradio Colle TRC	€ 84.017,67	1,48		1,48	78,58	80,05		
80	studio 5 tv	€ 39.929,33	0,70		0,70	66,00	66,70		
31	RTM Erretiemme	€ 36.327,60	0,64		0,64	56,36	57,00		
32	Teleradio Acli Sammarco Ch 40	€ 18.825,47	0,33		0,33	45,00	45,33		
33	Telemajg	€ 89.726,67	1,58		1,58	41,08	42,66		
14	Tele A	€ 32.793,33	0,58		0,58	30,00	30,58		
35	<u>TBM</u>	€ 570.482,00	10,02		10,02	0,00	10,02	* non in regola con il versamento del contributi	
36	Super 7	€ 121.222,00	2,13		2,13	0,00	2,13	* non in regola con il versamento del contributi	
37	Canale 2 Tv	€ 46.458,67	0,82		0,82	0,00	0,82		
38	Teleradio San Severo	€ 34.665,32	0,61		0,61	0,00	0,61		
39	Telecattolica	€ 21.621,90	0,38		0,38	0,00	0,38		
10	<u>Teletrullo</u>	€ 19.709,29	0,35		0,35	0,00	0,35		
41	Tv Ofanto	€ 7,551,33	0,13		0,13	0,00	0,13		



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a VIA. Proponente Milzinc – Milfer.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 1468 del 13.1.2015, il sig. Angelo Milone, nato il 30.8.1939 a
 Ostuni ed ivi residente in C.da S. Caterina s.n.c., in qualità di legale rappresentante della società Milzinc
 s.r.l., con sede legale e operativa in C.da S. Caterina s.n.c. Z.I. Ostuni, ha presentato domanda di
 valutazione di impatto ambientale (di seguito VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per
 l'esercizio dell'impianto di zincatura a caldo di metalli con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate
 orarie di acciaio grezzo;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 1470 del 13.1.2015 il proponente ha presentato, per le attività svolte nello stabilimento in oggetto, domanda di rilascio dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** (di seguito AIA), ai sensi dell'art. 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto dette attività sono individuate nel punto 2.3, lettera c, allegato VIII al medesimo decreto;
- per lo stabilimento in questione, diviso su due lotti, uno di pertinenza della società Milzinc s.r.l., uno di proprietà della Milfer s.r.l., è stata presentata un'unica istanza di VIA e contestualmente di AIA, in quanto il soggetto proponente intende incrementare la capacità produttiva dell'impianto, superando la soglia di 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo, richiamata negli allegati alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- tutti gli atti e le comunicazioni relative al procedimento in questione sono stati trasmessi dalla società Milzinc s.r.l., rappresentata dal sig. Angelo Milone;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 7621 dell'11.2.15 il proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni a mezzo stampa di avviso del deposito del progetto relativo alla richiesta di VIA e di AIA, effettuate in data 25.1.2015;
- sul portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione *Ambiente valutazione di impatto ambientale*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 18.2.15, tutta la documentazione VIA presentata, ovvero lo Studio di Impatto Ambientale, la sintesi non tecnica e il progetto definitivo dello stabilimento;
- contestualmente, nella sezione del portale *Ambiente Autorizzazione integrata ambientale elenco impianti AIA*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 18.2.15, tutta la documentazione relativa all'AIA, ovvero l'istanza, le schede AIA di cui alla D.G.R. n. 1388/2006, la relazione tecnica, la proposta di piano di monitoraggio e controllo, la sintesi non tecnica e tutte le planimetrie;
- gli elaborati di progetto sono elencati, con indicazione della data di redazione, nel paragrafo A dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- i provvedimenti che vengono integralmente sostituiti con il presente atto sono elencati nel paragrafo B dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- lo stabilimento di proprietà della società Milzinc s.r.l./Milfer s.r.l., gli impianti e le attività da esercire per le quali è stato chiesto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sono descritti nel paragrafo C

dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- il *layout* dello stabilimento, come da progetto agli atti, è riportato nel paragrafo E dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto è integralmente riportato nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Preso atto:

- delle risultanze della **Conferenza di Servizi istruttoria svolta in data 5.5.2015**, regolarmente convocata con nota prot. n. 17621 del 1.4.2015, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati nota prot. n. 25500 del 13.5.2015, nel corso della quale:
- sono state esaminate due questioni preliminari alla valutazione del progetto: la prima relativa al finanziamento PO-FESR ricevuto dalla Regione Puglia, per il quale si è reso necessario che il proponete specificasse il periodo e la natura di tale finanziamento, al fine di stabilire l'applicabilità della L.R. n. 18/2012, art. 23, in merito all'attribuzione certa della competenza del procedimento di VIA-AIA; la seconda questione concernente il procedimento unico, ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010, avviato presso il Comune di Ostuni, finalizzato alla realizzazione di alcune tettoie per lo stoccaggio dei materiali e dei particolari da lavorare; successivamente il proponente ha stralciato la realizzazione di tali tettoie dal progetto da esaminare per la VIA/AIA;
- che sono state richieste dalla Provincia di Brindisi e dal D.to di Brindisi di ARPA Puglia alcune integrazioni progettuali e chiarimenti in merito alle attività e alla configurazione dello stabilimento ed è stato chiesto di conoscere lo stato del procedimento relativo al sequestro preventivo dello stabilimento da parte della Procura del Tribunale di Brindisi, avvenuto in seguito alla presa d'atto di alcune irregolarità;
- dell'aggiornamento dei lavori della conferenza per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- delle risultanze della **Conferenza di Servizi svolta in data 23.9.2015**, regolarmente convocata con nota prot. n. 40607 del 7.8.2015, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 47919 del 30.9.2015, nel corso della quale:
- si è preso atto della rinuncia del Gestore alla realizzazione delle tettoie per cui era stato attivato il procedimento ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010;
- il Gestore ha confermato l'intenzione di realizzare l'impianto per di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche, ai fini del loro parziale riutilizzo nell'impianto produttivo;
- il Gestore ha trasmesso l'ordinanza del GIP del Tribunale di Brindisi in merito al dissequestro dello stabilimento;
- il D.to di Brindisi di ARPA Puglia, il Comune di Ostuni e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi hanno chiesto al Gestore di chiarire alcuni aspetti legati alle attività e alla configurazione dello stabilimento;
- la conferenza ha aggiornato i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere i chiarimenti e le integrazioni richieste;

- delle risultanze della **Conferenza di Servizi svolta in data 3.12.2015**, regolarmente convocata con nota prot. n. 56715 del 19.11.2015, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 60867 del 15.12.2015, nel corso della quale:
- si è preso atto della documentazione presentata dal Gestore, la quale è stata valutata carente in alcuni aspetti e, quindi, soggetta a revisione in seguito all'accoglimento di alcune osservazioni degli Enti;
- il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha chiesto di integrare e modificare il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto;
- la Provincia di Brindisi ha chiesto al Gestore di elaborare e trasmettere il progetto di un sistema drenante aggiuntivo rispetto alla trincea drenante per le acque meteoriche già progettato;
- il Comune di Ostuni ha chiesto al Gestore di attestare la regolarità edilizia ed urbanistica dei fabbricati costituenti lo stabilimento, ai sensi della L.R. n. 12/2014;
- la conferenza ha aggiornato i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere le integrazioni richieste e le attestazioni di natura edilizio-urbanistica;
- delle risultanze della **Conferenza di Servizi svolta in data 13.4.2016**, regolarmente convocata con nota prot. n. 12175 del 18.3.2016, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 15956 del 14.4.2016, nel corso della quale:
- si è preso atto delle integrazioni progettuali trasmesse dal Gestore;
- si è preso atto del parere del D.to di Brindisi di ARPA Puglia, contenente delle osservazioni al progetto e delle richieste di fissare alcune prescrizioni nel provvedimento di VIA/AIA, del parere del Comune di Ostuni, favorevole all'accoglimento della domanda di VIA/AIA, con prescrizioni e del parere del Comando Provinciale di Brindisi dei Vigili del Fuoco, favorevole all'accoglimento della domanda di VIA/AIA per gli aspetti antincendio;
- la Provincia di Brindisi ha chiesto di modificare il progetto in merito all'adeguamento dei pozzi disperdenti delle acque meteoriche da attivare in caso di emergenza;
- il Gestore ha depositato agli atti della Conferenza la relazione di asseverazione in merito alla legittimità urbanistica-edilizia dei corpi di fabbrica dell'insediamento, datata 8.2.2016 a firma di tecnico abilitato;
- la Provincia di Brindisi ha allegato al verbale la relazione istruttoria dell'Ufficio, contenente un quadro di sintesi delle attività dello stabilimento, i principali impatti ambientali e le principali prescrizioni e condizioni di esercizio da inserire nel provvedimento finale;
- in merito alla realizzazione e all'adeguamento dei pozzi drenanti e alla realizzazione dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche di trattamento, ai fini del loro parziale riutilizzo, è stato assegnato al Gestore il termine massimo di 90 giorni per la realizzazione di tali opere, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di VIA/AIA;
- il Gestore si è impegnato a rispettare tali termini per la realizzazione delle opere richiamate;
- la Conferenza di Servizi ha deciso di chiudere i propri lavori, con il favorevole accoglimento della domanda

di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Visti i pareri espressi dagli Enti convocati in Conferenza di servizi, come da note richiamate nelle premesse del presente provvedimento e allegate ai verbali delle Conferenze;

Ritenuto che le misure che il Gestore intende adottare per mitigare gli impatti ambientali sono commisurate ai rischi ambientali connessi alle attività produttive che si svolgono nel sito;

Ritenuto che l'assetto impiantistico (di cui alle planimetrie allegate al progetto e relative integrazioni, depositate agli atti) e le condizioni di esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso.

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e all'espressione del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni stabilite in sede di Conferenza di Servizi e formulate dai diversi Enti nei rispettivi pareri, come riportate nell'Allegato 1 Paragrafo C del presente provvedimento.

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10, dal D.Lgs. n. 46/2014 e, da ultimo, dalla L. n. 116/2014;
- la L.R. n. 3 del 12.2.2014, che ha trasferito le competenza in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Provincia;
- la D.G.R. n. 1388 del 19.9.06, "D.Lgs. n. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione dell'autorità competente. Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la D.G.R. n. 557 del 2.4.2014, "esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale indirizzi applicativi";
- il D.M. Ambiente del 31.1.2005, recante "linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attivita' elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99", in particolare:
 - l'allegato I di tale D.M., contenente le linee guida generali per l'individuazione e la gestione delle migliori tecniche disponibili;
 - l'allegato II di tale D.M., contenente le migliori tecniche disponibili per l'effettuazione dei monitoraggi ambientali;
 - l'allegato III, capitolo 2.3, lettera c, di tale D.M., contenente le migliori tecniche disponibili per gli impianti di trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso;
- il D.M. Ambiente del 24.4.2008, recante "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05";
- il D.M. Ambiente del 13.11.2014 recante "modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.";

- il Regolamento Regionale del 21.5.08, "Adozione del Piano Regionale di Qualità dell'aria";
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);
- il documento di riferimento sulle migliori tecnologie disponibili, pubblicato dalla Commissione Europea nell'agosto 2006 "Surface treatments of metals and plastics";
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.P.R. n. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, c. 4-quater, del DL n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010";
- la Legge n. 241 del 7.8.1990 recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- lo Statuto della Provincia di Brindisi, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4/2 del 9.4.2015 e successiva Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.9.2015;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
- il Decreto del Commissario Prefettizio della Provincia di Brindisi n. 1 del 31.10.12 con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente ed Ecologia.
- il Regolamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2 del 04.01.02 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e controlli in materia ambientale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali.

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

considerata la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

AUTORIZZA

ai sensi del titolo III-bis, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'esercizio dell'installazione esistente di zincatura a caldo di metalli con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo, gestito dalla società Milzinc s.r.l., ubicato in Z.I. del Comune di Ostuni, C.da S. Caterina s.n.c., foglio catastale n. 114, p.lle 467-468-743-744-745, così come da progetto presentato e contestualmente esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi del titolo III del medesimo decreto, con il rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti stabiliti nel presente provvedimento.

Il gestore, nonché referente IPPC dell'impianto di che trattasi, è il sig. Angelo Milone, identificato in premessa.

Il presente provvedimento di AIA, come stabilito dall'art. 29-octies, comma 3 del decreto richiamato, ha validità pari a **10 (dieci) anni** dalla data di rilascio. Come stabilito dallo stesso articolo, il riesame dell'autorizzazione può essere disposto entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT (*best available techniques*) riferite all'attività in questione.

Il presente provvedimento include due allegati, n. 1 e n. 2, parti integranti e sostanziali dell'atto.

Il Gestore è tenuto a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel paragrafo D dell'allegato 1 al presente provvedimento; le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nello stesso allegato.

Il Gestore deve rispettare tutte le condizioni e le ulteriori prescrizioni operative contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato 2 del provvedimento AIA.

La presente Autorizzazione integrata ambientale sostituisce i provvedimenti elencati nel paragrafo B dell'allegato 1.

Il presente provvedimento è soggetto a diffida e/o sospensione, nonché ad eventuale revoca, ai sensi e nei modi di cui al comma 9, art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Sono demandati ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi, i compiti di vigilanza e controllo circa l'osservanza di quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione e di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con oneri a totale carico del Gestore.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione Ambiente – Impianti AIA, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio e al Rapporto AIA, che la società è tenuta a trasmettere con la frequenza stabilita nell'allegato 1, e verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento verrà notificato alla società Milzinc s.r.l., identificata in premessa, e verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per i controlli di competenza, ai seguenti soggetti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Servizio AIA;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- ARPA Puglia D.to di Brindisi;
- Comune di Ostuni;
- Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio F.to Dott. Pasquale Epifani

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, 3.5.2016

Il Responsabile del Procedimento F.to Dott. Dario Muscogiuri

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 3.5.2016

Il Dirigente del Servizio F.to Dott. Pasquale Epifani

ALLEGATO 1 AL PROVVEDIMENTO DI VIA/AIA - SOCIETA' MILZINC/MILFER SrI OSTUNI

PARAGRAFO A

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

- 1. Istanza di autorizzazione integrata ambientale, nota acquisita al prot. n. 1470 del 13.1.2015;
- 2. Relazione tecnica, del 15.7.2015;
- 3. n. 9 planimetrie, del 15.7.2015, comprensive di mappa catastale (tavola n.1), stralcio aerofotogrammetrico, estratto topografico, stralcio del P.R.G. (tavola n. 2), planimetria generale, prospetti e documentazione fotografica (tavola n. 3), planimetria con indicazione delle coperture esistenti (tavola n. 4), planimetria con indicazione delle aree (tavola n. 5), planimetria con indicazione delle aree di deposito rifiuti e materiali (tavola n. 6 del 12.2.2016), planimetria con indicazione dei punti di emissione in atmosfera (tavola n. 7), planimetria emissioni sonore (tavola n. 8), Planimetria con indicazione dei sistemi di gestione e scarichi acque meteoriche (tavola n. 9);
- 4. Sintesi non tecnica, del 19.12.2014;
- 5. Documenti tecnico-amministrativi (autorizzazioni rilasciate, visure camerali, concessioni edilizie, certificati di prevenzione incendi);
- 6. Attestazione di conformità e agibilità del 15.2.2016;
- 7. Valutazione di impatto acustico, rapporti di prova analisi delle emissioni in atmosfera, schede di sicurezza dei materiali utilizzati;
- 8. Autodichiarazioni a firma del legale rappresentante della società;
- 9. Piano di monitoraggio e controllo, dell'11.2.2016;
- 10. Relazione sui pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee, dell'11.2.2016;
- 11. Relazione sui pozzi drenanti, dell'11.2.2016;
- 12. Procedura di gestione dei rifiuti, del 4.11.2015;
- 13. Relazione geologica ed idrogeologica, del 4.11.2015;
- 14. Studio di impatto ambientale, del 19.12.2014;
- 15. Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale, del 19.12.2014;
- 16. Autodichiarazione sulla stima del valore degli impianti;
- 17. Schede AIA da A) a L), del 15.7.2015;
- 18. Relazione di riferimento.

PARAGRAFO B

PROVVEDIMENTI INTEGRALMENTE SOSTITUITI DALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- 1. Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 48 del 9.5.2002 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti da nuovo impianto di zincatura a caldo ubicato in Ostuni (BR) S.S. 16 km 883 per Carovigno";
- 2. Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 1088 del 21.6.2010 "Autorizzazione immissione delle acque meteoriche di dilavamento negli strati superficiali del suolo e sottosuolo, D.Lgs. n. 152/06 e Decreto282/CD/A del 21.11.2003 " e successivo rinnovo di cui al provvedimento del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 99 dell'8.8.2014.

PARAGRAFO C

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE EMISSIONI

1. Identificazione dello stabilimento IPPC

Denominazione Azienda
Codice Fiscale/P. IVA
Sede legale e operativa
Inquadramento catastale
Denominazione del complesso IPPC
Stato dell'impianto

Dati sintetici dello stabilimento

Gestore
Referente IPPC

Milzinc s.r.l.
01774650749
S.S. 16, km 883, Contrada Santa Caterina, s.n.c 72017 Ostuni
foglio catastale n. 114, p.lle 467-468-743-744-745
impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonn/h di acciaio grezzo
esistente dal 2001
Superficie totale di 19.800 m², fabbricati di area pari a 4.800 m², dove sono ubicati gli impianti per la lavorazione dell'acciaio e gli impianti per trattamenti galvanici, codice ISTAT dell'attività 25.61.0; n. 16 addetti, orario delle attività dalle ore 8.00, alle ore 17.30 di tutti i giorni lavorativi
Angelo Milone
Filippo Milone

2. Descrizione delle attività e dello stabilimento

Lo stabilimento in oggetto è ubicato in Contrada Santa Caterina, zona agricola E1.2 secondo il P.R.G. vigente, mentre i tre corpi di fabbrica che costituiscono lo stabilimento risultano avere certificazione di destinazione urbanistica industriale-artigianale.

Per la realizzazione dei fabbricati ove avvengono le attività industriali sono stati rilasciati vari permessi a costruire, l'ultimo avente protocollo comunale n. 378 del 5.7.2010. In riscontro a quanto chiesto dal Comune di Ostuni nella terza riunione della Conferenza di Servizi il Gestore ha depositato presso il Comune l'attestazione di conformità e agibilità degli immobili, a firma di tecnico abilitato, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, art. 25 e della L.R. n. 12/2014 relativa alla semplificazione in materia di certificazione di agibilità.

Dalla valutazione dei vincoli e delle criticità dell'area in esame si evince che:

- l'area di pertinenza non è soggetta a vincoli derivanti dall'applicazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, il cui aggiornamento è stato adottato con D.G.R. n. 240/2016;
- non presenta pericolosità geomorfologica e idraulica, secondo le perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico adottato dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- secondo quanto stabilito dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia lo stabilimento è ubicato in un'area soggetta a contaminazione salina;
- l'area non è inclusa in zone SIC (siti di importanza comunitaria) o ZPS (zone di protezione speciale);
- non presenta altre criticità specificate dagli altri Piani regionali e nazionali, come il Piano di Qualità dell'Aria o la classificazione di sismicità.

La superficie totale dello stabilimento Milzinc/Milfer è pari a 19.800 m^2 , dei quali circa 4.880 m^2 sono occupati da fabbricati, 2.370 m^2 sono occupati da tettoie, 8.800 m^2 sono le aree pavimentate destinate a passaggi mezzi, mentre le aree a verde sono pari a 3.775 m^2 .

Il lay-out dello stabilimento è rappresentato nel paragrafo E del presente allegato.

Nell'edificio n. 1 si svolgono le attività di lavorazione e lo stoccaggio dei metalli e degli acciai e la loro vendita; nell'edificio n. 2 avvengono la movimentazione, la pesa e lo stoccaggio dei semilavorati e degli acciai; nell'edificio n. 3 avviene l'attività IPPC, ovvero la zincatura a caldo dei semilavorati, dopo i pretrattamenti (lavaggio, sgrassaggi, decapaggio).

Le attività svolte nell'impianto, distinte per fasi, sono le seguenti:

- fase A: approvvigionamento dei materiali ferrosi e acciai, lavorazioni meccaniche mediante pantografo a taglio e pantografo a plasma, dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni, rifinitura, assemblaggio, movimentazione tramite carroponte e stoccaggio in attesa delle lavorazioni superficiali;
- fase B: sgrassaggio dei semilavorati mediante immersione in vasca contenente una soluzione acida di tensioattivi non ionici, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose;
- fase C: decapaggio mediante immersione in vasca contenente una soluzione di acido cloridrico al 40% e inibitori della corrosione (ferro cloruro e zinco cloruro), dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose;
- fase D: lavaggio dei semilavorati mediante immersione in vasca contenente acqua;
- fase E: flussaggio mediante immersione in una vasca contenente una soluzione di zinco e ammonio cloruro, acqua ossigenata e ammoniaca, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose, mantenuta ad una temperatura di 40°C tramite uno scambiatore alimentato dal calore di recupero del forno di zincatura (fase G). Tale processo consente il rivestimento dei semilavorati con una pellicola protettiva di zinco e ferro, necessaria alla fase successiva di zincatura;
- fase F: essiccazione e riscaldamento dei semilavorati, in una camera mantenuta a 180°C, tramite caldaia a metano;
- fase G: zincatura mediante immersione dei semilavorati in una vasca contenente zinco fuso, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose, mantenuta ad una temperatura di 440-460°C, tramite una seconda caldaia a metano. Tale processo consente di ottenere sulla superficie dei pezzi una lega anticorrosione ferro-zinco;
- fase H: raffreddamento dei semilavorati zincati mediante immersione in una vasca di acqua;
- fase I: controllo dei manufatti zincati, al fine di verificare lo spessore del rivestimento. Dopo la validazione del processo i manufatti sono stoccati pronti per la consegna.

La capacità massima di trattamento dell'impianto è stimata in 12.000 tonnellate annue di manufatti zincati; il traffico veicolare da e verso lo stabilimento è stimato in 10 automezzi al giorno.

3. Emissioni, scarichi idrici, produzione di rifiuti, consumi

Le vasche ove avvengono le attività IPPC sono disposte in serie ed i relativi sistemi di aspirazione tramite serrande e abbattimento delle emissioni in atmosfera sono descritti nella tabella che segue, unitamente ai due forni a servizio degli impianti e ai sistemi di aspirazione a abbattimento a servizio dei pantografi per lavorazioni meccaniche, con indicazione dei valori limite che si prevede di rispettare.

sigla	lavorazione	parametro inquinante	valori di emissione stimati mg/Nm ³	altezza camino (m)	sistemi di abbattimento
E1	sgrassaggio, decapaggio, lavaggio, flussaggio	acido cloridrico polveri totali metalli pesanti (sommatoria) ammoniaca	10 10 1 30	14	scrubber con soluzione di idrossido di sodio
E2	zincatura, depolverazione fumi bianchi, forno di zincatura	polveri comp. gassosi del cloro (HCl) metalli pesanti (sommatoria)	15 10 1	10	scrubber con soluzione di idrossido di sodio e filtro a maniche
E3	forno essiccazione	NOx	100	/	/
E4	pantografo taglio al plasma	polveri COV NOx metalli pesanti Sn e composti Pb e composti	10 50 20 1 5	8	filtro a maniche di poliestere
E5	pantografo ossitaglio	polveri COV NOx metalli pesanti Sn e composti Pb e composti	10 50 20 1 5	8	filtro a maniche di poliestere

Non sono presenti emissioni diffuse in atmosfera né sono previste emissioni fuggitive. Tuttavia il Gestore intende monitorare le emissioni diffuse all'interno dello stabilimento mediante due punti di campionamento, ED1 e ED2, la cui geolocalizzazione è indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente provvedimento.

Non sono presenti scarichi di acque reflue industriali: tutti i rifiuti liquidi derivanti dai processi galvanici sono avviati a smaltimento come rifiuti liquidi mediante ditte terze autorizzate.

Lo stabilimento è dotato di un sistema di raccolta, trattamento e scarico delle **acque meteoriche** dilavanti i piazzali impermeabilizzati di propria pertinenza, il cui scarico è stato autorizzato dalla Provincia di Brindisi mediante D.D. Servizio Ambiente ed Ecologia n. 1088 del 21.06.2010: l'impianto è dotato delle seguenti sezioni: grigliatura, dissabbiatura, disoleazione e scarico finale in trincea drenante per l'immissione delle acque meteoriche trattate negli strati superficiali del suolo.

Parallelamente alle unità di trattamento sono presenti una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia da 130 m³ ed una vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia prima del definitivo stadio di trattamento di disoleazione della capacità di 48 m³. Il pozzetto di ispezione e campionamento delle acque prima dello scarico è ubicato immediatamente a monte della trincea drenante.

Il Gestore intende adeguare il sistema di gestione delle acque meteoriche ai principi del R.R. n. 26/2013 e s.m.i., al fine di riutilizzare le acque di prima pioggia nel ciclo produttivo. A tal riguardo il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento chimico-fisico delle acque di prima pioggia, aggiuntivo rispetto all'impianto primario già esistente.

Tale impianto è costituito da 3 sezioni: nella prima sezione vengono convogliate le acque di prima pioggia e vengono dosati l'idrossido di sodio per correzione pH, il cloruro ferrico e l'alluminio solfato per la precipitazione e la separazione dei metalli pesanti; nella seconda sezione viene dosato il polielettrolita per la flocculazione degli idrossidi dei metalli. Successivamente vi è uno stadio di sedimentazione e l'acqua per stramazzo viene convogliata nella terza sezione, ove viene inviata mediante pompa a due stadi di filtrazione, filtro a quarzo e filtro a carboni attivi, per poi essere stoccata in due serbatoi e inviata al riutilizzo per la preparazione delle soluzioni di processo. Le aliquote di tali acque eccedenti le quantità destinate a riutilizzo vengono scaricate mediante trincea drenante. Il Gestore ha inoltre previsto un sistema di scarico del troppo pieno mediante due pozzi drenanti verticali, ubicati in un'area adiacente alla trincea.

Il punto di scarico delle acque meteoriche trattate è identificato come EA1 e la sua geolocalizzazione è riportata nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente provvedimento.

I **rifiuti prodotti dall'attività** vengono gestiti esclusivamente in regime di deposito temporaneo, art. 183, lettera bb) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., seguendo l'apposita "*Procedura per la gestione dei rifiuti*", elaborato allegato alla documentazione AIA. I rifiuti prodotti dall'attività sono indicati nella scheda I, e sono in prevalenza i seguenti:

- rifiuti prodotti dai trattamenti galvanici, aventi codici CER 11.xx.xx, come riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo; vi appartengono tutti i rifiuti strettamente correlati alle attività di zincatura a caldo, comprendenti quindi gli scarti di zinco fuso, le ceneri, gli acidi esausti del decapaggio, i fanghi ed i residui di filtrazione dei fumi;
- rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica, aventi codici CER 12.xx.xx, come riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, come le limature e trucioli di materiale ferroso derivanti dalle fasi preliminari di produzione dei manufatti;
- oli esauriti e residui di combustibili liquidi, aventi codici CER 13.xx.xx, come riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo; appartengono quei rifiuti provenienti dalla manutenzione dei mezzi, nonché dalle emulsioni oleose derivanti dalle fasi di sgrassaggio;
- rifiuti di imballaggio; assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi non specificati altrimenti, aventi codici CER 15.xx.xx, come riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo; sono costituiti sia dagli imballaggi metallici che dai materiali filtranti, DPI e materiali assorbenti utilizzati nelle attività produttive;
- residui di ferro non conformi al trattamento o scarti di lavorazione derivanti dai pantografi.

Nella tavola n. 6 allegata alla documentazione AIA, vengono indicate le aree, pavimentate ed impermeabilizzate, adibite allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti dall'attività. Nel documento "Procedura per la gestione dei rifiuti" sono indicate tutte le operazioni e gli accorgimenti per la corretta gestione dei rifiuti prodotti, al fine di ridurre al minimo i rischi per l'ambiente e la sicurezza legati alla presenza nello stabilimento di tali stoccaggi. Le aree ove sono stoccati i chemicals per la preparazione dei bagni galvanici e le aree di stoccaggio dei rifiuti sono separate.

L'approvvigionamento idrico per usi industriali avviene mediante rete dell'AQP ed è prevista in circa 368 m³ annui: tramite il recupero delle acque meteoriche che il Gestore intende effettuare con l'utlizzo dell'impianto di trattamento chimico-fisico si stima un riutilizzo di 180-230 m³ annui, da detrarre quindi agli attuali consumi idrici.

Per il funzionamento delle caldaie a servizio degli impianti si stima un **consumo di metano** annuo pari a circa 361.000 m³ di gas, mentre i **consumi di energia elettrica** si attestano attorno ai 400.000 KWh annui.

PARAGRAFO D

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

PRESCRIZIONI GENERALI

- 3.1 la durata della presente autorizzazione è pari a 10 (dieci) anni dalla data di rilascio; il rinnovo deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza;
- 3.2 il presente provvedimento, munito dei due allegati, deve essere conservato presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo;
- 3.3 le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nel progetto, nella Relazione AIA e nelle schede AIA; la dotazione impiantistica è descritta nel dettaglio negli elaborati di progetto e il lay out impiantistico è rappresentato schematicamente nel paragrafo E, nel presente allegato; qualsiasi modifica del ciclo produttivo, delle attività, degli impianti, dei presidi ambientali, della titolarità dell'impianto e dell'assetto societario deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Brindisi Servizio Ambiente ed al D.to di Brindisi di ARPA Puglia, con l'eccezione delle modifiche sostanziali, ricadenti nella definizione di cui all'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le quali è necessario trasmettere apposita istanza;
- 3.4 il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia di Brindisi Servizio Ambiente, al D.to di Brindisi di ARPA Puglia e al Sindaco del Comune di Ostuni, al Comando dei Vigili del Fuoco, alla ASL o all'autorità che abbia specifica competenza, per iscritto via pec, entro 8 ore dall'accadimento, ogni evento incidentale, anomalia o malfunzionamento che possano avere ripercussioni sull'ambiente e sulla salute degli operatori, illustrando cause dell'evento, azioni intraprese, eventuali ricadute ambientali previste, possibile data di fine emergenza ed ogni altra informazione ritenuta utile. Dovrà garantire con immediatezza ogni comunicazione agli Enti ed Autorità di Controllo per la messa in atto delle operazioni di messa in sicurezza e di pubblico soccorso;
- 3.5 deve essere data evidenza della realizzazione dei due pozzi drenanti verticali, così come da elaborato "Progetto di adeguamento e miglioramento funzionale del pozzo disperdente mediante la realizzazione di un nuovo pozzo drenante verticale e riconversione di quello esistente, rev. 00, febbraio 2016" e dell'alloggiamento ed avvio dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche, tramite trasmissione dei relativi collaudi, entro il termine di 90 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento; in particolare, per i pozzi drenanti il secondo pozzo deve essere ubicato ad una distanza maggiore rispetto a quanto preventivato, al fine di aumentare la capacità di assorbimento di eventuali carichi eccezionali di acque meteoriche e i due boccapozzi devono essere ubicati al di sopra il piano campagna;
- 3.6 gli oneri relativi alle attività di controllo ordinario sono a carico del Gestore e saranno determinati secondo quanto stabilito dal Tariffario Regionale (D.G.R. 829 del 2.07.02, pubblicata sul BURP n. 98 del 31.07.02); il pagamento da parte del Gestore degli oneri di ispezione dell'Organo di Controllo è da intendersi quale adempimento a prescrizione AIA;
- 3.7 il Gestore deve fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente il controllo e il rispetto delle prescrizioni imposte;
- 3.8 il Gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi rifiuti, mantenendo liberi ed agevolando gli accessi ai punti di prelievo, che devono avvenire in sicurezza in accordo a quanto previsto dal vigente dispositivo normativo in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro; le piattaforme di lavoro per il campionamento

- delle emissioni convogliate devono garantire tutte le misure di sicurezza e prevenzione dei rischi stabilite al capo II, titolo IV, D.Lgs. n. 81/08
- 3.9 il Gestore deve garantire il rispetto dei valori limite, per tutti i comparti ambientali, stabiliti nel "Piano di Monitoraggio e controllo, rev. 2 dell'11.2.2016" allegato n. 2 al presente provvedimento, tramite opportuni autocontrolli, la cui frequenza e modalità di svolgimento sono specificati in detto elaborato; il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPA Puglia D.to di Brindisi, almeno con quindici giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli;
- 3.10 la potenzialità massima di trattamento dell'impianto, con riferimento alle soglie di cui all'allegato VIII parte II D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è pari a 6 tonnellate orarie di applicazione di strati di zinco fuso. Pertanto le modifiche o gli interventi che possono decretare un aumento di tale soglia implicano l'assoggettamento alle procedure di cui all'art. 29-nonies del decreto richiamato, per modifiche sostanziali all'AIA;
- 3.11 il Gestore è tenuto a rispettare e garantire l'applicazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza degli operatori stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle disposizioni del titolo II (luoghi di lavoro) e del titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale).

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO E QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE

3.12 il Gestore deve rispettare i valori limite di emissione in atmosfera richiamati nell'elaborato "Piano di Monitoraggio e controllo, rev. 2 dell'11.2.2016" allegato n. 2 al provvedimento, secondo autocontrolli da effettuarsi entro sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e, successivamente, annualmente; i valori limite di emissione sono indicati nella tabella che segue

sigla	lavorazione	parametro inquinante	valori di emissione, mg/Nm³
		acido cloridrico	10
E1	sgrassaggio, decapaggio, lavaggio, flussaggio	polveri totali	10
		metalli pesanti (sommatoria)	1
		ammoniaca	30
	zincatura, depolverazione	polveri	15
E2	fumi bianchi, forno di	comp. gassosi del cloro (HCI)	10
	zincatura	metalli pesanti (sommatoria)	1
E3	forno essiccazione	NOx	100
	pantografo taglio al plasma	polveri	10
		COV	50
E4		NOx	20
		metalli pesanti (sommatoria)	1
		Sn e composti	5
		Pb e composti	2
	pantografo ossitaglio	polveri	10
		COV	50
E5		NOx	20
E5		metalli pesanti (sommatoria)	1
		Sn e composti	5
		Pb e composti	2

- 3.13 le concentrazioni degli inquinanti devono essere normalizzate alle condizioni standard di temperatura e pressione (273,15 K, 101325 Pa); la portata dei fumi da annotare sul rapporto di prova degli autocontrolli deve essere espressa come portata secca e normalizzata alle condizioni standard di temperatura e pressione;
- 3.14 con frequenza semestrale, come riportato nel *Piano di Monitoraggio e controllo, rev. 2 dell'11.2.2016*, deve essere effettuata la verifica della qualità dell'aria ambiente, mediante

- l'analisi dei parametri indicati nel piano, nei relativi punti, come da apposita georeferenziazione, annoverando i relativi esiti nel **rapporto AIA**, di cui alla prescrizione n. 3.35; inoltre gli esiti di tale verifica devono essere trasmessi, non appena disponibili, al D.to di Prevenzione ASL Brindisi per le relative valutazioni di competenza;
- 3.15 con le frequenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo il Gestore deve eseguire e registrare sul **Registro delle attività**, di cui alla prescrizione n. 3.36, le operazioni di manutenzione sugli impianti e la verifica dei parametri di processo;
- 3.16 i certificati di analisi delle emissioni dovranno essere conservati in originale nello stabilimento e dovranno essere inseriti nel rapporto AIA, di cui alla prescrizione n. 3.35;
- 3.17 le misure delle emissioni devono essere effettuate con i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da tecnici qualificati e presso laboratori accreditati da Accredia (con esclusione di qualsiasi altro laboratorio privo di accreditamento), ad impianto funzionante e nelle più gravose condizioni di esercizio; la misurazione deve contenere una stima dell'incertezza valutata secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; le emissioni convogliate sono conformi ai valori limite se, nel corso della misurazione, la concentrazione, calcolata come la media di almeno tre campionamenti consecutivi, non supera il valore limite di emissione;
- 3.18 qualunque interruzione nell'esercizio dei sistemi di aspirazione e abbattimento deve comportare la fermata dell'esercizio del relativo impianto, che potrà essere riattivato solo dopo la rimessa in efficienza del sistema stesso;
- 3.19 il gestore deve rispettare gli obblighi di cui al Capo I e al Capo II, Titolo IX del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., relativamente alla protezione degli operatori dagli agenti chimici utilizzati, durante l'esercizio degli impianti della linea di zincatura, le operazioni di preparazione dei bagni, la gestione dei prodotti in magazzino;
- 3.20 le schede di sicurezza delle sostanze presenti nel ciclo di lavorazione dovranno essere tutte scritte in italiano, ai fini di una più immediata consultazione da parte dei lavoratori;
- 3.21 il Gestore dovrà registrare la propria attività sul Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), via web all'indirizzo www.cet.arpa.puglia.it, e dovrà compilarlo ed aggiornarlo periodicamente con le informazioni richieste, con i dati sui punti di emissione in atmosfera e gli autocontrolli.

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SCARICHI E CONSUMI IDRICI

- 3.22 atteso che non sono presenti scarichi di acque reflue industriali, il Gestore deve smaltire tali reflui, derivanti dall'esercizio degli impianti di zincatura, decapaggio e flussaggio, come rifiuti liquidi, nel rispetto della disciplina stabilita dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 3.23 lo scarico delle acque meteoriche in trincea drenante preventivamente trattate, dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli autocontrolli devono essere eseguiti con frequenza semestrale, come indicato nel *Piano di Monitoraggio e controllo, rev. 2 dell'11.2.2016*;
- 3.24 il Gestore dovrà rispettare tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni stabilite nel Piano di Monitoraggio e controllo;
- 3.25 il Gestore deve adottare opportune misure di prevenzione e sicurezza e tutti gli accorgimenti necessari per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi nonché per evitare apporti di sostanze inquinanti nelle acque di dilavamento, al fine di impedire lo smaltimento di sostanze pericolose nel corpo recettore, con particolare riferimento alle sostanze per le quali il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. prescrive il divieto assoluto di scarico sul suolo e nel sottosuolo;
- 3.26 il Gestore deve adottare le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo recettore. Come da progetto approvato, sui piazzali non possono essere stoccati rifiuti, né materiale polverulento, né prodotti che possano provocare rilascio nell'ambiente di sostanze e composti inquinanti trasportati con le acque meteoriche;

- 3.27 il Gestore deve garantire una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione e dell'impianto di trattamento chimico-fisico al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che sotto quello igienico-sanitario;
- 3.28 il Gestore deve evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua viabilità stradale; in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi e dei pozzi drenanti, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare.

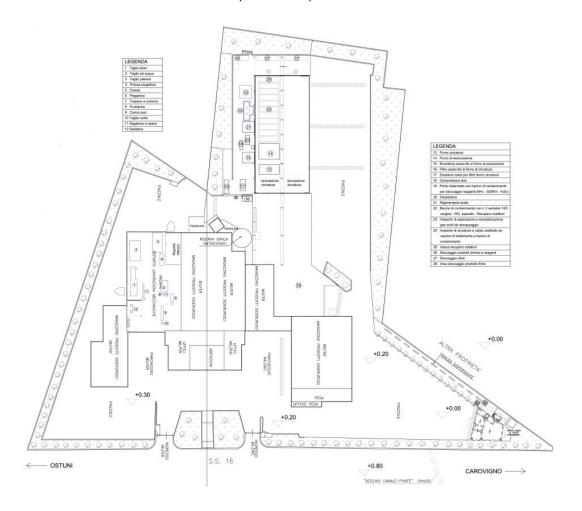
PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA'

- 3.29 il Gestore deve separare fisicamente i materiali in stoccaggio, laddove le schede di sicurezza lo prevedano, al fine di evitare il rischio di esplosioni o incendi. Lo zinco per la preparazione dei bagni di zincatura, se in polvere, e il piombo vanno tenuti al chiuso, a temperature non elevate ed in locali ventilati, per evitare che a contatto con l'aria possano formare miscele esplosive; nell'utilizzo di zinco e piombo va osservata la massima sicurezza e i DPI vanno controllati con una periodicità maggiore rispetto ai DPI utilizzati in altre lavorazioni; per ogni prodotto chimico da stoccare in magazzino, è necessario osservare scrupolosamente le indicazioni delle schede di sicurezza e deve essere garantito che l'ispezione dei magazzini contenenti tali sostanze avvenga nelle condizioni di massima sicurezza;
- 3.30 i rifiuti prodotti dall'attività devono essere gestiti secondo le disposizioni della parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in deposito temporaneo, e devono essere stoccati per categorie omogenee e secondo tutte le restanti disposizioni dell'art. 183, comma 1, lettera bb);
- 3.31 è vietato lo stoccaggio direttamente sul piazzale e materiali o rifiuti polverulenti, fangosi, palabili, putrescibili, contenenti matte di zinco e altri materiali pericolosi: lo stoccaggio di tali tipologie di rifiuto può avvenire esclusivamente al chiuso ed in contenitori coperti;
- 3.32 il Gestore deve elaborare, per ogni fase dell'attività (sgrassaggio, decapaggio, flussaggio, essiccazione, zincatura e raffreddamento) delle specifiche e sintetiche istruzioni operative dirette ai lavoratori, ove devono essere descritte le modalità di utilizzo, le principali misure di sicurezza, le procedure e le responsabilità per la manutenzione degli impianti e i rischi maggiori legati al loro utilizzo. Tali istruzioni operative devono essere tenute nello stabilimento, a disposizione degli Organi di controllo;
- 3.33 il Gestore deve verificare con frequenza annuale l'eventuale contaminazione degli strati superficiali del sottosuolo e delle acque di falda sottostanti, tramite campionamento e indagini chimiche, con riferimento alle sostanze elencate nella tabella 1, degli allegati al titolo V della parte quarta, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo le indicazioni fornite nell'elaborato "Relazione pozzi di monitoraggio acque sotterranee, rev. 00, febbraio 2016"; le risultanze devono essere trasmesse non appena disponibili a questo Servizio e ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi; in caso di accertamento di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, le caratterizzazioni devono essere ripetute insieme al D.to di Brindisi di ARPA Puglia;
- 3.34 presso l'impianto dovrà essere tenuto ed aggiornato un registro di carico e scarico di tutti rifiuti stoccati e prodotti, compresi i reflui domestici ed industriali nonché i rifiuti derivanti dal trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali;
- 3.35 il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente alla Provincia di Brindisi, al Comune di Ostuni e ad ARPA Puglia, entro il 30/04 di ogni anno, una relazione relativa all'anno solare precedente, da denominarsi Rapporto AIA, che contenga almeno:
 - i dati relativi al piano di monitoraggio, contenente tra l'altro i consumi idrici ed energetici dello stabilimento, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, i rifiuti prodotti e la verifica della qualità dell'aria ambiente;

- un commento ai dati rilevati in modo da evidenziare e valutare sinteticamente le
 prestazioni ambientali dello stabilimento nel tempo, anche mediante l'utilizzo di indicatori
 di prestazione ambientale, come ad esempio il coefficiente della produzione dei rifiuti
 prodotti in relazione alle soglie di produzione, il coefficiente di consumi energetici rispetto
 alla produzione annua e l'andamento in grafico della concentrazione dei principali
 parametri inquinanti monitorati nel tempo;
- · notizie di eventuali eventi incidentali, sversamenti, incendi;
- 3.36 il Gestore deve tenere presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo, un Registro delle attività da sottoporre a preventiva vidimazione del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia. Tale registro deve essere utilizzato per registrare le seguenti annotazioni:
 - data ed esito delle operazioni di manutenzione sulle apparecchiature, sugli impianti, sulle vasche utilizzate per le diverse fasi di trattamento, sui presidi ambientali, sugli stoccaggi, con indicazione delle eventuali sostituzioni;
 - data e risultati degli autocontrolli effettuati secondo le cadenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - dotazione, da aggiornare periodicamente, dei dispositivi di protezione individuale a disposizione degli operatori;
- 3.37 il Gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 3.38 alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo, mediante l'esecuzione di specifico Piano di caratterizzazione delle aree di pertinenza dello stabilimento, come indicato nella *Relazione AIA*, rev. 00, del 19.12.2014, capitolo 13.10, fermo restando che gli oneri relativi agli eventuali interventi connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., parte quarta, titolo V "Bonifica di siti contaminati", sono a carico del soggetto responsabile della contaminazione, nonché del proprietario del sito contaminato;
- 3.39 è fatto obbligo alla società di comunicare a questa Amministrazione ogni variazione intervenuta relativa ai presupposti e alle condizioni in base ai quali è stata rilasciata la presente autorizzazione;
- 3.40 tutte le comunicazioni verso gli Enti e l'Autorità Competente devono avvenire tramite posta elettronica certificata:
- 3.41 per quanto non riportato nel presente provvedimento e nei relativi allegati, relativamente a tutte le fasi di gestione dell'attività, si fa riferimento alla documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio dell'AIA cui si rimanda per un'eventuale puntuale descrizione delle stesse fasi operative.

PARAGRAFO E

LAY OUT DELLO STABILIMENTO MILZINC/MILFER s.r.l., C.DA S. CATERINA - OSTUNI



Il Dirigente del Servizio F.to Dott. Pasquale Epifani Il Responsabile del Procedimento F.to Dott. Dario Muscogiuri

ALLEGATO 2 AL PROVVEDIMENTO DI AIA SOCIETA' MILZINC/MILFER - OSTUNI PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO

1. Premessa

Il presente documento costituisce il "Piano di monitoraggio ambientale" redatto in conformità alle Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui all'Allegato II del DM 31.01.2005. A tale scopo è necessario fare riferimento ad un sistema di monitoraggio ambientale, opportunamente esteso alle componenti di interesse e valutate preliminarmente nello Studio di Impatto Ambientale, che, attraverso la restituzione di dati continuamente aggiornati, fornisca indicazioni sui *trend* evolutivi e consenta la misura dello stato complessivo dell'ambiente.

Il Gestore, nel richiedere l'Autorizzazione Integrata Ambientale ha presentato il piano di Monitoraggio e Controllo delle emissioni dell'impianto e di ogni altra caratteristica dello stesso rilevante ai fini della prevenzione e del controllo ambientale; il risultato del lavoro di analisi svolto dal Gestore è stato quindi sintetizzato nella componente della domanda di AIA denominata "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Impianto".

In attuazione dell'articolo 29-sexies, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente piano ha la finalità principale di verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto IPPC in questione alle condizioni stabilite nell'AIA e ne costituisce, pertanto, parte integrante.

Il documento in questione contiene una sintesi delle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate per la gestione del monitoraggio e controllo, in particolare, delle emissioni in atmosfera, dei prelievi e scarichi idrici, delle emissioni acustiche, dei consumi energetici e dei rifiuti.

2. Rifiuti prodotti

Nella tabella che segue sono indicati i rifiuti che si prevede saranno prodotti dall'esercizio dell'attività

codice C.E.R.	descrizione rifiuti	modalità di analisi e controllo	frequenza autocontrollo	fonte del dato
11 01 05*	acidi di decapaggio			
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze			
	pericolose			
11 05 01	zinco solido			
11 05 02	ceneri di zinco			
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi			
12 01 01	limature e trucioli di materiale ferroso			
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni			
13 05 02*	fanghi prodotti di separazione olio/acqua			
13 08 02*	emulsioni	caratterizzazione		
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose	per impianti di		rapporto di
	pericolose, compresi contenitori a pressione vuoti	destinazione	annuale	prova
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti	(classificazione di		prova
15 02 02	protettivi, contaminati da sostanze pericolose	pericolosità)		
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce			
10 10 02	16 10 01			
17 04 05	ferro e acciaio			
19 08 01	Residui di vagliatura			
19 08 02	rifiuti da dissabbiamento		İ	
10.00.14	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue			
19 08 14	industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13			
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri			
19 08 13	trattamenti di acque reflue industriali			

Nella tabella che segue sono riportate le procedure di analisi e frequenza di autocontrollo dei rifiuti prodotti

			procedure di		frequenza di	
codice CER	parametri	u.m.	campionamento	metodiche analitiche	campiomento	
	рН		•	APAT r. 29/2003 met. 2060	•	
	stato fisico					
	odore			APAT r. 29/2003 met. 2050		
	densità g/cm³	IRSA CNR q. 64 v. 2 n. 3/84				
	conducibilità	μS/cm		APAT r. 29/2003 met. 2030		
	solidi sospesi totali	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 2090B		
	residuo fisso a	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 2090A		
	105°C			·		
	solidi sedimentabili	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 2090C		
	solfati	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 4140B		
	azoto nitrico	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 4040A1		
	azoto nitroso	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 4050		
	ione ammonio fosforo totale	mg/l mg/l		APAT r. 29/2003 met. 4030 APAT r. 29/2003 met. 4110		
	cloruri	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 4020		
	COD	mg O ₂ /I		APAT r. 29/2003 met. 5130		
	BOD ₅	mg O ₂ /I		APAT r. 29/2003 met. 5120		
	_			APAT r. 29/2003 met. 5170+		
	tensioattivi totali	mg/l		APAT r. 29/2003 met. 5180		
	fenoli totali	mg/l		UNICHIM Acque 21		
	idrocarburi totali	mg/kg		calcolo	İ	
	C < 12	mg/kg		EPA 5030c+EPA 8260 C 2006		
	C 12 – 40	mg/kg	UNI EN ISO 10802:2013	UNIEN 14039:2005 app. D	semestrale	
16 10 02	Al	mg/l		APAT CNR IRSA 3010 Man. 29/2003 + APAT CNR IRSA		
	Sb	mg/l				
	Ag	mg/l				
	As	mg/l				
	Ba	mg/l				
	Be	mg/l				
	B Cd	mg/l				
	Co	mg/l mg/l				
	Cr totale	mg/l				
	Cr VI	mg/l				
	Fe	mg/l				
	Mn	mg/l				
	Hg	mg/l		3020 Man. 29/2003		
	Мо	mg/l				
	Ni	mg/l				
	Pb	mg/l				
	Cu	mg/l				
	Se	mg/l				
	Sn	mg/l				
	Tl	mg/l				
	Te	mg/l				
	V	mg/l				
11 01 05*	Zn mg/l analisi sama da D.M. 37/0/2010 (navisalasità a tast di sassiana)					
11 01 05* 11 01 09*	analisi come da D.M. 27/9/2010 (pericolosità e test di cessione)			annuale		
11 01 09**	analisi come da D.M. 27/9/2010 (pericolosità e test di cessione) analisi come da D.M. 186/2006					
11 05 01	analisi come da D.M. 186/2006 analisi come da D.M. 186/2006					
11 05 03*	analisi come da D.M. 27/9/2010 (pericolosità e test di cessione)					
12 01 01	analisi come da D.M. 186/2006					
13 02 08*		Decreto 392/1996				

3. Emissioni in atmosfera

Il Gestore deve eseguire i seguenti autocontrolli delle emissioni in atmosfera, i cui esiti devono essere inseriti nel Rapporto AIA richiamato nella relativa prescrizione dell'allegato 1 al presente provvedimento.

sigla	lavorazione	parametro inquinante	procedure di campionamento	valori di emissione, mg/Nm³
		acido cloridrico	DM 25.8.2000 all. II	10
F1	sgrassaggio, decapaggio,	polveri totali	UNI EN 13284:1:2003	10
_ E1	lavaggio, flussaggio	metalli pesanti (sommatoria)	UNI EN 14385:2004	1
		ammoniaca	UNI EN 14385:2004	30
	zincatura, depolverazione	polveri	UNI EN 13284:1:2003	15
E2	fumi bianchi, forno di	comp. gassosi del cloro (HCl)	DM 25.8.2000 all. II	10
	zincatura	metalli pesanti (sommatoria)	UNI EN 14385:2004	1
E3	forno essiccazione	NOx	DM 25.8.2000 all. I	100
		polveri	UNI EN 13284:1:2003	10
		COV	UNI EN 12619:2002	50
E4	pantografo taglio al plasma	NOx	DM 25.8.2000 all. I	20
	pantografo tagno ai piasma	metalli pesanti (sommatoria)	UNI EN 14385:2004	1
		Sn e composti	UNI EN 14385:2004	5
		Pb e composti	UNI EN 14385:2004	2
		polveri	UNI EN 13284:1:2003	10
		COV	UNI EN 12619:2002	50
E5	pantografo ossitaglio	NOx	DM 25.8.2000 all. I	20
E5	pantograio ossitagno	metalli pesanti (sommatoria)	UNI EN 14385:2004	1
		Sn e composti	UNI EN 14385:2004	5
		Pb e composti	UNI EN 14385:2004	2
Ve	rifica della qualità dell'aria	comp. gassosi del cloro (HCI)	NIOSH 7903:1994	
	mbiente all'interno dello	ammoniaca	NIOSH 616:1996	,
st	abilimento (fasi B-C-D-E),	piombo	NIOSH 7301:2003	1 ′
	punti ED1-ED2	zinco	NIOSH 7301:2003	1

Per i punti di emissione convogliata in atmosfera contrassegnati con le sigle da E1 ad E5, il Gestore deve eseguire gli autocontrolli entro sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e, successivamente, annualmente; la verifica della qualità dell'aria ambiente all'interno dello stabilimento ha una frequenza semestrale.

Il posizionamento dei punti di emissione e dei due punti per il monitoraggio della qualità dell'aria ambiente è indicato nel relativo paragrafo del presente allegato.

4. Scarichi idrici

L'approvvigionamento idrico di acqua potabile nell'impianto avviene direttamente dalla rete pubblica di distribuzione dell'Acquedotto Pugliese s.p.a.

Nello stabilimento gli scarichi idrici sono rappresentati:

- dalle acque reflue civili di tipo domestico che recapitano nella pubblica rete fognaria;
- dalle acque meteoriche trattate a mezzo di trattamento di grigliatura, dissabbiatura, sedimentazione e impianto chimico-fisico, lo scarico avviene negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea drenante e pozzo drenante verticale, da attivarsi in condizione di emergenza (sigle dei punti di scarico EA1, EA2).

Nella tabella che segue sono elencate le sostanze inquinanti e le modalità con le quali devono essere svolte le attività di monitoraggio e controllo, al fine di dimostrare la conformità degli scarichi ai valori limite di cui alla Tabella 4 (Scarico sul suolo) dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:

Oltre al rispetto dei valori limite della tabella seguente, così come stabilito al paragrafo 2 "Scarichi sul suolo", punto 2.1 "Sostanze per cui esiste il divieto di scarico", dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06, restano fermi i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle seguenti sostanze:

- composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico;
- · composti organo fosforici;
- · composti organo stannici;
- sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso;
- mercurio e i suoi composti;
- cadmio e i suoi composti;
- oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti;
- cianuri:
- materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque.

Tali sostanze si intendono assenti quando sono in concentrazioni non superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento.

parametro	valore limite di scarico, mg/l	metodo di prova
рН	6-8 (unità pH)	APAT CNR-IRSA 2060 Man29 2003
SAR	10	Calcolo
materiali grossolani	assenti	
solidi sospesi	25	APAT CNR-IRSA 2090 B Man29 2003
BOD ₅	20 (mg O ₂ /l)	APAT CNR-IRSA 5120 B1 Man29 2003
COD	100 (mg O ₂ /l)	APAT CNR-IRSA 5130 Man29 2003
azoto totale, come N	15 (mg N/I)	APAT CNR-IRSA 4060 Man29 2003
fosforo totale, come P	2 (mg P/I)	EPA 6020 A:2007
tensioattivi totali	0,5	APAT CNR-IRSA 5170 Man29 2003; APAT CNR-IRSA 5180 Man29 2003
Alluminio	1	EPA 6020 A:2007
Berillio	0,1	EPA 6020 A:2007
Arsenico	0,05	EPA 6020 A:2007
Bario	10	EPA 6020 A:2007
Boro	0,5	EPA 6020 A:2007
Cromo totale	1	EPA 6020 A:2007
Ferro	2	EPA 6020 A:2007
Manganese	0,2	EPA 6020 A:2007
Nichel	0,2	EPA 6020 A:2007
Piombo	0,1	EPA 6020 A:2007
Rame	0,1	EPA 6020 A:2007
Selenio	0,002	EPA 6020 A:2007
Stagno	3	EPA 6020 A:2007
Vanadio	0,1	EPA 6020 A:2007
Zinco	0,5	EPA 6020 A:2007
Solfuri	0,5 (mg H ₂ S/I)	EPA 9034:1996
Solfiti	0,5 (mg SO ₃ /I)	APAT CNR-IRSA 4150 A Man29 2003
Solfati	500 (mg SO ₄ /I)	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Cloro attivo	0,2	APAT CNR-IRSA 4080 Man29 2003
Cloruri	200 (mg Cl/l)	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Fluoruri	1 (mg F/I)	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003
Fenoli totali	0,1	APAT CNR-IRSA 5070 A1 Man29 2003; APAT

		CNR-IRSA 5070 A2 Man29 2003
Aldeidi totali	0,5	APAT CNR-IRSA 5010 A Man29 2003
Solventi organici aromatici totali	0,01	APAT CNR-IRSA 5140 Man29 2003
Solventi organici azotati totali	0,01	EPA 5030 C 2003; EPA 8260 C 2006
Saggio di tossicità su Daphnia Magna	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	APAT CNR-IRSA 8020 Man29 2003
Escherichia Coli	assenti (UFC/100 ml)	APAT CNR-IRSA 7030E Man29 2003

Il pozzetto di prelievo è posizionato immediatamente prima del punto di scarico, la cui localizzazione è indicata nel relativo paragrafo del presente allegato.

Il Gestore deve inserire all'interno del Rapporto AIA i consumi idrici dell'anno precedente desunti dalle letture mensili. L'archiviazione delle letture del contatore può avvenire anche su supporto informatico. Nella tabella che segue sono indicati i parametri da inserire nel bilancio idrico mensile.

mese	volume di acqua meteorica (m³)	volume di acqua trattata (m³)	volume di acqua riutilizzata nel ciclo produt. (m³)	volume di acqua scaricata (m³)	percentuale di acqua riutilizzata
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Nell'allegato 1 al presente provvedimento, paragrafo C, viene descritta la gestione delle acque meteoriche, così come da progetto presentato dal Gestore. In tale descrizione viene specificato che le acque meteoriche raccolte, a seguito di trattamento primario e successivo trattamento chimico fisico, vengono parzialmente riutilizzate nei cicli produttivi all'interno dello stabilimento, in ottemperanza ai principi di riutilizzo introdotti dal R.R. n. 26/2013: l'aliquota in eccesso di dette acque trattate viene scaricata in trincea drenante nel punto di scarico EA1.

Il Gestore deve eseguire gli autocontrolli relativi al punto di scarico idrico, per la verifica del rispetto dei limiti richiamati nella tabella precedente con frequenza semestrale. Il Gestore deve trasmettere i risultati di detti autocontrolli, unitamente a tutti i risultati dei monitoraggi del presente Piano, nel Rapporto AIA, con la frequenza stabilita nell'allegato 1 al provvedimento di AIA.

5. Emissioni acustiche

Il presente paragrafo è finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limite riferiti al periodo diurno, dalle ore 6.00 alle ore 22.00, e notturno, dalle ore 22.00 alle ore 6.00.

Il Gestore ha proposto la verifica, con misure fonometriche annuali, durante tutta la fase di gestione degli impianti, del rispetto dei limiti di accettabilità dell'inquinamento acustico con riferimento alla Legge n.

447/95 e relativi decreti applicativi ed alla L.R. n. 3 del 12.02.2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

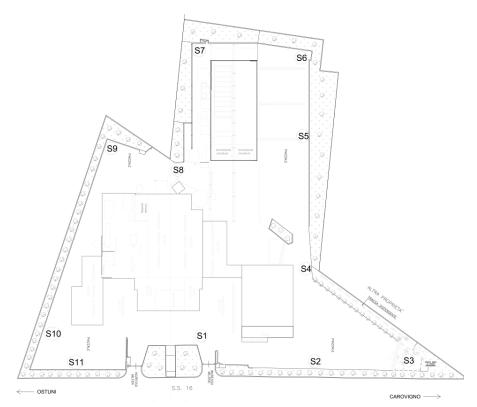
Le fonti di rumore presenti nell'impianto, come da scheda H "Emissioni sonore" sono le seguenti:

R1: impianto di zincatura;

R2: reparto di costruzioni metalliche;

R3: traffico mezzi.

Le postazioni di misura (11) sono indicate nella tavola n. 8, agli atti "*Planimetria emissioni sonore*", del 15.7.15 e nella Scheda H "*Emissioni sonore*", del 15.7.15, documenti pubblicati sul portale web dell'Ente e sono raffigurati schematicamente nella planimetria che segue



Le misure, le relazioni fonometriche ed i report devono essere conformi al D.M. 16.3.1998, a firma di tecnico competente in acustica.

Relativamente all'inquinamento acustico il Gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e dei supporti antivibranti dei ventilatori, degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione e provvedere alla sostituzione delle parti usurate quando necessario; il Gestore è tenuto a registrare l'esecuzione di tali operazioni nell'apposito Registro delle attività, così come nell'allegato 1 al provvedimento di AIA;

- intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
- provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico condotta da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n. 447/1995 nel caso di modifiche all'impianto che lo richiedano;
- effettuare le misurazioni dell'inquinamento acustico nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16.03.98 e della Circolare ministeriale del 06.09.04; nel rapporto devono essere indicati, per ogni sito di misura, le sorgenti di rumore concorrenti al relativo contributo emissivo;
- comprendere nella valutazione fonometrica anche la registrazione grafica dei tracciati sonori relativi ad ogni singola misura, un adeguato report fotografico e la georeferenziazione dei siti di misura;
- stabilire i tempi di misura in maniera tale che siano rappresentativi del fenomeno acustico;
- impiegare strumenti di misura con la certificazione di taratura in corso di validità;
- avere durante le misurazioni acustiche le sorgenti sonore alla massima operatività;
- il Gestore deve eseguire gli autocontrolli relativi all'inquinamento acustico con frequenza biennale. Il Gestore deve trasmettere i risultati di detti autocontrolli, unitamente a tutti i risultati dei monitoraggi del presente Piano, nel Rapporto AIA;
- comunicare con un preavviso almeno di 10 (dieci) giorni lavorativi al D.to di Brindisi di ARPA Puglia le date di svolgimento degli autocontrolli;
- archiviare i dati relativi agli autocontrolli svolti su supporto cartaceo e/o informatico.

6. Energia e consumi

Il Gestore è tenuto a riportare i dati sui consumi energetici dell'anno precedente nel rapporto AIA e deve archiviare i dati relativi ai consumi energetici complessivi su supporto cartaceo e/o informatico. Nello stesso rapporto devono essere riportati i consumi di combustibili (gasolio e metano).

7. Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

Ogni macchinario, attrezzatura e sistema di controllo e misura utilizzato in impianto deve essere perfettamente funzionante ed efficiente per l'uso e devono osservarsi rigorosamente le indicazioni d'uso e manutenzione dei fabbricanti.

Onde garantire la completa funzionalità ed efficienza di tutte le attrezzature il Gestore deve adottare un piano di manutenzione programmata, da eseguirsi secondo le frequenze indicate di seguito, sia per quello che concerne il controllo che per le eventuali operazioni manuali da effettuare.

tipologia di controllo	frequenza di autocontrollo	eventuali interventi
griglie perimetrali	settimanale	pulizia canali di scolo
controllo dell'asfalto	settimanale	ripristino parti danneggiate
controllo strutture metalliche in genere e tettoie	mensile	ripristino parti danneggiate
controllo integrità dei contenitori	settimanale	sostituzione
impianti elettrici	settimanale	sostituzione
impianti idrici	settimanale	sostituzione
controllo bacino di contenimento delle vasche di pretrattamento	mensile	riparazione/sostituzione
bocchette di aspirazione fumi dalla vasca di zincatura	mensile	pulizia
bruciatori riscaldamento vasca di zincatura ed	mensile	sostituzione

essiccamento			
stato cabina elettrica	mensile	riparazione/sostituzione	
verifica della pressione differenziale del sistema di	giornaliana	*ino*o=iono	
filtrazione degli effluenti dalla vasca di zincatura	giornaliero	riparazione	
verifica della pressione differenziale del sistema di	giornaliero	rinaraziono	
filtrazione degli effluenti degli impianti di ossitaglio	giornaliero	riparazione	
controllo compressori per aria del filtro a maniche	mensile	riparazione/sostituzione	
sonde di misura del pH e redox impianto di	settimanale	pulizia	
depurazione del flussante	Settimanale	pulizia	

Il Gestore deve comunicare alla Provincia di Brindisi, ogni modifica inerente il parco mezzi ed attrezzature e deve tenere aggiornato il Registro delle attività, richiamato nella relativa prescrizione dell'allegato 1 al provvedimento di AIA.

8. Localizzazione dei punti di monitoraggio delle emissioni

Di seguito si riporta la georeferenziazione dei punti in cui eseguire il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici.

sigla	tipologia	geolocalizzazione
E1	emissioni convogliate	40° 43′ 23.82″ N – 17° 36′ 09.03″ E
E2	emissioni convogliate	40° 43′ 22.82″ N – 17° 36′ 09.03″ E
E4	emissioni convogliate	40° 43′ 23.32″ N – 17° 36′ 09.03″ E
E5	emissioni convogliate	40° 43′ 23.72″ N – 17° 36′ 09.03″ E
ED1	monitoraggio aria ambiente	40° 43′ 23.97″ N – 17° 36′ 10.17″ E
ED2	monitoraggio aria ambiente	40° 43′ 22.78″ N – 17° 36′ 09.48″ E
EA1	scarico idrico in trincea drenante	40° 43′ 19.29″ N – 17° 36′ 10.63″ E
EA2	scarico idrico in pozzi disperdenti	40° 43′ 19.29″ N – 17° 36′ 10.63″ E

9. Responsabilità dell'esecuzione del Piano

Il Gestore può svolgere tutte le attività previste dal presente Piano avvalendosi anche di società terze contraenti autorizzate e specializzate nei diversi campi di attività.

Il Gestore deve tenere e aggiornare periodicamente i seguenti registri dedicati alla gestione ambientale dell'impianto, come prescritto nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento:

- Registro delle attività (prescrizione 3.36), da sottoporre a vidimazione della Provincia;
- Registro di carico e scarico dei rifiuti, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Inoltre copia del rapporto AIA annuale (prescrizione n. 3.35) deve essere tenuta nello stabilimento a disposizione degli Organi di Controllo. L'utilizzo degli indicatori ambientali da inserire nel rapporto, richiamati nella prescrizione n. 3.35, deve essere finalizzato ad un ulteriore abbattimento degli impatti ambientali dell'attività, all'impiego di materiali e sostanze meno inquinanti e più sicuri per gli operatori e all'efficientamento energetico degli impianti utilizzati: le valutazioni circa il perseguimento di tali obiettivi deve essere sinteticamente illustrato nel rapporto AIA.

Il Dirigente del Servizio F.to Dott. Pasquale Epifani Il Responsabile del Procedimento F.to Dott. Dario Muscogiuri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Procedura di verifica assoggettabilità a VIA. Proponente De Riccardis Alessio.

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA IL DIRIGENTE

Visti:

- l'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno e che nel corso dello stesso non è consentito il ricorso all'indebitamento, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza ed è altresì consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222;
- il decreto del Ministro dell'interno del 28 ottobre 2015, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, oltre a differire il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2016, autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio;
- l'articolo 163, comma 1, D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che "Nel corso dell'esercizio provvisorio
 o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio
 approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro
 i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di
 competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
- il comma 3 dell'art. 1 ter della legge 125/2015 che dispone che nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le Province e le Città metropolitane applicano le disposizioni di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;
- l'articolo 163, comma 5, D.Lgs. 267/2000, che prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
- la nota inviata dal Dirigente dei Servizi Finanziari il 4 gennaio 2016, avente Prot. n° 98, con la quale si afferma che "ai sensi dell'articolo 153 comma 4 e 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 21 commi 1 e 2 e dell'articolo 4 del Regolamento di Contabilità, che con effetto dal 1/1/2016 non potrà autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Premesso:

- che con istanza di data giugno 2015, acquisita al protocollo n. 39533 del 26/06/2015, la ditta individuale DE RICCARDIS ALESSIO, ha chiesto la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 11/2001, per la realizzazione, in località "Tagliate" del Comune di Galatina, di un nuovo impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi inerti, rivenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, con capacità di recupero (R5) complessiva superiore a 10 tonnellate/giorno;
- che in allegato alla istanza sono stati trasmessi, in formato cartaceo e su supporto informatico, i seguenti elaborati scritto-grafici, recanti data del maggio 2015:
 - Allegato A Relazione tecnica;
 - Allegato B Relazione sulla conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale e ambientale vigenti;
 - Allegato C Relazione di verifica di compatibilità al P.P.T.R.;
 - Allegato D Relazione geologica;
 - Allegato E Visura catastale ed estratto di mappa;
 - Allegato F Titolo di proprietà;
 - Allegato G Certificato di destinazione urbanistica;
 - Allegato H Parco mezzi;
 - Allegato I Valutazione previsionale dell'impatto acustico;
 - Allegato L Decreto di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava;
 - Allegato M Informazioni tecniche impianto di frantumazione e vagliatura;
 - Tav. 1 P.P.T.R. Struttura idrogeomorfologica: Componenti geomorfologiche;

- Tav. 2 P.P.T.R. Struttura idrogeomorfologica: Componenti idrologiche;
- Tav. 3 P.P.T.R. Struttura ecosistemica ambientale: Componenti botanico vegetazionali;
- Tav. 4 P.P.T.R. Struttura ecosistemica ambientale: Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
- Tav. 5 P.P.T.R. Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative;
- Tav. 6 P.P.T.R. Struttura antropica e storico culturale: Componenti dei valori percettivi;
- Tav. 7 Piano di Bacino, stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);
- Tav. 8 Corografia e stralcio aerofotogrammetrico;
- Tav. 9 Inquadramento e localizzazione;
- Tav. 10 Planimetria catastale;
- Tav. 11 Planimetria di dettaglio;
- Tav. 12 Particolare area destinata al deposito;
- Tav. 13 Planimetria di individuazione delle distinte aree di stoccaggio dei diversi materiali con l'indicazione della capacità istantanea di stoccaggio;
- Tav. 14 Stralcio della Tav. A "Zone di protezione speciale idrogeologica" del PTA;
- Tav. 15 Stralcio della Tav. B "Area di vincolo d'uso" del PTA;
- Tav. 16 Stralcio della Tav. 8.2 "Distribuzione dei nitrati nelle acque di falda circolanti negli acquiferi carsici analisi comparata con i caratteri del territorio e comprensori estrattivi" del PTA;
- Tav. 17 Stralcio della Tav. 9.3 "distribuzione dei nitrati nelle acque di falda circolanti negli acquiferi porosi" del PTA;
- Tav. 18 Stralcio della Tavola di sintesi del P.T.C.P.;
- Tav. 19 Carta giacimentologica;
- che il progetto proposto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06, poiché riconducibile alla fattispecie di cui Paragrafo 7, punto "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- che il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, con nota n. 41730 del 29/06/2015, ha sollecitato al Proponente gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico;
- che DE RICCARDIS ALESSIO ha provveduto alla divulgazione dell'avviso del procedimento di verifica nel B.U.R.P. n. 97 dello 09/07/2015;
- che il Servizio Ambiente, con nota n. 48474 del 29/07/2015, preso atto delle misure di partecipazione, ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento e, contestualmente, alla indizione di Conferenza dei Servizi, convocata, per la prima seduta, in data 22/09/2015;
- che con nota pervenuta il giorno 11/09/2015, in atti al protocollo n.44184, DE RICCARDIS ALESSIO ha chiesto il rinvio ad altra data della Conferenza, non avendo trasmesso, nei termini utili, gli elaborati tecnici agli enti;
- che il Servizio Ambiente, con nota n. 56369 del 17/09/2015, ha fissato per lo 01/10/2015 la nuova data di convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi;
- che in data 01/10/2015 si è tenuta, presso gli uffici provinciali di via Botti, la seduta di apertura della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota 07/10/2015, n. 61050;
- che le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sono di seguito riportate:

«... omissis

I lavori della Conferenza sono coordinati dal responsabile del procedimento, dott. Giorgio Piccinno, il quale, constatata la presenza di:

- DE RICCARDIS ALESSIO: sig. Alessio De Riccardis, titolare; Ing. Gianluca Tommasi e Ing. Veronica Bergamo, tecnici progettisti;
- ARPA PUGLIA Dipartimento di Lecce: Ing. Pasquale Gugliucci;
- ASL LECCE AREA NORD SISP: Dott.ssa Teresa Alemanno;
- PROVINCIA DI LECCE Servizio Ambiente e Tutela Venatoria: Ing. Roberto Aloisio; e la assenza di:
- COMUNE DI GALATINA;
- COMUNE DI NARDÒ;

alle ore 10,00 dichiara aperta la seduta.

Ad apertura dei lavori è data lettura delle note trasmesse dai due Comuni convocati.

In particolare, il Comune di Galatina ha informato, con lettera n. 33924 dello 01/10/2015, «...che, al momento, quest'Amministrazione Comunale non ha ancora completato la valutazione del progetto in argomento. Pertanto, non è nelle condizioni di esprimere il proprio parere in occasione della suddetta CdS. Una volta completata tale valutazione, si provvederà a trasmetterne gli esiti a Codesto Ente ».

Il Comune di Nardò, con nota protocollo n. 37937 dello 01/10/2015, dal canto suo, «...preso atto che l'art.66 delle NTA del PPTR approvato con D.G.R. n. 176/2015 al comma 2 riporta gli interventi non ammissibili tra cui alla lett. a2), "eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica", tenuto canto che la proposta di progetto riguarda un'area posta al confine di questo comune ed adiacente all'area tutelata dal PPTR, si chiede alla ditta De Riccardis, di approfondire con apposita relazione la compatibilità dell'intervento proposto con le citate Norme del Piano Paesaggistico Regionale ».

In seguito la parola è ceduta poi ai tecnici progettisti, al fine di fornire una sintetica descrizione delle finalità e caratteristiche dell'opera, delle tecnologie utilizzate e del contesto territoriale ed ambientale in cui essa si troverà inserita.

L'ing. Aloisio, funzionario responsabile dell'istruttoria tecnica del progetto, porta all'attenzione dei presenti l'esigenza di acquisire i seguenti elaborati tecnici integrativi:

- Computo metrico estimativo delle opere in progetto redatto sulla base del listino prezzi ufficiale della Regione Puglia;
- Documentazione attestante il possesso, o la richiesta, limitatamente al sito di progetto, di autorizzazione alla sospensione dell'attività estrattiva e contestuale nulla-osta all'esercizio di attività di recupero di rifiuti inerti, di competenza del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;
- Valutazione previsionale dell'impatto atmosferico da emissioni diffuse di polveri sottili e misure attive e passive per l'abbattimento e il contenimento delle stesse entro il limite 5 mg/Nmc come da Linee Guida CRIAP. Per quel che concerne i contenuti della valutazione previsionale utile riferimento è dato dalle indicazioni contenute nella Deliberazione della Giunta Provinciale di Firenze n. 213 del 3 novembre 2009, avente a oggetto "Adozione delle linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti", dei relativi allegati: Allegato 1 (redatto in collaborazione con ARPAT AFR Modellistica previsionale) parte integrante e sostanziale della D.G.P. 213/2009 "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" e Allegato 2 (redatto in collaborazione con ARPAT AFR Modellistica previsionale) parte integrante e sostanziale della D.G.P. 213/2009 "Relazione Tecnica: Emissioni di polveri diffuse: un approccio modellistico per la valutazione dei valori di emissione di PM10 compatibili con i limiti di qualità dell'aria";
- Relazione sulla conformità del sito d'impianto con i criteri di localizzazione fissati con l'aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia approvato con DGR n.819/15

(pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 16/06/2015);

- Progetto dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (conforme al R.R. n. 26/2013);
- Progetto dell'impianto e dei dispositivi per l'abbattimento delle polveri;
- Identificazione delle operazioni di recupero che si intende effettuare con specifico riferimento al D.Lgs. n. 152/06 (specificazione delle attività codificate all'Allegato B alla Parte quarta);
- Dati riguardanti i rifiuti sottoposti alle operazioni di cui al punto precedente: per ciascuna operazione dovranno essere indicati i codici CER, con relative denominazioni, lo stato fisico, i quantitativi massimi stoccabili sia in ingresso che in uscita nonché i quantitativi massimi (giornalieri e annuali) trattabili (n.b. i quantitativi stoccabili e/o trattabili vanno indicati in tonnellate; solo per rifiuti liquidi potranno essere forniti i valori in metri cubi). Le informazioni sui rifiuti oggetto di recupero e/o smaltimento saranno riassunte su tabelle di sintesi, da allegare sia in cartaceo, sia su supporto informatico;
- Informazioni concernenti le procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso;
- Informazioni circa le risorse utilizzate comprese acqua ed energie (fonte di approvvigionamento idrico diversa dall'acquedotto pubblico);
- Dati relativi agli eventuali rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e/o smaltimento: per ciascuna operazione dovranno essere indicati i codici CER, con relative denominazioni, lo stato fisico, le modalità di gestione degli stessi con l'indicazione delle destinazioni finali;
- Descrizione delle modalità di effettuazione delle operazioni di recupero e/o smaltimento allegando schemi di principio, diagrammi di flusso, disegni schematici dei processi adottati e bilanci di massa;
- Informazioni concernenti i controlli di processo, ai criteri ed alle modalità di miscelazione ed omogeneizzazione dei rifiuti da trattare (ove consentite), alle modalità e le frequenze dei campionamenti e delle analisi dei rifiuti trattati a seconda della destinazione (recupero e/o smaltimento);
- Descrizione delle caratteristiche tecniche e di funzionamento delle opere civili, dei macchinari e degli impianti elettromeccanici utilizzati per le operazioni di recupero e/o smaltimento da effettuare;
- Descrizione delle caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio e delle aree dove saranno svolte le operazioni di recupero e/o smaltimento, dei sistemi ed delle attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti e per il contenimento degli eventuali sversamenti accidentali.
 - La rappresentante di ASL, dottoressa Alemanno, condivide le richieste di integrazione documentale avanzata della Provincia, prescrivendo inoltre che nell'ambito della valutazione previsionale dell'impatto atmosferico da emissioni diffuse di polveri sottili si censiscano i recettori sensibili eventualmente presenti nel raggio di 2 km dall'impianto.
 - Il referente di ARPA PUGLIA, ing. Gugliucci, dà lettura di parere favorevole sulla documentazione di valutazione previsionale d'impatto acustico, le cui risultanze dovranno essere confermate da verifiche strumentali in fase di esercizio. Lo stesso manifesta, a sua volta, sostanziale condivisione per le richieste cui sopra accennato, da integrarsi con un Piano di monitoraggio delle emissione diffuse.
 - ... omissis»;
- che, in adempimento delle richieste della Conferenza dei Servizi, il Proponente ha trasmesso, con nota del dicembre 2015, acquisita al protocollo n. 76350 del 18/12/2015, la seguente documentazione integrativa, recante data del dicembre 2015:
 - All. Integr. N Computo metrico estimativo delle opere in progetto;
 - All. Integr. O Copia della richiesta di sospensione dell'attività estrattiva;
 - All. Integr. P Relazione tecnica integrativa;
 - All. Integr. Q Valutazione previsionale dell'impatto atmosferico da emissioni diffuse di polveri sottili e
 misure attive e passive per l'abbattimento e il contenimento delle stesse entro il limite 5 mg/Nmc come
 da Linee Guida CRIAP;
 - All. Integr. R Relazione tecnica impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di

dilavamento;

- Tav. Integr. 20 Dettaglio trattamento acque meteoriche;
- Tav. Integr. 21 Impianto di recupero inerti Dettaglio umidificazione;
- Tav. Integr. 22 Schema funzionale dell'impianto di trattamento acque meteoriche;
- che con nota di convocazione n. 1909 del 15/01/2016 il Servizio Ambiente ha fissato per il giorno 04/02/2016 la seconda seduta della Conferenza di Servizi;
- che nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato inviato agli Enti convocati in data 09/02/2016, con nota di trasmissione protocollo n. 6928, sono state assunte le seguenti determinazioni:

«... omissis

I lavori della Conferenza sono coordinati dal responsabile del procedimento, dott. Giorgio Piccinno, il quale, presenti:

- DE RICCARDIS ALESSIO: sig. Alessio De Riccardis, titolare; Ing. Gianluca Tommasi, tecnico progettista;
- ARPA PUGLIA Dipartimento di Lecce: Ing. Pasquale Gugliucci;
- COMUNE DI NARDÒ: Ing. Piero Formoso, Dirigente Area Funzionale II; Ing. Antonella Fiorentino, ingegnere T.F.;

e assenti:

- COMUNE DI GALATINA;
- ASL LECCE AREA NORD SISP;

alle ore 10,30 dichiara aperta la seduta.

In seguito provvede a riassumere gli argomenti trattati dalla Conferenza nel corso della seduta di apertura, a conclusione della quale fu formulata una richiesta di integrazione documentale, che la società proponente ha riscontrato con la redazione dei seguenti elaborati:

```
..... omissis .....
```

La Conferenza passa pertanto a esaminare la suddetta documentazione integrativa.

I delegati del Comune di Nardò evidenziano l'impossibilità, allo stato, a esprimersi per quanto di competenza, non avendo disponibili gli elaborati integrativi richiesti, che il proponente sostiene di aver inoltrato, in formato digitale, in allegato a PEC inviata il giorno 17/12/2015 all'Ufficio protocollo del Comune.

Per opportuna informazione i medesimi rappresentanti del Comune di Nardò riferiscono che il parere dell'Ente sarà formulato a conclusione delle valutazioni della II Commissione Consiliare (Urbanistica - Assetto del Territorio - Piano Regolatore Generale - Ambiente e Igiene - Servizi Ecologici - Edilizia Residenziale pubblica). Detta Commissione ha già programmato, in accordo con il proponente, un sopralluogo conoscitivo sul sito interessato dalla realizzazione.

Il rappresentante di ARPA PUGLIA, ing. Gugliucci, evidenzia che la documentazione integrativa prodotta non è comprensiva del Piano di monitoraggio ambientale richiesto nel corso della precedente seduta della Conferenza.

Il proponente assume l'impegno a provvedere alla predisposizione del suddetto Piano.

Il Presidente raccomanda al proponente di trasmettere copia integrale delle integrazioni documentali a tutti i partecipanti alla Conferenza, assicurandosi dell'avvenuta ricezione, onde poterne acquisire i pareri definitivi nella prossima riunione.

```
... omissis .....»;
```

- che, in risposta alle richieste della Conferenza dei Servizi, il tecnico incaricato della progettazione ha trasmesso, tramite posta elettronica certificata, acquisita al protocollo n. 8047 del 16/02/2016, la seguente documentazione integrativa (di data febbraio 2016):

- All. Integr. S Piano di monitoraggio delle emissioni diffuse e dell'impatto acustico;
- Relazione Tecnica integrativa richiesta dal Comune di Nardò;
- Nota 9/02/2016 (protocollo n. 1540) con cui il Servizio Attività Estrattive di Regione Puglia ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, a condizione che sia presentato un nuovo piano di coltivazione e recupero che preveda l'esclusione dell'area interessata;
- che con nota di convocazione n. 13299 dello 08/03/2016 il Servizio Ambiente ha fissato per il giorno 31/03/2016 la terza seduta della Conferenza di Servizi;
- che nel corso della terza seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato inviato agli Enti convocati in data 06/04/2016, con nota di trasmissione protocollo n. 18390, sono state assunte le seguenti determinazioni:
 - «... omissis presenti:
 - I lavori della Conferenza sono coordinati dal responsabile del procedimento, dott. Giorgio Piccinno, il auale, presenti:
 - DE RICCARDIS ALESSIO: Sig. Alessio De Riccardis, titolare; Ing. Gianluca Tommasi, Ing. Leo Tommasi, Ing. Veronica Bergamo, tecnici progettisti;
 - ARPA PUGLIA Dipartimento di Lecce: Ing. Pasquale Gugliucci;
 - PROVINCIA DI LECCE Servizio Ambiente e Tutela Venatoria: Dott. Giorgio Piccinno, responsabile Ufficio VIA;
 - ASL LECCE AREA NORD SISP: Dott.ssa Teresa Alemanno; e assenti:
 - COMUNE DI GALATINA;
 - COMUNE DI NARDÒ;
 - alle ore 10,30 dichiara aperta la seduta.

All'ordine del giorno della seduta odierna vi è la valutazione della documentazione integrativa redatta proponente a riscontro delle richieste avanzate dalla Conferenza dei Servizi nella seduta dello 04/02/2016 e da questi trasmessa tramite PEC in data 12/02/2016.

In seguito il coordinatore della Conferenza provvede alla lettura di nota 24/03/2016, protocollo n.13217, con cui il Comune di Nardò - Area Funzionale 2^, ha comunicato che «per tutte le valutazioni effettuate, sulla documentazione presentata e sulle integrazioni prodotte, in virtù dell'ubicazione dell'impianto, della tipologia e tecnologia di trattamento e della tipologia di rifiuto trattato, è parere della scrivente Amministrazione Comunale che si possa escludere il progetto in esame dalla procedura di VIA».

Il rappresentante di ARPA PUGLIA, richiamato il parere favorevole già espresso per qual che concerne le emissioni acustiche dell'impianto, preso atto del Piano di monitoraggio trasmesso dal proponente ed acquisito in copia in sede di Conferenza, esprime, per quanto di competenza dell'Agenzia, parere favorevole al progetto in valutazione, con le seguenti prescrizioni:

- al fine di limitare la dispersione di polveri durante il transito degli automezzi all'interno dell'area di impianto la stessa dovrà essere costantemente inumidita con bagnature periodiche;
- dovrà essere predisposta ed attuata, qualora ve ne ricorra la necessità, una specifica procedura operativa che definisca le modalità di intervento in caso di dispersione accidentale di sostanze inquinanti, con particolare riferimento all'eventualità che ciò accada sulla pavimentazione non impermeabile;
- le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo. In caso di mancato attecchimento di alcuni esemplari si dovrà procedere alla tempestiva sostituzione;
- i cumuli di materiale a granulometria sottile, dovranno essere protetti dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura e/o sottoposti a bagnatura frequente;

- i veicoli che verranno utilizzati per il trasporto degli inerti, dovranno essere muniti di apposito telone anti polvere sui cassoni;
- qualunque anomalia di funzionamento dei sistemi di abbattimento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati dalla normativa di settore, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature di lavoro devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione previsti in progetto;
- dovranno essere eseguite campagne annuali di monitoraggio delle polveri diffuse in almeno due punti posti in prossimità dell'area di impianto, a monte e a valle della stessa lungo la direttrice principale del vento al momento della rilevazione, e nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto stesso;
- alla dismissione dell'impianto, il sito sarà oggetto di riqualificazione ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;
- le aree destinate alle attività di recupero rifiuti (aree di messa in riserva, stoccaggio di rifiuti, impianto di frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate e segnalate mediante cartellonistica;
- adeguata recinzione lungo il perimetro e barriera arborea;
- carenatura di nastri, tramogge di carico, vagli e sottovagli nonché in ogni punto dell'impianto dove la movimentazione delle materie trattate potrebbe generare emissioni diffuse.
 - La Conferenza conviene sulla necessità che l'esercizio dell'impianto sia affiancato dal monitoraggio delle caratteristiche di qualità della falda idrica sotterranea, facendo ricorso al campionamento del previsto pozzo di servizio e di un secondo pozzo, collocato in idonea posizione idrogeologica, da reperirsi tra quelli, di proprietà di terzi, già disponibili.
 - La rappresentante del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL esprime il proprio parere favorevole al progetto.
 - La Conferenza termina i lavori alle ore 11,30, fermo restando l'obbligo, per l'Autorità competente, di acquisire il parere del Comune di Galatina, per quanto di competenza.
 - ... omissis»;
- che il Comune di Galatina ha espresso, con nota protocollo n.13782 del 12/04/2016, in atti al prot. n. 20229 del 14/04/2016, parere favorevole al progetto di che trattasi;

Considerato che il funzionario responsabile del procedimento, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, ha riferito quanto di seguito.

La ditta individuale DE RICCARDIS ALESSIO è un'azienda operante nel settore delle attività di cava (produzione di conci di tufo e tufina).

L'impianto proposto è appunto integrato in area di cava, in attività da circa 5 anni, ubicata in località "Tagliate" del Comune di Galatina.

La zona di cava ha un'estensione di 30.168 metri quadri ed è distinta in N.C.T. dal mappale 12, Foglio 12. La stessa risulta confinare con il territorio amministrativo di Nardò.

Il terreno è tipizzato, sotto il profilo urbanistico-edilizio, come "Zona D5 - Cave e relativa industria di trasformazione".

Il progetto proposto rientra nell'ambito di applicazione della verifica di assoggettabilità di cui dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 poiché riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV della Parte Seconda, Paragrafo 7, lettera "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/2006".

Il sito di progetto è situato a circa 6,9 chilometri dal perimetro urbano di Galatina (in direzione sud-est), a circa 1,8 chilometri dalle abitazioni della frazione di Collemeto (in direzione nord-est), e a circa 3,9 chilometri

dall'abitato di Nardò (in direzione sud-ovest).

La realizzazione dell'impianto comporta la sistemazione di una zona già pianeggiante e spianata di circa 910 mq con un tappetino di calcestruzzo realizzato in pendenza verso una fascia centrale, nella quale sono collocate delle caditoie per la raccolta delle acque piovane. Tali caditoie sono collegate da apposita tubazione in PVC e convogliano le acque in un grigliatore-dissabbiatore, prima di essere inviate in una vasca in c.a. in cui verranno accumulate, nel rispetto della vigente normativa sul trattamento delle acque.

All'interno del piazzale, pavimentato e impermeabilizzato, sono individuate le varie zone destinate allo stoccaggio provvisorio del materiale conferito, mediante dei cordoli in c.l.s. in opera o prefabbricati aventi altezza di 25 cm con sovrastante rete metallica di altezza pari a 2.00 m, disposti tra le varie zone. Ogni zona sarà indipendente dalle altre grazie a un cancello in ferro largo 4.00 m, che permetterà il passaggio degli automezzi.

La zona interessata sarà inoltre completamente recintata mediante paletti e rete metallica leggera per un'altezza di circa 2 metri.

Con riferimento all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, le operazioni di recupero che il proponente è intenzionato ad effettuare, sono:

- il riciclo/recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R5) in materie prime seconde per l'edilizia, conformi alle specifiche tecniche previste dal D.M. 5 febbraio 1998;
- la messa in riserva dei rifiuti prima che questi vengano opportunamente trattati per essere trasformati in materie prime seconde (R13).

La attività di recupero inerti sarà svolta in un'area completamente indipendente rispetto a quella destinata all'attività di cava; pertanto sarà realizzata un'ulteriore recinzione per la separazione fisica delle due aree (area di cava e area destinata al recupero rifiuti inerti non pericolosi).

All'interno dell'impianto saranno trattate le seguenti tipologie di rifiuto, conformi al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii..

7.1 Tipologia	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto
Codici CER	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]
Quantità di rifiuti da recuperare	50.000 tonnellate/anno

7.2 Tipologia	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	
Codici CER	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	
Quantità di rifiuti da recuperare	3.000 tonnellate/anno	

7.3 Tipologia	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti
Codici CER	[101201] [101206] [101208]
Quantità di rifiuti da recuperare	1.000 tonnellate/anno

7.6 Tipologia	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo
Codici CER	[170302] [200301]
Quantità di rifiuti da recuperare	25.000 tonnellate/anno

7.11 Tipologia	Pietrisco tolto d'opera
----------------	-------------------------

Codici CER	[170508]
Quantità di rifiuti da recuperare	1.000 tonnellate/anno

7.31-bis Tipologia	Terre e rocce di scavo			
Codici CER	[170504]			
Quantità di rifiuti da recuperare	20.000 tonnellate/anno			

L'impianto è dimensionato per una capacità di trattamento annua massima di 100.000 tonnellate. La massima capacità "istantanea" di stoccaggio ammonta a 1.137,5 tonnellate.

Le materie prime seconde ottenute con il recupero dei rifiuti inerti avranno le caratteristiche dei materiali indicati con le sigle C1, C2, C3, C4 conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205. Esse saranno commercializzate o utilizzate in proprio per le più svariate destinazioni.

I rifiuti residuali alle attività di recupero, stoccati nei singoli contenitori contrassegnati dal nome del rifiuto e relativo codice, saranno consegnati ad aziende autorizzate allo smaltimento o al recupero degli stessi.

La lavorazione degli inerti sarà effettuata con da una unità di frantumazione a mascelle di tipo amovibile e da un vaglio di selezione delle materie prime seconde. Le mascelle regolabili consentiranno di modificare la granulometria del materiale frantumato.

Il frantoio sarà dotato di un kit per la realizzazione di un impianto di nebulizzatori per l'abbattimento ad acqua delle polveri e di un separatore magnetico trasversale per l'intercettazione del materiale ferroso.

In prossimità dell'ingresso all'area da destinare all'attività recupero dei rifiuti inerti è posizionato il bilico per la pesatura di mezzi e materiali a servizio esclusivo dell'attività di recupero. All'interno dell'area sarà, inoltre, collocato un wc chimico.

Sulla scorta dell'analisi di coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

L'area oggetto d'intervento (in N.C.T. del Comune di Galatina individuata al Foglio 12, mappale 12) è tipizzata dallo strumento di pianificazione urbanistico-edilizia comunale come "Zona D5 - Cave e relativa industria di trasformazione" e pertanto la localizzazione dell'impianto è conforme alle disposizioni del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali in Puglia.

La realizzazione in oggetto non si sovrapporrà ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico né ad aree boscate. Per quanto concerne l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l'opera non interferisce con habitat naturali protetti.

Per quanto concerne la disciplina nazionale di tutela storico-paesaggistica, l'intervento non interferisce con i beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi degli artt. 136, 138, 141, 142, 143 e 156 del D.Lgs. n.42/2004.

L'intervento in esame non si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico adottato per il territorio comunale di Galatina. Esso risulta compatibile con le norme e prescrizioni del Piano Tutela delle acque (P.T.A.).

Il sito di progetto è integrato in ambito territoriale caratterizzato da incolti, con modestie estensioni a seminativo e uliveto. Sono quasi del tutto assenti civili abitazioni, ad eccezione di uno sparuto numero di abitazioni a carattere stagionale e/o disabitate.

L'area di cava entro la quale l'impianto è inserito è collocata a distanza di tutta sicurezza de nuclei abitati e case sparse.

Gli impatti potenziali attesi, correlati al funzionamento dell'impianto, possono essere individuati in:

- emissioni in atmosfera (polveri, gas);
- emissioni sonore (determinato dalle macchine operatrici mezzi il per il trasporto dei rifiuti);
- produzione di rifiuti;

- traffico veicolare (circolazione degli automezzi per il trasporto dei rifiuti da e per l'impianto, flusso veicolare delle utenze private).

Ai fini dell'abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse sono state previste idonee misure.

Data la natura delle operazioni da svolgere, all'interno dell'impianto saranno prodotte emissioni diffuse che, vista la natura del materiale estratto/lavorato, sono costituite da polveri di natura calcarea di natura simile a quelle prodotte dall'attività di cava. Si può ragionevolmente dedurre che, come per le emissioni derivanti dall'attività di cava, anche le emissioni prodotte dall'attività di recupero inerti non pericolosi rispetteranno i limiti stabiliti.

Per l'attenuazione delle emissioni di polveri alla sorgente sono previsti dispositivi e accorgimenti tendenti ad ottimizzare il contenimento delle emissioni durante le varie fasi del ciclo produttivo.

Per prevenire le emissioni di polveri in atmosfera, il frantoio utilizzato sarà dotato di un kit per la realizzazione di un impianto di nebulizzazione per l'abbattimento ad acqua.

Laddove avverrà lo stoccaggio esterno del materiale avente dimensioni tali da costituire fonte di polveri diffuse (come ad esempio sabbia e stabilizzato), si procederà alla realizzazione di un impianto per l'abbattimento delle polveri.

Poiché lo scopo dell'umidificazione è quello di abbattere le polveri diffuse e poiché lo sviluppo di tali polveri dipende in maniera diretta dal fatto che la lavorazione (frantumazione e vagliatura degli inerti) avvenga o meno in un ambiente "chiuso" e dalla tipologia di materiale prodotto/stoccato (materiale sabbioso come lo stabilizzato e la stessa sabbia), l'impianto di umidificazione sarà posizionato secondo un idoneo progetto esecutivo.

Le emissioni sonore non rappresentano un fattore d'impatto rilevante, tenuto conto della localizzazione dell'impianto e dell'assenza, nel suo immediato intorno, di recettori sensibili. La valutazione d'impatto acustico effettuata ai sensi della Legge n. 447/95 ha evidenziato che l'attività produttiva rispetta i limiti di legge.

A proposito del traffico veicolare indotto, dovuto al transito degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto, non è previsto un incremento tale da avere apprezzabili ripercussioni sui flussi di traffico dell'area, già interessata dalla presenza di altre attività industriali e dalla stessa attività del proponente.

Il sito d'insediamento, già oggetto di trasformazione relativa all'esercizio dell'attività di cava, non s'inquadra in alcun contesto avente valenza ambientale piuttosto modesta.

L'analisi svolta sui caratteri dell'area in esame ha evidenziato l'assenza di aspetti fisici, biologici, naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di particolare rilievo.

Lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dell'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata l'ampliamento del centro di recupero rifiuti, così come progettato, è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto sarà inserito e preso atto delle modalità operative di esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, si ritiene poter escludere il proposto progetto dalla procedura di V.I.A., fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- la potenzialità dell'impianto risulta così determinata:
 - stoccaggio istantaneo massimo: 1.137,5 tonnellate;
 - capacità massima annua di trattamento (operazioni R13 e R5): 100.000 tonnellate;
- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le disposizioni previste nell'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e successive modifiche;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei prodotti ottenuti;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine esso sarà realizzato su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di stoccaggio) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
- si dovrà provvedere al monitoraggio ambientale della emissioni diffuse di polveri e del rumore, secondo modalità e frequenza indicate nel PIANO DI MONITORAGGIO PIANO DI MONITORAGGIO delle emissioni diffuse e dell'impatto acustico (recante data del febbraio 2016). Per quel che concerne il controllo delle acque di falda si farà ricorso al campionamento, oltre che del previsto pozzo di servizio, di un secondo pozzo, collocato in idonea posizione idrogeologica, da reperirsi tra quelli, di proprietà di terzi, già disponibili. La localizzazione di entrambi i pozzi (individuati tramite coordinate cartografiche espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N) dovrà essere resa nota prima dell'avvio delle operazioni di recupero;
- gli esiti del complessivo monitoraggio ambientale andranno trasmessi al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA DAP Lecce;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

Prescrizioni ARPA Puglia

- al fine di limitare la dispersione di polveri durante il transito degli automezzi all'interno dell'area di impianto la stessa dovrà essere costantemente inumidita con bagnature periodiche;
- dovrà essere predisposta ed attuata, qualora ve ne ricorra la necessità, una specifica procedura operativa che definisca le modalità di intervento in caso di dispersione accidentale di sostanze inquinanti, con particolare riferimento all'eventualità che ciò accada sulla pavimentazione non impermeabile;
- le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo. In caso di mancato attecchimento di alcuni esemplari si dovrà procedere alla tempestiva sostituzione;
- i cumuli di materiale a granulometria sottile, dovranno essere protetti dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura e/o sottoposti a bagnatura frequente;
- i veicoli che verranno utilizzati per il trasporto degli inerti, dovranno essere muniti di apposito telone anti polvere sui cassoni;
- qualunque anomalia di funzionamento dei sistemi di abbattimento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati dalla normativa di settore, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature di lavoro devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione previsti in progetto;
- dovranno essere eseguite campagne annuali di monitoraggio delle polveri diffuse in almeno due punti posti in prossimità dell'area di impianto, a monte e a valle della stessa lungo la direttrice principale del vento al momento della rilevazione, e nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto stesso;

- alla dismissione dell'impianto, il sito sarà oggetto di riqualificazione ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;
- le aree destinate alle attività di recupero rifiuti (aree di messa in riserva, stoccaggio di rifiuti, impianto di frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate e segnalate mediante cartellonistica;
- adeguata recinzione lungo il perimetro e barriera arborea;
- carenatura di nastri, tramogge di carico, vagli e sottovagli nonché in ogni punto dell'impianto dove la movimentazione delle materie trattate potrebbe generare emissioni diffuse.

Alla luce di quanto sopra esposto, rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto si troverà inserito, tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, ritenuto che le emissioni derivanti dal funzionamento dell'impianto non sono potenzialmente in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, si ritiene poter escludere la proposta progettuale dalla procedura di V.I.A..

Tutto ciò esposto e considerato in premessa, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
 - 1) affissione all'Albo Pretorio comunale di Galatina dell'avviso riguardante la verifica di assoggettabilità del progetto, senza che siano pervenute osservazioni;
 - 2) pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 dello 09/07/2015;

senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;

dei pareri favorevoli all'intervento manifestati dal Comune di Galatina, dal Comune di Nardò, da ARPA Puglia
 DAP Lecce e da ASL LECCE Area Nord - SISP;

Valutato:

 che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio così come proposto, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto per la realizzazione, in località "Tagliate" del Comune di Galatina, di un nuovo impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi inerti, rivenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, proposto dalla ditta individuale DE RICCARDIS ALESSIO, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la sua realizzazione ed esercizio non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. resta subordinata alla condizione che il Proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 - la potenzialità dell'impianto nella futura configurazione risulta così determinata:
 - stoccaggio istantaneo massimo: 572,65 tonnellate, ripartite in 550,15 t di rifiuti non pericolosi e 22,5 t di rifiuti pericolosi;
 - capacità massima annua di trattamento (operazioni R13 e D15): 9.551 tonnellate, di cui 8.036 tonnellate

di rifiuti non pericolosi e 1.515 tonnellate di rifiuti pericolosi;

 le tipologie di rifiuti ammissibili in impianto e le corrispettive quantità e operazioni di recupero e/o smaltimento, riguarderanno, con riferimento con riferimento all'Allegato D alla Parte quarta del D.Lgs. n.152/2006:

7.1 Tipologia	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto				
Codici CER	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]				
Quantità di rifiuti da recuperare	50.000 tonnellate/anno				

7.2 Tipologia	Rifiuti di rocce da cave autorizzate			
Codici CER	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]			
Quantità di rifiuti da recuperare	3.000 tonnellate/anno			

7.3 Tipologia	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti			
Codici CER	[101201] [101206] [101208]			
Quantità di rifiuti da recuperare	1.000 tonnellate/anno			

7.6 Tipologia	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo				
Codici CER	[170302] [200301]				
Quantità di rifiuti da recuperare	25.000 tonnellate/anno				

7.11 Tipologia	Pietrisco tolto d'opera				
Codici CER	[170508]				
Quantità di rifiuti da recuperare	1.000 tonnellate/anno				

7.31-bis Tipologia	Terre e rocce di scavo
Codici CER	[170504]
Quantità di rifiuti da recuperare	20.000 tonnellate/anno

- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le disposizioni previste nell'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e successive modifiche;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei prodotti ottenuti;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine esso sarà realizzato su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di stoccaggio) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
- si dovrà provvedere al monitoraggio ambientale della emissioni diffuse di polveri e del rumore, secondo modalità e frequenza indicate nel PIANO DI MONITORAGGIO PIANO DI MONITORAGGIO delle emissioni

diffuse e dell'impatto acustico (recante data del febbraio 2016). Per quel che concerne il controllo delle acque di falda si farà ricorso al campionamento, oltre che del previsto pozzo di servizio, di un secondo pozzo, collocato in idonea posizione idrogeologica, da reperirsi tra quelli, di proprietà di terzi, già disponibili. La localizzazione di entrambi i pozzi (individuati tramite coordinate cartografiche espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N) dovrà essere resa nota prima dell'avvio delle operazioni di recupero;

- gli esiti del complessivo monitoraggio ambientale andranno trasmessi al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA DAP Lecce;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

Prescrizioni ARPA Puglia

- al fine di limitare la dispersione di polveri durante il transito degli automezzi all'interno dell'area di impianto la stessa dovrà essere costantemente inumidita con bagnature periodiche;
- dovrà essere predisposta ed attuata, qualora ve ne ricorra la necessità, una specifica procedura operativa che definisca le modalità di intervento in caso di dispersione accidentale di sostanze inquinanti, con particolare riferimento all'eventualità che ciò accada sulla pavimentazione non impermeabile;
- le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo. In caso di mancato attecchimento di alcuni esemplari si dovrà procedere alla tempestiva sostituzione;
- i cumuli di materiale a granulometria sottile, dovranno essere protetti dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura e/o sottoposti a bagnatura frequente;
- i veicoli che verranno utilizzati per il trasporto degli inerti, dovranno essere muniti di apposito telone anti polvere sui cassoni;
- qualunque anomalia di funzionamento dei sistemi di abbattimento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati dalla normativa di settore, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature di lavoro devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione previsti in progetto;
- dovranno essere eseguite campagne annuali di monitoraggio delle polveri diffuse in almeno due punti posti in prossimità dell'area di impianto, a monte e a valle della stessa lungo la direttrice principale del vento al momento della rilevazione, e nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto stesso;
- alla dismissione dell'impianto, il sito sarà oggetto di riqualificazione ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;
- le aree destinate alle attività di recupero rifiuti (aree di messa in riserva, stoccaggio di rifiuti, impianto di frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate e segnalate mediante cartellonistica;
- adeguata recinzione lungo il perimetro e barriera arborea;
- carenatura di nastri, tramogge di carico, vagli e sottovagli nonché in ogni punto dell'impianto dove la movimentazione delle materie trattate potrebbe generare emissioni diffuse.
- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o atto d'assenso comunque denominato, necessaria per la realizzazione della nuova configurazione impiantistica;
- l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale";

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata DE RICCARDIS ALESSIO (dericcardisalessio@pec.it), corrente in Collemeto di Galatina, contrada Tagliate;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
 - COMUNE DI GALATINA (protocollo@cert.comune.galatina.le.it);
 - COMUNE DI NARDÒ (protocollo@pecnardo.it);
 - ARPA PUGLIA DAP Lecce (dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - ASL LECCE Area Nord (sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA Ing. Dario Corsini

COMUNE DI NOICATTARO

Rende Noto – Approvazione Piano Lottizzazione.

IL DIRIGENTE del IV SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n.56/80 +

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 16 del 23.03.2016, adottata con i poteri della Giunta Comunale, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato il Piano di Lottizzazione del comparto Misto Produttivo - Residenziale "CS" - ubicato in via Torre a Mare, via Padre Tommaso Nicola Autiero, presentato dal Consorzio di lottizzanti "San Vincenzo - Comp. 5" e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicattaro, 11 maggio 2016.

IL DIRIGENTE F.to Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Conclusione procedimento concessione demaniale marittima.

PREMESSO

- 1. Che in data 28/04/2016, con nota prot. n. 12984, è stata presentata da parte della Società "Cala San Giovanni Eredi Calderaro De Cillis s.r.l." con sede in Polignano a Mare alla Via Vitantonio Giannoccaro, n. 44 P. IVA 0774316072812, Amministratore Unico Sig. Pellegrini Antonio, nato a Polignano a Mare il 02/03/1962 ed ivi residente in Via Vitantonio Giannoccaro, n. 44, istanza su Modello Domanda D1 completa di elaborati grafici, intesa ad ottenere la concessione demaniale marittima per la durata di anni 6 rinnovabili al fine di mantenere uno **stabilimento balneare (SB)** su area demaniale marittima in precedenza concessa quale anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione, con concessione demaniale marittima n. 02 del 09/06/2015, per il periodo dal 01/06/2015 al 31/10/2016;
- 2. Che la richiesta di Concessione Demaniale Marittima, completa della documentazione tecnica Mod. D1, relazione tecnica ed elaborati grafici, è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune dal 01/07/2015 al 30/07/2015 sul sito telematico istituzionale del Comune (http://www.comune.polignanoamare.ba.it) con Richiesta di Pubblicazione n° RPAP-01132-2015 ed è stato registrato con progressivo n° PAP-01119-2015, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del C.d.N. e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 17/2015, per la presentazione di osservazioni e memorie da parte di chiunque vi abbia interesse;
- 3. Che in tale periodo non sono pervenute osservazioni;
- 4. Che, con nota n. 22732/LL.PP. del 13/08/2015, a firma del responsabile del procedimento, è stata convocata per il giorno 09/09/2015 alle ore 10:30 la Conferenza di Servizi in seduta referente volta all'acquisizione di autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque inviate a partecipare alla predetta conferenza, della richiesta di che trattasi;
- 5. Che nel corso della suddetta Conferenza sono stati acquisiti agli atti i pareri assunti da parte di tutte le Amministrazioni e gli Enti diversi da quella indicente competenti al rilascio di titoli edilizi, autorizzazioni, pareri, assensi od intese;

DATO ATTO

Dei pareri pervenuti da parte delle Amministrazioni competenti:

- parere favorevole dell'Agenzia del Demanio espresso con nota del 28/08/2015 prot. n. 2015/18286/DR-ST/Bari1 e acclarato al prot. comunale il 31/08/2015 al n. 23770;
- parere favorevole condizionato espresso dalla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta Andria Trani e Foggia con nota del 03/09/2015 prot. n. 2981 cl. 34.04.02/2.426 e acclarato al prot. comunale in pari data al n. 24149, con le seguenti prescrizioni:
 - a. la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, di Autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011;
 - b. in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi

dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità;

- c. preso inoltre atto che tali aree sono caratterizzate dalla presenza dell'ulteriore contesto paesaggistico denominato "grotte", si rileva la necessità di ottenere anche preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni archeologici, che legge per conoscenza;
- d. facendo specifico riferimento alla presenza di area solarium in battuto di calcestruzzo cementizio, si suggerisce di operare una riqualificazione della stessa eliminando il suddetto battuto e mirando piuttosto a preservare le caratteristiche di naturalità che contraddistinguono tale tratto costiero, oltre che a perseguire, contestualmente alla presente richiesta, anche una riqualificazione "naturalistica" del sito, utilizzando materiali locali e forme poco geometriche;
- e. conformemente a quanto imposto ai punti a1), comma 2, oltre che b3) e b7), comma 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, non potranno essere realizzati nuovi impianti tecnologici a rete e/o puntuali;
- f. si precisa infine che, al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, tutte le eventuali strutture a farsi potranno essere installate per il solo periodo temporale specificato nella richiesta (1 aprile 31 ottobre), allo scadere del quale dovranno essere totalmente rimosse. Pertanto, la richiesta della eventuale loro nuova installazione, dovrà essere a sua volta oggetto di reiterata istanza di autorizzazione paesaggistica;

Che nel corso della Conferenza si sono acquisiti altresì i pareri:

- parere favorevole del Dirigente della S.A. Edilizia ed Urbanistica, espresso in linea generale in quanto compatibile con le previsioni delle normative delle N.T.A. del P.R.G.;
- parere favorevole del Responsabile del paesaggio, preso atto del parere espresso dalla Soprintendenza e tenuto conto che la realizzazione delle opere e dei manufatti nella zona del demanio marittimo sarà possibile esclusivamente a seguito del preventivo ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04; rileva, inoltre, la necessità di ottenere preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- parere favorevole espresso dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Monopoli per i fini strettamente connessi alla sicurezza per la navigazione;
- parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Tecnico della prevenzione per la A.S.L.;

Che nel corso della ridetta Conferenza si è registrata:

- la nota prot. n. 2015/19922RU del 15/07/2015 dell'Agenzia delle Dogane nella quale si precisa che, per l'intervento in questione, si ritiene valida l'autorizzazione doganale n. 23556 rilasciata in data 17.11.1989 in quanto il subentro della Società "Cala S. Giovanni Eredi Calderaro De Cillis S.r.l." non comporta alcuna modifica all'opera già autorizzata;
- la nota prot. n. 43410 del 08/09/2015 depositata al prot. comunale in pari data al n. 24506/2015 da parte della Capitaneria di Porto di Bari con la quale fa presente che, agli atti della stessa, non è stato rinvenuto alcun verbale e testimoniale di stato relativo ad opere incamerate esistenti su area demaniale marittima in concessione alla ditta "San Giovanni eredi De Cillis s.r.l.", già APENESTE s.a.s., di conseguenza non risulta alcuna iscrizione nel Reg. Mod. 23/D relativo alle pertinenze dello Stato, e pertanto sollecita l'A. C. alla verifica dei manufatti esistenti eventualmente suscettibili di acquisizione, come da direttive impartite con circolare congiunta del ridetto Ministero, dell'Agenzia del Demanio e dell'ex Agenzia del Territorio, ora Agenzia delle Entrate Territorio prot. n. M_TRA/DINFR 2592 del 04.03.2008;
- la C.D.M. n. 44 del 05/02/1940, depositata dai richiedenti, con la quale veniva concessa al Sig. DE CILLIS Sergio, tra le altre cose, una costruzione in muratura permanente (una rotonda e tre cabine), come attestazione dell'esistenza dell'immobile già da quella data;
- la planimetria allegata all'autorizzazione doganale prot. 23556 del 17/11/1989 agli atti dell'ufficio, per evidenziare l'esistenza del manufatto di difficile rimozione;

Che prima dell'emanazione del presente provvedimento:

- 1. sono stati effettuati tutti gli adempimenti previsti in sede di conferenza deliberante per il perfezionamento della richiesta di concessione demaniale marittima, in particolare:
 - l'Ufficio Demanio con nota prot. 24451 del 07/09/2015 ha provveduto ad inviare la documentazione necessaria per richiedere il rilascio della preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 - i richiedenti in data 14/03/2016 prot. n. 7718 hanno depositato agli atti dell'Ufficio la Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano Prot. n. BA0111331 Codice di Riscontro: 000203P34 Tipo mappale n. 89204 del 08/03/2016 riguardante "l'accatastamento di un fabbricato di vecchia costruzione posto su terreno in forte declivio, ove a P.T. i vani sono contro roccia e la copertura si integra con il terreno adiacente" Fg. 5 p.lla 378 sub. 1 C.da San Giovanni;
- 2. è stata acquisita la nota prot. n. 10696 class. 34.19.04 del 30/09/2015 depositata al prot. comunale il 07/10/2015 prot. n. 27777 da parte della Soprintendenza Archeologia della Puglia che recita: "(omissis) questa Soprintendenza comunica che, per gli aspetti di propria competenza, non sussistono elementi ostativi al rilascio di detta concessione.";

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la conclusione del procedimento in argomento, l'accoglimento dell'istanza di rilascio di concessione demaniale marittima di che trattasi e l'approvazione degli elaborati grafici allegati, sulla base della maggioranza delle posizioni espresse in sede di Conferenza, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Si provvederà a dare avviso della avvenuta conclusione del procedimento e dell'assunzione del presente provvedimento mediante:

- notifica alle Amministrazioni coinvolte con allegato verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/09/2015;
- pubblicazione all'Albo Pretorio online di questo Ente per gg. 20 sul sito telematico istituzionale del Comune (http://www.comune.polignanoamare.ba.it);
- pubblicazione sul BURP e divulgazione con ogni mezzo ritenuto idoneo della sede di deposito degli atti con esso approvati.

IL DIRIGENTE DELL'AREA V LAVORI PUBBLICI - DEMANIO E PATRIMONIO Ing. Giuseppe STAMA

COMUNE DI SQUINZANO

Avviso di deposito varianti PRG.

In esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 22/05/2014: con la quale si è stabilito:

- 1) **Di prendere atto** di quanto in premessa con particolare riguardo alla necessità di istituire la fascia di rispetto dell'impianto consortile di Trepuzzi Squinzano;
- 2) Di accogliere e contestualmente approvare la Relazione tecnica economica presentata dall'AQP S.p.a., "Istituzione fascia di rispetto impianto di depurazione "redatta dall'Ing. Nicola La Tegola e composta dai seguenti documenti: Relazione Tecnica PianoParticellare Analitico di Espropriazione delimitazione particelle da frazionare stralcio Catastale– documentazione del supporto tecnico per esproprio, aerofotogrammetria con delimitazione fascia di rispetto stralcio PRG;
- **3)** Di dare Atto che l'accoglimento della perizia di che trattasi comporta automaticamente Variante al PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 3, della L.R. n. 13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, in zona "F30" Attrezzature annonarie ed impianto tecnologico di servizio pubblico;
- 4) Di approvare, ai fini dell'adozione della variante urbanistica di cui sopra, gli elaborati propedeutici alla modifica dello strumento urbanistico vigente PUG.;

SI RENDE NOTO

- Che gli atti inerenti la Variante sopra menzionata, sono depositati presso la segreteria comunale, ed in copia presso l'Ufficio del R.U.P., alla libera visione del pubblico per 15 gg. consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 Giovedi anche 16,30- 18,30; Che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante puntuale in argomento sarà pubblicato anche nell'albo pretorio del Comune di Squinzano contestualmente alla pubblicazione sul BURP, sul Sito Web del comune all'indirizzo ttp://www.comune.squinzano.le.it
- Che durante il periodo di deposito degli atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Squinzano, indirizzata al Responsabile del Procedimento di seguito indicato: Ing. Michele Zaccaria.

Il DIRIGENTE ing. Michele Zaccaria

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 1014872.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Foggia - sede di Foggia - Viale Ofanto 367 - 71121 FOGGIA.

RENDE NOTO

Che: con istanza in **data 11/05/2016**, con Codice Univoco Istanza Provincia c_158-28713, indirizzata alla Povincia di Foggia Servizio Ambiente e Politiche Energetiche, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Comune di San Severo (FG)- Procedimento autorizzativo per la costruzione di linea elettrica aerea in BT a 230-400V per fornitura di e.e. al cliente Autostrade per l'Italia S.p.A., su A14 al km 529+800 Nord in agro del Comune di San Severo (FG.

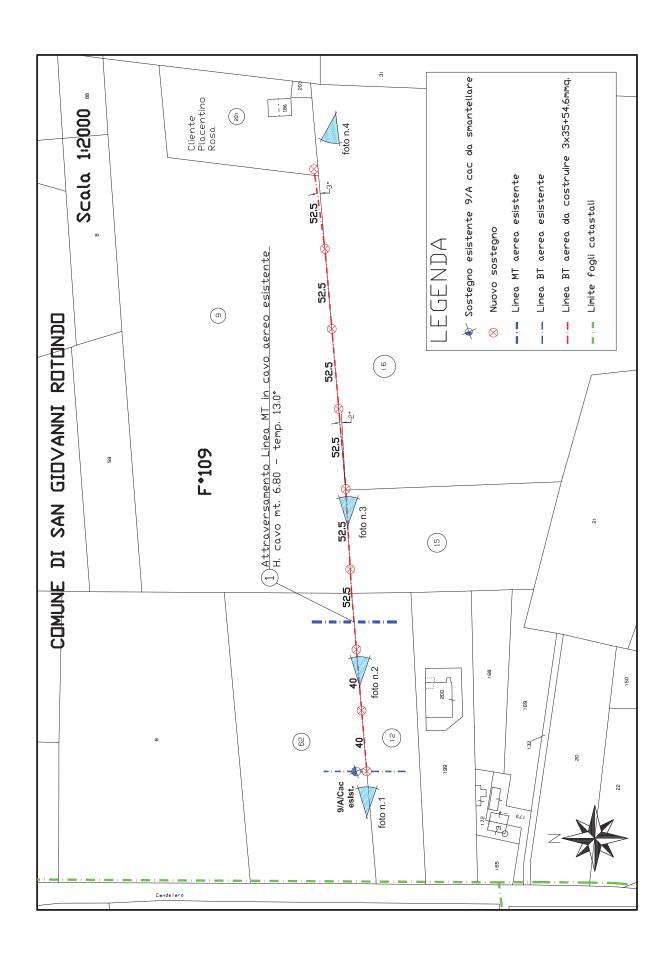
Pratica Enel 1014872 - Istanza Provincia Codice Univoco Provincia c_158-28713,

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n°61 p.lle nn. 65, 66, 207, 98, 114, 51, 107, 140, 151, 141, 150, 3, 4, 5 e al Foglio di mappa n°65 p.lle nn. 18, 204, 48, 177, 180, 176.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, al succitata **Povincia di Foggia** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la **Povincia di Foggia** Servizio Ambiente e Politiche Energetiche - via Telesforo, 53 Foggia (FG).

Allegati Planimetria del tracciato

Vincenzo Antonio Masciave'
Il Responsabile



ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 865520. Ripubblicazione integrale.

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea e interrata BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente De Matteis Antonio in via Vigne in agro del Comune di Corigliano D'Otranto (LE).

Codice SGQ VS0000030915947.

NOTIFICA DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO al Sig. Costa Salvatore ed aventi causa sui mappali del Catasto Terreni nn. 109, 110 e 111 del foglio n. 25 in agro del Comune di Corigliano d'Otranto

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100, LECCE, premesso:

- che con comunicazione Enel-DIS-31/07/2015-0664983, ha inviato al Sig. Costa Salvatore, nato a Corigliano D'Otranto il 02/05/1939 e residente in P.zza Europa 34, Corsico MI), in qualità di proprietario dei terreni censiti nel Catasto Terreni coi mappali nn. 109, 110 e 111 del foglio n. 25 in agro del Comune di Corigliano d'Otranto, la notifica del Decreto di Autorizzazione e Dichiarazione di pubblica Utilità n. 1812 del 30/06/2015, emesso dalla PROVINCIA di LECCE Servizio Appalti ed Espropri.
- che la suddetta comunicazione non è stata recapitata per il decesso del Sig. Costa Salvatore, avvenuto in data 18/01/2015 a Corsico (MI), come da comunicazione dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Corsico acquista al prot. Enel-DIS-05/11/2015-0915099,
- che ai sensi dell'art. 14, c. 2 L.R. 3/2005, nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione,

TRASMETTE

in uno alla presente l'unito avviso indirizzato agli aventi causa sui mappali nn. 109, 110 e 111 del foglio n. 25 in agro del Comune di Corigliano d'Otranto, con preghiera di volerlo pubblicare sull'Albo Pretorio di Codesto Comune, e sul sito informatico della Regione, per 20 giorni consecutivi alla ricezione dello stesso e poi restituirlo con relata di pubblicazione alla PROVINCIA di LECCE Servizio Appalti ed Espropri, dandocene comunicazione per conoscenza e indicando anche se Vi siano stati o meno ricorsi ed osservazioni da parte degli interessati.

Allegati:

- Atto da pubblicare

Enrica Irene Sanguedolce Un Procuratore

RACCOMANDATA



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' SERVIZIO APPALTI ED ESPROPRI

Ufficio Espropri



Lecce, 20 luglio 2015

Prot. n. 46380/2015

Allegati: 1

Referente pratica: dott.ssa Anna Barone Tel. 0832.683768 Fax 0832.683766 Spett.le ENEL Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Sud Sviluppo Rete Puglia e Basilicata Casella Postale 1031 70100 BARI

OGGETTO: Decreto di autorizzazione e dichiarazione di pubblica utilita' per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica aerea e interrata BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente De Matteis Antonio in Via Vigne – Corigliano d'Otranto (pratica 865520).

TRASMISSIONE COPIA AUTENTICA.

Si trasmette copia conforme all'originale del Decreto n. 1812 del 30.06.2015.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

(Ing. Rocco Merico)

Provincia di Lecce via Umberto 1 nº 13 -73100 - Lecce C. F. 80000840753



PROVINCIA DI LECCE

Nº 1812 del 30 giugno 2015

OGGETTO: DECRETO DI AUTORIZZAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA AEREA E INTERRATA BT a 230/400 V PER POTENZIAMENTO RETE E FORNITURA DI E.E. AL CLIENTE DE MATTEIS ANTONIO IN VIA VIGNE – CORIGLIANO D'OTRANTO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO:

- che con nota prot. ENEL DIS n. 943748 del 29.10.2014 (pratica 865520), acquisita al Prot. 78476 del 30.10.2014 di questo Ente, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Sud Sviluppo Rete Puglia e Basilicata Unità Progettazione Lavori e Autorizzazio i. di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata dal piano tecnico della linea elettrica da costruire, intesa ad ottenere l'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO e la DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA di un impianto consistente in una linea elettrica aerea BT a 230/400 V per una percorrenza di Km 0,105 e una linea elettrica interrata BT a 230/400 V per una percorrenza di Km 0,010, secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
- che il D.P.R. n. 616 del 24.07.77 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti fino a 150.000 volt;
- che con D.Lgs n. 96 del 30.03.99, art. 36 lett. a), suddette funzioni sono state trasferite alle Province;
- che con note prot. Enel DIS n. 968671 del 06.11.2014, n. 974297 del 07.11.2014 e n. 1050787 del 02.12.2014, l'avvio del procedimento è stato comunicato ai proprietari dei terreni interessati dai lavori ai sensi del comma 4 dell'art. 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
 - che in data 13.11.2014 l'ENEL ha provveduto, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 25/2008, alla pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia dell'avviso di avvenuto deposito della domanda di autorizzazione e che nei successivi 30 giorni non sono state presentate né osservazioni, né opposizioni;
 - che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 3, comma 7, della L. R. 22.02.2005 n. 3;
 - che ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/33 e dell'art. 5 della L.R. 09.10.2008 n. 25 il richiedente ha ottenuto i necessari nulla osta, autorizzazioni e/o pareri come appresso indicati:

AMMINISTRAZIONE INTERESSATA	Atto	Prot. Data
Comune di Corigliano d'Otranto	Parere da intendersi reso favorevolmente ex art. 5 co 6 L.R. 25/08	decorsi 90 gg da data ricevimento istanza (12.11.2014)
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata	Parere da intendersi reso favorevolmente ex art. 5 co 6 L.R. 25/08	decorsi 90 gg da data ricevimento istanza (12.11.2014)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto	Parere favorevole con prescrizioni	Prot.15144 Class.34.19.04 del 09.12.2014
Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste- Sezione Provinciale	Parere favorevole	Prot. AOO_036/0000664 del 12.01.2015
Comando Militare Esercito Puglia	Parere da intendersi reso favorevolmente ex art. 5 co 6 L.R. 25/08	decorsi 90 gg da data ricevimento istanza (11.11.2014)
Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	Parere favorevole	M_D MARSUD 0028932 del 20.11.2014
Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea	Parere favorevole	M_D.ABA001.2512 del 20.01.2015

RITENUTO che il richiedente, con la citata istanza, si è obbligato ad accettare le condizioni imposte nella presente autorizzazione;

VISTI gli artt. 12, 16 e 52 quater del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;

VISTE le LLRR Puglia n. 3 del 22.02.2005 e n. 25 del 09.10.2008;

VISTO il T.U. Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933;

VISTO il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed Enel rep. n. 26150 del 4.06.2009;

CONSIDERATA la finalità pubblica dell'opera da eseguire,

DECRETA:

- 1. l'ENEL è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di che trattasi secondo il progetto allegato nei limiti e secondo le prescrizioni degli enti interessati ed è dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- 2. l'ENEL è autorizzata ad apportare variazioni non significative al percorso nel caso, rispetto al tracciato originale, all'atto dell'esecuzione dell'opera siano sorti ostacoli imprevisti e non prevedibili;
- 3. in caso di mancato ottenimento con bonario componimento delle aree necessarie per la costruzione dell'opera e la costituzione della servitù, il decreto di occupazione definitiva per la costituzione della servitù di elettrodotto dovrà essere emesso entro e non oltre 5 anni dalla data del presente decreto;
- 4. sono fatti salvi i diritti dei terzi;
- la corrispondenza tra l'opera realizzata e quanto autorizzato con il presente decreto verrà accertata a seguito della tempestiva comunicazione di completamento dell'opera, cui è tenuta l'ENEL, con il visto del responsabile del procedimento da apporre sul certificato di regolare esecuzione, redatto dall'ENEL stessa;

DISPONE

che l'ENEL dia notizia del presente decreto come disposto dall'art. 52 *quater* comma 7 e nelle forme previste dall'art. 17, comma 2, D.P.R. 327/2001,

NOMINA

responsabile del procedimento ex art. 6 della legge 241/90 il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni, Dott. Michele Sessa.

per il Dirigente del Servizio Appalti ed Espropri IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MOBILITA!

RI PUBBLICI E MOBILIT (Ing. Rokco Merico)

pag. n.2 di 2

Provincia di Lecce via Umberto I n.13 -73100 - Lecce



PIANO TECNICO

di pertinenza della linea elettrica

da realizzarsi in località:

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO in Via Vigne Fog. 25 P.lle 91-110-111-109-67-105 Fog. 21 P.lla 515

per la fornitura di e.e. in B.T. al cliente Sig. DE MATTEIS Antonio.

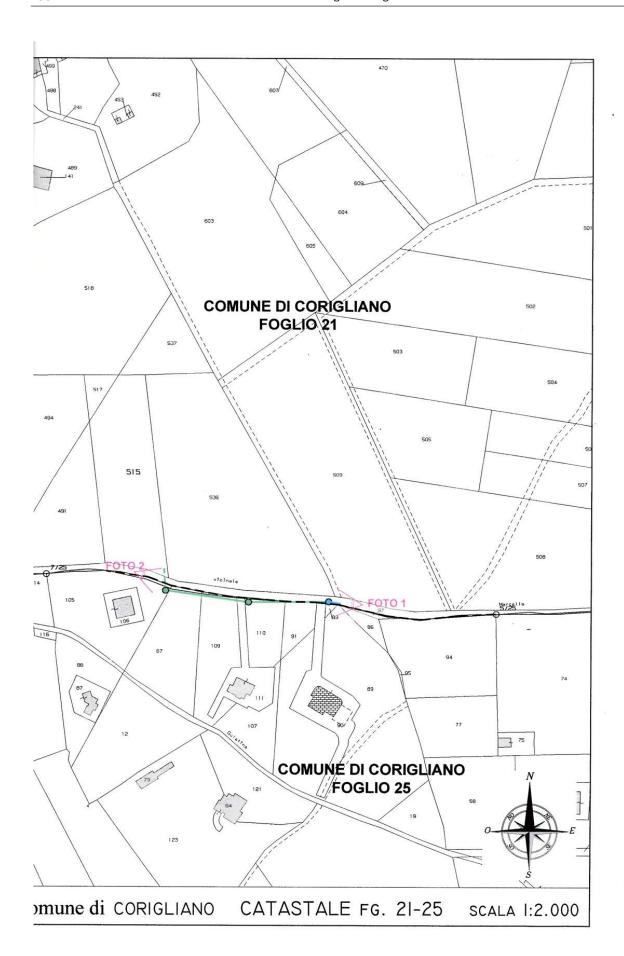
(Coordinate 40°08'26.36"N - 18°14'25.99"E)

ARAESIA 865520

Il Responsabile (Ing. Enrica Irene SANGUEDOLCE)







Foglio3

ELENCO PROPRIETA' ATTRAVERSATE DALLA LINEA B.T. DA REALIZZARE PER LA NUOVA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA AL SIG. DE MATTEIS ANTONIO

	DATI CATASTALI					DATI LINEA			
_		T	ı	ı	ı	Bas			sione
	D. 1997	001 (7.7.77	_		221 7717	- 1	рa	Ιİ	7 1 11
N	DITTA	COMUNE	Fog.	partic.	COLTURA	Lunghez			Indennità
							L	V	
							i	e	
							n	r	
							e	t .	
							a	i	
								С	
								e	
1	LUCHENA MICHELE nato a Corigliano D'otranto il 28/09/1961 e residente a	CORIGLIANO D'OTRANTO	25	91	ULIVETO	20			44,20
	Corigliano D'Otranto in via delle Vigne								SI RIFIUTA DI FIRMARE
2	COSTA SALVATORE nato a Corigliano D'otranto il 02/05/1939 e residente a Pzza Europa 34, Corsico - Milano	CORIGLIANO D'OTRANTO	25	109 110 111	SEMINATIVO	45	1		36,04 SI RIFIUTA DI FIRMARE
									I IIXIVII IIXE
3	FUSO ADAMO nato a Corigliano D'otranto 03/04/1949 e residente a Corigliano D'otranto in via Ugo Foscolo	CORIGLIANO D'OTRANTO	25	105 67	SEMINATIVO	20		1	27,27 SI RIFIUTA DI FIRMARE

SOCIETA' DANIELE AMBIENTE

Avviso procedura di verifica assoggettabilità a VIA.

La DANIELE AMBIENTE S.r.l. con sede legale ed operativa in MOTTOLA (TA) VIA PER CASTELLANETA Zona P.I.P. BASILIO CAP 74017 – C.F. e P.Iva 02271400737 REA135106, N. iscrizione Registro Imprese: 02271400737

PREMESSO CHE

Ha presentato istanza di avvio di procedura di assoggettabilità a V.I.A. e Screening di Valutazione di Incidenza Ambienatle al 9° Settore – Ecologia ed ambiente della Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i.

Ad oggi sono autorizzate, ed eseguite presso l'impianto, attività riconducibili alla messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi oltre alle attività di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi.

L'opera in progetto è relativa all'adeguamento del suddetto impianto di recupero rifiuti non pericolosi di cui alle voci R3, R12 e R13.

Il progetto ricade nell'elenco B.2 lettere ai ed aj della L.R. 11/2001 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono depositate per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato presso:

- Provincia di Taranto 9° Settore Ecologia ed Ambiente Via Lago di Bolsena, 2 –Taranto negli orari: il martedì ed il giovedì dalle 10:00 alle 12:00 giovedì dalle ore 16.00 alle 17:00;
- Comune di Mottola (TA) presso l'Ufficio Tecnico.

Mottola, 16.05.2016

Daniele Ambiente S.r.l. L'Amministratore Unico Vito Daniele

SOCIETA' GETRAG

Avviso procedura di verifica assoggettabilità a VIA.

AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 152/06 - ARTT. 15 E 16 L.R. 11/01 DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN MODUGNO ALLA VIA DEI CICLAMINI N. 4

GETRAG spa con sede in Modugno alla via dei Ciclamini n. 4, in qualità di soggetto proponente, rende noto che in data 22/4/2016 ha depositato presso la sede dell'Autorita' Competente - Ufficio Ecologia Regione Puglia, il progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo, ubicato in Modugno alla via dei Ciclamini n. 4 - zona Asi, in catasto al fg. 9 ptc. 99, da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 D.Lgs. 152/06 ed ex artt. 16-17 L.R. 11/01.

Tale progetto ricade nella categoria B.2.n dell'allegato B alla L.R. 11/01: "Impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume".

Esso prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di superficie coperta pari a 20.004 mq, nel quale si svolgerà il processo produttivo di assemblaggio e test del nuovo cambio DCT300, supportato dai necessari processi di logistica dei materiali in ingresso (inbound) e in spedizione (outbound).

Gli atti progettuali sono consultabili, oltre che presso l'Autorità Competente, anche presso l'Ufficio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, con sede in Bari al Corso Sonnino n. 85, e presso l'Ufficio Ambiente - Servizio 11 del comune di Modugno, con sede in Modugno alla via Rossini n. 49, nonché presso i relativi siti web.

Ai sensi dell'art. 20 comma 3 D. Lgs. 152/06, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

GETRAG spa

SOCIETA' OFFICINA STALLONE

Rende Noto - Approvazione variante urbanistica.

Il sottoscritto Sig. GIUSEPPE STALLONE nato il 21/04/1966 a BARI, e residente a PALO DEL COLLE in via DON LUIGI STURZO n.34 – C.F.: STL GPP 66D21 A662L; rappresentante legale dell'impresa individuale STALLONE GIUSEPPE con sede legale in PALO DEL COLLE (BA) via VECCHIA MODUGNO-STRADA STATALE 96 km 112.300 CAP 70027 P.IVA 04342880723

RENDE NOTO

Ai sensi del punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22 Novembre 2011, l'Amministrazione Comunale di Palo del Colle con deliberazione consiliare n. 44 del 10/09/2015 ha approvato in via definitiva la variante urbanistica di un immobile il cui testo si riporta di seguito:

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA EX ART.8 DPR 160/2010 Impresa individuale "OFFICINA STALLONE" di Giuseppe Stallone, Via Vecchia Modugno - SS 96, Km 112,100, Palo del Colle - Città metropolitana di Bari.

Omissis
IL CONSIGLIO COMUNALE
Omissis

DELIBERA

- 1. PRENDE ATTO del verbale n° 3 della seduta del 20/03/2014 della Conferenza di servizi ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e i pareri resi dagli organi competenti e assunti in sede di Conferenza relativi all'istanza presentata in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali, dalla ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone con sede in Palo del Colle in Via Vecchia Modugno -SS 96 km 112,100, avente ad oggetto il progetto relativo all'ampliamento di un'officina meccanica esistente al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica nel quale insediare un centro revisione per autocarri superiori ai 35 q. in variante agli strumenti urbanistici vigenti, su suolo contraddistinto in Catasto al foglio di mappa 12, p.lla 2, urbanisticamente tipizzato dal PUG vigente in parte come Zona D1 e in parte come Zona agricola E1, in ampliamento e in rapporto di stretta funzionalità con latività già presente nel medesimo lotto.
- 2. **PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.
- 3. **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 de D.P.R. 160/10, in variante ai vigenti strumenti urbanistici, il progetto di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/servizi), costituito dagli elaborati scritto-grafici elencati al punto 11) della cronologia degli eventi, firmati dall'arch. Roberta Di Leo e tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 4. **PRENDERE ATTO** che la ditta "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone cede gratuitamente in favore del Comune di Palo del Colle 400,26 m² a titolo di standard urbanistici in virtù del progetto di ampliamento presentato.
- 5. **STABILERE**, ai sensi della deliberazione di G.R. n. 2581/11, che le opere edili di cui al progetto approvato,

obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del DPR 380/01, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa correlata al progetto approvato.

Omissis

"OFFICINA STALLONE" via VECCHIA MODUGNO-STRADA STATALE 96 km 112.300 P.IVA 04342880723 PALO DEL COLLE (BA) CAP 70027

SOCIETA' S.E.M.E.S.

Avviso di parere di VIA.

Si esprime, sulla scorta dei pareri espressi ed acquisiti, parere favorevole in merito alla Valutazione d'Impatto Ambientale ed in particole degli esiti delle conferenze di servizi del 01.10.2015 e 21.12.2015 e di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento per il "Progetto di ampliamento di cava calcare esistente ubicata in località Autigno" dell'Agro di Brindisi, identificata nel NCT di Brindisi al fg. 62 particelle 14-240-241-114-115-122-123 e 251, proposto dalla Società S.E.M.E.S. S.r.I., a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e adempimenti richiesti. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale di Brindisi, sul B.U.R. Puglia e tutta la documentazione è disponibile c/o gli uffici del Servizio Ambiente ed Ecologia dell'Amministrazione Comunale - P.zza Matteotti 15 Brindisi.

Il dirigente Dott. Ing. Gaetano Padula

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE

Estratto Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 per la costituzione del deposito dell'indennità di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea di terreni in Comune di Melendugno (LE) interessati dalla realizzazione del gasdotto di interconnessione Italia-Albania – "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")".

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

Visto il decreto ministeriale **15 marzo 2016** con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Trans Adriatic Pipeline AG, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, con sede operativa in Via IV Novembre, 149 – 00187 Roma (di seguito: Società beneficiaria) la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di strisce di terreni nel comune di **Melendugno**, provincia di **Lecce**, interessate dal tracciato del gasdotto di interconnessione Albania – Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")";

CONSIDERATO che con il citato decreto **15 marzo 2016** sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

CONSIDERATO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto dell'indennità proposta occorre depositare il relativo importo presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi – e che il proprietario della Ditta catastale n. 19 del piano particellare allegato al provvedimento ablativo:

DE GIORGI Cesare, non ha comunicato di accettare l'indennità di servitù di metanodotto, occupazione e danni, per il terreno identificato al Catasto terreni del Comune di Melendugno (LE) al Foglio 13, Mappale 104, per un totale di 12.452,38 € (dodicimilaquattrocentocinquantadue/38 Euro);

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità,

ORDINA

alla Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto 15 marzo 2016:

- di depositare senza indugio gli importi stabiliti a favore del proprietario della Ditta sopra specificata, indicate nella posizione n. 19 del piano particellare inerente, allegato al sopra citato decreto, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi;
- 2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
- 3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
 - a) ad ogni componente della Ditta;
 - b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
 - c) allo scrivente Ufficio.

Roma,

Il Direttore generale Ing. Gilberto Dialuce

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE

Estratto Decreto Ministeriale 3 marzo 2016 per la costituzione del deposito della indennità di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea di terreni in Comune di Melendugno (LE) interessati dalla realizzazione del gasdotto di interconnessione Italia-Albania – "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")" – Foglio 8 Mappale 31.

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

Visto il decreto ministeriale **28 ottobre 2015** con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Trans Adriatic Pipeline AG, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, con sede operativa in Via IV Novembre, 149 – 00187 Roma (di seguito: Società beneficiaria) l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni nel comune di **Melendugno**, provincia di **Lecce**, interessate dal tracciato del gasdotto di interconnessione Albania – Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")";

CONSIDERATO che con il citato decreto **28 ottobre 2015** sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

CONSIDERATO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto dell'indennità proposta occorre depositare il relativo importo presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi – e che i proprietari della Ditta catastale n. 3 del piano particellare allegato al provvedimento ablativo:

SCIOLTI Concetta, SCIOLTI Gregorio, DE MATTEIS Pantaleo, DE MATTEIS Consiglio, SCIOLTI Vita, non hanno comunicato di accettare l'indennità di asservimento per il terreno identificato al Catasto terreni del Comune di Melendugno (LE) al Foglio 8, Mappale 31, per un totale di 16.220,52 € (sedicimiladuecentoventi/52 Euro);

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità,

ORDINA

alla Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto 28 ottobre 2015:

- 1. di depositare senza indugio gli importi stabiliti a favore dei proprietari della Ditta sopra specificata, indicate nella posizione n. 3 del piano particellare inerente, allegato al sopra citato decreto, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze Servizio depositi amministrativi;
- 2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
- 3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
 - a) ad ogni componente della Ditta;
 - b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
 - c) allo scrivente Ufficio.

Roma,

Il dirigente ing. Liliana Panei







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379 Sito internet: http://www.regione.puglia.it e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott.ssa Antonia Agata Lerario

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)